

**Luisa Sanfelice
e Oblomov:
cominciano
alla TV
due nuovi
romanzi
sceneggiati**



GIULIANA LOJODICE RITORNA SUI TELESCHERMI

Da questa settimana, un nuovo teleromanzo: « Oblomov », di Gonciarov, regista Claudio Fino. Accanto ad Alberto Lionello, il protagonista, e con Bianca Toccafondi e Nando Gazzolo, ritornerà sui teleschermi una attrice assai nota al pubblico: Giuliana Lojodice. Per quanto giovane, Giuliana ha già affrontato, in teatro e alla TV, le esperienze più diverse. Dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte drammatica, ha recitato con Giancarlo Sbragia e con Andreina Pagnani. Sul video, oltre che fra gli interpreti di commedie e teleromanzi (« Una tragedia americana »), è apparsa come presentatrice di varietà, ad esempio in « Johnny 7 » (Foto Ufficio Stampa RAI)

dal 15 al 21 maggio

15 - Domenica - S. Giovanni Battista de La Salle confessore

Altri santi: Torquato vescovo, Simplicio vescovo e martire.
Il sole a Milano sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,46; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. Col metro con cui l'uomo misura, verrà pur egli misurato (Talmud).

16 - Lunedì - S. Ubaldo vescovo e confessore

Altri santi: Pellegrino e Onorato vescovi, Massima vergine.
Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,24; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,10.

Pensiero del giorno. Giustizia si può intendere in molti e vari modi, ma, fra gli altri, giustizia è costanza di perpetua volontà (S. Bernardino da Siena).

17 - Martedì - S. Pasquale confessore

Altri santi: Restituta vergine e martire, Eradio e Paolo martiri.
Il sole a Milano sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,48; a Roma sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,24; a Palermo sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,11.

Pensiero del giorno. L'animo tende sempre a giudicare gli altri da sé medesimo (Leopardi).

18 - Mercoledì - S. Venanzio martire

Altri santi: Felice confessore, Erice re e martire.
Il sole a Milano sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,50; a Roma sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,26; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,12.

Pensiero del giorno. La vanità dice a un uomo ciò che è onore, la coscienza ciò che è giustizia (Londro).

19 - Giovedì - S. Pietro di Morone confessore

Altri santi: Pudenziana vergine, Ivo prete e confessore, Teofilo confessore.
Il sole a Milano sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,53; a Roma sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,27; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,13.

Pensiero del giorno. Chi è pietoso contro i crudeli finisce con l'essere crudele contro i pietosi (Talmud).

20 - Venerdì - S. Bernardino da Siena confessore

Altri santi: Plautina, Aquila martire, Anastasio vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,52; a Roma sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,28; a Palermo sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,14.

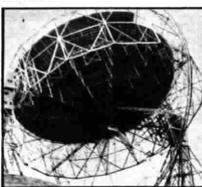
Pensiero del giorno. Il più bel destino è d'aver molto ingegno e restare oscuro (Barbey d'Aurevilly).

21 - Sabato - S. Valente vescovo

Altri santi: Secondo prete, Vittore e Teopompo martiri.
Il sole a Milano sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,53; a Roma sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,29; a Palermo sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,15.

Pensiero del giorno. Cadendo non si perde la gloria d'esser salito (Calderón).

Jodrell Bank



«Non potreste dirmi qualcosa del grande telescopio di Jodrell Bank, di cui ho tanto sentito parlare nelle settimane scorse? Sono un giovane appassionato di astronomia e le vostre notizie mi saranno assai utili» (Gino Spinazzola - Firenze).

Jodrell Bank non è un telescopio, ma un radiotelescopio, che rispetto ai normali osservatori ottici presenta enormi vantaggi, primo fra tutti un campo di azione immenso, che consente la ricezione di tutti i segnali provenienti dallo spazio, a differenza dei telescopi convenzionali. Il gigantesco complesso di Jodrell Bank entrò per la prima volta in funzione nell'autunno del 1957, in tempo per partecipare ai lavori dell'anno geografico internazionale e per rintracciare e seguire l'orbita del primo satellite, lo Sputnik. Da allora, sotto l'appassionata guida del professor Bernard Lowell, gli scienziati britannici del grande osservatorio astronomico hanno spiatto i più importanti lanci dei programmi spaziali americano e sovietico. Il radiotelescopio di Jodrell Bank, che è il più imponente della Terra, possiede uno specchio ricurvo di 82,50 metri di diametro, costantemente rivolto verso lo spazio, in ascolto del cielo. L'anone sta sul gradone di mille tonnellate, può essere messa in funzione premendo un solo pulsante.

L'Accademia Pichetti

«Caro Direttore, nell'assistere tempo fare ad uno "sketch" televisivo dell'attore Panelli mi è tornata alla memoria l'indovinata trasmissione *Piccola Enciclopedia Panelli*. A tal proposito ricordo che alla voce "valzer" si parlava di un'Accademia di danze "Pichetti". Questo nome mi ha riportato ai tempi in cui in via del Bufalo esisteva l'allora nota scuola di danze diretta dal M° Enrico Pichetti. Desidererei ora sapere se l'opera del M° Pichetti ha avuto dei continuatori. Grato dell'ospitalità sulla sua rubrica, le invio i migliori saluti» (avv. Lino Italo Natale).

Effettivamente l'Accademia di danze Pichetti fu fondata dal M° Enrico Pichetti nel lontano 1892 e la sua sede era in via del Bufalo. Ci risulta che la sua opera ha trovato una continuazione da parte degli eredi che dirigono una scuola di danze in via Tor de' Specchi.

Comprendiamo il suo interesse in quanto l'Accademia di via del Bufalo rimane legata a quel particolare mondo della Roma umbertina, che il colpo di pistola di Sarajevo doveva cancellare.

Saratoga

«Riferendomi ad una risposta comparsa sul n. 8 del *Radiocorriere-TV*, vorrei precisare che il merito della splendida vittoria di Saratoga, ottenuta dagli Americani il 17 ot-

tobre 1777, è del generale Benedict Arnold. Arnold nell'agosto del 1777 venne inviato dal generale Philip Schuyler, comandante dell'armata del Fronte Nord, in soccorso del Forte Stanwix assediato dalle truppe del colonnello inglese Barry St. Leger, avanzante dal lago Ontario, per congiungersi ad Albany con il generale inglese John Burgoyne, che a sua volta, proveniente dal Forte Edward, avrebbe attaccato le linee americane. Arnold, al comando di un gruppo di stanziali, con un riuscito stratagemma fece credere a St. Leger che egli arrivava con forze preponderanti. A quella notizia St. Leger tolse l'assedio al Forte Stanwix prima dell'arrivo di Arnold e se ne tornò in Canada. Nel frattempo il Congresso americano, commettendo una ingiustizia, sostituì il generale Schuyler con il generale Horatio Gates al comando delle forze del Fronte Nord. 19 settembre 1777 a Freeman's Farm: prima battaglia di Saratoga. Arnold con i fucilieri di Daniel Morgan, la fanteria leggera di Henry Dearborn, la brigata Learned della fanteria di New York, arrestato l'avanzata di Burgoyne. Arnold combatté per diverse ore senza ricevere alcun aiuto da Gates, che se ne stava al quartier generale. (Se Arnold avesse ricevuto aiuto da Gates avrebbe già allora sconfitto l'esercito di Burgoyne). Nel suo rapporto al Congresso il generale Gates omise di menzionare la partecipazione di Arnold alla battaglia e, quando questi obiettò, lo rimosse

dal comando. 7 ottobre 1777 a Stillwater: seconda battaglia di Saratoga. Burgoyne riprese l'offensiva. Gli Americani contrattaccarono. Arnold privo di ogni autorità si unì a Morgan e a Dearborn ed in testa alle colonne americane sconfisse per la seconda volta Burgoyne («Laudace guida e l'abilità tattica di Arnold vinsero»: così scrive lo storico americano S. E. Morison). Arnold nel combattimento fu ferito alla gamba destra, la medesima colpita all'assalto di Quebec, nel 1775. L'esercito di Burgoyne, in rotta, ripiegò a Saratoga ed il 17 ottobre il generale inglese si arrese a Gates. Arnold ha sconfitto Burgoyne ed il suo esercito, ma Gates, senza alcun merito è acclamato vincitore di Saratoga. Più tardi Gates cospirò contro il generale Washington. E' la famigerata «Conway Cabal». Nell'agosto del 1780 Gates venne sconfitto a Camden dal generale inglese di York, che fuggì per 200 miglia» (Enrico Bassis - Bergamo).

Nel libri di storia Benedict Arnold è ricordato soprattutto per l'eccezionale carriera di disertore. Cominciò prestissimo, appena quindicenne, abbandonando il regno inglese, per combattere contro le truppe di Francia, e continuò per tutta la vita a mutare cacciacca e bandiera, con un ritmo impressionante. Le sue qualità militari non si discutono: egli era valente soldato e tattico geniale, ma troppo spesso mise coraggio e valore al servizio di personali antagonismi e di deboli ambizioni. Nella prima battaglia di Saratoga, fu il generale che rimase dal comando. Ancora a Saratoga conquistò la fiducia del Congresso, ma non passò molto tempo che venne nuovamente deferito alla Corte Marziale, con ben otto capi d'accusa. Per salvarsi intrinseco col nemico e ne ebbe agevolata la fuga, in cambio di informazioni. Il tradimento fu scoperto quando già Arnold si era rifugiato tra le linee britanniche. Gli Inglesi forse per scongiurare una ulteriore defezione, lo inviarono poi a Londra, come consulente per gli affari americani, lontano dal servizio attivo. Così Arnold scomparì dalla circolazione, e nella capitale inglese morì di malinconia, nel 1801. Né gli sprazzi di gloria possono cancellare la generale impressione di squallore che si prova di fronte a questo moderno e scaltro soldato di ventura.

ARIETE - Tutto si appianerà, perché le questioni finanziarie si normalizzeranno da sole. Mercurio, bene combinato con la Luna, vi riserva piacevoli sorprese di carattere economico. Tenetevi alla larga da ogni forma di agitazione. Giorni favorevoli: 15 e 21.

TORO - Sarà utile la collaborazione con gente di poche parole. Sappiate contenervi con i curiosi. Grandi soddisfazioni da un'attività serena di ogni giorno. Tendenza al nervosismo: per questo dovrete lottare contro la vostra suscettibilità. Giorni fausti: 17 e 19.

GEMELLI - Un'occasione propizia vi fornirà il pretesto per chiedere l'appoggio che vi occorre. Niente sotterfugi, ma parlare con parole chiare e significative. Dichiaratevi apertamente con la persona che vi sta a cuore. Otterrete quello che desiderate. Giorni propizi: 16, 18 e 20.

CANCRO - Qualcuno si interverrà di voi, migliorerete la posizione di lavoro e le rendite. Situazione agitata in casa o nell'ambito sociale. Attenzione a non dare fiducia a chi non ha meriti. Le speranze si faranno viti, ma senza secondi fini. Giorni buoni: 15 e 19.

LEONE - Il vostro sole combinato con Saturno vi procurerà dimostrazioni di stima. Tuttavia è bene guardarsi dagli adulatori: diffidate. Non scorgete mai l'occasione di andare oltre. Praticità e bei modi vi permetteranno di tentare dove prima non vi era successo. Giorni positivi: 15, 19 e 21.

VERGINE - Siate attivi e pronti ad approfittare delle occasioni. Soddisfazioni affettive e concrete daranno spinta ad andare oltre. Praticità e bei modi vi permetteranno di tentare dove prima non vi era successo. Giorni positivi: 15, 19 e 21.

BILANCIO - Periodo felice nei rapporti di lavoro. Anche nel rapporto affettivo potrete notare dei passi in avanti nel senso voluto da voi. Una severa selezione s'impone questo ritmo. Il caso delle amicizie Esterne i vostri desideri liberamente. Giorni favorevoli: 15 e 21.

SCORPIONE - Guardatevi dalle amicizie interessate. Con la fede e la buona volontà, man mano che lo stesso ritmo tenendo sempre lo stesso ritmo nel campo tattico, riuscite a forzare le porte del successo. Una nota di felicità verrà data da una lettera o una telefonata. Giorni sereni: 15, 17 e 20.

SAGITTARIO - Sorprese e soluzioni rapide, specialmente nel settore sociale. Notizie di alto interesse, dopo una conversazione e una informazione preziosa. Attuerete un piano rimasto in sospeso. Giorni utili: 18 e 21.

CAPRICORNO - Un invito sarà fonte di fastidio e di sfortunamento se non vi difenderete con le armi adatte al caso. Parlate il meno possibile, pur dimostrando sempre cordialità e senso di comprensione. Giorni buoni: 16, 18 e 19.

ACQUARIO - Dopo l'arrivo della persona che avete visto sfidate più coraggiosi e più fiduciosi nell'avvenire. Siltata insolita verso argomenti e discorsi utili per capire e valutare il grado di sincerità di qualcuno. Siate prudenti il 17 e il 21.

PESCI - Giove e Venere predispongono all'irruenza e alla competitività che portano a benefiche risultati economici. Tutto sarà sotto un clima di energia fuori del normale, che vi spingerà a farvi rispettare e a imporsi. Giorni favorevoli: 16, 20 e 21.

Tommaso Palamidessi

I SOCCORSI ALL'INDIA

Il 4 maggio, il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni, è apparso per la terza volta sui teleschermi per fare il punto sugli aiuti inviati all'India con i fondi raccolti dalla RAI. Complessivamente, la RAI ha provveduto fino a questo momento all'invio in India di 493 mila quintali di derrate; in particolare, circa 291 mila quintali lordi di grano; circa 82 mila quintali lordi di farina; circa 120 mila quintali netti di riso; 182 quintali di latte in polvere; 4750 chilogrammi di vitamina «C» in compresse; 152 camion e una consistente scorta di pezzi di ricambio.

Sono già giunti in India i primi tre piroscafi partiti dall'Italia con un carico di grano e tre vapori, dalla Birmania, carichi di riso. Inoltre, il 3 e 4 marzo scorsi erano atterrati a Bombay due aerei con i primi aiuti: latte in polvere e vitamina «C». Il 4 maggio è poi partita da Livorno la motonave «Perla» in cui il arrivo a Bombay è previsto per il 22 di questo mese. Trasporta 97 mila quintali di grano e 44 camion.

Il quadro non è definitivo: dei 6 miliardi 472 milioni 478 mila 874 lire raccolti dalla RAI a tutto il 29 aprile, sono stati impiegati finora circa 5 miliardi. Non appena saranno note le spese effettive fin qui sostenute, si provvederà all'invio di nuovi aiuti, consistenti sempre in generi alimentari, utilizzando la cifra che rimarrà disponibile.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

più brillante nelle accelerazioni

più brillante nelle partenze

più brillante ad ogni sollecitazione

...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore



per dare
la cera
senza
chinarsi
mai



SOLEX
regala

SPANDISOLEX

spazzolone
brevettato
per dare
la cera
senza fatica

1/2 kg. L.550

SPANDISOLEX

è leggerissimo
e permette
di dare la cera
dappertutto,
in modo uniforme
e senza spreco.

SOLEX, uno splendore
facile da ottenere,
facile da mantenere.

Un po' di solex per una casa di sogno

il tecnico

Impianto di antenna per televisione

«Ho letto più volte nella rubrica *Il tecnico* che per un ricevitore radio a MF l'antenna esterna dovrebbe essere formata da un dipolo ripiegato, lungo circa m. 1,50, da un riflettore e da un direttore. Ora vorrei sapere se una simile antenna potrebbe essere adatta anche per il primo canale della televisione; e se ciò fosse possibile, come potrei collegare l'unico cavo (coassiale) ai due apparecchi (radio e televisore)» (sig. Alessandro Beretta - Milano).

Per la televisione è consigliabile avere un impianto ricevente di alta efficienza e ciò si ottiene scegliendo un'antenna adatta al canale ricevuto, che nel suo caso dovrebbe essere o il canale B (M. Penice) o il canale G (Milano).

Per l'impianto ricevente MF si può tollerare una minore precisione nell'adattamento fra antenna e linea di discesa e perciò non si esclude la possibilità di usare l'antenna televisiva anche per la MF, a condizione però che il canale televisivo ricevuto abbia una frequenza abbastanza prossima alla gamma MF (ad esempio canale B o C).

Se la differenza di frequenza è molto forte, può accadere che il disadattamento di impedenza e l'alterazione delle caratteristiche di direttività nella banda MF siano eccessivi e diano luogo ad un segnale ricevuto troppo basso.

Nel caso sussistano le condizioni favorevoli per usare l'antenna TV per la ricezione MF, è consigliabile derivare dalle prese d'antenna del ricevitore TV, attraverso un attenuatore, la piattina che va al ricevitore MF.

L'attenuatore è utile per evitare disturbi al televisore: d'altra parte in genere il segnale necessario per un corretto fun-

zionamento del ricevitore MF è più basso di quello corrispondente ad una buona ricezione TV.

L'attenuatore può essere sostituito con due resistenze da 300 Ohm (o più), non induttive, collegate ai morsetti d'antenna del televisore: i due capi liberi delle resistenze andranno collegati alla piattina.

Piccoli radiotelefoloni

«Da qualche tempo sono comparsi nei negozi di vendita di apparecchi radio e di televisori dei piccoli "radiotelefoloni" di limitata portata.

«Desidererei acquistare una coppia di tali apparecchi, ma non l'ho ancora fatto perché non sono riuscito fino ad ora a chiarire se il loro impiego è consentito ed entro quali limiti, e se occorrono permessi particolari» (O. B. - Savona).

Ella potrà acquistare quei tipi di radiotelefoloni sui quali è posta una targhetta indicante che l'apparato è stato approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Presa di terra consigliata

«Desiderando ricevere emittenti lontane ad onda media, corta e cortissima vorrei installare sul tetto dello stabile ove abito un'antenna verticale a stilo di circa 4 metri. Gradirei sapere se, utilizzando per la discesa schemata un cavo coassiale per televisione, è utile collegare il conduttore esterno a terra e come evitare il pericolo dei fulmini» (sig. Giulio Gentilini - Firenze).

Sempre consigliamo di provvedere una messa a terra sicura e stabile della calza schermante del cavo di discesa e del supporto delle antenne.

La descrizione dell'impianto di terra è stata più volte effettuata in questa rubrica.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO					
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP			
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo		
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.150	6.250	6.250
	a marzo		1.600			5.650	
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	7.300
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	7.090
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	6.670
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



come è pratica la maglieria in 'Dralon'!



Si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata: non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. 'Dralon' è davvero la vostra maglieria di tutti i giorni perché si conserva

a lungo e non si sciupa. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete magnifici modelli come questa vivace maglietta "polo" senza collo a righe contrastanti. Controllate sempre l'etichetta 'Dralon'!

dischi nuovi

Un disco per l'estate

FRANCAMENTE, DECISAMENTE MELODICI Mario Abbate e



Mirna Doris, i due cantanti presentati dalla Casa napoletana «Vis» alla gara canora «Un disco per l'estate». Ma in questa fedeltà stanno la loro forza di penetrazione e la loro originalità. In un campo ormai invaso da modernizzazioni più o meno spinte, Mirna Doris mantiene la sua

linea di professionale serietà in *Tu non meriti*, dove l'armonia è posta in risalto non soltanto dalla voce ma da un riuscito accompagnamento d'archi. Il ritmo moderato del motivo viene ripreso anche sul verso del 45 giri, dove Mirna canta *La vita. Ancora più fedele alle tradizioni* Mario Abbate in *Mare d'estate*. Questo è un pezzo davvero estivo, cui il cantante dà un'intonazione inconfondibilmente napoletana, senza cadere nel lezioso. Sul verso del 45 giri *'Na sera d'estate*.

Musica leggera

NINO TARANTO SE LA PRENDE CON I CAPELLONI. «Anche i barbieri devono campare», ammonisce con bonaria ironia concludendo la sua flastrocca in dialetto napoletano. Da tempo non sentivamo Taranto cantare una canzoncina pungente; e da tratto ci sono tornate alla memoria quelle serate in cui riusciva a stento a superare con la voce il coro della platea e del loggione che accompagnava i suoi «couplets». Gli siamo perciò grati di averci permesso questo tuffo nel passato insieme a qualche risatina attuale. C'è soltanto da rammaricarsi che l'attore non pensi un po' più spesso e con maggior impegno al pubblico che con tanta simpatia lo seguiva sulle scene della rivista. In questi momenti in cui fanno successo canzoncine buttate giù in pochi minuti non è certo facile trovare autori disposti a faticare su un testo. Ma forse provando e riprovando, chissà? «O capillone è il titolo della canzone incisa in 45 giri dalla «Fonti».



I COMPLESSINI? SONO ORMAI DIVENUTI UOVA FINIERE. E una valanga di dischi editi dalle più varie Case. La «PYE» presenta «The League», un ferretto vocale che canta «A girl like you», «That's why I'm crying», «Lonely room» e «Funny how love can be»; il quintetto dei «The sorrows»; i «Kinks» in «I gotta move»; i «Searchers» in «Bumble bee» e gli ormai famosi «Honeycombs» in «I can't stop». La «CBS», dal canto suo, rilancia i «Byrds» con due nuove canzoni, «All I really want to do» e «I'll feel a whole lot better». (Chi conosce bene l'inglese apprezzerà certe saramacche che ricorrono nei titoli delle canzoni cantate dai capellini) e il quintetto degli «Atlantics» in «Tequila» e «Easyville». La «Columbia» ripropone gli «Animals» considerati quasi dei reazioni per via delle camicie a quadretti bianchi e blu, in «Bring it on home to me». La «Juke Box» presenta il quintetto nostrano dei «Lonsbardi» in «Malaquena» e in un'incredibile «Notturno» di Chopin. Anche la «Dunium» propone un complesso italiano quello dei «Kings» in «Fai quello che vuoi» e in «1-2-3», lo stesso motivo che è stato inciso per la «Ricordi» da un altro gruppetto italiano, i «Dik-Dik», emuli dell'ormai notoria «Equipe 84» che, pure per la «Ricordi», ha inciso «Resta» e «Io ho in mente te». A chi protestasse per queste note affrettate, ricorderemo semplicemente che non possiamo dedicare intere puntate della rubrica alla «nuovelle vague» della musica leggera per l'affollamento incredibile di dischi di questo genere alle soglie dell'estate.

Gioielli classici

SE LA «SINFONIA DEI SALMI» E' L'OPERA PIU' PROFONDA

di STRAVINSKI e notissima attraverso i dischi in do maggiore e sette edizioni, la Sinfonia in do maggiore è rimasta sinora nell'ombra. Eppure è raffinata e gradevole all'ascolto e, nella simmetria delle sue parti, si apparenta alle opere del periodo «greco», contraddistinte pure dall'uso degli archi. E' una musica di linee leggiadre, ravvivata dal ritmo stravinskiano. Sinfonia in do e Sinfonia dei Salmi sono riunite in un disco «CBS» nell'interpretazione efficace, soprattutto per quanto riguarda la seconda, della CBC Symphony diretta da Elmer Iseler.

LA TECNICA DI REGISTRAZIONE dei dischi «K» della RCA, chiara e profonda, si adatta soprattutto alle esecuzioni orchestrali. Di grande effetto è la «Ravel» suonata da Ravel che troviamo inserita in un microscopio dedicato a questo autore. Accanto al Ravel colorista si può ammirare il sofisticatore di fiabe («Ma mère l'oye») e l'evocatore di spettacoli della natura e atmosfere cinesi (seconda suite di «Darni e Cloe»). Dirige D. E. Inghelbrecht.

Jazz

CHI NON VORREBBE RIASCOLTARE LE PIU' GRANDI INTERPRETAZIONI DI ELLA FITZGERALD? Chi non vorrebbe riprovare le emozioni di quando ascoltamo, nel 1939, la sua incisione di *A fiskaet tasket*? E chi potrebbe non apprezzare *Into each life some rain must fall*, che Ella cantò nel 1944 con gli «Ink Spots»? E, via, via, il suo *Lady be good* e il suo *How high the moon*, entrambi del 1947, fino ai suoi successi del 1955: *That old black magic* e *The tender trap*. Tutte queste ed altre canzoni famosissime, fino

a raggiungere il numero di ventiquattro, sono contenute in due microscolchi presentati in Italia dalla «Decca» per la serie economica «Ace of hearts». Due dischi eccezionali che non potranno mancare di destare molto interesse fra gli appassionati di jazz, anche perché le re-incisioni sono di altissima qualità.



HI. FI.

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



il suo colore è ambrato e uniforme



In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida

All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



Gustate anche CASARECCE ALL'UOVO Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

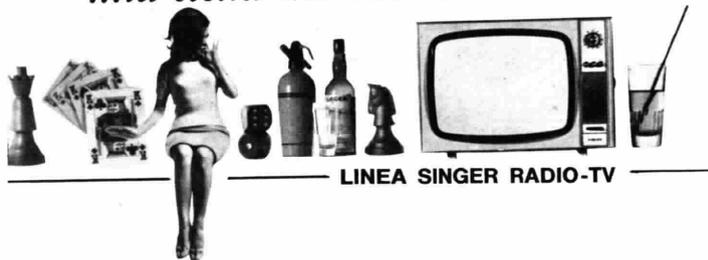
LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

...la scelta del frigorifero?



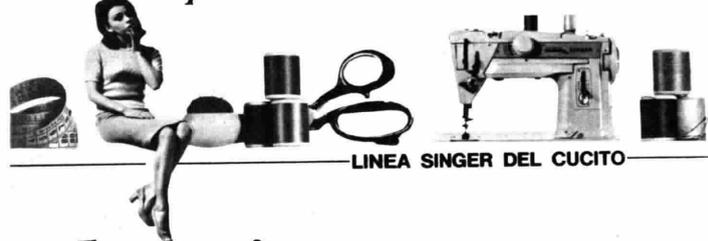
—LINEA SINGER DEL FREDDO

...la scelta del televisore?...



—LINEA SINGER RADIO-TV

...problemi di cucito?..



—LINEA SINGER DEL CUCITO

la risposta è sempre SINGER*

Si, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben DIECI LINEE di prodotti modernissimi - FRIGORIFERI: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con "deep freezer" - MACCHINE PER CUCIRE: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ago obliquo - TELEVISORI: modelli da 23 e 19" una straordinaria fedeltà di suoni, una eccezionale resa acustica.

E, ancora, molti modelli di cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

**SINGER - LA TECNICA DI DOMANI
LA QUALITÀ DI SEMPRE**

PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

il naturalista

I piccoli merli

La signora Giuditta Jelmini di Como scrive: «Fra poco tempo troverò in giro per il giardino dei buffi merlotti che posso prendere fra le mani come pulcini ma che anche, purtroppo, scompaiono, penso, fra le zampe dei gatti o che trovo a terra morti, forse per il freddo della notte. Che posso fare per proteggerli? Potrei metterli insieme in una gabbia? I genitori vorrebbero a nutrirla? Vorrei poi liberarli. Abito in città ma in una zona ancora ricca di pini. Mi consigli lei?».

Cara signora, anzitutto lasci che mi congratuli con lei per il suo spirito zoofilo e il suo buon cuore, che denotano una gentilezza d'animo non comune. Molti altri si affrettano a mettere in padella quelle piccole creature dopo averne fatto un bersaglio per un fucile.

Diversi sono i tentativi che ella può fare per salvare questi piccoli uccelli, ma nessuno di essi presenta purtroppo garanzie assolute di successo. Anzitutto provi a rimetterli nel loro nido se essi sono ancora molto piccoli (sempre che lei lo trovi nelle vicinanze). In caso contrario potrebbe tentare di allevarli allo stecco (i merli si adattano facilmente al pastone per insettivori e mangiano un po' di tutto) cercando tuttavia di addomesticarli il meno possibile e di non affezionarsi troppo. Può anche tentare di sistemarli in una grande gabbia all'aperto, fuori dalla portata dei gatti sperando che i genitori vengano ad imbeccarli; ma non è un mezzo sicuro. Se avrà tenuto i merli con sé potrà, appena svezziati, liberarli nei boschi o nello stesso giardino sperando che non siano divenuti troppo domestici, facili prede quindi per i gatti.

Le unghie del gatto

Un gatto di nove mesi, di proprietà della signora Elsa Spadoni di Predappio (Forlì), ha il vizio di strappare, e distruggere con le unghie, fendaggi, tappezzerie, poltrone, tappeti, coperte. La signora chiede come evitare gli «sfoghi» dell'animale.

Perché il gatto possa farsi le unghie, è sufficiente un pezzo di tronco d'albero dalla corteccia molto ruvida, oppure del cartone da imballaggio sul quale il gatto sfogherà la sua esuberanza e la crescita in eccesso delle unghie. Comunque è sconsigliabile tagliare le unghie ai gatti, se non in casi eccezionali, e sempre l'operazione deve essere eseguita dal medico veterinario.

Per un bimbo malato

Un ragazzo ammalato, Mauro Morelli, di Cortenuova d'Empoli (via Pian dell'Isola 17), ha una grande passione per i gatti. Vor-

rebbe acquistare un persiano che vorrebbe pagare, con molti sacrifici, entro un paio di mesi.

Caro Mauro, la tua lettera mi ha commosso perché si capisce che tu ami veramente gli animali e che un gatto sarebbe per te una grande e affettuosa compagnia, specie nelle condizioni in cui ti trovi. Ti faccio anzitutto molti auguri per una pronta guarigione e in quanto al gatto persiano devo dirti purtroppo che io non vendo animali e quindi mi è impossibile accontentarti. Tuttavia chissà che fra i nostri lettori non vi sia qualcuno che abbia un gatto da regalarti e possa così far felice un povero bimbo ammalato.

I cardellini

Il signor Alfredo Ardelli, di Catania, scrive: «Posseido due cardellini di otto mesi di età; desidererei sapere quanto segue: 1) come si fa per distinguere il sesso? 2) si possono incrociare con i cararini? 3) qual è il periodo più indicato per tale riproduzione?».

Egregio signore, non sempre è facile distinguere il maschio dalla femmina. In alcune specie vi è un dimorfismo sessuale abbastanza marcato, ma in altre (come nel caso del cardellino) esso è appena percettibile dagli esperti.

L'amatore si trova quindi nella impossibilità, il più delle volte, di distinguere il sesso in uccelli che sono apparentemente uguali, specie poi nei soggetti giovani. Comunque ricordi che nei giovani che non hanno ancora il piumaggio adulto, i maschi sono di solito più chiari delle femmine e il loro aspetto ricorda un po' quello di piccoli rapaci. Altre particolarità si notano poi prendendo il cardellino in mano. L'ala distesa contro la luce del sole presenta dei riflessi (nelle parti nere) metallici verdi; caratteristica più facile da osservare è quella della fascia rossa della maschera che, nei maschi, va oltre l'occhio, mentre nella femmina arriva solo alla metà dell'occhio. Nella femmina, ancora, il becco è più rotondo e fragile e le estremità delle spalle sono di colore bruno.

L'ibridazione con la canarina è possibile e dà risultati molto belli, i cosiddetti «incardellati» che tuttavia sono soggetti sterili. L'epoca migliore per l'accoppiamento è la primavera e il luogo ideale è una spaziosa voliera dove la femmina abbia ampie possibilità di scegliere il luogo adatto e preferito per il nido. Ogni coppia può fare da due a tre covate all'anno.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande ad
«Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

Ecco Star-grande

il formato che vi fa spendere meno!



PESA - D. 22

Da oggi potete avere il Doppio brodo, spendendo - incredibile! - ancor meno che per altri brodi! Chiedete al negoziante Star-grande, confezione a sei cubetti! È ideale per il risparmio che fate, e per la comodità...oggi che si usa il Doppio brodo per le squisite minestre ma anche come super-condimento (per dare doppio gusto a pietanze, verdure, ecc.). Doppio brodo Star! Il meraviglioso cubetto con la "riserva" di sapore che migliora tutto in cucina!



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINISTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE' STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

l'avvocato di tutti

Il vicolo

« Abito in un mio appartamento in appena tre stanze e l'unico sbocco d'aria è costituito da un balconcino che dà su un vicolo. Tra questo balconcino ed il muro del palazzo di fronte ho steso una corda di metallo, di cui mi servo per sciornare i panni del bucato. Non saprei come fare altrimenti, visto che la terrazza non è condominiale e che il cortile altro non è che uno strettissimo sfatatoio. Ebbene, da qualche tempo nel vicolo è entrato in funzione, giusto sotto il mio balcone, un forno, dal cui fumaio la fuligine si riversa a torrenti sulla mia biancheria, sporcandola. Ho, naturalmente, avvertito, pregato, diffidato il proprietario del forno, ma lui non se ne è dato per inteso. Posto ciò, posso rivolgermi alle autorità? Ed a quali autorità debbo rivolgermi? » (Irma C. - X).

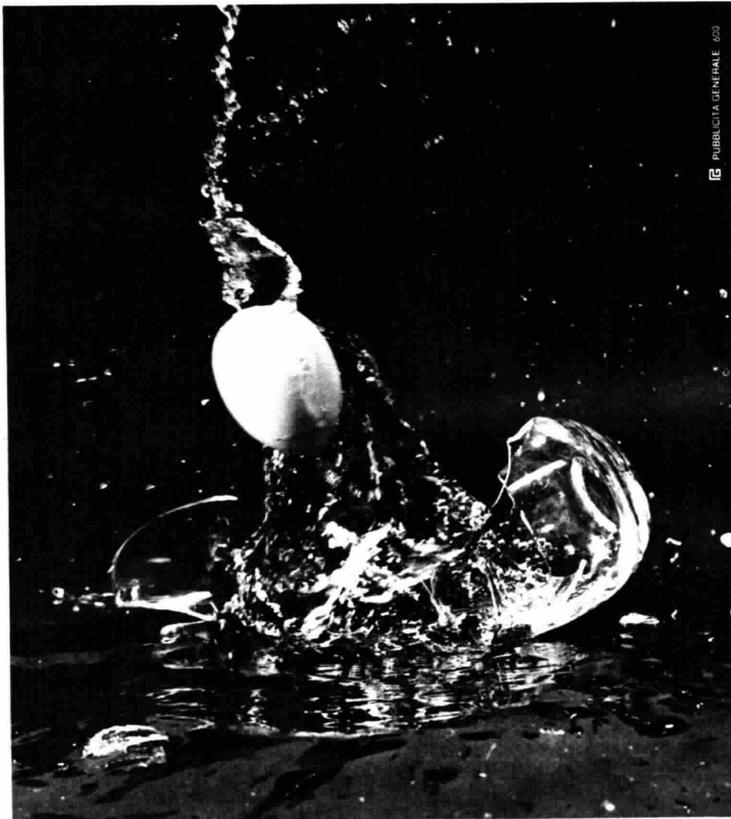
« Indubbiamente, i « torrenti » di fumo che si levano dal fumaio del forno costituiscono una illecita immissione nell'altrui proprietà (art. 844 cod. civ.): una immissione che, non meno indubbiamente, supera i limiti del tollerabile. Lei può quindi promuovere un bel giudizio civile contro il proprietario del forno. Tuttavia, dato che il giudizio durerebbe necessariamente a lungo e il suo bucato non può attendere, la via più semplice, che le consiglieri, è di denunciare al Comune l'abuso commesso dal proprietario del forno, in violazione di ogni principio di igiene. Ma permetta un altro avvertimento. Stia attenta, cara signora, che anche lo sciornare i panni non è consentito su una pubblica strada. Se lei si rivolgerà al Comune affinché vieti al proprietario del forno di sistemare il fumaio come l'ha sistemato, è probabile che il proprietario del forno non mancherà a sua volta, di far presente alle stesse autorità comunali che lei infrange il divieto di sciornare i panni in pubblico.

L'argomento

« Al solito, l'amministratore del nostro condominio ci ha convocati in assemblea con un ordine del giorno, nel quale figuravano alcune voci inoffensive e vi era da ultimo la voce "varie". Approfittando della mia assenza, gli altri condomi hanno finalmente preso, a titolo di "varie", la deliberazione di inserire la gettoniera nell'ascensore, cosa alla quale mi ero sempre opposto. Posso impugnare la deliberazione? » (Antonio V. - Udine).

Certamente che può impugnare. Anzi, la deliberazione è nulla di nullità assoluta, perché è stata presa senza preventiva indicazione dell'argomento che si sarebbe discusso in assemblea. In proposito l'art. 1105 del cod. civ., terzo comma, dice che « per la validità delle deliberazioni si richiede che tutti i partecipanti siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione ». Nel caso suo, non solo lei non poteva prevedere che la delibera relativa all'ascensore sarebbe stata presa sotto il titolo generico delle « varie », ma vorrei aggiungere che, anche se lei fosse stato presente alla riunione, avrebbe potuto legittimamente opporsi alla delibera perché non avvertito preventivamente, e quindi non messo tempestivamente in condizione di poter meditare sull'oggetto della delibera stessa.

a. g.



...e l'uovo non si rompe! perchè il liquido ammortizza l'urto

Se lasciate cadere un bicchiere pieno d'acqua con dentro un uovo, si romperà il bicchiere ma non l'uovo perchè il liquido ammortizza l'urto. Nelle sospensioni Hydrolastic è applicato lo stesso principio: 4 elementi in gomma con collegamento idraulico di compensazione tra unità anteriori e posteriori dello stesso lato, mantengono il corpo della vettura costantemente livellato, adattandone automaticamente il comportamento al tipo di strada, al genere di guida ed alle diverse velocità. Le sospensioni Hydrolastic, senza balestre e senza ammortizzatori, assicurano alla Innocenti J4 il massimo confort con la più sensazionale tenuta di strada.

INNOCENTI AUSTIN J4:

il « 1100 » tutto diverso, l'unico con sospensioni Hydrolastic, motore anteriore trasversale, trazione anteriore, freni a disco, comodo spazio per 5 persone. Prezzo L. 1.050.000



INNOCENTI AUSTIN J4S:

versione potenziata, 2 carburatori, servofreno a depressione, ripresa prepotente e 145 km/h. Prezzo L. 1.150.000

lavoro e previdenza

Pensione di anzianità

« Ho sentito parlare di una speciale pensione che verrebbe concessa a tutti i lavoratori che hanno contribuito per 35 anni alle assicurazioni sociali. Mi trovo in queste condizioni, però ho soltanto 58 anni d'età. Come dovrò regolarli? » (Luigi Pozzi - Terzi).

La pensione di anzianità può essere richiesta a qualunque età (e quindi anche prima dei 60 anni dagli uomini e dei 55 dalle donne), purché il lavoratore abbia complessivamente almeno 35 anni di effettiva contribuzione all'INPS.

Assicurazione figurativa

« Durante il ricovero in un ospedale sanatoriale si perde il diritto all'assicurazione? » (Mario Piccinino - Grosseto).

Lei si avvantaggerà della cosiddetta assicurazione figurativa, per cui anche senza lavorare risulterà, per quel periodo, ugualmente assicurato ai fini della pensione. Infatti l'accreditamento dei contributi figurativi in corrispondenza dei periodi di assicurazione e di assistenza anti-tuberculare, viene effettuato d'ufficio a favore dell'interessato, senza cioè che quest'ultimo sia tenuto a farne domanda.

Assicurazioni e libretto personale

« Le tessere assicurative vanno conservate dall'operaio o dal datore di lavoro? » (Maria Teresa Bordoncchi - Treviso).

Tutti i lavoratori soggetti alle assicurazioni obbligatorie debbono essere forniti della tessera personale. Pertanto, all'atto dell'assunzione di un lavoratore, il datore di lavoro deve richiederli la tessera e, qualora il prestatore d'opera non sia sprovvisto, questi dovrà chiedere il rilascio di una nuova tessera all'ufficio dell'Istituto competente per territorio. In virtù di tali disposizioni, il datore di lavoro deve trovarsi sempre in possesso delle tessere personali di tutti i propri dipendenti. Il datore di lavoro le tiene in custodia ed è quindi responsabile, quale depositario, della loro conservazione.

La pensione alle contadine

« Ho compiuto 62 anni di età: dopo aver lavorato la terra tutta la vita, mi spetta ora la pensione? » (Emilia Cossu - Cagliari).

Dal 1° di gennaio di questo anno, è stato concesso alle coltivatrici dirette di andare in pensione a 62 anni. Infatti per effetto delle norme transitorie della legge emanata in proposito, le coltivatrici dirette, mezzadre e colone assicurate per anzianità di vecchiaia superstiti, ed in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, potranno ottenere la pensione di vecchiaia già al compimento del sessantaduesimo anno di età. Pertanto le interessate che non avessero già presentato domanda nei mesi scorsi, potranno farlo subito: sempreché risultino nate nell'anno 1903. Le coltivatrici mezzadre e colone nate invece nel 1904 potranno anch'esse inoltrare domanda di pensione nel corso di quest'anno, in coincidenza del compimento del sessantaduesimo anno d'età. Ripeto che, a parte l'età, le interessate dovranno possedere ogni altro requisito voluto dalla legge. Le stesse avranno assistenza completa e gratuita per la preparazione e l'inoltro della domanda di pensione dagli uffici dell'E.P.A.C.A.

g. d. i.

INNOCENTI



una voce poco fa...

Antonino C. - Palermo scrive: «...esistono in commercio libri per chi volesse esercitarsi con adatti vocalizzi per migliorare ed estendere la propria voce... che possono sostituire il maestro?...».

Esistono in commercio libri come quelli che lei cerca: Lezione e vocalizzi di G. Concone e Ecole pratiche du chant, di Franz Abt, 1° e 2° libro. Ma osservo che è molto difficile studiare da solo, anche se è — come scrive — «per solo suo uso e consumo». A lei servirebbe un bravo insegnante che la possa guidare nello studio del canto e se vuole riuscire, pur non avendo mai studiato canto né musica, tralasci di fumare: è l'unico modo per «dare un po' di sollievo alla sua gola».

L.D. - Fasano (Brindisi) scrive: «...egregio dottore della voce, sono un appassionato del bel canto... la mia voce ha un difetto comune a tante voci che si lamentano nella sua rubrica... mi dia qualche consiglio».

La cura che le posso consigliare consiste nel fare dieci sedute aerosoliche con soluzione sulfuro-balsamica o coll'Aerosolterapia Cattaneo 12. Dopo le dieci sedute lasci trascorrere una settimana e ripeta la cura altre due volte. Nel naso saranno utili instillazioni di olio di vaselina purissimo.

Armando P. - Torino scrive: «...da un anno e mezzo frequento una scuola di canto... ho cambiato insegnante e il nuovo segue un metodo completamente diverso dal primo... non so più dove battere la testa...».

Nel canto la respirazione deve essere naturale e senza sforzo: non deve mai costituire un problema. Purtroppo le innumerevoli scuole di canto vantano tutte certi metodi personali che sono sempre in contrasto colle norme fisiologiche che guidano la produzione della nostra voce. Nella pronuncia delle vocali le labbra assumono una particolare posizione, allargata per la vocale A e quasi chiusa per la vocale U. Quando si vocalizza sulle vocali, si deve cantare normalmente e non «pronunciarle» con un timbro marcato di voce. La tessitura della sua voce comprende poco più di due ottave ed è sufficiente al genere di musica leggera che la interessa: se questa tessitura si riduce è perché lei manca di resistenza e di tecnica adatta: la sola che possa — esclusivamente su basi fisiologiche — aiutarla a trovare la giusta impostazione dei suoni.

Pietro R. - Savona scrive: «...essendo un appassionato di lirica ho ascoltato alla radio un concerto vocale di un lunedì e mi sembra che il baritono X che cantava

mancasse di tutto quello che richiede il brano che interpretava, musicalità ed effetti di interpretazione...».

In un concerto impegnativo come quello a cui allude, l'artista può essere dominato da una certa emozione, che naturalmente incide sulle sue possibilità canore. Se ne risente allora la cosiddetta «musicalità» e l'interpretazione tutta, specialmente quando la voce non ha certe caratteristiche di timbro, di ritmo e di intensità necessarie a romanze particolarmente difficili.

Gianni P. - Sanremo scrive: «...appassionato di dizione vorrei studiare per perfezionarmi in tale campo... potrebbe consigliarmi qualche corso che insegni a mezzo dischi?...».

La Fonit-Cetra ha pubblicato alcuni dischi di «ortopedia», che potranno esserle assai utili. Essi hanno la sigla LV/1 e LV/12 e sono accompagnati da un commento didattico. Inoltre sempre la Fonit-Cetra pubblica una collana di dischi di letteratura e cultura varia, colle voci di notissimi attori di prosa. Tutto questo materiale le sarà utilissimo.

Mamma - Lecco scrive: «...mio figlio di quindici anni ha sempre avuto passione per la musica e per il canto... da circa un anno non può più cantare perché non riesce a fare le note acute e la voce è rauca...».

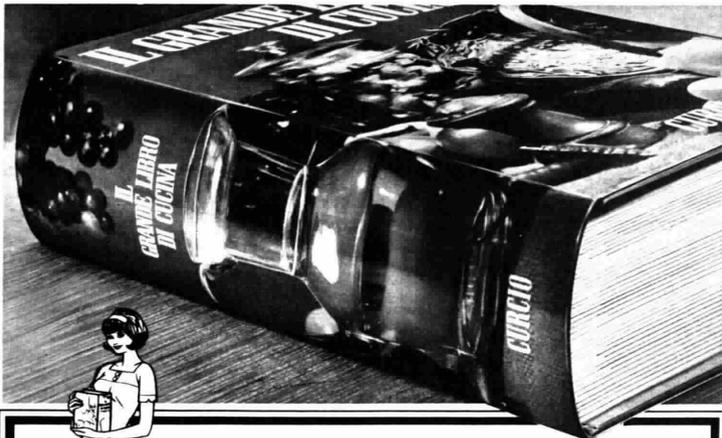
Il suo ragazzo, cara signora, sta superando l'età della pubertà nella quale l'organismo raggiunge il suo sviluppo normale e definitivo. Così la voce è rauca perché è disturbata da fatti infiammatori perfettamente naturali e che non devono preoccuparla; scompariranno in breve tempo e la voce del suo ragazzo acquisterà il timbro che gli sarà naturale, certamente con tonalità più gravi. Se ha veramente — come mi scrive — un «callo» sulle corde vocali, non deve cantare perché pregiudicherebbe la normale funzione del suo organo vocale. Io, però, dubito fortemente della presenza di questo «callo». Ad ogni modo il suo ragazzo non canti e non sforzi mai la voce in questo periodo. A pubertà superata tutto procederà regolarmente. Vedrà.

Luisa C. - Roma scrive: «...potrebbe dirmi qualcosa sul trapianto dei capelli?...».

Forse lei non ha compreso lo scopo e gli intendimenti di questa rubrica. Succede! Il trapianto dei capelli è un argomento che esula completamente dalla mia competenza. Un bravo dermatologo potrà risponderle benissimo.

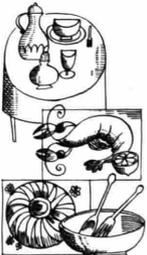
Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio Corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.



Il più bel dono da offrire e da ricevere

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO



- Come comincia e come si conclude un pranzo?
- Quali sono e quanti sono gli antipasti?
- Ed i vini per i brindisi?
- Conoscete tutte le ricette della nonna?
- E quelle della pentola a pressione?
- Conoscete la cucina rapida per le donne con i minuti contati?
- Le ricette in scatola, e quelle sottovetro?
- Le ricette di tutto il mondo?
- Le ricette dedicate alle grandi feste?
- Alle occasioni specialissime?
- Sapete come si veste una tavola?
- Come servire un pranzo con o senza cameriere?
- I sistemi più svariati per conoscere la freschezza e la qualità dei cibi?
- Sapete pulire, dissossare e legare un pollo?
- Filettare una sogliola, tagliare un'aragosta?
- Trattare tutti i più importanti pesci commestibili?
- Sapete confezionare marmellate, gelatine sciroppi, senza spreco di tempo e di denaro?

Questi ed altri innumerevoli affascinanti quesiti vi propone e vi spiega il GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO l'unica enciclopedia della cucina veramente indispensabile. Gli artefici, insieme a Giuliana Bonomo sono Carlo Santi, Maître dell'Hotel Excelsior di Roma e Rosino Brera, 1° Chef di Cucina dell'Excelsior. Giuliana Bonomo redige da oltre 10 anni la famosissima rubrica di cucina di un grande settimanale. Il libro perciò è un immenso panorama di ricette, una deliziosa enciclopedia che non trascura nulla di ciò che si deve sapere sulla organizzazione casalinga. E' insomma un prezioso consigliere, indispensabile per chi deve affrontare per la prima volta i problemi legati al menage casalingo, utilissimo per chi, già esperto, ha bisogno di un informatore aggiornato.

IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO costituisce così le 1100 pagine più prestigiose che trattano di cucina abbia mai presentato. Contraddistinte dalla qualità del contenuto e dai pregi editoriali, sono chiaramente esposte, comodamente sistemate in capitoli, logicamente distribuite secondo i temi e le affinità delle ricette, meravigliosamente illustrate nel testo e con splendide tavole a colori.

Volume in grande formato cm. 18x25 stampato a due colori in pregiata carta usomano. 1100 pagine di testo, 130 tavole a colori fuori testo, 2800 ricette gastronomiche. Rilegatura in tela e oro, sovraccoperta plastificata a colori.

L. 10.000
pagabili in rate mensili di
L.1000

Ritagli, compili e spediaca in busta o su cartolina ad ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

Caro editore, ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera
IL GRANDE LIBRO DI CUCINA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 10.000 LIRE
CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO IMPORTO SCONTATO (NETTE) *	ASSEGNO DELL'INTERO USUFRUENDO DEL 10% (LIRE 9.000)	CONTRO ASSEGNO DI LIRE 1000 E MI IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 9 RATE MENSILI DA LIRE 1000 *
-----------------------------------	---	---

FIRMA _____

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.





risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu « La posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Lucciole nella notte

« Si vedono e si sentono ogni giorno cose tanto cattive che, alle volte, viene proprio la voglia di non credere più alla bontà degli uomini e di dare un addio al bene e alla bontà. E' tentazione questa o è la logica della vita? Come reagire a questo stato d'animo? » (A. D. - Empoli).

Nel mondo c'è, indubbiamente, del male. Non è una novità. La novità di oggi è che il male è troppo conosciuto e documentato e sfacciatamente esibito. Soffocati da questa presentazione del male (e non difesi da un'uguale e seria documentazione e presentazione del bene, che pure c'è sempre) ci capita talvolta di dubitare del bene. In tale stato d'animo è molto se non facciamo anche noi del male, è molto se continuiamo a fare il bene che dobbiamo fare, è moltissimo se lo facciamo bene (perché non basta fare il bene, ma bisogna farlo bene!). In tale stato d'animo se cediamo alla sfiducia nel bene, cediamo non alla logica della vita — frase di nessun signifi- cato — ma alla logica dell'uomo e non della vita — ma ad una vera tentazione, che ci fa tradire l'attesa di Gesù, l'attesa della nostra anima, l'attesa degli uomini e cioè una triplice attesa di bontà. E la reazione — della quale chiede lo scrittore — deve proprio essere una reazione di bontà.

Il maggior male nel mondo non è — si noti bene — che ci sia il male, ma è che i buoni non siano abbastanza buoni. Se i buoni fossero migliori, il male, prima o poi, cederebbe terreno. Il mondo e cioè gli uomini — senza dirlo — attendono proprio questo: che si finisca di predicare bene, ma che si incominci finalmente a razzolare meglio. Dobbiamo andare tutti incontro a questa attesa dell'umanità. Un episodio? Qualche settimana fa a Roma, sopra un autobus affollato, sale una vecchietta. Sapete che cos'è un autobus affollato in una grande città? E' la corsa dell'egoismo, per avere un posto, non dirò più bello, ma un posto a sedere: piccola miniatura della vita umana nella quale ognuno cerca di farsi un posto a gomitate. Ebbene, lo credete? cinque, sei persone si sono alzate in piedi offrendo il loro posto: una cosa molto semplice e in altri tempi abituale. Un'azione buona — piccola, se vogliamo — ma che fece colpo. Tutti ci guardammo colpiti e sorridenti: in quell'autobus, dove c'era tanta afa, sembrò fosse penetrata d'un colpo una corrente d'aria fresca, primaverile, ristoratrice. Un piccolo atto di bontà! Ci sentimmo, in quell'istante, tutti quanti un po' migliori, godendone tutti. Non è



questa, in fondo, anche la profonda attesa della nostra anima? Spesso noi siamo tristi ed angosciati, disanimati e sfiduciati. Sapete perché? Perché non siamo abbastanza buoni. Se cercassimo di far del bene almeno tanto quanto cerchiamo il nostro benessere materiale e spirituale, finiremmo con lo stare noi stessi non solo bene, ma molto meglio. Noi tradiamo la più profonda attesa della nostra anima ogni volta che rinunciamo a compiere un atto di bontà. Ogni volta che lo compiamo, respiriamo meglio. E' questa un'esperienza alla portata di tutti. Ma quello che è più doloroso è che noi cristiani, abdicando alla bontà, tradiamo l'attesa di Gesù stesso. Per questo siamo al mondo e siamo cristiani: per essere buoni e per far del bene, per diffondere sempre più la bontà. E' l'unico capitale immortale che Gesù ha dato ai suoi: altre ricchezze o armi non ha dato. « Amatevi come vi ho amato IO ». Quando ci sforziamo di farlo, si sente davvero Lui dentro e dietro una persona buona, Lui, che è bontà infinita.

Quando eravamo ragazzi si andava, nel tempo dei grani, a caccia di lucciole. Se riuscivamo, felici, ad acciapparne una con le nostre mani, prima di rilasciarla libera nella notte, ripetevamo una filastrocca:

Lucciola, lucciola,
piccola gemma pura
che orlì nella mia mano,
c'è una gioia quaggiù
e me la insegna tu:
far luce a una creatura
quando la notte è oscura!

Vera luce nella vita è credere nel valore perenne della bontà e mai dirle addio!

La preghiera di Cooper



« L'astronauta americano Gordon Cooper, durante la sua riuscita impresa spaziale, ha composto una preghiera di ringraziamento. E' possibile conoscerla? » (O.T. - Milano).

Ecco l'umana e nobile preghiera di Gordon Cooper:

« Desidero ringraziarTi, Signore, specialmente per aver consentito che io effettuassi questo volo. Ti ringrazio per il privilegio accordatomi di aver potuto essere in questo posto, in questo meraviglioso posto da cui si vedono tutte que-

ste cose stupefacenti, tutte le cose stupende che Tu hai creato.

« Aiuta, guida e dirigimi tutti noi affinché noi si possa fuggire la nostra vita in modo da diventare migliori cristiani, affinché noi ci si possa aiutare l'uno con l'altro e si possa lavorare insieme piuttosto che combatterci ed altercare.

« Aiutaci a completare con successo questa missione.

« Aiutaci nei futuri voli spaziali a mostrare al mondo che la democrazia è veramente in grado di competere ed è tuttora capace di realizzazioni grandiose e che noi siamo capaci di compiere ricerche di realizzazioni e di svolgere nuovi programmi tecnici e scientifici.

« Assisti tutte le nostre famiglie, dacci guida ed incoraggiamento e fa che le nostre famiglie sappiano che tutto va bene. Noi lo chiediamo in Tuo nome.

« Così sia ».

Le sigle musicali

« Mi tolga una curiosità musicale. Di chi sono le sigle musicali trasmesse all'inizio delle sue tre rubriche alla TV? » (O. C. - Molfetta). Ecco soddisfatta un'onesta curio-

sità musicale. Le tre sigle sono:

1) per la « Posta »: Wagner (Sinfonia in do maggiore, terzo movimento);

2) per « In famiglia »: Berlioz (L'Enfance du Christ - Oratorio: inizio della seconda parte);

3) per « Chi è Gesù? »: Mahler (Sinfonia n. 2, primo movimento).

Le offerte a Messa

« Nonostante le ultime norme liturgiche, le offerte dei fedeli vengono talvolta raccolte durante la Messa e proprio dopo la Consacrazione. Che ne dice, Padre? » (A. C. - Modena).

Le offerte dei fedeli — oggi in denaro, nella Chiesa primitiva invece, in pane e vino — significano la loro partecipazione al Sacrificio della Messa; servono per le spese del culto, sono doverose da parte dei fedeli, nella misura in cui ciascuno

può, ma non devono assolutamente essere raccolte dopo la Consacrazione: durante la Messa sì, ma prima della Consacrazione e precisamente durante l'Offertorio. Questo evidentemente per non disturbare il raccoglimento dei fedeli, specialmente dopo la Consacrazione. Ove non venisse osservata questa norma, i fedeli farebbero bene a richiamarv gentilmente l'attenzione dei sacerdoti che hanno cura di quella chiesa.

Sabato e Domenica

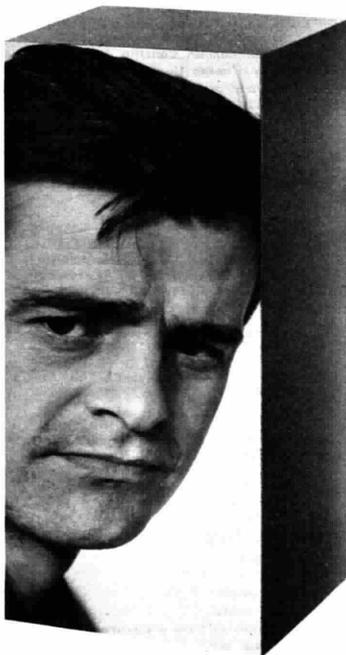
« Perché la Chiesa ha sostituito al Sabato — giorno festivo stabilito da Dio — la Domenica? » (T. R. - Salsomaggiore).

Il Sabato è realmente festa di istituzione divina (v. Esodo 31, 12-17), costantemente e scrupolosamente osservata da Israele. Gesù, pur non negando il rispetto religioso del Sabato, si è affermato padrone (di disporre diversamente anche) del Sabato (Marco 2, 27-28). Ne dispose infatti da Signore, in modo straordinario, riposando nel sonno della morte tutto il Sabato e risorgendo da morte il giorno dopo il Sabato (Marco 16, 9). Essendo la sua Risurrezione non solo il fatto storico più certo che la storia ricordi, ma la pietra angolare del Cristianesimo, per cui la « Storia deve rifiutare il Cristianesimo o accettare la Risurrezione » (Daniel Rops), la Risurrezione stessa, avvenuta il giorno dopo il Sabato, ha spostato l'attenzione religiosa dei primi Cristiani su questo giorno, che fu subito chiamato il « giorno del Signore » (Gesù risorto) e cioè latinamente *Dies dominica*, da cui l'italiano *Domenica*. Certo la Chiesa nascente, israelita in tutte le sue fibre, mai avrebbe cambiato il giorno festivo, dedicato in modo speciale al riposo e al culto di Dio, se non fosse stata scossa e quasi costretta dal fatto nuovo della Risurrezione di Cristo, avvenuta il giorno dopo il Sabato. La Domenica è divenuta quindi per la Chiesa nascente il « primo giorno della Settimana » (Atti 20, 7), primo per l'importanza rivoluzionaria e decisiva di ciò che in tale giorno Gesù operò con la sua Risurrezione: la vittoria sulla morte e sul peccato: la creazione cioè di un mondo nuovo, redento dal peccato e vivente per sempre in Lui. Non è quindi la Chiesa, ma Gesù stesso che ha spostato i termini del problema « giorno festivo »: se Gesù fosse risorto di Sabato, la Chiesa festeggerebbe ancora il Sabato. La Domenica è dunque non semplicemente, come si continua a ripetere, il giorno del Signore, ma precisamente il giorno del Signore Gesù Risorto. In questo senso ogni Domenica è Pasqua di Risurrezione e per questo i cristiani russi chiamano ancora oggi la Domenica « Voskresenie », che significa appunto « Risurrezione ».

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

una giornata con SERGIO ENDRIGO



Il mio hobby? E' facilmente intuibile. Sono nato in una città di mare e poiché il mio lavoro mi tiene molto lontano dal mare, il mio hobby è costruire modelli di navi. In attesa, (questo è il mio sogno) di poter navigare sul serio, navigo... in casa.



Sono Sergio Endrigo, sono nato a Pola nel... beh! Non ha importanza. L'età la dico solo quando me la chiedono, perché con questi "ragazzini" in giro c'è sempre da fare la figura del nonno, anche quando sei giovane.

Vivo a Roma da alcuni anni, dopo essere stato a Milano e in altre città. Roma mi piace e mi ci trovo bene, anche se meglio mi trovo a casa con mia moglie e mia figlia Claudia. Questa è tutta la mia famiglia e per me è più che sufficiente: anche perché, ospiti fissi, ci sono "Colpo" e "Pussy" due scatenati e simpatici cockers.

Posso dire, con assoluta sincerità, che le canzoni che ho scritto e cantato mi sono tutte nate veramente dal "didentro" e le ho veramente "sentite". Quando canto partecipo con tutto me stesso e così anche quando compongo. Io, se potessi, circolerei sempre con maglione e senza preoccuparmi dell'estetica, ma mi sono però reso conto che anche l'aspetto fisico conta, e per questo uso sempre la BRILLANTINA LINETTI, un prodotto particolarmente studiato per la bellezza dei capelli.

brillantina
LINETTI



spray

solida

liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli

LAVAGNA MAGNETICA

ABCDEFHIJKLMNOP

112+592134578

GRAZIE DEL
BELLISSIMO
REGALO

ENTUSIASMA (ED INSEGNA)

È FACILE SCRIVERE LE PRIME PAROLE, FARE LE PRIME OPERAZIONI DISPONENDO LE LETTERE E I NUMERI COLORATI SULLA GRANDE LAVAGNA.

LA LAVAGNA MAGNETICA, COLOREDO, IL-TRENNINO per i più piccini SONO I GIOCHI DIDATTICI PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ. E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI.



Quercetti

BIMBI FELICI... GENITORI TRANQUILLI

GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/N TORINO UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO (AFFRETTATEVI! L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLE.

L'8° CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ A FIRENZE DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

Dal 24 al 27 del prossimo settembre si svolgerà a Firenze l'8° Congresso Nazionale della Pubblicità, indetto dalla Federazione Italiana della Pubblicità, con il patrocinio del Comitato Permanente Interconfederale della Pubblicità e dell'Associazione della Stampa Toscana; con la collaborazione della UPA (Utenti Pubblicità Associati); della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali); della RAI-Radiotelevisione Italiana e degli Enti locali.

Alla importante manifestazione hanno assicurato la loro partecipazione Enti e Associazioni nazionali, aziende e professionisti della pubblicità, utenti pubblicitari, editori e gestori di «mezzi» di pubblicità di tutt'Italia.

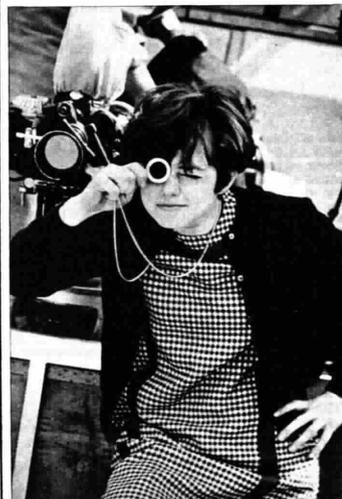
L'inaugurazione e le sedute plenarie avranno luogo a Palazzo Vecchio. Sono previste anche riunioni di sessioni specializzate.

Nelle sedute plenarie si discuteranno le relazioni sul tema principale del Congresso: «Programmazione e pubblicità», sulla «pubblicità per lo sviluppo economico della Nazione», sulla «pubblicità nel Mercato Comune» e sul «Codice della Lealtà pubblicitaria». Le sessioni saranno dedicate alle «ricerche pubblicitarie», alla «qualificazione delle professioni pubblicitarie», all'«insegnamento della pubblicità» e alla «pubblicità esterna in rapporto all'economia nazionale ed al turismo».

L'8° Congresso si concluderà con il solenne conferimento del Premio «Vita di Pubblicitario» per il 1966.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione, curato dalla Segreteria generale, costituita a Milano presso la F.I.P. (Via M. Gonzaga, 4) e dalla Segreteria esecutiva, che ha sede a Firenze, Via Riccaoli, 8, è sin d'ora iniziato. A semplice richiesta, la Segreteria generale invierà programmi e modalità per le prenotazioni! Si prevede l'affluenza di circa 800 congressisti, di ogni regione d'Italia.

CIN CIN... con RITA PAVONE



Un'altra attività della molteplice Rita si domanderanno i suoi «fans». Presentatrice di originali modelli per le sue coetanee? La popolare cantante è stata colta in una pausa della lavorazione del film che sta girando a Roma per la Cinzano, la casa famosa per aver prodotto un aperitivo che dona il brio, il «Cinzaosoda». Il film sarà per Rita Pavone anche l'occasione per lanciare una novità di Gianni Meccia «Cin... cin... c'innamoriamo».

RADIO TV QUERCIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 20 - DAL 15 AL 21 MAGGIO 1966
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'attività della RAI nel 1965	15
Il regista, i filosofi e la principessa di Fernaldo Di Giammatteo	16-17
Un Festival sinfonico al Foro Italico di Roma di Laura Padellaro	18
Il «Giro» mozzafiato di Nando Martellini	19
Oblovov o la pigrizia di Angelo Maria Ripellino Come il regista ha visto l'eroe del romanzo di Claudio Fino	20-21
Luisa Sanfelice: dramma d'amore e di morte di Andrea Camilleri	22-23-24
Tre Papi per un Concilio di Carlo Fuscaigni	25
Ulisse e il conte Ugolino di Giorgio Petrocchi	26
Il nostro prossimo di Enzo Maurri	27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Sanfelice - Quelli delle torte in faccia: Langdon	40-41
Lunedì: TV 7: Allarme per Pompei - Gli uomini preferiscono le bionde - Ad «Anteprema» il Festival di Cannes	44-45
Martedì: Lo sceriffo di ferro - L'Approdo - Sprint	48-49
Mercoledì: Quando l'Italia era tagliata in due - Oblovov - Orizzonti della scienza	52-53
Giovedì: «Johnny sera» - Antonioni: Storia di un autore - Un uomo che pagò per un innocente	56-57
Venerdì: «Il nostro prossimo» con Baseggio - La vetrina di un disco per l'estate - Cordialmente	60-61
Sabato: Studio Uno - «La favorita» di Donizetti in film - XX secolo: Berlino. Storia di una città	64-65

RADIO

Musica-lexicon - Cafaro, pianista e compositore	28
Il capolavoro dell'ultimo Rossini	29
Le grandi Stagioni d'opera - Cento lettere ogni domenica	30
La poetica favola di Glauco e Scilla - Giorgio Piamonti	31

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
Dischi nuovi	7
Il naturalista	8
L'avvocato di tutti e Lavoro e previdenza	10
Una voce poco fa...	11
Leggiamo insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
La donna e la casa	34-35-38
Personalità e scrittura	37
Vi parla un medico	39
Qui i ragazzi	71-72
Lingue estere alla radio: corso d'inglese	73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

ESTERO: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdoceo, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalle



Istituto
Accertamento
Diffusione

L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1965

Il 29 aprile 1966 si è riunita a Roma, sotto la presidenza dell'Ambasciatore Pietro Quaroni, l'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della RAI che ha ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, dr. Gianni Granzotto, ed ha quindi approvato il bilancio e il conto spese e proventi del 1965. Riportiamo qui di seguito la premessa alla relazione che riassume le caratteristiche e i fatti salienti dell'attività aziendale dell'esercizio 1965.

Signori Azionisti,

il bilancio che presentiamo alla vostra approvazione si riferisce ad un anno che per diversi motivi possiamo ritenere particolare nella storia dello sviluppo del nostro Paese.

L'anno 1965 è cominciato infatti mentre ancora la crisi congiunturale che aveva colpito le strutture economiche italiane si trovava nell'arco profondo della depressione. Ma nel suo stesso corso il 1965 è venuto anche a segnare il momento della ripresa dei processi produttivi. Si è trattato quindi di un anno di acute tensioni e di accentuati squilibri, nei quali del resto si proiettava il ritardo con cui le vicende congiunturali si riflettono sulle articolazioni sociali e sui consumi.

Queste premesse sono necessarie per valutare appieno le risultanze del nostro bilancio, che ci paiono obiettivamente soddisfacenti in un corso così difficile e frastragiato d'ostacoli. Tanto più dobbiamo sottolineare, ove si tenga conto che da quando la nostra società ha cominciato l'esercizio delle trasmissioni televisive, vale a dire da oltre un decennio, questa è la prima volta che la curva dell'acquisizione di nuovi abbonamenti ha segnato una flessione: la prima volta, cioè, che l'impennata ininterrotta del boom televisivo ha rallentato il suo ritmo nei confronti dell'annata precedente. E' difficile poter dire con certezza quanta parte abbia avuto in questo rallentamento il riflesso contingente e diretto della congiuntura economica; e quanta parte, invece, vi abbia avuto l'avvicinarsi, sia pure a lunga scadenza, della saturazione dei consumi televisivi, giunti ormai ad indici elevatissimi in Italia nel rapporto tra la media dei redditi e lo sviluppo degli abbonamenti.

Ma non vi è dubbio che in un quadro comunque meno agevole degli anni trascorsi, la nostra Azienda è stata certamente tra quelle che hanno meglio sostenuto l'urto determinato dalla si-

tuazione economica generale, senza incrinare il notevole livello qualitativo e quantitativo dei programmi radiofonici e televisivi, che fanno della RAI uno degli organismi comparativamente migliori tra quanti altri nelle varie parti del mondo esercitano le medesime attività; e migliorando invece ulteriormente, nel pieno rispetto sia degli obblighi di Convenzione che dei piani stabiliti a lunga scadenza, l'efficienza degli impianti tecnici e la progressiva estensione delle reti fino a limiti vicini alla piena copertura del territorio nazionale.

I criteri d'ordine generale cui si è ispirata l'Azienda anche in un anno non facile, quale è stato il trascorso 1965, sono stati, dunque, ancora una volta improntati al principio dell'economicità di gestione: doveroso caposaldo della politica aziendale di un organismo di pubblica responsabilità come la RAI, sia nei confronti dei suoi azionisti, sia nei confronti dei suoi abbonati, rappresentanti di una parte così larga della cittadinanza italiana.

Accanto al soddisfacente andamento del bilancio sotto il profilo economico, ci piace sottolineare all'attenzione dei Signori Azionisti la sua solidità sotto l'aspetto patrimoniale. Al 31 dicembre del 1965 il 47% circa del valore contabile lordo di impianti, macchinari, immobili, lavori in corso e dotazioni varie risultava regolarmente ammortizzato, mentre il valore della parte non ammortizzata (pari a circa 59.000 milioni di lire) era di poco superiore agli investimenti compiuti negli ultimi 5 anni (56.500 milioni di lire).

Vedremo meglio, nell'esaminare i singoli settori delle nostre attività, come la RAI abbia proceduto anche nel 1965 conquistando nuove posizioni nel lungo cammino di adeguamento dei mezzi radiofonici e televisivi alle esigenze concrete e complesse della società italiana: un cammino nel quale noi tutti siamo impegnati, non da oggi, ciascuno nell'ambito delle nostre responsabilità.

Ci si permetta tuttavia, in questa premessa, di indicare almeno alcune delle condizioni del tutto particolari entro le quali la nostra Azienda si trova ad operare, e che costituiscono in un certo modo le coordinate di tutti i problemi aziendali della RAI fino a determinarne ovviamente l'intera politica di bilancio.

Questi caratteri costanti sono:

— la natura del tutto singolare di una produzione

che ha l'aspetto tipico della produzione di massa (nel 1965: oltre 42.000 ore di trasmissione dei programmi radiofonici, oltre 4.700 ore di trasmissione dei programmi televisivi), mentre in realtà è prevalentemente composta da singole creazioni, ciascuna irripetibile e ciascuna diversa, senza alcuna possibilità di ricorrere ai metodi ed ai vantaggi della produzione di serie secondo i moduli del normale avanzamento industriale;

— la necessità di una rete eccezionalmente estesa di apparati trasmettenti, data la tormentata configurazione orografica del Paese (per avere un elemento di raffronto: in Gran Bretagna meno di 100 impianti assicurano il servizio televisivo al 99,4% della popolazione nazionale; in Italia, i soli impianti della prima rete televisiva sono attualmente quasi 700);

— la struttura completamente diversa da ogni altra organizzazione industriale del personale della RAI la quale ha necessità di organismi estremamente ramificati per la diversa articolazione delle sue attività ed estremamente qualificati per la natura dei suoi compiti, sia sul piano della produzione dei programmi, sia su quello dell'efficienza tecnica, sia su quello delle esigenze organizzative di un'Azienda che — tra l'altro — deve amministrare le singole partite di oltre 6 milioni di abbonati alla televisione (un termine di raffronto con altri organismi stranieri: nel 1965 l'organico della BBC superava le 20.000 unità; quello della francese ORTF le 10.000 unità); la RAI al 31 dicembre 1965 aveva un organico di 8.858 dipendenti);

— infine, le responsabilità derivanti dall'immensa platea cui si rivolgono le nostre trasmissioni: con punte che giungono fino ai 17-18 milioni di spettatori per certi programmi televisivi di maggiore successo; e con una media serale di ascolto della televisione (tra le 21 e le 22) di 13,5 milioni di spettatori, di cui 10 sul Programma Nazionale e 3,5 sul Secondo Programma. La radio raggiunge quotidianamente una punta di 9 milioni di ascoltatori (5 sul Nazionale e 4 sul Secondo) alle ore 13.

E' in questa prospettiva che il nostro bilancio va considerato. Una prospettiva che, entro i suoi cardini caratteristici, deve conservare un continuo ritmo di movimento per mantenersi al passo con le mutate realtà del nostro Paese. Indicheremo, a questo proposito, come nel 1965 un sempre maggiore spazio delle nostre trasmissioni sia stato dedi-

cato alle attualità, non solo con programmi giornalistici di informazione, ma anche con dibattiti, rubriche, documentazioni del tipo di società nella quale si trovano a vivere i nostri radioascoltatori e telespettatori. Nello stesso tempo le rievocazioni — anche sotto forma di ricostruzione scenica — di grandi fatti della recente storia nazionale e le sceneggiature della vita di grandi personaggi della cultura italiana hanno accentuato l'indirizzo con il quale negli ultimi anni la RAI ha cercato di dare alla sua produzione radiofonica e televisiva un carattere di propulsione civile, oltreché di intrattenimento ricreativo.

Si rifletta un momento su queste cifre di confronto. Nel 1961, alla vigilia dell'apertura della seconda rete televisiva, gli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm, considerando la prima fascia oraria delle trasmissioni serali, nella punta di massimo ascolto che è tra le 21 e le 22, costituivano l'89% delle trasmissioni, mentre i programmi culturali e di attualità toccavano soltanto l'11%. Nel 1965, sempre nello stesso intervallo di tempo, i servizi di varia informazione da soli hanno raggiunto il 22,4% del tempo delle trasmissioni televisive; mentre i programmi culturali hanno occupato il 12,7%, lasciando il rimanente 64,9% agli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm.

Nel programmare le trasmissioni culturali e di informazione da irradiare anche nelle ore di massimo ascolto, si è cercato di non perdere mai il contatto con le capacità di comprensione e di gradimento del pubblico, curando di soddisfarne contemporaneamente il desiderio di apprendere e l'esigenza di una ricreazione distensiva.

Bisogna tuttavia riconoscere che ancora non ci si è distaccati da contenuti e forme di espressione tradizionalmente rivolti ad un pubblico di media cultura. Una politica di programmazione televisiva e radiofonica improntata ad un'esigenza prioritaria di servizio civile rischierebbe però di rimanere sterile se nel futuro non venisse affrontata la necessità, ormai impellente, di trovare contenuti nuovi e forme di espressione autonome, commisurate alle capacità culturali ed alle aspirazioni umane della grande maggioranza degli spettatori italiani. In altri termini si avverte ormai l'impossibilità di continuare a lungo nel porgere ad una platea di oltre 10 milioni di telespettatori tipi di spettacolo drammatico pensati per

100 mila persone, con gli analoghi problemi che questo rapporto di massa pone per tutte le altre forme di produzione televisiva mutualmente dai normali generi di spettacolo o dai normali strumenti di informazione. Così pure nel settore musicale non appare più giustificato l'impegno di eccezionali risorse intellettuali e finanziarie, soltanto per reiterate esecuzioni di repertori tradizionali. Una grande azienda di spettacolo e di promozione culturale come la RAI deve esercitare una sua attività responsabile per suscitare in ogni settore della cultura nazionale forme sempre più ricche e sempre più appropriate del grande dialogo tra gli uomini di cultura e la massa popolare, che è la specifica e affascinante funzione di un pubblico servizio dei mezzi radiofonici e televisivi.

E' a questo fine, ad esempio, che nel campo dello spettacolo televisivo si sta tentando di mobilitare tutte le forze intellettuali disponibili nell'area di lingua italiana per indurre a pensare, scrivere e realizzare testi e sceneggiature di opere drammatiche, di opere di varietà e di opere cinematografiche capaci di interessare le grandi masse dei telespettatori italiani — il 60% dei quali, non dimentichiamolo, ha la sola istruzione elementare — senza lasciare troppo vaste zone d'ombra alla incomprensione o al disagio psicologico e sociale.

Desideriamo esprimere il ringraziamento al nostro personale, che ha sempre dato prova del suo attaccamento all'Azienda e del senso di responsabilità indispensabile al quotidiano adempimento di un pubblico servizio, quale è quello da noi esercitato. Tale ringraziamento sincero vogliamo estendere a quanti hanno dato la loro opera a tutti i livelli, per la buona riuscita dei nostri programmi radiofonici e televisivi.

L'Assemblea, dopo l'approvazione del bilancio, del conto spese e proventi dell'esercizio 1965 e della relativa relazione, ha confermato, in rapporto alle normali scadenze, a Consiglieri di Amministrazione l'ingegner Albino Antinori e il professor Giampiero Dore ed ha provveduto alla nomina a Consigliere d'Amministrazione del dottor Guido Ruggero.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito subito dopo, ha delegato il Presidente e l'Amministratore Delegato a convocare, nei termini di legge, una Assemblea straordinaria per eventuali modifiche statutarie riguardanti la composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo.

UN DISCO PER L'ESTATE

Concorso radiofonico a premi



Per partecipare al concorso basta inviare alla RAI Radiotelevisione Italiana «Concorso un disco per l'estate» casella postale 400 Torino, una cartolina postale con il titolo della canzone preferita e l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del mittente.

IN PALIO

5 automobili Fiat 500 berlina

Ascoltate ogni giorno alla radio le canzoni di «Un disco per l'estate».

Leggete sul Radiocorriere TV gli orari delle trasmissioni.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Alla TV un ritratto di Michelangelo

Il regista,

Prima bisogna giurare. «Giuro di non pronunciare mai la parola alienazione». «Giuro di non dire, nemmeno per sbaglio, incomunicabilità». «Giuro che non parlerò troppo di fenomenologia». Anche lei, professor Enzo Paci, giuri anche lei. Anzi, giuri lei prima degli altri, perché proprio lei, senza volerlo probabilmente, rischia di rovinarlo, il nostro Michelangelo Antonioni, lei che ha tenuto corsi, conferenze, seminari, per annettere alla fenomenologia l'opera del regista. Antonioni è un uomo fortissimo e cocciuto, e perciò di una fragilità disarmante. A rovinarlo basta un nulla, l'interesse di un filosofo autorevole o l'opinione di un critico giapponese.

Come si difende

Vediamo se, fra tanta confusione, riusciamo a spiegarci. Antonioni è così fragile che sa persino fare il furbo, per difendersi. Ovunque vada trova nugoli di critici giapponesi e di enzopaci che lo assalgono con la fenomenologia, si confessi, lei offre il ritratto di una condizione umana desolata (la nostra) e rifiuta di pronunciarsi sulle cause, lei gioca con la «epoché» come il gatto con il topo, lei è abile e sorprendente, e non dica che non se ne rende conto perché tanto noi non le crediamo. Che può fare un uomo onesto, e fragile, davanti a queste provocazioni? Nascondersi, negare, rifugiarsi nel regno dell'arte inscospicita, io sono un artista, faccio «quel che mi detta dentro», non mi chiedo mai le ragioni del mio fare, sono i critici che debbono dire, non io. Voi capite, l'astuzia è così scocchezza, e allora addio. Chi non ha notato quanto stridevano le parole dei personaggi del *Deserto rosso*, quella povera, nevrotica che vaga tra fabbriche e paludi, quel marito spento, quell'amico avventuriero, e la gente allucinata che li circonda? Attoniti, disperati, perduti in un mondo che credono di capire e non capiscono, questi uomini del nostro oggi industriale prefigurano un domani spaventoso. Ma Antonioni non mostra né spavento né angoscia. Descrive, impassibile. La sua forza sta nella in-

venzione di un ambiente e dei personaggi-fantasma che si aggirano in quel paesaggio. Non dice altro.

Ricordate? I personaggi trascorrono un pomeriggio in una baracca, sdraiati sul letto, uomini e donne a fare mucchio — la noia delle domeniche borghesi, in provincia — quando nel rettangolo della finestrella compare, uscendo dalla nebbia, un altro fantasma verdastro, enorme, una nave che entra in porto. Un'apparizione, appunto, come sono apparizioni, non uomini, quegli stracci di esseri viventi coricati sul letto. Qualunque idiozia dicano, gli stracci sul letto, va bene. Non perché sia simbolica, ma perché corrisponde all'idea che Antonioni s'è fatta del mondo, e la esprime esattamente. Quei finti uomini non si commentano e non ragionano. Vivono da idioti. Ma siamo al limite. Un passo ancora e l'idiozia diventa commento dei fatti, un discorso in prima persona da parte dell'autore. Come dire: state attenti, adesso vi spiego che cos'è il mondo, aprite le orecchie, sta per scocciare la rivelazione.

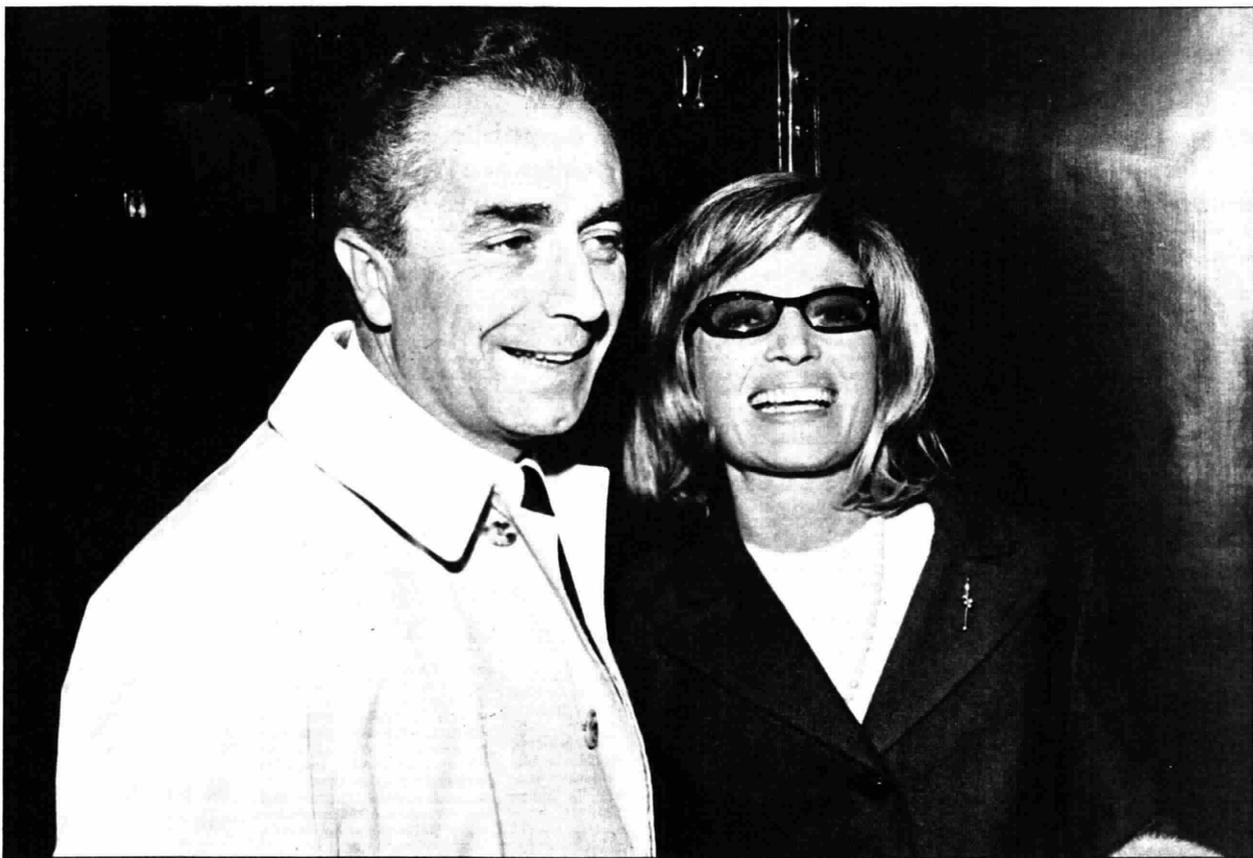
Il pericolo è qui. Più d'uno già afferma che il passo Antonioni l'ha compiuto con *La notte*, e poi con *L'eclisse*, e che *Il deserto rosso* è ormai il vaniloquio di un presuntuoso. Pronti a riconoscergli l'eccellenza della composizione figurativa, i suoi critici gli negano la capacità di rappresentare quella condizione umana desolata per mancanza di intelligenza artistica, per una specie di sordità ai sentimenti, alla vera natura dell'uomo.

Senza compromessi

Il che è palesemente falso, ma può benissimo valere per un campanello di allarme. E se gli enzopaci delle conferenze stampa non lo avvertono in tempo, c'è davvero il rischio che, a furia di insistere con i messaggi fenomenologici, Antonioni perda la tramontana. Noi siamo del parere che la fondamentale onestà di questo cocciutissimo artista sia ancora così limpida da poter resistere alla tentazione del successo «filosofico».

In ciò condividiamo l'opinione di Suso Cecchi D'Amico, che di Antonioni fu sceneggiatrice per *I vinti*, *La signora senza camelie* e *Le amiche*: il regista è troppo ingenuo e disinteressato (l'ha dimostrato con tanta protervia in un quindicennio di carriera difficile) perché debba cambiare di punto in bianco, travolto da una improvvisa infatuazione di sé stesso. Troverà la propria strada, questo è sicuro, sempre più ingombra di dif-

Antonioni, uno degli autori cinematografici più noti e discussi del nostro tempo i filosofi e la principessa



Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, che dei suoi film più noti e « difficili » è stata l'interprete. Ora, dopo i personaggi « impegnati », la Vitti ha dato prova della sua versatilità, portando sugli schermi Modesty Blaise, eroina dei « gialli d'azione », in un film che presto vedremo anche in Italia

fidenti, decisi a misurare ferocemente ogni parola che uscirà dalle labbra dei personaggi, ma non è detto che i diffidenti abbiano ragione. Il pericolo comunque esiste, e occorre segnalarlo.

La protervia di Antonioni non è metaforica, non riguarda le squisitezze dell'ispirazione. Riguarda la vita, né più né meno. Con Fellini, e in un certo senso più di Fellini, perché non ha quasi mai avuto l'amicizia dei produttori, Antonioni è il solo regista italiano che abbia resistito alle lusinghe del guadagno facile. Ha sempre fatto soltanto ciò che sentiva di dover fare, non ha accettato compromessi.

Ora, in un periodo e in un cinema in cui fierissimi uomini di sinistra, austera-mente impegnati nella battaglia culturale, si buttano a girare filmetti che disonorerebbero, per l'imbecillità della quale sono figli, l'ulti-

mò mestierante qualunque, un uomo come Antonioni, che ha sempre mostrato un profondo rispetto per i suoi spettatori e per se stesso, merita qualcosa di più della simpatia. Quando si parla della sua protervia, per favore toglietevi il cappello. Non lo si fa per raccontare storielle o per passare il tempo.

Il caso Soraya

Non sappiamo che cosa resterà di lui, nella storia del cinema, e potrebbe anche darsi, sciaguratamente, che la diffidenza crescesse a tal punto da far scomparire i suoi film — *Le amiche*, *Il grido*, *L'avventura*, *La notte*, *L'eclisse*, *Il deserto rosso* — in un mare di noia, e che lui divenisse la vittima incolpevole degli entusiasmi altrui. La storia la si fa anche per ripicco, è già suc-

cesso. Ma siamo fin d'ora certi di una cosa: certe immagini delle *Amiche* (la Torino dei Murazzi sul Po e di Porta Palazzo), dell'*Avventura* (la fuga in Sicilia, il treno), della *Notte* (la clinica in principio, il parco della villa alla fine), dell'*Eclisse* (la Borsa), del *Deserto rosso* (la sequenza nella baracca) fanno parte delle nostre esperienze, come se noi stessi le avessimo vissute e, vivendole, le avessimo comprese a tal punto da considerarle qualcosa di più di semplici fatti quotidiani. Nulla esclude che scompaiano con noi, e che fra cinquant'anni non se ne afferri nemmeno il significato, ma sarebbe davvero strano.

Prendete questo ultimo frammento di immagine. Un giorno ad Antonioni presentano la principessa Soraya, ex imperatrice in cerca di impiego. Vuol fare l'attrice, o forse glielo vogliono far

fare. Non ha alcuna inclinazione per farlo, è solo bella. Certo la sola bellezza ha creato molte attrici, ma l'ex imperatrice è indubbio che non la creerà. Questa è una bellezza che non si riprende, è diafana, impalpabile e senza anima. Ma bisogna proprio che qualcosa si inventi. Allora, imbastiscono due episodi insulsi e glieli fanno, diciamo così, interpretare. Lei esegue. Poi chiamano Antonioni, lo invitano a pensare anche lui qualcosa per la bella donna inesistente. Antonioni accetta. Dice che girerà il fatto vero del provino a cui un giorno, in gran segreto, l'ex imperatrice si sottopose, come una starlet qualunque. Gira, ed è una cosa stupenda in cui c'è tutto, un certo giornalismo romano intraprendente, la bella donna che non esiste fatta esistere nel momento dell'ansia e del ridicolo, il cinema del nostro « ty-

coon » casalingo, l'avvilimento, la compassione. Una storia intera in pochi minuti, con i colori terribili del *Deserto rosso*, inventati e veri nello stesso tempo.

C'è poco da fare, il Trono del Pavone sarà già scomparso, di Maximilian Schell si sarà cancellato persino il nome, di ripudi avventure sterilità e pettegolezzi mondani non si ricorderà neppure il più meticoloso degli archivisti, ma della principessa Soraya sapremo ancora tutto (tutto il necessario) per via dei pochi minuti introduttivi, firmati Antonioni, d'un film sbilenco dal titolo *I tre volti*.

Fernaldo Di Giammatteo

Il « ritratto » di Antonioni va in onda giovedì 19 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Cinque concerti con le quattro orchestre e i cori della RAI UN FESTIVAL SINFONICO AL FORO ITALICO DI ROMA

Dal 17 al 27 maggio tutti i complessi sinfonici e corali della Radiotelevisione Italiana, con a capo i rispettivi direttori stabili, daranno pubblici concerti di musiche antiche e moderne - La serie di manifestazioni intende richiamare l'attenzione degli ascoltatori sul valore e l'importanza di tali organismi artistici - Concerto inaugurale con La Rosa Parodi

Aria di festa all'Auditorium del Foro Italico, a Roma, per un avvenimento d'arte inconsueto e «spettacolare» che susciterà l'interesse di tutti: non importa se provveduti o inesperti di musica. Quattro orchestre sinfoniche, tre complessi corali e, inoltre, il complesso polifonico vocale, di recente istituzione, cioè tutte le forze musicali della RAI al completo, si muovono in massa, convergono nella capitale per una serie di manifestazioni che tendono a un fine preciso: quello di richiamare l'attenzione del pubblico sul valore, sull'importanza di tali organismi artistici.

Il raduno delle orchestre e dei cori RAI, se vogliamo riferirci alle cifre, significherà un convegno di più di cinquecento persone, tra professori d'orchestra e coristi. Mandiamo a memoria le date delle varie manifestazioni: 17 maggio, concerto dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Roma; 20 maggio, Orchestra «Scarlatti» di Napoli; 24 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano; 27 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Inoltre, un concerto del Complesso polifonico vocale della RAI, in data 22 maggio. Sul podio, di volta in volta, i «timonieri», ossia i direttori stabili, artisti di provata perizia: Mario Rossi, Armando La Rosa Parodi, Massimo Pradella, Franco Carracciolo. I Maestri del Coro sono Nino Antonellini, Giulio Bertola, Ruggero Maghini.

Orchestre fra le migliori del mondo

Per chi è digiuno di musica, va pur detto che le orchestre RAI sono valutate fra le migliori in campo internazionale: sul «mercato» artistico un'orchestra, per esempio, come quella di radio Roma gode di tale reputazione da essere annoverata fra le prime del mondo: e si pensi che il confronto toccherà orchestre come quelle tedesche, di gloriosa tradizione, o americane in

cui — tanto per citare un fatto — ogni violinista, anche di seconda fila, occupa a rotazione il posto di primo violino svolgendo una parte di primissimo piano. D'altronde, sempre per rimanere a Roma, abbiamo tra i professori d'orchestra nomi come Stefanato, Gazzelloni (che gode di fama mondiale), Ceccarossi, Selmi, Petracchi, eccetera. Altri autentici artisti nell'orchestra di Napoli, a cominciare dal primo violino Giuseppe Principe, nell'orchestra di Milano dove è violino di spalla Cesare Ferraresi, nell'orchestra di Torino ove il primo violino Gramigna spicca insieme a un gruppo di solisti che disinteressatamente svolge anche un'attività cameristica che ha il merito di diffondere musiche contemporanee e antiche, scelte fra quelle più pregevoli e meno note.

La musica come arte, scienza e artigianato

Sono uomini che alle qualità artistiche naturali debbono aggiungere una ferrea disciplina, un fervore agonistico, da campioni sportivi, per intenderci. Boulez, lo «chef de file» dell'avanguardia musicale francese, afferma che la musica è «un'arte, una scienza, un artigianato». Riferita a una parte essenziale della musica, l'interpretazione, bisogna aggiungere ch'essa è anche il più audace, il più difficile degli sport. La gente che affolla le arene sportive, che va in delirio per la prontezza, lo scatto, la fusione di una squadra di giocatori, non si rende conto che queste qualità, sangue freddo compreso, sono soltanto una parte delle doti indispensabili ai professori d'orchestra. C'è, oltretutto, il pericolo del «trac» che può minacciare anche l'esecutore provetto nei passi «a solo»: e certe uscite del corno, delle trombe, fanno tremare l'ascoltatore musicista che sa quali insidie si nascondano dietro la cupa o squillante frase musica-

le, dietro al breve «passo» virtuosistico. Basterebbe impadronirsi delle prime nozioni di tecnica strumentale per innamorarsi di questo sublime artigianato. Malarmé, che detestava la musica, vi fu iniziato attraverso un fortuito incontro con l'orchestra Lamoureux: condotto un giorno, quasi a forza, a un concerto, dedicò in seguito tutti i suoi pomeriggi domenicali alla musica e pare che, uscendo di casa, si volgesse ogni volta alla figlia dicendo con gravità: «Je vais aux Vêpres».

Le musiche in programma

Orchestre come quelle della RAI hanno visto sfilare sul podio (per limitarci all'esempio di Torino) direttori come Mengelberg, Furtwaengler, Rodzinski, Mitropoulos, Stokovski, Karajan, Klemperer, De Sabata, Marinuzzi, Gui ecc., hanno collaborato con solisti come Backhaus, Gieseking, Benedetti Michelangeli, Milstein, Szeryng, Piatigorski, Mainardi, Germani, Zabala, per citare alla rinfusa i primi nomi che ricorrono alla mente. Un direttore di grido, Kubelik, ci diceva dopo un concerto con l'orchestra di Roma, della RAI, che per ogni artista straniero venire a dirigere in Italia costituisce sempre una speciale emozione, non fosse altro per il prodigioso potere intuitivo, per la rapidità di scatto che hanno i nostri esecutori.

Oltretutto i complessi artistici RAI possiedono una esperienza che è conseguenza diretta della loro alta produttività. Prendiamo Milano. Dal 1950, anno in cui ebbe inizio l'attività della terza orchestra stabile della RAI, fu realizzato un repertorio di circa trecento opere complete. Nel '59, aumentato l'organico da 70 a 82 professori (e oggi sono di più), il complesso orchestrale assunse la qualifica di Orchestra Sinfonica, alternando la

produzione lirica con una vasta produzione sinfonica che prevede l'esecuzione di musiche antiche e contemporanee. Riesumazioni, prime assolute, repertorio tradizionale: davvero le quattro orchestre stabili hanno «saccheggiato» il patrimonio musicale d'ogni tempo, affrontando musiche d'ogni stile e tendenza, persino le più arrischiate e le meno «ortodosse»: Torino, Milano, Roma, Napoli, ogni orchestra ha una sua precisa fisionomia, un suo «indirizzo», un suo campo d'azione, che rendono «necessaria», e non solamente ornamentale, la loro presenza. Durante l'anno svolgono un'attività intensissima: circa ottanta prestazioni per una, un numero davvero notevole di concerti distribuiti nelle varie Stagioni sinfoniche di autunno, inverno e primavera. Inoltre, a Napoli, si aggiungono ai concerti di Stagione altre importanti iniziative come il «Luglio Musicale di Capodimonte» e come quella, di rinomanza internazionale, dell'«Autunno Musicale napoletano», nel quale oltre ai concerti, vengono allestiti spettacoli teatrali e ove, assai spesso, le musiche prescelte sono riesumazioni di capolavori che s'impongono all'attenzione di tutto il mondo musicale, italiano ed estero.

Nei concerti che le quattro orchestre offriranno al pubblico dal 17 al 27 maggio, ogni programma è stato per così dire «modellato» sulle peculiari attitudini di ciascuna orchestra. Torino, «specialista» di un repertorio di tendenza classica, in cui le musiche di gloriosa tradizione offuscate dalla «routine» vengono rilucidate dalla raffinata interpretazione, ha in programma, tra l'altro, la Sinfonia *Incompiuta* di Schubert: un «monumentum» musicale di perenne bellezza; Milano, che in particolare si dedica al repertorio lirico, esegue *Carmina Burana*, di Orff, una «Cantata scenica» per soli, coro e orchestra, legata, in quanto tale, anche ai modi ope-

ristici; Roma, che è la punta più arrischiata e d'avanguardia (con un repertorio quasi tutto di musica contemporanea), offre agli ascoltatori il *Salmo IX* per coro e orchestra di Goffredo Petrassi, una «bandiera» dell'arte musicale d'oggi; Napoli, che emerge nella raffinata esecuzione di musiche a carattere concertante, oltre al *Concerto n. 3* in fa maggiore per archi e clavicembalo di A. Scarlatti e all'*Italiana* di Mendelssohn, ha in lista, appunto, la *Sinfonia concertante* op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e archi, di Haydn. Inoltre, tutte e quattro le orchestre eseguiranno composizioni di autori italiani, continuando lo sforzo che la RAI compie per diffondere, in un'opera d'inserimento culturale davvero encomiabile, le musiche di nostri compositori all'interno e fuori del Paese.

Un prezioso patrimonio artistico

Incominciate le prove, l'Auditorium di Roma, della RAI, vive giorni fervidissimi e attende l'adesione piena, entusiastica degli ascoltatori per questo «Festival» di concerti pubblici che, come si dice in gergo radiofonico, saranno trasmessi «dal vivo». Le orchestre e i cori RAI, oltretutto, costituiscono un'autentica ricchezza del nostro Paese, offrono lavoro alle masse artistiche, valgono perciò quali monumenti di viva arte. Il prossimo «convegno» avrà raggiunto il suo scopo se qui in Italia, e non soltanto la ristretta cerchia degli «appassionati», ma tutti sapranno, per lo meno, di possedere tale prezioso patrimonio artistico nazionale.

Laura Padellaro

I primi due concerti dall'Auditorium del Foro Italico andranno in onda martedì 17 alle ore 21,30 e venerdì 20 maggio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.



I tre grandi protagonisti del « Giro d'Italia » 1966. Sono, da sinistra: i due « alfiere » del ciclismo azzurro, Felice Gimondi e Vittorio Adorni, e Anquetil

Come seguiremo alla radio e alla TV la massima corsa a tappe italiana

Il «Giro» mozzafiato

Quel labirinto che si chiama Italia l'abbiamo tutto percorso ormai, in tanti anni di lavoro al seguito del Giro. Abbiamo passato giorni sotto cieli ardentissimi, siamo saliti tra le nevi per trovare la soluzione ad un dramma sportivo che si rinnova sempre uguale e diverso. Abbiamo frettolosamente accarezzato tante città, solo per gustarne il suono: il suono che copre per brevi ore il Giro sparso per gli alberghi alle cui porte macchine irte di biciclette dipinte del colore d'arme delle squadre sembrano vegliare un riposo che è come il fuoco coperto di un bracieri.

Ed ogni anno, al rifiorire della primavera che profuma le strade belle d'Italia, ci prepariamo a rinverdire con le nostre cronache questa « Chanson de geste » che si scrive sui colli e sulle pianure di casa nostra e i cui protagonisti si chiamano per avventura Gimondi, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Poggiali, Dancelli, Adorni, così come una volta si chiamavano Girardengo, Binda, Coppi, Bartali o Magni.

Gimondi - Anquetil

Dal via ai cento addii dell'ultima tappa abbiamo rivissuto, come in una nostalgia di giovinezza, le stesse sensazioni; siamo stati inebriati dal medesimo vento di follia. Eppure, alla partenza, questa volta, sentiamo che il livello generale della competizione sarà più elevato, avvertiamo le premesse di un Giro indimenticabile. L'inizio di stagione è stato clamoroso per il ciclismo internazionale e, per quanto riguarda il campo italiano, pieno di invitanti promesse.

I due acuti di Gimondi alla Parigi-Roubaix e alla Parigi-Bruxelles, la vittoria di Dancelli alla Freccia Vallo-nese, quella di Adorni al Giro del Belgio. In Italia ricordiamo vincitori Zandegù nel-

la Tirreno-Adriatico, Dancelli in Calabria, De Rosso in Campania, Vigna nella Milano-Torino, Motta in Romagna.

Naturalmente, senza voler togliere merito alcuno agli altri vincitori, le prove più significative restano quelle di Gimondi, sia perché ottenute in difficilissime classiche in cui erano impegnati i migliori stranieri, sia perché riprendono per il nostro giovanissimo campione il discorso interrotto lo scorso anno dopo il trionfale Tour de France, un discorso del quale attendevamo con trepidazione la logica continuazione. Felice Gimondi sarà senza dubbio uno dei protagonisti del Giro, su questo non sussistono dubbi.

Ma un altro nome di un grande campione viene ad impostare un imprevedibile tema conduttore al Giro: Jacques Anquetil. Il fuoriclasse francese, apprezzato in tutto il mondo, ma amato forse più da noi che in casa propria, si presenta al via con le autoritarie vittorie al Giro di Sardegna, alla Parigi-Nizza e, soprattutto alla Liegi - Bastogne - Liegi, che rappresenta, a 32 anni, la sua prima affermazione in una classica in linea. Oltre, ovviamente, alla sua luminosa carriera che lo ha innalzato sul trono del miglior pedalatore assoluto negli ultimi cinque anni.

Il Giro d'Italia vivrà della lotta Anquetil-Gimondi, per la prima volta di fronte in una grande prova a tappe. L'anziano esperto campione contro il giovane candidato ad ereditarne la gloria. Era dai tempi dei duelli Bartali-Bobet, Coppi-Koblet che un Giro d'Italia non si apriva con una prospettiva così affascinante. Dalla parte di Anquetil c'è l'esperienza, c'è la fredda tattica di gara, c'è una squadra omogenea ed assai pratica. Dalla parte di Gimondi c'è il vantaggio di correre in Italia, c'è la giovinezza, c'è il tifo del pubblico. Ma in una lunga corsa a tappe i confronti si rin-

novano ogni giorno. Dovremo assistere a tanti capitoli di un unico romanzo. Null'è stabilito in anticipo. C'è da scoprire, ad esempio, chi dei due sarà migliore scalatore, dato che il Giro, verosimilmente, verrà ancora una volta deciso in montagna. C'è da gustare il confronto appassionante nella unica tappa a cronometro di Parma. Anquetil era il re di questa specialità, ma nella Parigi-Nizza è stato battuto a cronometro da Poulidor: il tramonto di una dittatura? D'altra parte Gimondi ha battuto due volte Poulidor contro il tempo nello scorso Tour de France.

Interrogativo

Come vedete lo scontro Gimondi-Anquetil si veste di mille aspetti ignoti. E non è che il primo, dato che il Tour de France consentirà in estate la più ghiotta delle rivincite. Ma tutto comincia al Giro. Anquetil avrà il vantaggio iniziale di poter contare sulla prevedibile rivalità fra i più forti esponenti del ciclismo italiano. E questo è naturale, data la formula per squadre di marce che esclude ogni possibilità di coalizione tra italiani ed uccide ogni accenno anche lontano ad un innocente nazionalismo sportivo. Zilioli, Motta, Bitossi, sono avversari di Gimondi alla stessa maniera di come lo sono di Anquetil. Questo stato di cose favorisce Anquetil e favorisce la candidatura di un terzo che potrebbe finire per godere fra i due litiganti. Saltano subito i nomi di Motta, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Poggiali. Sarà, in ogni caso, un grande Giro, che la televisione e la radio si preparano a portare in ogni caso.

La TV trasmetterà in diretta ogni arrivo di tappa. La telecamera mobile sarà in funzione nelle tappe di Diana Marina, Monesi, Geno-

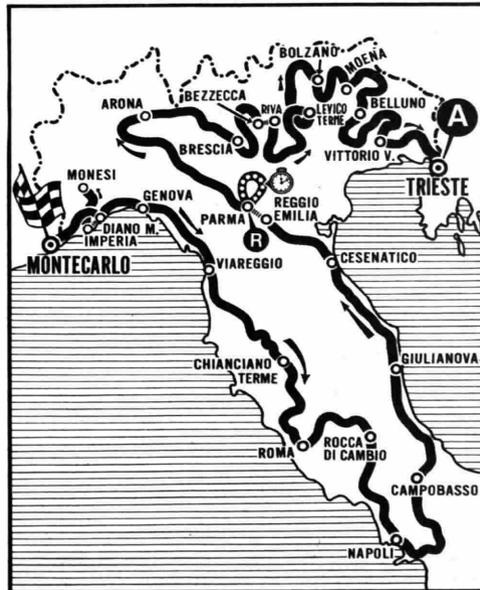
va, Viareggio, Chianciano, Roma, Rocca di Cambio, Campobasso, Caserta, Parma, Brescia, Bezzecca, Levico Terme, Belluno e Trieste. Ogni giorno verrà trasmesso, immediatamente dopo l'arrivo, l'ormai tradizionale « Processo alla tappa ». La radio ha aggiunto un nuovo anello alla catena dei suoi mezzi ultramoderni di trasmissione. Nella fase finale, quest'anno, i punti di ripresa saranno tre: la linea di arrivo, lo studio mobile tra i fuggitivi o in testa al gruppo ed una terza trasmittente installata su una motocicletta, da dove un radio-cronista integrerà le radio-cronache dei due colleghi

con notizie direttamente raccolte in mezzo al gruppo o accanto ad eventuali illustri ritardatari.

Tre telecronisti e quattro radiocronisti, e una « équipe » di tecnici, operatori, motociclisti, autisti e specialisti saranno al lavoro per divulgare immagini e suoni di quello che si annuncia come il miglior Giro degli ultimi quindici anni.

Nando Martellini

I primi servizi sul « Giro ». Alla radio, il 17 maggio, alle 19.50 sul Secondo; alla TV, lo stesso giorno alle 21.15 sul Secondo per la rubrica Sprint.



L'impegnativo tracciato del Giro d'Italia, edizione 1966

Alberto Lionello interpreta sul video il famoso personaggio

Oblomov o la pigrizia



Alberto Lionello (Oblomov) e Bianca Toccafondi (Agafja). Agafja è la vedova che con la sua prosaica grettezza provoca la definitiva resa di Oblomov ad una invincibile pigrizia. Soltanto per breve tempo, durante l'infatuazione per la bella Olga, Oblomov sembra scuotersi dalla sua apatia

di Gonciarov in un romanzo sceneggiato in quattro puntate

Oblomov, l'eroe dell'omonimo romanzo che Ivan Aleksandrovič Gonciarov pubblicò nel 1859, incarna la pigrizia: una pigrizia molliccia, vischiosa, irreparabile. La condizione prediletta di quest'uomo senza impulsi è lo stare sdraiato e il poltrire immutabilmente nell'angustia di una camera polverosa, muffita, e tutta ragnateli. Egli è flaccido, gonfio, gli occhi due punti torbidi, lo sguardo imbambolato, e ha paura dell'aria, del freddo, dell'umido, degli spostamenti, di ciò che avviene ai confini del suo guscio di accidia. E, disteso sul letto, rimandando all'infinito ogni decisione, nei brevi intervalli tra sonno e sonno medita grandi progetti, utopie, radicali riforme, ma tutto si dissolve in lunghi torpenti. Anche gli ideali di felicità che egli coltiva sono pretesti di pigrizia, quasi allegorie d'una terra di cucagna alla Brueghel. Di qui la proverbiale espressione «oblomovismo», un male che, pur nascendo dalla situazione russa dell'epoca, si allarga a significati interumani.

Una veste da camera

La pigrizia ha un suo rituale, si svolge come una flemmatica cerimonia. La modernità del romanzo è appunto in questa lentezza analitica: il personaggio si va costruendo attraverso una serie di atti rituali, cui prendono parte in maniera oppressiva gli oggetti che lo circondano, oggetti che sono essi stessi (la veste da camera, le enormi e morbide pantofole, le coltri, i calzini) condensatori di pigrizia.

Il libro potrebbe intitolarsi: «Storia d'una veste da camera». E in realtà questo indumento di stoffa persiana, orientale, senza il più piccolo accento all'Europa, non solo simboleggia l'insormontabile inerzia di Oblomov, ma sembra condizionare la meccanica del romanzo. Esso vien trascurato quando Oblomov s'accende d'amore per Olga, che si è proposta di strapparla alla soggezione magnetica della veste da camera. Ma poi, a mano a mano che egli si allontana dalla patetica Olga, per scivolare tra le braccia della gretta e prosaica vedova Agafja Matveevna, il gabbano orientale riappare, sino a riprendere dopo la rottura con Olga, il sopravvento per sempre.

Il romanzo scorre su due piani, uno comico, quasi da vaudeville, che è certo il più valido, e uno idillico, che spesso si fa sdolcinato. Perché è chiaro che nulla ci importa dell'insistenza dell'autore e dei critici d'un tempo sulla nobiltà d'animo, sul «principio buono», che sottendono questa divorante abulia. E la storia stessa dell'amore Olga-Oblomov, con supplementi di musica, lacrime, ramoscelli di lilla, evanescenti primavere e

fanfare di redenzione, insomma tutta la parte pastorale, chapliniana sconfinata sovente in un sentimentalismo di maniera, che dà al romanzo di Gonciarov una patina di attardato Biedermeier letterario. Gonciarov par preoccuparsi di attuire gli effetti del comico con una turgida fraseologia che esprima l'estetica del bello e del sublime, di stemperare la goffaggine della pigrizia con gli effluvi d'una poeticità molto banale, con alte parole che hanno l'ipocrisia dei madrigali e dei fogli d'album.

Un risvolto di pena

Ma per fortuna l'impaccio perenne, la titubanza di Oblomov, la sua incapacità di dirimere le piccole circostanze connesse col matrimonio, le sue assurde paure, e infine il suo lento cedere al mondo di cucina della vedova Agafja, il suo ripiombare nell'abulia sciolgono tutto il florealismo d'acquello che pervade la trama amorosa, riportando il romanzo alla sua vera dimensione, la comica.

Il burlesco è moltiplicato dalla presenza di Zachar, controtipo del padrone e uno dei servi più pittoreschi delle lettere russe, straordinario materiale per una dissertazione sul tema «padrone e servitore». Maldestro, laduncolo, sudicio, brontolone, Zachar è tuttavia rozzamente devoto ad Oblomov, e lo tratta, come dice in modo geniale l'autore, con la familiarità e la rudezza con cui uno strepitoso siberiano tratta il proprio idolo. La sua parte è una serie ben congegnata di gags da farsa: entra ed esce senza concludere nulla, inciampa e rovescia gli oggetti, non sa raccattarli, compie continuamente mosse a vuoto. I suoi sconnessi dialoghi o piuttosto battibecchi col padrone tengono del teatro comico. Eppure nel finale il ridicolo di que-



Gli altri due personaggi principali della vicenda, nella scena del loro matrimonio: sono Stolz (Nando Gazzolo) e Olga (Giuliana Lojdic). Andrej Stolz è l'esatto contrario di Ilja Oblomov: energico, pratico, nemico dei sogni e dell'immaginazione

sta sembianza rivela un risvolto di pena, là dove Stolz lo incontra, semicico, mendico e sconsolato, dopo la morte di Oblomov.

Di fronte al duo Oblomov-Zachar com'è secca e schematica la loro antitesi, ossia il personaggio di Stolz, esempio di praticismo instancabile, «tutto ossa, muscoli e nervi, come un cavallo inglese di razza», dispensatore di energia utilitaria e accanito nemico dell'immaginazione e dei sogni.

Nonostante il suo gran trambusto, costui resta ai margini come un estraneo in quel mondo della rotondità neghittosa, in quel ritmo malsano di sonno-risveglio-sonno-risveglio, ritmo che esprime l'immobilità, il progressivo naufragio di Oblomov, il suo metamorfizzarsi in vuota veste da camera, sino a quando si spognerà, «come si ferma un orologio che ci si è dimenticati di caricare».

Unendosi ai plumbei so-

pori la ghiottoneria dei manicaretti di Agafja, alla fine la paludosa indolenza coincide con una sorta di appagamento viscerale. La scrittura di Gonciarov, soprattutto all'inizio e nell'ultima parte, rende quella stasi, quel malefico con una perfetta mimesi verbale, essa stessa accidia, con un'essasperata frantumazione ritardatrice del tempo narrativo.

Angelo Maria Ripellino

Come il regista ha visto l'eroe del romanzo

Una versione televisiva di Oblomov è molto difficile. Oblomov è un capolavoro, il suo protagonista trascende la condizione storica e sociale in cui vive, da cui sono determinati contingentemente il suo carattere e il suo destino, per entrare nella sfera dell'assoluto: è l'uomo. Se i telespettatori si ritroveranno un po' in Oblomov, l'edizione televisiva potrà interessare, altrimenti no.

Una impostazione completamente veristica avrebbe immerso il protagonista nel suo tempo e nella sua società, ma lo avrebbe allontanato dallo spettatore moderno; non vi sono molti fatti nel romanzo, e questi non ne determinano l'essenza.

L'impostazione della recitazione, dei movimenti, della scenografia e della ripre-

sa è stata curata nell'intenzione di esprimere quanto trascende dal racconto dei fatti. Ci siamo riusciti? Almeno in parte, lo spero; pretendere d'esserci riusciti in pieno sarebbe molto presuntuoso.

Abbiamo adottato in gran parte del racconto la ripresa frontale che permette di tenere il personaggio ben distinto dalla scenografia, aumentandone i valori umani. Pantografie e non scene costruite per gli esterni danno all'inquadratura un tono evocativo, mentre per gli interni le pareti, pure costruite ma disposte in funzione d'una comoda ripresa, consentono i controcampi perfetti e l'uso delle quattro pareti simultaneamente.

Nell'arco delle puntate qualche episodio ambientato in una scenografia costrui-

ta, ripresa con angolazioni in isocorio, vuole creare le rotture necessarie alla fluidità del racconto. Tale impostazione nasce da una sceneggiatura particolareggiata, inquadratura per inquadratura, che dall'adattamento di Annamaria Famà e dalla riduzione televisiva di Chiara Serino ho preparato con lo scenografo Filippo Corradi Cervi, cercando una sintesi d'immagini che eliminasse il racconto dei movimenti che devono avvenire, ma non è indispensabile vedere, per fermare lo sguardo su espressioni o composizioni determinanti, a tutto vantaggio del ritmo.

La recitazione impostata in funzione di un racconto così concepito ne è stata positivamente condizionata ed è stata sostenuta dal coscienza

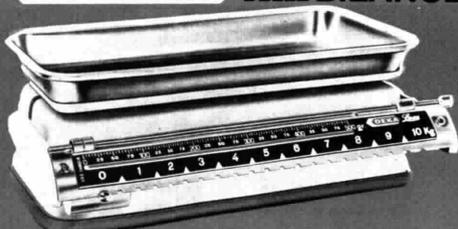
te e convinto impegno degli interpreti.

La prima parte della prima puntata è statica, e ce ne siamo resi conto perfettamente, ma è l'impostazione del protagonista, indispensabile alla comprensione e corrisponde alle pagine del romanzo più faticose a leggersi. Ci siamo sforzati di renderla agile nei limiti consentiti dalla fedeltà.

Spero che i pensieri, i tormenti, la vita di questo personaggio eterno che è Oblomov non siano traditi dalle immagini che li accompagneranno ai telespettatori.

Claudio Fino

La prima puntata di Oblomov va in onda mercoledì 18 maggio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

DEKALA REGINA
DELLE BILANCEPRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA
AUTOMATICAproduzione DEKA TILL
ALMESE (Torino)**3**
MODELLIda L. **2.400**

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snerati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (*normale* o *special for coiffeur*), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - I. Ondra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

Da questa settimana un originale televisivo Luisa Sanfelice:

«È raro — ha scritto Benedetto Croce nella sua *Rivoluzione napoletana del 1799*, a proposito del periodo che vide compiersi il tragico destino di Luisa Sanfelice — che in breve spazio di tempo si trovino affollati e mescolati tanti avvenimenti e tanti personaggi straordinari e caratteristici... Esaltazione utopistica dei repubblicani e fanatismo delle plebi guidate da un istinto infallibile del loro utile immediato, esempi di eroismi, di bontà e di generosità e feroci violazioni di ogni pietà

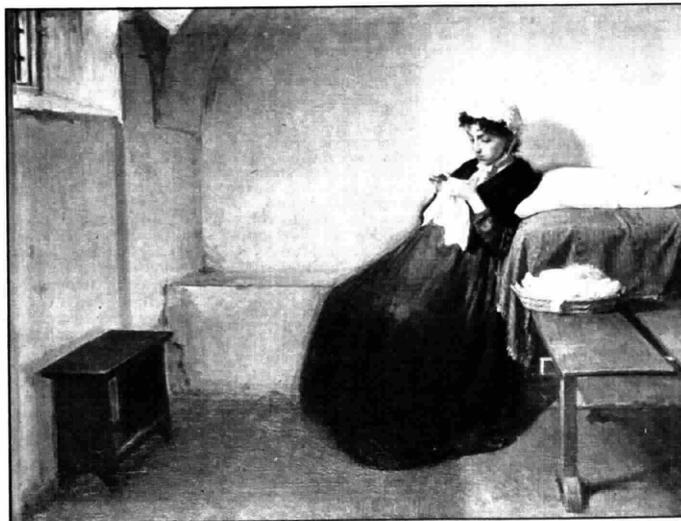
e di ogni giustizia; sottili accorgimenti politici e l'impreveduto ad ogni passo... L'episodio di Luisa Sanfelice, dei Baccher, è l'esempio più terribile e scandaloso della feroce reazione, e insieme una storia commovente che sembra un romanzo».

La materia per farne un grosso racconto televisivo a puntate c'era dunque tutta (la vicenda, come si sa, ha ispirato romanzi, pittori e autori drammatici) e Vincenzo Talarico e Ugo Pirro, i due sceneggiatori, hanno anzi dovuto faticare non

poco per dare ordine e prospettiva, aria e rilievo, ai singoli episodi, solo raramente discostandosi dalla verità storica (personaggi creati ex-novo, come quello di Mariuccia, la cameriera di Luisa, o personaggi risultanti dalla fusione in uno di diversi caratteri — come è il caso di Michele 'o pazzo — hanno una loro necessità narrativa e di contrappunto).

C'è da aggiungere ancora che il romanzo è stato interamente registrato negli studi napoletani, che anche gli esterni sono stati girati

L'eroina napoletana nella realtà storica



«Luisa Sanfelice in carcere»: il dipinto è di Gioacchino Toma, il pittore napoletano nato nel 1836 e morto nel 1891. (Roma, Galleria Nazionale d'Arte moderna)

L'eroina del nuovo teleromanzo era nata, il 28 febbraio 1764, da Pedro de Molino, ufficiale spagnolo dell'esercito napoletano, e da Camilla Salinero, genovese. Venne battezzata con il nome di Maria Luisa Fortunata. Nel 1781, divenuta ormai «leggadrissima fanciulla», andava in sposa ad un cugino, Andrea Sanfelice, nobile cadetto, allora diciottenne.

Le vicende di quel matrimonio furono assai travagliate, sia per le scarse disponibilità finanziarie dei due giovani sposi, che per la loro sventatezza. Ebbero tre figli, un maschio e due femmine, ma le responsabilità della famiglia non valsero a ricondurre ad una vita ordinata. La madre di Luisa, finalmente, nel 1787, richiese al re, com'era allora consuetudine per i nobili, una specie di «amministrazione giudiziaria» per lo scarso patrimonio dei due sposi. Perdurando la dissennata vita di questi ultimi, vennero addirittura separati per un certo tempo, e confinati in due diversi istituti religiosi. Così, fra alti e bassi, la vita dei Sanfelice fino alla rivoluzione del 1799, alla cacciata dei Borboni e alla proclamazione della Repubblica.

Fatti, questi, a cui né Luisa né Andrea presero parte in alcun modo: la tragica sorte della donna fu avviata da una circostanza occasionale, e non certo da una sua convinzione politica. La casa dei Sanfelice, a Napoli, era frequentata in quel tempo da un giovane di nome Gerardo Baccher, appartenente ad una famiglia di sicura fede borbonica. Gerardo pare si fosse invaghito di Luisa: e questo affetto fu fatale a lui e alla sua famiglia. I Bac-

cher infatti avevano ordito una congiura per abbattere la Repubblica e riportare a Napoli i Borboni. Gerardo, imprudentemente, con un gesto da innamorato, consegnò a Luisa un salvacondotto dei rivoltosi, destinato a mettere la donna al sicuro nei probabili disordini. Ma Luisa aveva un altro amico, Ferdinando Ferri, giovane magistrato di fervidi sentimenti repubblicani. Pur senza dirgli chi gliel'avesse dato, Luisa consegnò al Ferri il salvacondotto, probabilmente solo per informarlo e preservarlo dal pericolo della sommossa. Ma Ferdinando avvertì immediatamente il Governo: e nella notte del 5 aprile 1799 le truppe francesi e la guardia civica arrestarono i congiurati. La voce popolare indicò nella Sanfelice un'eroina.

Il 13 giugno, due dei fratelli Baccher furono giustiziati, insieme con tre altri congiurati. Poche ore dopo l'esecuzione, le schiere dei «realisti» entrarono in Napoli, e Luisa Sanfelice veniva immediatamente imprigionata. Tre mesi più tardi, nel quadro della feroce reazione borbonica, la povera Luisa veniva processata e condannata a morte. Un poco per la bravura dei suoi difensori, un poco anche per la pietà che destava il suo caso, e infine per il fatto che aveva finto d'essere in attesa di un figlio, la sua esecuzione fu più volte rinviata; ma alla fine i superstiti della famiglia Baccher, che erano vicini al re, ottennero che venisse giustiziata.

Il capo di Luisa Sanfelice cadde sotto la scure del carnefice il mattino dell'11 settembre 1800.

p. g. m.

in sette puntate, tratto da un episodio della rivoluzione napoletana del 1799

dramma d'amore e morte



Giulio Bosetti (Ferdinando Ferri) e Lydia Alfonsi (Luisa Sanfelice) in una scena del nuovo romanzo sceneggiato. La tradizione popolare ha fatto della Sanfelice un'eroina, una « salvatrice della patria »: ma il suo fu un gesto dettato più dall'amore per il Ferri che non da precise convinzioni politiche. La sventurata fu giustiziata a Napoli l'11 settembre 1800; Ferdinando Ferri, un giovane magistrato repubblicano, ebbe invece salva la vita, e fu deportato



Un'altra scena di «Luisa Sanfelice»: vi appaiono, da sinistra, Giacomo Furia (un cocchiere che ha indossato le vesti di re Ferdinando), Guido Alberti (il re travestito da cocchiere) e Lino Troisi (il brigante Fra Diavolo)



Leonardo Cortese, cui è affidata la regia del teleorama. Gli autori sono Ugo Pirro e Vincenzo Talarico

a Napoli e che le comparse, i figuranti e gran parte degli attori sono napoletani: ciò è stato indispensabile — e con quanta ragione lo si vedrà nel corso delle puntate — per il recupero di una autenticità di sensazioni e di sentimenti che agli sceneggiatori e al regista sono apparsi un elemento di primaria importanza.

Anzi, a questo proposito, basterà vedere la scena della proclamazione della Repubblica con un autentico pazzariello che si esibisce in uno sfrenato balletto e con la folla che intona *Palomella zompa e vola*: momenti così complessi e movimentati avrebbero forse altrove richiesto un maggior lasso di tempo per la loro realizzazione; qui invece sono bastate poche prove per ottenere il calore e lo slancio necessari.

Anche i due protagonisti — Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti — e gli altri interpreti non napoletani (non si è voluto, di proposito, dare

un'impronta dichiaratamente dialettale alla trasmissione) hanno in questo clima trovato abbastanza rapidamente la chiave se non dell'interpretazione certamente di una pungente verità umana.

Che cosa dicono protagonista e regista

«Luisa Sanfelice — dice Lydia Alfonsi — è l'esempio più clamoroso delle conseguenze funeste dei disordini e rivolimenti politici. Ecco perché il personaggio può appartenere ad ogni periodo in cui l'uomo è stato tormentato dalla passione politica. Anche se per dovere professionale ho studiato l'opinione del Croce sul personaggio di Luisa, mi sono subito resa conto che — ai fini dell'interpretazione — era forse superfluo approfondire lo studio su questo argomento, perché indipendentemente dalla

cornice storica, Luisa appartiene a tutte le epoche, è la storia di una donna». Anche su Leonardo Cortese, il regista, ha agito più o meno direttamente una spinta dovuta alle sue origini napoletane.

«Quando Ugo Pirro e Vincenzo Talarico — dice Cortese — mi fecero leggere il loro copione e mi invitarono a collaborare accolsi l'invito con grande entusiasmo e per varie considerazioni: il romanzo era un originale televisivo (forse uno dei primi) e quindi non essendo una trasposizione da un'opera letteraria era molto più "indipendente" e molto più "vivo", gli autori stessi, Ugo Pirro (sceneggiatore e autore delle *Soldatesse*) e Vincenzo Talarico — uno dei più brillanti giornalisti — mi destavano molta curiosità; e infine il fatto che io sia mezzo napoletano e che il nome di Eleonora Fonseca Pimentel sia di casa giacché un mio cugino è diretto discendente dalla prima eroina della rivoluzione napoletana».

Nessuna retorica

Circa la interpretazione, Cortese ha voluto che «nessuna retorica, nessun risorgimento oleografico venisse fuori dal comportamento dei personaggi. Entusiasmo sì, calore, impeto, ma non gratuito e facile folklore; anche crudezza e analisi spietata degli egoismi e degli interessi politici che animano i personaggi: così la realtà dei processi (quello dei Baccher e quello dei Giacobini), rivive in tutta la sua crudezza drammatica che a volte rasenta il grottesco».

Allo scenografo Valenti e alla costumista Mafai, Leonardo Cortese ha dato precise direttive: «la scenografia è bianca calcinosa solare ma non si vedranno i soliti panni stesi alle finestre, immancabili in ogni "quadro" napoletano. Quel biancore delle mura del resto non è solo una fedeltà storica (Ferdinando, in quel periodo, volle che tutti i palazzi fossero ridipinti in bianco) ma serve per rendere più vivi gli altri "colori" dell'affresco napoletano».

Per chi ama le cifre, diremo infine che si è trattato di un impegno produttivo non indifferente: quattro mesi di lavorazione dopo un anno di preparazione, centocinquanta attori, centinaia di comparse, esterni non filmati ma registrati in RVM (cioè con telecamere invece di macchine da presa), trasporto di ponti di collegamento, registrazione del suono in esterni in presa diretta nei luoghi stessi che tanti anni prima erano stati teatro degli avvenimenti che ora riviviranno sul teleschermo.

Andrea Camilleri

La prima puntata di Luisa Sanfelice va in onda domenica 15 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

La rubrica TV «Generazione nuova»

Tre Papi per un Concilio

Generazione nuova, la rubrica a cura di Claudio Sorgi, in onda la domenica alle ore 12, ha per titolo questa settimana: «Tre Papi per un Concilio». E' chiaro che si tratta di Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI; i tre grandi pontefici degli ultimi anni.

Ma quali sono le ragioni che consentono un così stretto collegamento tra queste personalità tanto diverse tra loro e, soprattutto, come si giustifica un diretto riferimento di tutti e tre i Papi al Concilio, che parve, invece, una felice intuizione di Giovanni XXIII?

Un lungo servizio filmato cerca di rispondere a questi interrogativi: sarà una rapida carrellata sugli ultimi trent'anni della nostra storia, dai tempi tragici della guerra, alla lenta opera di ricostruzione dell'Europa, fino ai giorni nostri, in cui il mondo moderno forte delle sue conquiste nel campo della scienza e della tecnica, cerca, ancora invano, di debellare finalmente i grandi nemici dell'uomo: la fame, la guerra, la malattia.

Il Concilio ha indicato direttive e aperto speranze non solo per i cattolici ma per tutti gli uomini (lo «schema 13» in particolare, ha voluto mostrare che la Chiesa si mette al fianco dell'uomo di oggi per dividere con lui i suoi dolori e le sue gioie, i problemi spirituali come quelli materiali). La grande assise dei vescovi ha potuto svolgere il difficile ruolo di rinnovare e mobilitare tutta la cristianità proprio perché è stata il punto d'arrivo di idee e di esperienze maturate a

lungo, dai vescovi e da tutto il vasto corpo del mondo cattolico, sotto la guida appunto degli ultimi tre Papi.

A Pio XII, in particolare, può riferirsi il merito di aver dato inizio, per esempio, alla riforma liturgica (messa vespertina, riduzione del digiuno eucaristico, settimana santa, breviario, ecc.), d'aver affrontato per primo il problema dei nuovi mezzi di comunicazione sociale e d'aver dato forma evidente al dialogo continuo della Chiesa con il mondo, attraverso le grandi udienze popolari, gli incontri con le categorie, che ebbero inizio proprio con Pio XII.

Dal patrimonio di dottrina del suo predecessore, papa Giovanni derivò il coraggio della decisione; dalle sue speranze la certezza della riuscita.

Paolo VI ha portato il Concilio al traguardo della comprensione: ne ha dilatato i confini offrendolo al mondo. I viaggi di Paolo VI in Terra Santa, in India, a New York, completano l'arco delle grandi udienze di Pio XII e dei pellegrinaggi di Giovanni XXIII.

Il film sarà interrotto dal dibattito, com'è consuetudine della nuova impostazione della rubrica e com'è già avvenuto nei servizi trasmessi nelle precedenti puntate.

Parteciperanno al dibattito Ludovico Alessandrini, Francesco Demitry, Matteo Ajassa e Claudio Sorgi.

Carlo Fuscagni

Generazione nuova va in onda domenica 15 maggio alle ore 12 sul Programma Nazionale televisivo.



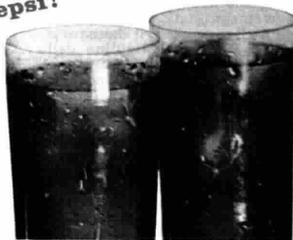
I realizzatori della rubrica «Generazione nuova» durante una ripresa filmata. Al centro, da sinistra, Francesco Demitry, Claudio Sorgi e il regista Albertini



Avete mai provato "panino e Pepsi"?

Avete già l'acquolina in bocca. C'è da scommetterlo! Niente è come una Pepsi... per sapore, fragranza e freschezza. Offritevi subito una Pepsi-Cola ghiacciata!

Allegri ragazzi... la Pepsi!



LA FORTUNA È SOTTO IL TAPPO!
Guardate sotto il sughero del tappo: c'è la carta col Jolly! Una Pepsi gratis! C'è un simbolo? Il regalo corrispondente: auto, moto, radio, bici... Milioni di Pepsi, migliaia di premi!

La «Divina Commedia» commentata alla televisione da Giorgio Petrocchi

Ulisse e il conte Ugolino

Come di consueto, pubblichiamo il commento del prof. Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XXVI e XXXIII dell'Inferno.

I due poeti hanno assistito a scene di dannazione, ora drammatiche, ora angosciose, ora violente o grottesche. Infine, dall'alto d'un ponte, scorgono come un immenso lampeggiare di fiamme che si muovono: a Dante par ricordare una valle immersa in una notte d'estate ma cosparsa dai mobili fulgori della lucciola.

Virgilio spiega che entro le fiamme sono gli spiriti dei consiglieri di frode. Ed ecco avvicinarsi ai due poeti una fiamma diversa dalle altre, perché termina con due punte. Là dentro, spiega ancora Virgilio, sono le anime di due eroi greci, Ulisse e Diomede; come in vita insieme parteciparono alla spedizione contro Troia, insieme furono dentro il cavallo di legno, così ora una stessa fiamma li avvince e arde.

Alla preghiera di Virgilio soltanto una delle due anime risponde: Ulisse, che narra la storia della sua ultima impresa e della morte. Trattene per oltre un anno dalla maga Circe, nel monte Circeo, presso a quella città che poi sarà chiamata Gaeta da Enea, il desiderio di conoscere il mondo fu così forte, da fargli dimenticare la tenerezza per il figlio, l'affetto per il vecchio padre, l'amore per la moglie Penelope. Con una sola nave e un piccolo seguito di compagni, decise di esplorare quella parte del mondo che ancora non conosceva, al di là della Spagna e del Marocco, al di là delle colonne d'Ercole. Dopo tutte le peregrinazioni che avevano compiuto dalla distruzione di Troia, Ulisse e i compagni sono ormai «vecchi e tardi». Ma il mistero dell'ignoto attrae l'eroe, e più del mistero il bisogno illimitato di conoscere. Per convincere i compagni alla «folle» impresa di navigare l'Oceano, Ulisse rivolge loro un breve discorso, li esorta a considerare che la più alta missione dell'uomo è quella di conoscere sempre di più, di camminare dritto verso l'ignoto, di seguire la virtù (il bene) e la conoscenza (la vera scienza conoscitiva). E i vecchi compagni, rinvigoriti dalle parole di Ulisse, riprendono a remare con forza. La nave corre rapidamente sull'Oceano, poggiando verso sinistra, verso l'altro emisfero. E già gli intrepidi navigatori vedono in cielo le stelle del polo antartico; già cinque mesi sono passati, e cioè cinque volte hanno rivisto la luna nuova, quando infine, scura per la distanza, una grande montagna si profila sul lontanissimo orizzonte: è il monte del Purgatorio, dove mai è giunto uomo vivente. Ma mentre i compagni si rallegrano per la vicinanza del traguardo, dall'isola lontana si leva un vento impetuoso che va ad urtare con violenza la prora della nave, per tre volte fa girare su se stessa l'imbarcazione, e infine la travolge e la inghiotte nel profondo dell'Oceano.

Ulisse ha ignorato i limiti che Iddio ha posto ad ogni azione umana; ha sperato di giungere ad una meta che è impossibile guadagnare senza l'aiuto della Grazia divina. Il mare è la tomba del suo orgoglio, della sua sfida all'Onnipotente.

Lo maggior core della fiamma antica
Cominciò a crollarsi, mormorando,
Pur come quella cui vento affatica;
Indi la cima qua e là menando,
Come fosse la lingua ehe parlasse,
Gittò voce di fuori, e disse: «Quando
Mi diparti' da Circe, che sottrasse
Me più d'un anno là presso a Gaeta,
Prima che si Enea la nominasse;
Né dolcezza di figlio, né la pietà
Del vecchio padre, né 'l debito amore
Lo qual dovea Penelope far lieta,
Vincer potero dentro a me l'ardore
Ch'f'ebbi a divenir del mondo esperto,
E degli vizi umani e del valore;
Ma misi me per l'alto mare aperto
Sol con un legno, e con quella

l'compagnia
Picciola dalla qual non fui deserto.
L'un lito e l'altro vidi infin la Spagna,
Fin nel Morrocco, e l'isola de' Sardi,
E l'altre che quel mare intorno bagna.
Io e i compagni eravam vecchi e tardi,
Quando venimmo a quella foce stretta
Dov'Ercole segnò li suoi riguardi,
Acciò che l'uom più oltre non si metta:
Dalla man destra mi lasciai Sibilla,
Dall'altra già m'avea lasciata Setta.
"O frati", dissi, "che per cento milla
Perigli siete giunti all'occidente,
A questa tanto picciola vigilia
de' vostri sensi, ch'è del rimanente,
Non vogliate negar l'esperienza,
Diretto al sol, del mondo sanza gente!
Considerate la vostra semenza:
Fatti non foste a viver come bruti,
Ma per seguir virtute e conoscenza".
Li miei compagni fec'io sì aguti,
Con questa orazion picciola, al

l'cammino,
Che a pena poscia gli avrei ritenuti.
E v'è nostra poppa nel mattino,
De' remi facemmo all'al folle volo,
Sempre acquistando dal lato mancino.
Tutte le stelle già dell'altro polo
Vedeo la notte, e 'l nostro tanto basso,
Che non surgeva fuor del marin suo.
Cinque volte ranceso, e tante casso
Lo lume era di sotto dalla luna,
Poi ch'entrati eravam nell'alto passo,
Quando n'apparve una montagna,

l'bruna
Per la distanza, e parvemi alta tanto,
Quanto veduta non n'avea alcuna.
Noti ci allegrammo, e tosto tornò in
l'piano;
Chè della nuova terra un turbo nacque,
E percosse del legno il primo canto.
Tre volte il fe' girar con tutte l'acque:
Alta quarta levar la poppa in suso,
E la prora ire in giù, com'altra

l'piacque,
Infin che il mar fu sopra noi richiuso».

Il viaggio nell'Inferno volge verso la fine. I due poeti sono giunti in un grandioso lago ghiacciato, detto Cocito, e in cui sono immersi, in modo diverso, i traditori dei parenti o della patria o degli ospiti. Si sono appena allontanati da un gruppo di traditori politici che una scena di barbara ferocia attrae la loro attenzione: due uomini entro una buca gelata, e l'uno, più in alto dell'altro, gli ha addentato la nuca e rode con furia tremenda il cervello e il teschio.

Dante, sgomento, chiede a costui quale tremendo odio lo spinga a divorare il compagno. E il dannato gli si rivela: è il conte Ugolino della Gherardesca, che fu signore di molte terre in Toscana e in Sardegna, capo ghibellino della città di Pisa. Per spezzare la lega che avevano stretto Genova, Lucca e Firenze, cedette alcuni castelli pisanesi. Accusato di tradimento dai suoi concittadini, capitanati dall'arcivescovo Ruggieri e da varie famiglie nobili (i Gualandini, i Sismondini, i Lanfranchini), fu imprigionato con quattro dei suoi figli e nipoti nella torre dei Guaiolandi,

chiamata poi Torre della Fame, e poi tenuto senza cibo finché tutti e cinque morirono di fame.

E ora, dice Ugolino a Dante, egli è qui nell'Inferno a divorare il capo del compagno, che era il suo acerrimo nemico in vita, l'arcivescovo Ruggieri.

Cupa, inesorabile, tremenda è la descrizione che della sua morte fa Ugolino, dove l'odio instinguibile per il suo nemico sembra soltanto a tratti placarsi nel dolore del padre che vede morire le vittime innocenti della passione politica.

Già erano passati più mesi di prigionia quando un sogno spaventoso rivelò a Ugolino la fine imminente; gli pareva d'essere durante una caccia: egli e i figli come lupo e lupicini, e l'arcivescovo come maestro della caccia, e vedeva i cani veloci già azzannare il lupo e i lupicini.

Ugolino si desta, e sente piangere nel sonno i suoi figli e chiedere pane, quasi che sognassero la loro fine imminente. Anch'essi sono ormai desti. E l'ora in cui solevano ricevere il cibo, ma Ugolino avverte, e si sbianca in viso, un rumore tremendo venir dal basso; inchiodano la porta del carcere. Il più piccolo dei fanciulli, Anselmuccio, ha notato l'espressione del viso del padre: «che hai?», gli chiede. Ma Ugolino tace. Tace quel giorno, la notte successiva, il giorno dopo, finché vinto dal dolore si morde le mani. E i figli credono che ciò egli faccia per la fame, e dicono al padre che si nutra della loro carne.

Ugolino si quietava. Trascorrono altri due giorni, interminabili. Al quarto giorno il figlio maggiore, Gaddo, si getta ai piedi del padre e muore. E poi, tra il quinto e il sesto giorno, muoiono anche gli altri. Già cieco, moribondo, Ugolino brancola per il carcere, chiamando a voce alta i figli. Poi la fine crudelissima sopraggiunge.

Il racconto straziante è finito. Il grido d'orrore d'un padre, se spento e Ugolino, ripreso dall'odio, abbranca ancora il teschio di Ruggieri.

Un grido prorompe ora dall'animo di Dante: di compianto per tanto dolore, e soprattutto di esecrazione contro Pisa e i pisani, colpevoli di tanto delitto. E nella violentissima imprecazione Dante auspica che le due isole della Capraia e della Gorgona si muovano, vengano a far siepe alla foce dell'Arno, sì che le acque del fiume sommergano la città e tutti i suoi abitanti, che non hanno voluto soltanto macchiarsi d'una colpa simile verso Ugolino, ma hanno incrudelito così spietatamente verso gli innocenti fanciulli: quell'Anselmuccio, quel Gaddo dei quali Ugolino ha fatto il nome, e gli altri due, Ugucione e il Brigata. L'apostrofe del poeta si spegne lentamente. Altri dannati si intravedono poco distante, e i due poeti si allontanano da quella scena atroce.

La bocca sollevò dal fiero pasto
Quel peccator, forbendola n' capello.
Del capo, ch'egli aveva di retro guasto.
Poi cominciò: «Tu vuol ch'io rinnovelli
Disperato dolor che il cor mi preme,
Già pur pensando, pria ch'io ne favelli.
Ma se le mie parole esser den seme
Che frutti infamia al traditor ch'io

l'rodo,
Parlare e lagrimar vedrai insieme.
Io non so chi tu se', né per che modo
Venuto se' quaggiù; ma Fiorentino
Mi sembri veramente quand'io l'odo.

Tu dei saper ch'io fui conte Ugolino,
E questi l'arcivescovo Ruggieri:
Or ti dirò perchè i son tal vicino.

Che per l'effetto de' suoi mal' pensieri,
Fidandomi di lui, io fossi preso
E poscia morto, dir non è mestieri;
Però quel che non puoi aver inteso,
cioè come la morte mia fu cruda,
Udirai, e saprai s'è m'ha offeso.

Breve pertugio dentro dalla mada,
La qual per me ha il titol della fame,
E in che conviene ancor ch'altri si

l'cluda,
M'avea mostrato per lo suo forame
Più lune già, quand'io feci il mal sonno
che del futuro mi squarciò il velame.

Questi pareva a me maestro e donno,
Cacciando il lupo e i lupicini al monte,
Per che i Pisan veder Lucca non ponno.
Con cagne magre, studiose e conte,
Gualandini con Sismondini e con

l'lanfranchi
S'avea messi dinanzi dalla fronte.

In picciol corso mi pareano stanchi
Lo padre e i figli, e con li delti scane
Mi pareo lor veder fender li fianchi.

Quando fui desto innanzi la dimane,
Piangere sentì fra li sonno i miei
figliuoli,
Ch'eran con meco, e dimandar del pane.
Ben se' crudel, se tu già non ti duoli,
Pensando ciò che 'l mio cor

l'sannunziava;
E se non piangi, di che pianger solti?

Che li eran desti, e l'ora s'apressava
Che il cibo ne dovea esser addotto,
E per suo sogno ciascun dubitava;
E io sentì ch'avar l'uscio di sotto
All'orribile torre; ond'io guardai
Nel viso a' miei figliuol senza far

l'motto.

Io non piangeva, sì dentro impetrai;
Piangevano eili; ed Anselmuccio mio
Disse: "Tu guardi sì, padre: che hai?"

Perché non lagrimai, né rispuos'io
Tutto quel giorno, né la notte appresso,
Infin che l'altro sol nel mondo uscìo.

Come un poco di raggio si fu messo
Nel doloroso carcere, ed io scorsi
Per quattro visi il mio aspetto stesso,

Ambo le mani per dolor mi morsi;
Ed ei, pensando ch'io 'l fessi per voglia
Di manicar, di subito levòrsi,

E disse: "Padre, assai ci fia men

l'doglia
Se tu mangi di noi: tu ne vestisti
Queste misere carni, e tu le spoglia!"

Queta mi allor per non farli più tristi;
Lo di e l'altro stemmao tutti muti:
Ahi, dura terra, perchè non t'apristi?

Poche che fummo al quarto di venuti,
Gaddo mi sì gittò disteso a' piedi,
E disse: "Padre mio, ch'è non m'aiuti?"

Quivi morì; e come tu mi vedi,
Vid'io cascar il tre ad uno ad uno
Tra 'l quinto di e 'l sesto; ond'io mi

l'diedi,
Già cieco, a brancolar sovra ciascuno,
E due di li chiamai, poi che fur morti:
Poscia, più che il dolor, potè io

l'diguno».

Quand'ebbe detto ciò, con gli occhi

l'torti
Riprese il teschio misero co' denti
Che furo all'osso, come d'un can, forti.

Ahi, Pisa, vituperio delle genti
Del bel paese là dove ti si suona;
Poi che i vicini a te punir son lenti,

Muovansi la Capraia e la Gorgona,
E faccian siepe ad Arno in su la foce,
Sì ch'egli annieghi in te ogni persona!

Ch'è se il conte Ugolino aveva voce
D'aver tradita te delle castella,
Non dovè tu i figliuol porre a tal croce.

Innocenti faceva l'età novella,
Novella Tebe, Ugucione e il Brigata
E gli altri due che il canto suso appella.

La quinta lettura dantesca va in onda mercoledì 18 maggio, alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.



Cesco Baseggio: questa settimana si conclude il ciclo di commedie a lui dedicato

Baseggio alla TV in un classico di Testoni

Il nostro prossimo

Dopo il Micel de *La famiglia del santolo* e il Momi di *Se no i xe mati no li volemo*, ambedue carichi di sofferenza sino a toccare la tragedia, Cesco Baseggio si presenta ai suoi fedeli telespettatori nei panni di tutt'altro personaggio. Ne *Il nostro prossimo*, la commedia che conclude questa piccola serie di lavori in veneto, interpretati dall'illustre attore, egli è infatti Don Egidio, un bonario parroco di campagna che, per troppa ingenuità, viene a trovarsi in difficili ma comiche situazioni.

Un bolognese

Si potrebbe osservare che *Il nostro prossimo* appartiene per modo di dire al teatro veneto in quanto fu scritta da un bolognese puro sangue, Alfredo Testoni, e fu rappresentata sia in italiano che in dialetto bolognese (rispettivamente nell'ottobre e nel dicembre 1910) prima che in veneto. Ma a parte il fatto che i vari teatri dialettali — autori ed attori — sono fra di loro legati per sotterranee vitalissime radici (proprio Baseggio lo ha in certo senso ripetuto due settimane fa in *Anteprima*, rievocando il collega ed amico Gilberto Govi) c'è da dire che *Il nostro prossimo* trovò successo e popolarità principalmente in questo teatro sin da quando il grande Ferruccio Benini tradusse e rappresentò la divertente commedia con la sua Compagnia.

A proposito de *Il nostro prossimo*, nei gustosi *Ricordi di teatro* scritti da Alfredo Testoni, si racconta tra l'altro che una volta l'autore raggiunse la Compagnia di Ferruccio Benini in una città di provincia appunto per assistere ad una recita del suo lavoro. Lo spettacolo stava per cominciare. Felice di vedere l'amico (aveva fatto attaccare

sui manifesti la striscia: «L'autore assisterà alla rappresentazione») Benini, che era di padre bolognese, gli disse subito: «A j è di attur nuv. Te vdrà che roba!» («Ci sono attori nuovi. Vedrai che roba!»). Quando il sipario si alzò sulla modesta stanza della canonica dove si svolge la commedia, Testoni vide infatti una giovane attrice a lui sconosciuta che affrontava disinvolatamente, dando al personaggio un sapore di semplice furberia, la piccola parte di Margherita. La figurina deliziosa ed i grandi occhi neri, uniti alla buona recitazione, conquistarono subito il pubblico. Alla fine dell'atto, sia il capomico che l'autore si congratularono con l'esordiente ed il primo soggiunse: «Quella la farà carriera prest, che a t'al deggh mel e che carriar!» («Quella farà carriera presto, te lo dico io! e che carriar!»). Benini fu buon profeta. La giovane attrice era Vera Vergani.

S'è detto che Alfredo Testoni fu bolognese puro sangue. Sappiamo di lui che amava tanto la sua città da allontanarsene di rado e malvolentieri (quasi come un suo celebre personaggio, la «Sgnera Cattareina»), che apprezzava i bei pranzi e le allegre riunioni, che era generoso, cordiale ed arguto. Della sua giocondità di preta marca petroniana rendono buona testimonianza un centinaio di commedie e numerosi sonetti dove nota predominante è l'ottimismo.

Fischi e applausi

Al teatro Testoni arrivò molto presto; e doveva trattarsi di un amore fortissimo se resse al tremendo fiasco del suo primo lavoro in lingua. Era ancora studente quando il suo «scherzo comico» *Lucciole per lanterne* fu parzialmente rappresentato; parzialmen-

te, perché gli spettatori allora pretesero con i fischi che lo spettacolo fosse interrotto, senza pietà.

A quei fischi seguirono però, per tante e tante commedie, calorosissimi applausi e Testoni divenne in breve tempo uno degli autori più amati dal pubblico. Difficilmente contento della sua opera, si tenne con modestia entro limiti ben definiti, e quel lavorare «in piccolo» gli consentì di raggiungere rapidamente una assoluta maestria nell'arte del bozzetto. Tutte le sue commedie — notava il critico Mario Ferrigni — sono in fondo bozzetti piccoli o grandi, dotati di una grazia tutta particolare che nasce da un'istintiva freschezza; anche il celebre *Cardinale Lambertini* è, con i suoi cinque atti, una serie di gustosi bozzetti.

Alfredo Testoni scrisse *Il nostro prossimo* a cinquant'anni. Cinque anni prima, nel 1905, aveva con *Il Cardinale Lambertini* conosciuto la più grande popolarità e s'era potuto comprare una bella automobile, di color pappaleo: «la lambertina». Un anno dopo, nel 1911, avrebbe dato alle scene *Il successo*, una divertente commedia che i telespettatori conoscono.

Il nostro prossimo appartiene dunque alla maturità dell'uomo e dello scrittore; non è la sua opera più importante, ma contiene tutti i temi cari ad un autore che cercava, per dirla con parole sue, «di riprodurre la vita così com'è, senza artifici retorici e senza immagini rissose».

Qualche critico d'umor cattivo gli rimproverò di far ridere con poco; non si accorse che gli faceva un complimento.

Enzo Mauri

Il nostro prossimo va in onda venerdì 20 maggio alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.

mamme
giordani
lavora per la
sicurezza
del vostro
bambino

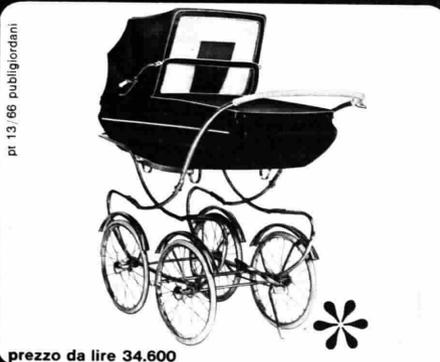


Giordani

carrozzina **FIRENZE**

con "servo-freno"!

Con questa novità Giordani 1966 potete lasciare il vostro bambino in carrozzina tranquillamente, ovunque: il nuovo meccanismo, brevettato, vi dà la sicurezza che la carrozzina, qualsiasi movimento faccia il bimbo, non si ribalterà mai; le ruote sono bloccate e un'asticciuola speciale si fissa a terra fermando la carrozzina automaticamente. La carrozzina Firenze, elegante, sicura, di linea moderna, con carro riducibile per entrare negli ascensori o nel portabagagli delle auto, è realizzata con tessuti esclusivi in colori nuovi.



prezzo da lire 34.600

GRATIS

il BABY-REST, l'elegante e funzionale poltroncina per bambini, a chi acquista la carrozzina Firenze.

aut. min. conc.



Inviando a GIORDANI - CARROZZINE - CASALECCHIO DI RENO (Bologna) questo tagliando con il Vostro indirizzo, precisando se trovate interessante la novità del servo-freno e l'iniziativa del regalo del BABY-REST, riceverete l'opuscolo "UN FIGLIO MIO" contenente consigli di igiene materna.

Giordani, una grande industria al servizio dei piccoli.
GIORDANI Casalecchio di Reno BOLOGNA

Musica - lexicon

La Sinfonia n. 6
di Anton Bruckner

Anton Bruckner (1824-1896) iniziò la composizione della Sinfonia n. 6 nel settembre 1879: la sua fama cominciava ad affermarsi e la sua operosità stava diventando piuttosto intensa, anche se caratterizzata come sempre da incertezze e da dubbi. La sinfonia fu scritta fra il 1879 e il settembre 1881, ma soltanto l'11 febbraio 1883 i «Wiener Philharmoniker» eseguirono per la prima volta due delle parti della Sinfonia n. 6, Adagio e Scherzo. La prima esecuzione integrale dei quattro tempi fu opera di Gustav Mahler (il 26 febbraio 1899, tre anni dopo la morte del maestro), che però aveva fatto numerosi «tagli» della partitura e mutato anche parecchie indicazioni dello strumentale. La prima esecuzione autenticamente fedele ai manoscritti fu quella di Karl Pohlig a Stoccarda, il 14 marzo 1901.

Com'è noto, Brahms chiamò Bruckner «il più grande sinfonista che sia apparso dopo Beethoven»: giudizio, in verità, troppo estensivo, se fu veramente sincero, e che oggi può essere agevolmente riproporzionato alla luce delle sinfonie dello stesso Brahms e di Mahler. E' certo comunque che la nobiltà d'ispirazione e una caratteristica tensione tematica e timbrica, che formalmente si riannodano al mondo wagneriano e ad una profonda tradizione organistica, conferiscono anche a questa Sinfonia n. 6 il carattere di un documento fra i più alti della spiritualità dell'ultimo romanticismo.

Lo strumentale è quello consueto, ancora ignaro delle novità timbriche che molti strumenti a percussione, di lì a poco tempo, porteranno nella musica europea; ma prende caratteristica dall'impiego di una singolare massa di «ottoni» (nella «Sesta» ci sono quattro corni, tre trombe, tre tromboni e un basso tuba), su cui si appoggia il «tutti» dell'orchestra.

Le quattro ampie parti (Majestoso (sic) - Adagio - Scherzo - Finale) hanno la tendenza a stabilire un unico discorso, a grandi arcate come una sequenza di ondate di musica che nascono dal nulla e si tendono in clamorosi fortissimi.

l. pin.

La Sinfonia di Bruckner viene trasmessa lunedì alle 11,30 sulla Rete Tre.

Una novità per pianoforte e fiati nel concerto diretto da Daniele Paris

CAFARO, PIANISTA E COMPOSITORE

Nel quadro del concerto diretto da Daniele Paris, il giovane ma già ben noto musicista italiano Sergio Cafaro avrà l'occasione di presentarsi nella duplice veste di pianista e compositore interpretando la parte solistica dei suoi *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussioni. Composto tra il 1962 e il 1963, questo lavoro conosce ora la sua prima esecuzione. Come osserva lo stesso autore i *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussioni si presentano più o meno nella forma del concerto diviso in tre tempi (due «allegri» e un «adagio» centrale) salvo che ogni singolo tempo, anziché rispondere ai canoni formali della sonata classica, si articola liberamente, alternando in modo del tutto fantasioso gli elementi, o meglio le cellule tematiche che lo costituiscono.

L'orchestra di soli strumenti a fiato più i timpani e la percussione (fra cui anche lo xilofono e tamburo basco), ha funzione di sostegno ritmico e armonico all'agile gioco del pianoforte, qui adoperato più spesso in modo percussivo, così allineandosi idealmente agli strumenti veri e propri della percussione. Del concerto classico appare comunque evidente, a parte la scrittura a carattere solistico, l'uso frequente che l'autore fa delle cadenze-recitativi in ognuno dei tre movimenti, come del tipico alternarsi tra il pianoforte e l'orchestra, quest'ultima adoperata sempre in modo alquanto asciutto, quasi a ricreare un andamento cameristico che ben si addice al carattere generale della composizione.

Caratteri della nuova composizione

Altri particolari dell'opera stanno a testimoniare che il Cafaro ha saputo mettere a frutto i portati di alcune tra le più recenti esperienze compositive, ma l'intenzionale asciuttezza delle sonorità, il dinamismo ritmico e lo stesso accostamento timbrico tra pianoforte e fiati — che Stravinsky prediligeva nel periodo tra le due guerre mondiali — riportano ad un gusto neoclassico. I *Tre movimenti* di Cafaro si inquadrano così perfettamente nel quadro d'insieme di questo programma i cui altri numeri sono costituiti da quattro opere tipicamente neoclassiche dovute a tre dei maggiori compositori della prima metà del nostro secolo.

Si tratta di opere che, nonostante la celebrità dei rispettivi autori, non compaio-

no spesso nei programmi dei concerti sinfonici. La prima è la *Suite di danze* che Riccardo Strauss approntò nel 1923 per uno spettacolo coreografico nel «Redoutensaal» di Vienna, servendosi di pezzi pianistici di François Couperin secondo quell'abile tecnica di adattamento di cui egli stesso aveva dato l'esempio nella musica di scena de *Le bourgeois gentilhomme* o nella *Molière-suite* su musiche di Lullu.

Liriche su testi di Apollinaire e Cocteau

Dello stesso periodo del primo dopoguerra sono i due cicli di liriche vocali da camera di Francis Poulenc intitolati rispettivamente *Bestiaire* e *Cocardes*. La prima di queste due serie di spiritosi canti è composta

su testi di Apollinaire che raffigurano poeticamente un dromedario, una capra tibetana, una cavalletta, un delafino, un gambero e una carpa. La seconda comprende tre liriche su poesie di Cocteau che si riferiscono all'ambiente militare. Poulenc le scrisse nel 1919, quando si trovava ancora sotto le armi. Nel 1920 le *Cocardes* furono eseguite, accanto a musiche di Satie, Auric e Milhaud, in uno dei primi concerti che segnarono la decisiva affermazione dell'indirizzo neoclassico parigino.

A conclusione del programma verrà suonato il *Concerto filarmico* di Paul Hindemith, che fu il più grande esponente tedesco del neoclassicismo di cui egli rappresentò nel modo più schietto e tipico la tendenza verso una barocca monumentalità. L'assunto solenne e insieme brillante del-

l'opera in questione corrisponde, del resto, ad un particolare intento celebrativo: Hindemith la compose nel 1932 per Wilhelm Furtwängler e la sua Orchestra Filarmonica di Berlino che, in quell'anno, festeggiava il cinquantenario della fondazione. Ai membri di questo celebre complesso, l'opera doveva offrire una occasione per mettere in mostra la loro bravura tecnica e la loro sensibilità interpretativa. Da qui il titolo *Philharmonisches Konzert*. Il sottotitolo «Variationen für Orchester» si riferisce invece all'impianto formale dell'opera concepita come un tema con sei «variazioni».

Roman Vlad

Il concerto diretto da Daniele Paris viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,25, Rete Tre - Un'opera famosa di Smetana, *Má Vlast* (La mia patria), diretta da Peter Maag. Si tratta, com'è noto, di un ciclo di sei poemi sinfonici che il compositore ceco scrisse tra il 1874 e il '79, quando già la completa sordità lo aveva costretto ad allontanarsi dall'attività professionale. Il secondo poema, *Vltava* (Moldava), è oggi un brano popolarissimo.

MARTEDI' 21,20, Terzo Progr. - La nuova serie di trasmissioni intitolata *Interpreti a confronto*, che nella sua precedente edizione ha raccolto i più fervidi consensi del pubblico radiofonico, è dedicata all'opera chopiniana e ha per titolo *Il pianoforte di Chopin*. Il curatore, Gabriele de Agostini, ha scelto le più grandi interpretazioni delle quattro «Ballate» e dei «Valzer», correndo alle esecuzioni di brevi cenni illustrativi, tali però da orientare in modo sicuro il gusto dell'ascoltatore.

GIOVEDI' 17,35, Progr. Naz. - Eli Perotta alla ribalta questa settimana, nel ciclo dedicato a musiche pianistiche di Franz Liszt. Il giovane pianista esegue *Trois valse oubliées*. Inoltre sono affidate all'interpretazione del giovane artista, tre altre pagine lisztiane: due *Ballate* — in re bemolle maggiore e in si minore — e il *Grand galop chromatique*.

21, Progr. Naz. - Nelle mani di Wilhelm Kempff, due opere di Mozart e di Beethoven: del primo, la *Sonata in si bemolle maggiore K. 281* (Allegro - Andante amoroso - Rondo) composta il 1774 a Salisburgo; del secondo, le *Sei Bagatelle op. 126* che furono scritte il 1823 e perciò rappresentano, nella carriera artistica beethoveniana, un'opera della piena maturità.

21,20, Terzo Progr. - Un ciclo di sei trasmissioni è dedicato, a partire da questa settimana, alla musica di Prokofiev. Dell'autore russo, considerato fra i grandi del nostro secolo, il curatore del ciclo, Giuseppe Pugliese, illustra le opere dedicate al teatro, fra le quali spiccano titoli come *Il Giocatore*, *L'amore delle tre melarance*, *L'Angelo di fuoco*, *Simeon Kotko*, *Guerra e pace*.

VENERDI' 12,55, Rete Tre - Un'ora con Bach. Il programma si apre con la *Suite n. 1 in do maggiore per orchestra* che fa parte, com'è noto, di un gruppo di quattro composizioni che il sommo musicista scrisse con tutta probabilità nel periodo di Köthen, mentre si trovava al servizio del principe Leopoldo, fra il 1717 e il 1723. Le *Suites*, per merito di Mendelssohn furono tratte alla luce ed eseguite, dopo un lungo oblio, nei concerti del *Gewandhaus* di Lipsia, il 1838. Altre composizioni in programma, la *Sonata in mi minore per violino e continuo* e la *Cantata n. 202* «Weichet nur betrübte Schatten». Quest'opera, che appartiene al gruppo delle «Cantate profane» di Bach, risale anch'essa al periodo di Köthen e fu eseguita la prima volta allo sposalizio di una coppia di cui non si conosce il nome. La «Cantata» è per soprano, oboe, archi e continuo.

SABATO 14, Rete Tre - Un «recital» della *Carmelitens Priory* di Londra che richiamerà l'interesse del pubblico più raffinato. Il programma comprende musiche di Tommaso Ludovico da Victoria (1540-1611), il grandissimo compositore spagnolo la cui opera, come quella del Palestrina, è considerata quale parte aurea della produzione musicale del '500. Saranno trasmessi il motetto e Messa «O quam gloriosum» e il motetto e Messa «O magnum Mysterium».

Il «Guglielmo Tell» in una edizione radiofonica diretta da Gennaro D'Angelo

IL CAPOLAVORO DELL'ULTIMO ROSSINI

Il 3 agosto 1829 Rossini concluse, con la rappresentazione del *Tell* a Parigi, la sua carriera di operista. Aveva trentasette anni ed era, se l'espressione è lecita, un genio «alla moda». Balzac, che in quegli anni occupò stabilmente un palco all'Opéra, dove prese posto «parmi les lions de l'époque», lo chiamava «il re della musica», ne elogiava i meriti e i demeriti: la bontà, il genio, la pigrizia. Fino a che, il 1834, gli capita d'ascoltare la *Quinta* beethoveniana e allora scrive: «Vorrei essere Beethoven, piuttosto che Rossini o Mozart».

Il pubblico parigino decretò, quella sera d'agosto, il successo del *Tell* ma non il trionfo: forse non si aspettava dall'autore del *Barbiere* un'opera grave, meditata, imponente e, certamente, ignorava che con essa il musicista prendeva un doloroso, glorioso congedo dal teatro e, in fondo, dalla musica stessa. Rossini scriverà infatti, in altri quarant'anni di vita (mori il '68) poche partiture: e non saranno opere.

Che però il *Guglielmo Tell* fosse un capolavoro si avvederò gl'intenditori più fini: per esempio Berlioz che scrisse parole, inconfondenti come colate vulcaniche, sul secondo atto: «Qui, a dispetto del nostro mestiere di critici, è impossibile usare una fredda lama per sezionare al cuore questa subli-

me creazione. Lo facciamo gli altri se ne hanno il coraggio. Io posso solo gridare insieme alla folla: Benissimo! Superbo! Ammirabile! Appassionante!».

L'opera fece presto il giro del mondo, schivò perfino l'*humour* degli inglesi che poteva esplodere irresistibile a scene, dice il Toye, come quella culminante della mela.

Una ricca sorgente

Il dramma schilleriano, ridotto dai librettisti Jouy e Bis, costituiti per Rossini una sorgente d'ispirazione ove l'intonazione patetica si accompagnava ad altra teneramente idillica e agreste, o si accendeva in quella eroica e guerresca, mediante un incontro perfetto di qualità peculiari all'arte italiana, all'arte tedesca, all'arte francese: accanto alla grazia della «cavatina» o del duetto all'italiana, l'armonia sapiente dei cori e degli squarci strumentali tedeschi, e qui come là, la chiarezza e l'energica precisione del genio francese. Non per nulla Vincenzo Bellini dichiarò, in una lettera, d'essersi recato nove volte ad ascoltare il *Tell*.

Nell'edizione radiofonica il capolavoro rossiniano è affidato alla direzione del maestro Gennaro D'Angelo: un musicista che fino dall'infanzia — è nato a Napoli il



Il maestro Gennaro D'Angelo, concertatore del «Guglielmo Tell», e il soprano Marcella Pobbè che interpreta il personaggio di Matilde. Il «Tell» è l'ultima opera di Rossini



1909 — strinse con il teatro un patto d'amore indissolubile. E merita un cenno particolare un direttore che in questi giorni festeggia le sue «nozze d'argento» con la Radio: venticinque anni di attività ininterrotta. Dopo aver studiato al Conservatorio «S. Pietro a Majella» con Florestano Rossomandi (e fu anzi tra i migliori di-

scipoli del rinomato maestro che più volte lo designò quale solista nei concerti che si svolgevano a Corte), D'Angelo si accostò la prima volta ai microfoni il 1928, a Napoli, dove un'audizione gli fruttò l'impegno di quattro concerti, ridotti poi a tre dalle rimanenze di Cilea — allora direttore del Conservatorio napoletano — il quale affermò che non si poteva fare «il concertista e lo scolaro nello stesso momento».

Dopo un brillante diploma di pianoforte, e ancora studente di organo e di composizione, D'Angelo eludendo la severa disciplina scolastica, incominciò a vivere la sua più grande esperienza artistica al «S. Carlo»: quella del teatro in musica. Furono anni di apprendistato in cui le naturali attitudini vennero sollecitate da un attento studio, da un appassionato, intimo contatto con la partitura musicale e con la vita teatrale: quale maestro sostituto, direttore di palcoscenico e maestro del coro, svolse dal '29 al '41 un'attività intensissima, partecipando inoltre a stagioni liriche in altri illustri teatri italiani.

Nel 1939, a Cagliari, curò la preparazione di un'opera di vasto impegno corale: la *Cleopatra* di La Rosa Parodi: l'entusiasmo dell'autore per la pregevole collaborazione gli fruttò l'assunzione alla Radio di Torino in qualità di maestro del coro. In seguito al bombardamento di quella sede, passò a Roma ove gli furono affidate mansioni di maestro sostituto direttore d'orchestra del genere lirico-sinfonico. Della sua intensa fatica direttoriale al-

la Radio (1945-1953) si ricordano eccellenti esecuzioni di opere complete e di numerosi concerti operistici.

Oltre agli impegni radiofonici, D'Angelo ha diretto più di trecento recite in Italia e all'estero: il suo repertorio lirico supera i 130 spartiti. Quest'anno un altro lavoro si è aggiunto agli altri: l'incarico di docente per il corso speciale di avviamento al teatro lirico, conferitogli dal Direttore del Conservatorio di «S. Cecilia».

Questi dati biografici di un musicista che oggi offre all'ascolto del pubblico radiofonico un'edizione curatissima del *Tell* con interpreti della tempra di una Marcella Pobbè, di un Clabassi, di un Peter Glossop, di un Ottolini. Ma si dovrebbero aggiungere, a tali dati, altri ai quali vogliamo fare cenno qui: la simpatia, l'affettuosa stima che Gennaro D'Angelo si è meritato da tutti i grandi artisti con i quali ha validamente collaborato: direttori d'orchestra come De Sabata, Guarnieri, Serafin, Furtwaengler, Bruno Walter, Rodzinski; cantanti come la Callas, la Tebaldi, e come Gigli, Pertile, Lauri Volpi, Scialapi, Paserio, Christoff; autori, infine, come Mascagni, Giordano, Zandonai i quali di questo musicista, tanto meritevole quanto modesto, elogiarono la preziosa collaborazione nelle varie rappresentazioni delle loro opere.

I. p.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA 21.20, Terzo Progr. - *Il castello del Principe Barabablu*, di Béla Bartók in un'edizione diretta da Mario Rossi. Quest'opera che il grande musicista ungherese scrisse su testo di Béla Balázs, è per l'Ungheria, come ha scritto Zoltan Kodály, quello che il «Pelléas» debussiano è per la Francia: «Se si può affermare — scrive il musicista — che nonostante il glorioso passato del teatro lirico francese non esisteva prima di Debussy una declamazione musicale conforme alla lingua, questo è ancora più vero per la nostra arte lirica». L'argomento, come indica il titolo, si richiama alla storia del tenebroso signore il quale conduce nel suo castello Judith, la sposa, che spera di vincere con la forza del suo amore lo squallore di quel luogo gelido e oscuro. Nonostante il divieto di Barabablu, Judith pretende di varcare le sette porte nere che sono sprangate. Barabablu cede alla determinata volontà della sposa e, una dopo l'altra, le consegna le chiavi delle porte. Agli occhi di Judith appaiono una stanza di torture, un'altra ove giacciono armi insanguinate, una terza colma di tesori macchiati di sangue, un giardino in cui crescono fiori anch'essi insanguinati, una campagna ove le nuvole formano sagome di sangue, un lago fatto di lacrime. Quando si apre la settima porta, Judith scorge i fantasmi delle tre precedenti mogli di Barabablu che raffigurano il Mattino, il Meriggio, la Sera. Judith, vittima della propria ostinata curiosità, subirà la sorte delle altre donne: la settima porta si chiuderà alle sue spalle ed ella diverrà, accanto alle altre, simbolo della Notte. L'opera, di Teodoro Rovetta, è la prima volta al Teatro Nazionale di Budapest il 1918 è ora interpretata, nell'edizione radiofonica, da Bianca Maria Casoni, Boris Carmeli, Vittorio Manfrini. *Il Dio di oro*, di Angelo Paccagnini. Definita «Radio opera per soli coro e orchestra», la partitura di Paccagnini, un giovane autore che ha un suo nome nella musica contemporanea, ha ottenuto il Premio Italia 1964. Il lavoro, diretto da Carlo Franci, ha come interpreti Maria Teresa Massa Ferrero, Françoise Roussel, Teodoro Rovetta. L'orchestra sinfonica è quella di Roma, della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro, Nino Antonellini. *Il Dio di oro*, che può considerarsi una «cantata biblica», narra gli avvenimenti salienti della storia d'Israele al tempo di Mosè.

LUNEDI' 21.15, Progr. Naz. - Pietro Argento, alla guida dell'orchestra «Scarlatti» di Napoli, in un concerto operistico al quale partecipano il soprano Maria Luisa Carboni e il baritono John Civalola. In programma, brani dall'*Intermezzo Livietta e Tracollo* di Pergolesi e dalle opere di Paisiello, *Nina o la pazza per amore* e *La serva padrona*. Altri autori sono Haendel, Mozart, Cherubini, Rossini, Iachino e Khrennikov.

Il *Guglielmo Tell* viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

Le grandi stagioni d'opera

Lo Staatsoper di Dresda il teatro lirico oggetto della trasmissione di giovedì è uno dei più antichi e ricchi di tradizione d'Europa: lo Staatsoper di Dresda. Gli inizi di un teatro musicale in questa città (che dal 1945 fa parte della Repubblica Democratica Tedesca) risalgono alla prima metà del XVI secolo, e già fin d'allora numerosa e importante fu la presenza di elementi italiani, nell'organico sia direttoriale che artistico. La prima sede stabile per gli spettacoli melodrammatici fu l'Hoftheater, alla cui costruzione collaborarono anche gli italiani Antonio e Giovanni Mauro, che venne inaugurato il 13 settembre 1719 con Giove e Argo di Lotti; nel 1750, infine, dopo un sapiente restauro dovuto al nostro Bibbiena, l'Hoftheater (in seguito ribattezzato Staatsoper) conobbe splendide realizzazioni operistiche, con fantastiche scenografie ideate dallo stesso Bibbiena. Da allora ha inizio il periodo più splendido dello Staatsoper di Dresda, il cui culmine massimo doveva raggiungere negli anni in cui fu direttore musicale di questo teatro il compositore Carl Maria von Weber. Sotto la sua guida l'Opera di Dresda toccò livelli elevatissimi: fu costituito un coro stabile, nuovi e famosi cantanti vennero scritturati, la disposizione d'orchestra variata e migliorata, il pubblico interessato direttamente agli sviluppi dell'attività teatrale. Una serie di importanti e coraggiose iniziative, che non distoglievano lo stesso Weber dal suo lavoro di creazione, che proprio in quel torno di tempo lo vedeva impegnato al suo Franco cacciatore, l'opera in cui egli riversò tutte le sue idee ed il suo spirito, imbevuto del fascino e della magia del romanticismo tedesco. Sarà questa l'opera, che — con gli artisti e l'Orchestra Sassone dello Staatsoper di Dresda — ci farà rivivere una lontana ma indimenticabile serata del 1951. Sotto la direzione del Maestro Rudolf Kempe ascolteremo in alcuni brani tra i più noti del Franco cacciatore i soprani Elfride Trötschel e Irma Beilke, il tenore Bernd Aldenhoff, il baritone Hannes Haegle, e il basso Kurt Böhme.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Il programma vario di musiche richieste «Corrado fermo posta»

CENTO LETTERE OGNI DOMENICA

Quella di riservare un certo spazio alle «musiche richieste» dagli ascoltatori è una tradizione radiofonica di lunghissima data. Risale addirittura ai primordi della radiodiffusione, quando gli utenti, che inviavano le prime rispettosissime e quasi burocratiche richieste (divenute nel frattempo sempre più «confidenziali»), ricevevano i programmi in cuffia da apparecchi a galena. Così la popolarità delle rubriche via via allestite per soddisfare le preferenze musicali del pubblico non solo non è andata mai scemando ma è aumentata in proporzione quasi geometrica con lo sviluppo del mezzo radiofonico. Circostanza questa abbastanza singolare oggi, se si pensa alle mutate condizioni del mercato discografico che mette a disposizione di tutti, e a prezzi difficilmente inaccessibili, tonnellate di musica riprodotta.

Senza contare le numerose richieste inviate direttamente a singole rubriche di varietà e di musica leggera, la radio ospita infatti regolarmente in tutte le sue trasmissioni a carattere locale e regionale programmi appositamente allestiti sulla base di precise richieste musicali degli ascoltatori. C'è inoltre, ogni domenica mattina alle 7 sul Secondo Programma, la rubrica *Le hanno scelte per voi* che accontenta invece le richieste dei nostri connazionali all'estero: ed anche questa rientra in una vecchia consuetudine radiofonica tenacemente e affettuosamente sostenuta (se ne intuiscono facilmente le ragioni) da un pubblico particolare.

Le varie cartelle

La più popolare di queste rubriche è tuttavia, da qualche tempo a questa parte, *Corrado Fermo Posta* che ogni domenica tenta di «evadere» un centinaio di lettere, naturalmente abbinando il maggior numero possibile di richieste allo stesso brano musicale. In meno di sei mesi di vita sono infatti giunte a Corrado circa 100 mila lettere che il popolare presentatore ha dovuto provvedere a far catalogare accuratamente secondo i generi musicali. C'è così la cartella «Beat», quella «Sinfonica», «Melodica», «Cameristica», quella della «Commedia musicale» e delle «Musiche da film», con preferenze che vanno da Gianni Morandi a Giorgio Consoloni, da Bach a Verdi, dalle romanze di Tosti alle opere di Lehár, dalla colonna sonora dei film di Fred Astaire e Ginger Rogers a quella di *West side story*,

dalle musiche di *Buonanotte Bettina* a *My fair lady*, dal Trio Lescano ai Rolling Stones.

Una varietà questa che permette appunto di allestire di volta in volta un programma che spazia tra epoche e generi musicali diversissimi tra di loro. Corrado, che cura i testi in tandem con Giorgio Perretta, non si limita del resto a soddisfare «tout court» le varie richieste, ma trae dalle stesse lettere degli spunti per delle scenette, parodie e persino poesie ispirate a situazioni sentimentali dei mittenti (bisognerebbe anzi dire «delle» costituite poiché le lettere sono spedite in maggioranza dalle donne).

La puntata odierna

La puntata di questa domenica, per esempio, ha tratto spunto per una scelta dalla lettera di un'ascoltrice romana che, mantenendo l'anonimo, vuol dedicare la canzone *Voglio dirti grazie*, interpretata da Orietta Berti, ad una persona di cui non vuole rivelare l'identità. La celebre *Signorinella* sarà poi dedicata ad una simpatica corrispondente quindicenne della provincia di Reggio Calabria la quale non fa che cambiare il suo nome per celare quello di battezzato: Epifania. Nella stessa puntata Corrado intervi-



Il presentatore della rubrica, Corrado, che ogni domenica tenta di evadere la posta «musicale» della settimana

sterà il maestro Angelini (domenica prossima, 22 maggio, sarà la volta di Carla Boni), nel tentativo appunto di dare alla trasmissione una veste il più possibile «spettacolare».

«I nostri corrispondenti — dice Corrado — appartengono a tutte le età e a tutte le categorie sociali, aumentano di giorno in giorno e ci scrivono da tutte le regioni d'Italia. Li ringrazio

tutti e mi scuso di non poter rispondere a tutti. Vorrei però rivolgere una raccomandazione: si cerchi di precisare i motivi della richiesta. Ci aiuterà molto a «fare spettacolo».

Giuseppe Tabasso

Corrado fermo posta va in onda ogni domenica alle ore 15 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: attori, presentatori e cantanti imitati e parodiati da Alighiero Noschese, unico «mattatore» del «microshow».
- 16,10, Progr. Naz. - *Prima musicale*: cantanti, complessi e orchestre in un carosello di arrangiamenti ed esecuzioni ad alto livello.
- 20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: una divagazione tira l'altra tra musiche, appunti e meditazioni a cura di Franco Antonicelli. Presenta Franca Nuti.
- LUNEDI'** 9,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: dialogando con un ipotetico «alter ego» Renzo Nissim presenta brani musicali di generi diversi.
- 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: radioquiz musicale, sportivo e poliziesco con collegamento esterno a sorpresa. Premi in gettoni d'oro e in natura. Presenta Pippo Baudo, con Vira Silenti; partecipa anche Riccardo Billi.
- MARTEDI'** 20,10, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Vince chi possiede senso del ritmo e orecchio musicale.
- 17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: i personaggi e gli avvenimenti di maggiore spicco della musica leggera italiana in una serie di interviste, profili, inchieste ed aneddoti a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo.
- 20,10, Sec. Progr. - *Divagazioni in altalena*: ping-pong di sketch e canzoni tra Mila Vannucci e Ottavio Fanfani.
- GIOVEDI'** 9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: ascolteremo oggi le rubriche: «Questo sì, questo no», «Ridiamoci sopra», «L'arte di vivere», «Oggi al microfono» e, infine, «Prima in casa».
- 20,30, Progr. Naz. - *Buccia di limone*: manie e capricci di moda presi in giro da Ernesto Calindri e Enza Soldi.
- VENERDI'** 16,38, Sec. Progr. - *Cosmusicobutus*: strani esseri spaziali «snobbano» i terrestri. Fantastorielle del compianto Francesco Luzi.
- 20,10, Sec. Progr. - *Un fil di lana*: rivistina in piena regola col «cabaret» e il salotto degli pseudo-intellettuali maldicenti. Protagonista Pino Locchi.
- SABATO** 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: novità a «beat» votate per alzata di bandierina da un gruppo di giovanissimi.
- 21, Sec. Progr. - *Sandrina sprint*: Sandra Mondaini nel ruolo di una dinamica ragazza moderna eternamente dominata dalla fretta.

Il capolavoro di Ercole Luigi Morselli nell'interpretazione di Massimo De Francovich

LA POETICA FAVOLA DI GLAUCO E SCILLA

Ercole Luigi Morselli, il poeta e drammaturgo pesarese morto a Roma nel 1921 (e cioè due anni dopo l'apparizione del suo capolavoro, *Glauco*, opera del tutto inconsueta per le ribaltonne italiane), ebbe una vita certamente non tranquilla: figlio di un avvocato, studiò lettere e medicina senza conseguire la laurea, si diede a frequentare i circoli letterari fiorentini, si imbarcò per un lungo viaggio in mare fino al Sudamerica dove si fermò facendo di tutto, la comparsa cinematografica, il giornalismo, l'editore ed anche il guerrigliero in Uruguay.

Ora il sospetto di molti studiosi, che nella vicenda e nella morale di *Glauco* ci sia una forte componente autobiografica non sembra del tutto campato in aria. Glauco è in effetti un eroe, un navigatore che ha compiuto imprese memorabili sugli oceani e che a un tratto si accorge che la vera essenza della felicità non consiste nell'avventura e nella gloria, ma in una vita serena in un sereno focolare: Glauco sogna di potersi fermare per sempre accanto alla sua piccola e dolce Scilla. Ma la spinta interiore all'avventura, alla sfida, è ancora troppo forte in lui: egli infatti decide d'impadronirsi del segreto della maga Circe, del bacio che dona l'immortalità.

Superbamente, Glauco, dopo essere sbarcato nell'isola della maga, ottiene il suo scopo e riprende la via del mare, sordo ai richiami e alle minacciate vendette di

Circe. Questa, infatti, non potendo più nulla contro l'eroe, si vendica su Scilla, recidendo il filo della vita. A Glauco, vittorioso e sconfitto ad un tempo, non resta che la disperazione di fronte al cadavere dell'amata: in un ultimo, incontenibile assalto di dolore, egli s'incatenò al corpo di Scilla e si precipitò giù nel profondo degli abissi, da dove farà sentire in eterno, agli uomini, il suo immortale lamento.

Il rifiuto del verso

Questa, per sommi capi, la vicenda della tragedia che venne rappresentata per la prima volta nel maggio del 1919 dalla compagnia diretta da Virgilio Talli. Subito, al suo apparire, la tragedia suscitò non poco interesse, anche per una sua precisa posizione polemica in campo letterario: fra le altisonanti trombe dannunziane e il domestico acciottolio di Gozzano, Morselli pur usando a prima vista un materiale consone al primo, prendeva partito a favore del secondo. Il vivere eroico era negato, dall'interno, svuotato da ogni significato a favore di una crepuscolare elegia domestica: in questo senso, la scelta della prosa e il rifiuto del verso erano altamente indicativi.

« Il linguaggio di Morselli — ha scritto Giorgio Pullini — è colorito, abbondante, in una prosa a tutto fiato che invita alla modulazione e talvolta all'enfasi: ma è per lo meno prosa, e questo

già sottrae il suo teatro a quella patina crusciole e pretenziosa che è dei drammi in versi, in un'età in cui il teatro di poesia è ormai lontano dal costume e dal clima culturale ».

E non a caso è stato notato che l'inclinazione più intima dell'autore, la sua segreta simpatia (al di là di quella che può essere assorbita da un personaggio destinato alla sconfitta appunto perché assetato di grandezza come Glauco) va in modo palpabile alla piccola Scilla, una creatura di candida e innamorata costanza: essa — per citare ancora Pullini — « è parte del crepuscolarismo di Morselli, è una voce della sua personale sensibilità affettiva ».

a. cam.



Massimo De Francovich, che interpreta il personaggio di Glauco nell'omonima tragedia di Ercole Luigi Morselli

Il Glauco di Ercole Luigi Morselli viene trasmesso lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 18, Terzo Progr. - *Mancato arrivo ad Atene* di Rino Sanders, traduzione di Marianello Marianelli. Compagnia di prosa di Torino. Le diverse reazioni dei passeggeri di un aereo in difficoltà.

LUNEDI' 17,45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Una aderente trasposizione radiofonica del capolavoro della narrativa francese. Terza puntata (giovedì la quarta).

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. La trasmissione odierna analizza i contributi crociani agli studi sulla letteratura spagnola dalle prove sulla poesia popolare nel 1886 alle ultime note sui « Quaderni della critica » del '49. Testo di Vittorio Bodini.

MARTEDI' 18,55, Terzo Progr. - *Vilfredo Pareto, economista e sociologo* a cura di Libero Lenzi. La rivalutazione del pensiero del Pareto e del suo apporto originale alla scienza economica.

20,25, Progr. Naz. - *Bouboroche* di George Courteline, traduzione di Manlio Vergoz. La patetica e dolcemente vicenda di un'anima ingenua.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Werner Karl Heisenberg. Pur legato all'esistenzialismo, Heisenberg assieme con Bohr e Einstein è considerato uno dei fondatori della filosofia della scienza. Al dibattito sulla personalità di Heisenberg partecipano Tullio Gregory, Giorgio Salvini, Vittorio Somenzi, Bruno Widmar.

MERCOLEDI' 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Oltre lo storicismo. In che modo la storiografia più recente ha superato lo « storicismo », quale canone di interpretazione e come metodo di ricerca? Testo di Santo Mazzarino. (Prima parte - Sabato, la seconda parte).

21,20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: Francesco Jovine, a cura di Libero Bigiaretti. Jovine fu uno degli autori più vivi e impegnati del sud. Al suo nome sono legati due romanzi di notevole valore letterario: *Le terre del sacramento*, e *La signora Auz*.

GIOVEDI' 18,20, Progr. Naz. - *Montale parla di Montale* a cura di Sergio Miniussi. Ultima trasmissione dedicata alle « Occasioni ».

22,15, Terzo Progr. - *L'eremita* di Cesare Pavese. L'iniziazione laica alla vita di un ragazzo che incontra e si affeziona a uno strano individuo, amante della solitudine.

VENERDI' 17,40, Progr. Naz. - *Una cena ritardata* di Björn Runeberg, traduzione di Silvia de Cesaris. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Un radiodramma della Radio Svedese presentato al Premio Italia.

20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*: Tsushima. La grande battaglia navale nella guerra russo-giapponese che doveva decidere della sorte della flotta dello zar e dell'esito della guerra. Fonomontaggio a cura di Mario Francini.

21,50, Terzo Progr. - *Torino ieri ed oggi*: il cambiamento di una delle più importanti città industriali d'Italia, le sue componenti sociali ed economiche. Dibattito con la partecipazione di Augusto Cavallari-Murat, Diego De Castro, Lorenzo Gigli, Siro Lombardini, moderatore: Carlo Casalegno.

SABATO 20,25, Progr. Naz. - *Quando arriva il treno del Vangelo* di Ivan Celincullo e Claudio Lanti. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Raffaele Meloni. Seguendo le vicende di un negretto, la storia del jazz a New Orleans.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: Aldo Palazzeschi.

La scomparsa di un popolare attore GIORGIO PIAMONTI

Il 2 maggio si è spento a Parma, per un improvviso attacco cardiaco, il noto attore della radio Giorgio Piamonti.

Aveva 67 anni ed era nato a Firenze. Figlio d'arte — la nonna fu « prima donna » di Tommaso Salvini, e il padre caratterista e direttore della Compagnia di Ermete Novelli — Giorgio Piamonti esordì come primo attore giovane nel 1915 proprio con il Novelli, passando quindi a far parte delle più note Compagnie italiane.

Recitò con Falconi, Gandusio, Benassi, Ricci, la Melato, la Pavolova, la Gramatica, e, fra gli attori della nuova generazione, con l'Adani, la Proclamer e Gassman.

Alla radio, dove le sue prime trasmissioni risalgono al lontano 1941, collaborò per molti anni come attore della Compagnia di prosa di Firenze, partecipando anche al primo programma televisivo.

Anche il cinema lo ebbe interprete di numerosi film di successo e valente doppiatore di attori stranieri (fra gli al-



tri, prestò la sua voce a Lionel Barrymore).

Prossimamente doveva comparire nella riduzione televisiva de I promessi sposi.

Con Giorgio Piamonti scomparve un attore di provata bravura e modestia, che onorò per cinquant'anni le nobili tradizioni del teatro italiano.

Un dizionario letterario

Il *Dizionario universale della letteratura contemporanea* edito da Mondadori alcuni anni fa e in seguito accresciuto di un «Indice», è stato in Italia il primo dizionario di questo tipo. Le assenze più o meno gravi non soltanto, o contano fino a un certo punto: vi sono autori la cui personalità o conoscenza è venuta chiarendosi in ritardo rispetto all'epoca di compilazione del dizionario. Ma alle mancanze si potrà sempre opporre e poi la completezza di un'opera.

A tale difetto quindi non si sottrae nemmeno il nuovissimo *Dizionario enciclopedico della letteratura italiana* (1° volume: lettere ACA), edito dal Laterza e concepito e guidato da Giuseppe Petronio, maestro universitario vivente e non accademico. Amiamo l'operoso Laterza che, venutegli a mancare l'altissima tutela e collaborazione di Croce, è egualmente in linea con la più illustre editoria italiana, anzi è fra i primi. La creazione della sua «Unitasale» è anch'essa un esempio di serietà: inserisce fra i libri di repertorio, che ristampa in veste economica — ma di gusto —, opere originali, come non molti suoi colleghi fanno (recentissima è, accanto alla *Critica della ragione pura* di Kant, un tentativo di offrire un vasto pubblico un non familiare classico del pensiero filosofico, la biografia di Gramsci scritta da Giuseppe Fiorelli, che a me sembra assai bella e pregevole per nuove ricerche, pur dopo l'ampia biografia del Romano edita dall'Utet, il successo proprio dello stesso Spirano negli eccellenti fascicoli dei «Protagonisti» — un modello del genere fra tante pubblicazioni a dispendio di dubbio valore — e dopo la preziosa nuova edizione delle *Lettere dal carcere* di Gramsci, curata ottimamente da S. Caprioglio per la NUE einaudiana).

Questo suo *Dizionario enciclopedico* è una grossa impresa editoriale (vedo che al Laterza si è associata l'Unedi) e merita di essere illustrata. Facciamo subito le prime, rapide e marginali note. Abbiamo parlato di assenze (peccato fatale): mancano un Arcangeli, per esempio, e una Barbara Allason e un Guglielmo Alberti, un Barolini, più importanti di altri contemporanei che vedo ricordati (e non nominati). Errori di dattiloscrittura che venisse precisata quella della morte di Giuseppe Cesare Abba, il degno memorialista garibaldino (ricorre quest'anno il centenario del suo poemetto *Arrigo, Da Quarto al Volturmo*, prima ideazione di quel canto dei ricordi che troverà nella prosa delle *Noterelle* la più felice espressione): l'Abba morì nel 1911 e non già nel '10. Provatevi a sfogliare enciclopedie e storie letterarie, e vedrete alternarsi il '10 e l'11 e mutar persino il mese, ora il giugno e ora quello esatto, il primo, rapido e marginale autore nostro contemporaneo! Si potrebbe aggiungere che, per comprensibili ragioni, sarebbe desiderabilissima, ove possibile, l'indicazione del giorno e del mese della nascita e della morte degli autori.

Potrei rilevare ancora l'incompletezza di questa bibliografia come nel caso di Leopoldo Baroni. Ma è inutile fare i pedanti, mestiere facile; e del resto è annunciato un finale volume di giunte e correzioni. Diciamo invece la novità più evidente e importante di questo *Dizionario*: l'avere non soltanto accolto voci rarissime (come quella relativa alla messinese Accademia degli Abbarbicati, di cui si hanno così scarse notizie, o a Ciolella della Barca, autore di una sola canzone, o a Bernardo da Bologna, di cui si conosce un solo sonetto) e altri di testa anonima e altre di istituzioni quali i primi letterari, e altre ancora che sono termini della retorica, della linguistica, dell'editoria, ecc. (si vedano, per es., a pag. 207,

tutte di seguito le voci *Athenaeum*, una rivista letteraria, *Aitlantico*, *Atono*, *Attenazione*, *Isotta degli Atti* — un personaggio storico che nulla scrisse, ma fu solo fonte di ispirazione — e *Atto*, *Atrazione*, *Attribuzione*, ma anche voci di scrittori stranieri che hanno influito sulla nostra letteratura (qui si notano assenze di autori quali Alain, Bremond) e addirittura di personaggi quali pontefici, principi o comunque illustri — facciamo il caso di una Giulia Manzoni Beccaria, o della già citata Isotta degli Atti — che ebbero rapporti con letterati e scrittori.

Un'innovazione ardua, che arricchisce di nozioni, richiami, suggerimenti la conoscenza di un autore. Se poi si pensa che sarà aggiunta a questa sezione del *Dizionario* una seconda sezione che elencherà i titoli di tutte le opere di cui si parla nella prima, e una terza ancora che registrerà tutti i nomi di persona citati in quelle voci con l'indicazione di tutti i luoghi in cui essi ricorrono, ci si può render conto che di un autore e di un'opera si avrà, anche sommarariamente, un'idea completa della sua fortuna, della sua storia critica, della sua influenza. È naturalmente la definizione di scrittore non si limita a quella di scrittore di «specifica invenzione ed elaborazione stilistica», ma si estende a quella di scrittore di pensiero, di pagine storiche, morali. Il complesso di quest'opera merita dunque il titolo di «enciclopedico», in quanto vasta e unitaria.

Aggiungerò che in un'opera simile, come è del tutto comprensibile, le voci di autori del passato, che hanno quindi già avuto una sistemazione critica, sono più felicemente riuscite (e avremmo preferito che fossero siglate, si ceggano, cito a caso, le colonne dedicate ad Alfieri, ai Baretti, ai Carducci), mentre quelle di viventi suscitano perplessità.

Leggo la voce Arpino (Giovanni), l'autore della *Suora giovane*, di «*un delitto d'onore*, ecc., e non la riconosco caratterizzante: potrebbe riferirsi a qualunque altro autore. Infine, mi sembra che siano da preferire le definizioni più oggettive. Ma le mie non sono che modeste osservazioni, che non possono togliere al valore di una iniziativa di così alto impegno; ogni tipo di lettore troverà in questo *Dizionario enciclopedico* un validissimo strumento pratico di consultazione, un sussidio culturale (di informazione, di orientamento) impareggiabile. Siamo in attesa di un generoso volume di un'enciclopedie di insomma di ricapitolazione e sistemazione della cultura: ha trovato il suo tempo e il suo luogo quest'opera concepita con serietà di visione generale e di metodo.

Franco Antonicelli

I libri della settimana

Tecnica. W. A. Smith Head: «*Video service lampo*». L'opera si divide in tre parti. La prima dà i consigli essenziali per l'organizzazione di un servizio di assistenza televisiva: criteri per l'installazione delle antenne, messa a punto dei televisori in fase di installazione, manutenzione dei televisori, organizzazione e attrezzatura dei laboratori di riparazione. La seconda parte descrive i più probabili guasti o difetti dei ricevitori televisivi, ne indica le cause e consiglia i rimedi o le procedure di riparazione. La terza parte contiene varie note e segnalazioni utili per i radioriparatori, come ad esempio la descrizione di alcuni circuiti fondamentali con i dati pratici per il loro allestimento; la descrizione dei convertitori per la ricezione del Secondo Programma; considerazioni sui televisori transistorizzati, richiami sui sistemi di televisione a colori. L'impostazione dell'opera, la chiarezza nell'esporre gli argomenti, i numerosi diagrammi e schemi danno validità a questo manuale come mezzo didattico e di facile consultazione. (Ed. Angeletti, 230 pagine).

Tempi moderni

Il problema del romanzo italiano moderno è stato, sino a ieri, quello di trovare un modo di espressione in accordo col tempo che viviamo. Quando diciamo «modo di espressione» non ci riferiamo soltanto al linguaggio comune — benché anche il linguaggio abbia la sua parte —, vogliamo intendere soprattutto il modo di concepire le cose nei loro rapporti logici e sentimentali.

L'ambiente che ci circonda influisce molto sull'idea che ci facciamo di noi stessi; e il «noi stessi» a sua volta influisce sulle cose, le colora in una certa maniera. Non ragioniamo più, oggi, come se l'aviogetto e il frigorifero non esistessero e tutti marciassero a piedi o a cavallo come gli antichi romani.

La narrativa italiana moderna rivela, nei sentimenti e già quasi nelle abitudini, questa trasformazione. Con essa scopriamo dimensione e atmosfera nuova, soprattutto spirituale.

Prendiamo, ad esempio, questo libro di Maria Corti, *Il ballo dei sapienti* (ed. Mondadori - pagg. 298 - lire 2200), ove, titolo a parte, la vita della scuola italiana, cioè che pensano gli anziani e le giovani generazioni si riflette con tanta semplicità e limpidezza.

Ecco un'aula:
«I ragazzi non studiavano, come sempre nel primo trimestre. Lanfranchi severamente in piedi davanti a loro: «Qua non si lavora, ragazzi. Non si può perdere sempre tempo, non si può vivere come se si fosse immortali». «Se ho messo a predire il tuo futuro, tu mi hai visto che volevano diventare chissà che cosa e poi sono finiti a registrare fatturati. Avete una minima idea di cosa può aspettarvi?».

«I ragazzi lo ascoltavano con curiosità, ma come se stesse raccontando una favoletta. Lanfranchi sospira e passa a spiegare la vita del Foscolo.

«Attentissimi, anche quelli che nelle ore di latino e di greco erano occupati a tenere in piedi la biro sul banco in leggera pendenza col sussidio di due gomme laterali. Alla fine della lezione avevano il cuore gonfio, si erano innamorati, come si innamoravano di Caio Gracco e di Giulio Cesare; quando poi si trattò della morte a Turnham Green, della misera sepoltura nel tetto e nebbioso cimitero di Chiswick, guardavano Lanfranchi con gli occhi slargati ai suoi piedi vedevano la cassa da morto pronta a scendere nella fossa. E' suonata la campana, ma i ragazzi invece di far ricreazione, hanno voglia di essere sommi poeti. Un gruppetto si accosta alle vetrate dell'aula, guarda in silenzio i quercoli, i platani, gli olmi antistanti l'edificio; l'improvviso amore di ciascuno segue il suo corso. Finché Foschina esclama:

«Però, finire così. Che bidonati!». «Sisto!» fa un altro. «Nascondersi sotto falso nome per via dei creditori. Uno si chiama Ugo Foscolo e deve cambiare nome, come se fosse Pinco Pallino».

«La grana è grana, cribbio!» dice un terzo. «E poi i creditori mica sapevano che era un grande». «Be', ma essere grandi senza che gli altri lo sappiano è maledettamente stupido».

«La gente non si accorge subito di come uno è, se è grande o no. Questo è il fatto» interviene Mattei, l'intellettuale del gruppo.

«L'intervallo finisce, l'ombra del Foscolo vola verso l'inaccessibile parata dei Grandi e comincia l'ora di matematica. Il professor Paolo Costa accoglie dal primo giorno di scuola i ragazzi con un «Attenti a quello che vi dico».

«E futti per un momento attenti. «Fatevi bene in mente questo: voi mi volete mangiare il fegato, ma io no me lo lascio mangiare per niente. Capito? Non me ne frega pro-

prio niente. Voi non studiate e io vi boccio. Tutto qui».

«Trenta patiti occhi con uno strano lucichetto. Nella sua ora si sarebbe sentita volare la solita mosca; i ragazzi non muovevano le braccia, benché imprigionate nei banchi, non cercavano di far stare in piedi sul banco la biro, dato che al primo movimento non strattavano e necessario lui li avrebbe espulsi dalla classe con un «Pss, fuori!», tuttavia tenevano del tutto libera una parte di sé, come accade ai prigionieri politici, e mettevano in alto una resistenza sotterranea. Luisa Locatelli, smorta e caprina, riempie di numeri sbilenchi e di lettere la lavagna in silenzio ma di botto si ferma.

«E allora?»

«Il cervello della Locatelli balza di qua e di là.

«Non sai andare avanti?».

«E' che mi confondo, ma lo so».

«Ora lei sta scrivendo sulla lavagna, ma chissà perché cancella tutto, guarda Costa con occhi di capra: «Io ho studiato, professore».

«Il solito disco. E un disco sentito troppe volte non fa più effetto, anche se è la Pastorale».

«La ragazza è immobile, i compagni fissano il professore, lui fuma, fissa il portacenere sulla cattedra. Una serie di silenzi privatissimi. I ragazzi sono sicuri che la faccenda sarebbe del tutto diversa con Lanfranchi, il quale direbbe: «Ma dove hai ficcato il cervello, cara? Tu avrai bene da qualche parte», parole che per via del tutto misteriose rimitavano le risposte nella testa dell'interrogato. Ogni professore usciva nelle sue frasi durante i momenti critici e i ragazzi le registravano tutte nelle circonvoluzioni della loro materia grigia a partire dalla prima media, magari persino dalle elementari. Con quelle frasi cominciava l'opera di costruzione della fisionomia dei professori; in partenza la stessa tecnica che usavano i cagnolini con le padrone, ma alla fine ritratti eccellenti».

Questo libro è affascinante anche perché come è scritto: non si direbbe che Maria Corti sia titolare di storia della lingua italiana presso l'Università di Pavia. Non sempre il dizionario trasuda la muffa, talvolta anche odora di giovinezza.

Un altro libro affascinante nel suo genere è il romanzo di Alberto Bevilacqua, *Questa specie di amore* (ed. Rizzoli, pagg. 266 - lire 2200), che è la storia di un amore coniugale nel suo nascere e nel suo sviluppo. Non è che sia il racconto di questo amore coniugale come lo si sarebbe scritto nell'Ottocento, sebbene la cosa in sé non sia variata molto da allora ad oggi. Ma è variato l'animo col quale le giovani generazioni guardano a tal sorta di legame, anche quando ne comprendono l'importanza: sono cambiate le figure, che hanno ridimensionato i nostri atti, sdrammatizzando situazioni che in altri tempi sarebbero apparse tragiche, e ora ci si mostrano solo banali, o al più, dolorose.

E' un romanzo compiuto, questo di Bevilacqua, che si fa leggere dalla prima all'ultima pagina per la virtù che ha l'autore di scrivere ciò che sente e pensa, senza complessi e, restando autobiografico, senza atteggiarsi ad eroe o protagonista d'eccezione.

E poi è molto bella in questo libro l'indagine psicologica il risulterebbe un'indagine, alle origini di una sensazione, a pensieri che potrebbero apparire immotivati, e invece sono necessari e potremmo dire spontanei: sicché davvero ritroviamo nel racconto l'autore, e anche noi stessi, con fisionomie non deformate e alterate della retorica letteraria.

Ogni libro è importante quando è il nostro specchio.

Italo de Feo

casa nostra-circolo dei genitori

La tubercolosi

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 8 maggio, ore 11,28, sul Programma Nazionale.

Moderatore: dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola.

Esperti: prof. Giuseppe Daddi, Direttore della Clinica di Tisiologia dell'Università di Milano. Prof. Aldo Giobbi, Direttore del Consorzio Provinciale antitubercolare di Genova. Sig.ra Lina Bolognesi Cavalluzzi, insegnante del Pio Istituto Santa Corona di Pietra Ligure.

Dr. Cantoni — E' in pieno svolgimento in tutta Italia anche quest'anno la campagna antitubercolare che si svolge a cura della Federazione Italiana contro la Tubercolosi. Tutti conoscono che cosa sia la tubercolosi, una malattia infettiva prodotta da un bacillo, il bacillo di Koch, che si chiama così dal nome del suo scopritore, il medico tedesco Koch. Ma non tutti sanno quanto diffusa sia ancora oggi la malattia e quanto gravi siano per la civiltà le conseguenze della sua diffusione. Questa malattia infatti, che non risparmia nessuna categoria di persone e nessuna età, la si può trovare, anzi la si trova purtroppo, in tutto il mondo ed è indubbiamente fra le malattie infettive o contagiose il pericolo n. 1.

— Io ho un bambino di sei anni che fa la I elementare. A scuola gli hanno messo il cerotto per la prova tubercolica. L'esito è stato negativo. Ora mi propongono di fare la vaccinazione, per una maggior difesa dell'organismo contro la tubercolosi. Ma è proprio necessario?

Prof. Daddi — La domanda rivoltami se convenga o no vaccinare è una domanda alla quale oggi si deve rispondere in senso affermativo. Si deve vaccinare perché della malattia si guarisce spontaneamente in virtù dello sviluppo di difese immunitarie.

— La reazione al cerotto della tubercolina è dannosa?

Prof. Daddi — Il saggio tubercolinico non è mai dannoso. Questo è bene che si sappia, perché purtroppo troviamo in alcune regioni una diffusa riluttanza dei genitori a sottoporre i bambini all'indagine tubercolinica. Ora l'indagine tubercolinica è indispensabile per rendersi conto della presenza o meno di soggetti già infettati dal bacillo tubercolare e quindi è indispensabile per poter prendere nei confronti di questi soggetti le debite misure terapeutiche e preventoriale.

— Professore, a che età si deve fare la vaccinazione?

Prof. Daddi — La vaccinazione si può fare praticamente a tutte le età, anche a 30 anni se è un soggetto cuti-negativo e se si trova esposto ad un pericolo di contagio; comunque, in genere, si fa nelle persone giovani dalla nascita fino a 25 anni; si fa la vaccinazione soprattutto nei soggetti selezionati, cioè in quelle persone che possono trovarsi esposte al contagio. Per esempio le al-

lieve infermiere, i militari, gli studenti di medicina e così via.

— Io ho mio fratello, mio marito e mio suocero ammalati. Ora ho una gran paura per i miei due bambini, di un anno e tre anni. Vorrei tenerli sempre lontani da casa. E' possibile?

Prof. Giobbi — A questo provvedono i Consorzi antitubercolari provinciali, istituiti con una Legge del 1927 per affrontare i casi che non possono essere risolti dal nucleo familiare dell'ammalato. Compito dei Consorzi è la prevenzione del male, cioè la difesa degli individui sani. Nel caso della signora che ha rivolto la domanda vi sono delle misure da prendere, cioè la sorveglianza proiettata a distanza nel tempo di questa famiglia colpita dalla tubercolosi, perché l'infezione e l'insorgere della malattia passa un lungo periodo di tempo. Il controllo periodico da parte dei Consorzi sui bambini fa sì che si colga tempestivamente una eventua-

le comparsa del cosiddetto maggior di positività di tubercolina, che sta a significare che il bambino in quel momento è stato contagiato. Il controllo e le cure sono del tutto gratuiti. Il Consorzio provvede all'assistenza in zona marina o montana, secondo le indicazioni.

— Se il bambino deve andare in preventivo, perde la scuola?

Sig.ra Bolognesi — No, perché nei preventori i ragazzi hanno una scuola, con programmi regolari, naturalmente un po' sfiorati secondo l'orario ridotto che i piccoli pazienti sono tenuti ad osservare. E' importante che i ragazzi, dopo il trauma della malattia e quello dell'allontanamento dalla famiglia, proprio nel periodo dello sviluppo psichico, non subiscano anche il trauma dell'arresto degli studi.

— C'è solo la scuola elementare nei preventori?

Sig.ra Bolognesi — Finora sì, ma ci si sta adoperando perché venga data ai ragazzi la possibilità di proseguire gli studi post-elementari anche negli istituti preventoriale.

Volete saperne di più?

Circa due miliardi di uomini sono portatori di bacilli tubercolari virulenti: ma il novantanove per cento di essi, grazie alla resistenza naturale, sfugge alla malattia. Quei bacilli, al momento sopiti, possono tuttavia risvegliarsi bruscamente se l'equilibrio del corpo è spezzato da cause fisiche, mentali o sociali. Ne consegue che almeno un uomo su due è, oggi, in potenza, pericoloso per sé e per chi gli è vicino.

Queste semplici considerazioni aiutano a comprendere la vastità e gravità del problema tubercolare, di cui nessun popolo può disinteressarsi, perché non ci si può ritenere al sicuro da una malattia trasmissibile e insidiosa quale è la tubercolosi, finché ogni popolo non ne sia veramente libero. La salute di tutti, insomma, dipende dalla protezione di ciascuno.

Tale protezione oggi incontra notevoli ostacoli — sembra un assurdo, ma è la realtà — specialmente nei Paesi più progrediti. Una delle più serie difficoltà della terapia tubercolare è causata dalla non rara comparsa di bacilli più o meno «indifferenti» ai farmaci chemioantitubercolari. Perciò si studia tanto oggi il problema della «resistenza» del bacillo di Koch e con altrettanto impegno si sperimentano i modi più vari per combatterla o meglio ancora, per evitarne la comparsa. Molto meno si parla, invece, di un'altra resistenza, di proporzioni e gravità ben maggiori sotto il profilo del danno che ne deriva alle collettività sociali. E' la «resistenza» che deriva dall'ignoranza, dalla presunzione, dal disinteresse, dalla scarsa educazione civica; in una parola: la resistenza dell'uomo.

La tubercolosi è una malattia che può e deve essere estinta. Occorre, per questo, la collaborazione di tutti i cittadini.

Dal manifesto della Giornata Mondiale della Sanità, 1964.

Riferiamo qui sotto i risultati di un'inchiesta relativa alle conoscenze sulla schermografia in un gruppo di scuole di Perugia, pubblicata da: *Problemi Sanitari della Scuola*.

Dati riassuntivi riferiti al totale di 337 alunni:

DOMANDE	CLASSIFICAZIONE DELLE RISPOSTE	n.	%
1. Sai che cosa è la schermografia?	— Sì	105	31,15
	— No	140	41,54
	— Specificato con esattezza	39	11,57
	— Specificato con approssimazione	46	13,64
	— Risposta errata	0	—
2. A che cosa serve?	— Non rispo-	7	2,07
	— Controllare la salute dei polmoni	77	22,84
	— Controllare gli organi del torace	2	0,60
	— Vedere la salute delle persone	34	10,08
	— Fotografare parti interne del corpo	11	3,26
	— Per individuare la tubercolosi	2	0,59
3. Pensi che la tubercolosi sia ereditaria?	— Per curare i polmoni	2	0,61
	— Non lo so	144	42,72
	— Non rispo-	36	10,68
	— Sì	122	36,20
	— No	191	56,37
4. Pensi che la tubercolosi si possa curare?	— No è contagiosa	3	0,89
	— Non lo so	19	5,67
	— Non rispo-	2	0,59
	— Sì	284	84,21
5. Se si cura in tempo	— No	30	8,89
	— Sì, se si cura in tempo	10	2,99
	— Non lo so	3	0,89
	— Non rispo-	10	2,99

Da quanto osservato si può dedurre, per l'orientamento dei programmi futuri, che:

- il servizio medico scolastico ha scarso valore educativo se, collateralmente agli interventi pratici, non si realizzano anche programmi educativi, per far comprendere il significato di tali interventi;
- le campagne antitubercolari che vengono organizzate annualmente in tutte le scuole (spesso anche con prezioso materiale educativo) dalla Federazione Italiana contro la Tubercolosi, devono essere seguite più profondamente, perché possono assumere un vero ruolo educativo in tema di tubercolosi;
- debiamo, infine, concludere che il nostro programma di accompagnare ogni campagna schermografica con un accurato intervento educativo è pienamente giustificato.

IL «TROFEO FLEUROP» ALLA STRETTA FINALE

Conclusione avvincente del massimo campionato di calcio. Le ultime due giornate hanno fatto registrare una serie di colpi di scena che hanno reso di nuovo problematica l'assegnazione dello scudetto e più accesa l'incertezza per l'aggiudicazione del «TROFEO FLEUROP», che ogni anno fa seguito all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia, premiando per suo conto la squadra che abbia messo in luce la migliore difesa, al servizio però di un gioco veramente costruttivo e spettacolare.

L'Inter, fino a ieri dominatrice della scena, comincia a vacillare. La sua vittoria finale non è più data per scontata, anche se i nerazzurri hanno ancora moltissime probabilità di aggiudicarsi il titolo nazionale. Il ritorno di fiamma del Bologna, dello splendore e generoso Napoli e della Juventus, ha sbloccato una situazione di immobilità degli entusiasmi e riportato l'interesse ai vertici più alti. Il «TROFEO FLEUROP», che l'anno scorso venne vinto dalla Juventus, verrà probabilmente assegnato ad una delle squadre che dominano attualmente la scena in vetta alla classifica. Il suo meccanismo, sensibile alle esigenze spettacolari del football moderno si presta a scattare a favore della squadra che più delle altre è riuscita quest'anno a dire una parola nuova nel panorama del calcio italiano. Il «TROFEO FLEUROP» insomma è atteso come un secondo scudetto.

«LO SCONTO INCORPORATO»: UNA SANA INIZIATIVA TELEFUNKEN

Un tema interessante: «Lo sconto come costume nazionale» è stato trattato nella recente riunione tenuta dai dirigenti della Telefunken. La discussione, tesa ad esaminare obiettivamente il comportamento dell'acquirente italiano, ha rivolto la sua attenzione a due argomenti di base: al primo può riassumersi in questo interrogativo: il giusto prezzo di un prodotto si ottiene chiedendo inizialmente di più, per scendere poi, con sensibile sconto, al prezzo reale, oppure offrendo direttamente il prodotto al prezzo effettivo? Il secondo argomento riguardava la psicologia dell'acquirente: dà più fiducia al pubblico un prodotto offerto a 140 e ottenuto a 95, oppure acquistato direttamente a 95?

A questi due interrogativi, che toccano da due prospettive diverse lo stesso problema, considerando l'interesse del rivenditore e quello dell'acquirente, la Telefunken ha risposto, più che con le parole, con i fatti.

Sono già in vendita il nuovo televisore Telefunken modello 1106, da 100 pollici che costa solo 95.000 lire, e il modello 2315 da 23 pollici a 99.900 lire: sono prezzi che non hanno bisogno di commenti.

E' chiaro dunque che, per questi televisori venduti al giusto prezzo non sono più necessari mercanteggiamenti, come ad esempio per le automobili e per molti altri prodotti il cui prezzo di listino è tradizionalmente accerchiato.

Alla seconda domanda, di carattere psicologico, è stata data una risposta realistica: l'acquirente (che conosce in partenza il vero prezzo di ciò che acquista) non può che essere soddisfatto per la semplificazione della trattativa, concentrando la sua maggior attenzione sulla qualità di questi televisori che si possono definire con una nuova espressione: a sconto incorporato.

E' necessario aggiungere che l'acquirente deve inoltre mettere sulle bilancie positive l'assistenza tecnica e la perfetta organizzazione che la Telefunken offre a tutti i suoi clienti.

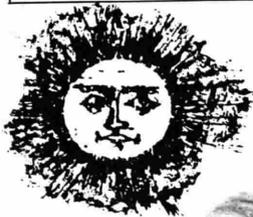
Questi in sintesi i principali problemi trattati nel corso della riunione: le conclusioni sono le stesse che hanno spinto la Telefunken, la grande casa che produce radio televisori, elettrodomestici, a presentarsi sul mercato con modelli e prezzi nei quali siano già compresi gli sconti pretesi per tradizione. E ciò per offrire ad una politica di facile conquista del cliente la garanzia di serietà contenute in una ponderata proposta.



Milano - In occasione dell'ultima rappresentazione di «Romeo e Giulietta» al Teatro dell'Arte di Milano, la Risonan Italiana ha offerto un cocktail ai principali interpreti del dramma di Shakespeare. Qui nella fotografia vediamo Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini, i due giovani protagonisti, già applauditi interpreti televisivi del romanzo sceneggiato «David Copperfield», mentre ammirano gli eleganti accenditori Roffoni nella sala di ricevimento. La compagnia, diretta da Franco Zeffirelli, si trova attualmente in tournée in Sardegna dove sono previste numerose recite nelle principali città sarde.

la donna & la casa
MODA

Laura Tavanti e gli



Laura Tavanti, che tanto successo ha ottenuto nella parte di Rosalind nel romanzo sceneggiato La donna di fiori, ha iniziato la sua carriera in teatro tre anni fa nella Cena delle beffe. Ha poi lavorato con Ricci in Otello e con Calindri ne L'infedele. In America ha recitato nella commedia di Indro Montanelli I sogni muoiono all'alba, riscuotendo sempre un notevole successo. Per la TV ha iniziato proprio con La donna di fiori e si è imposta subito all'attenzione del pubblico. Abita a Roma. E' molto sportiva e ha preso il brevetto di pilota. Quanto ai suoi progetti futuri, dice: « La cosa più importante che vorrei raggiungere è la laurea, in geologia. Mi mancano pochi esami e sarebbe sciocco non terminare ».

Gli abiti sono di APEM.



A tavola
si forma
l'acido urico
ed è a tavola
che bisogna
combatterlo!

Idrolitina Superlitiosa

così frizzante,
alcalina,
diuretica,
è raccomandata
contro gotta,
artrite e
uricemia.

Idrolitina Superlitiosa serve

a preparare
una squisita
acqua da tavola.



È un prodotto
A. Gazzoni e C. Bologna

AUT. MIN. SAN. N. 1983



◀ In pesante crêpe,
stampato a roselline,
il pratico abito
guarnito da una rouche
e da un piccolo nodo

▲ In tessuto madras
originale americano
il vestito
guarnito da una
piccola tasca

ABITI FRESCHI DELL'ESTATE

◀ In piquet chiaro, stampato, questo vestito dalla vita allungata guarnito da una doppia fila di bottoni



◀ In surah questa lineare tunica con un piccolo nodo sulla scollatura e, in fondo, una balza pieghettata

▲ In canapa rigata di vari colori, stile Courrèges, l'abito molto fresco. Corpiño allungato che termina a punta

UNA MAMMA GIOVANE GIOVANE E UNA SIGNORA DI MEZZA ETÀ'

1) ... Ho preparato il corredo per il mio bimbo che presto nascerà ma vorrei mi consigliasse cosa occorre per tenerlo sempre ben pulito e in ordine...

Paola L. M. - Firenze

Diverrà espertissima nel curare nel modo più appropriato il suo piccino. Le spiegherò quali prodotti occorrono e come usarli. Anzitutto sceglia un sapone speciale, quello che una casa farmaceutica ha studiato per la delicata pelle infantile: il « Sapone Delicato Primi Anni » (L. 400). Passi sulle parti un po' arrossate (sono sempre il culetto e le cosce che sono più a contatto con la pipì) un po' di « Crema Primi Anni » (L. 500). Viene assorbita facilmente e fa sparire ogni irritazione. Cosparga poi la pelle con la « Polvere Assorbente Primi Anni » (L. 400), un impalpabile strato protettivo per conservare il bimbo a lungo fresco e pulito.

C'è poi un prodotto, che le sarà molto utile, specialmente ora nella stagione fredda. Credo davvero che riuscirà simpatico alle mamme. Utile lo è indubbiamente. Chieda in farmacia il « Latte di Pulizia Primi Anni » a lire mille il flacone da grammi duecento. Sostituisca i frequenti lavaggi con la pulizia eseguita con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di questo latte e passato sulle parti sporche. Si evitano al piccino troppo frequenti sbalzi di temperatura, bruschi risvegli notturni, si risparmiano qualche strillette e grossi lacrimoni, cui le giovani mamme (e anche i papà) sono particolarmente sensibili.

2) ... Da un po' — debbo proprio riconoscerlo — ahimè il viso denuncia la mezza età. La pelle appare qua e là, segnata, un po' secca...

Elide V. (a. -) Ancona

Abbia cura della sua pelle, signora, e si renderà conto che oggi « le donne non hanno più età ». Un segreto antico ma sempre efficace per la bellezza femminile è la cera vergine d'api. Per questo lo consiglio la « Cera di Cupra » venduta tuttora in farmacia ad un prezzo straordinariamente conveniente (L. 500 il tubo). Rende la pelle morbida, stira le rughe fino a farle scomparire. Se desidera che la cura sia quanto più rapida ed efficace, ricordi di pulire prima di applicare la crema, sempre, sera e mattino, il viso ed il collo con il « Latte di Cupra » e con il « Tónico di Cupra ». Costano mille lire ogni flacone, le dureranno parecchio ed in compenso avrà la certezza di curare la sua pelle in maniera giudiziosa e sicura. Abbia fiducia.

Dott. NICO
chmico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi



Ha mille modi di cercarvi e farsi amare. La sua vivacità è un segno meraviglioso. Lo iniziate bene alla vita con gli omogeneizzati al Plasmon.

La vivacità, l'umore del vostro bambino dipendono anche dal cibo. Come l'ossatura, la muscolatura, i dentini, la robustezza della costituzione. Ecco perché è importante sapere come nutrirlo.

Fin dal terzo mese il bambino ha bisogno anche di carne, di verdura e di frutta. Naturalmente omogeneizzate, cioè in una forma adatta e digeribile. Gli omogeneizzati che la Plasmon ha

preparato per lui sono carne, verdura, frutta - ed ora anche pesce e prosciutto - trattati con un nuovo procedimento di cottura a vapore.

In questo modo si conservano ai più alti livelli fattori nutritivi che altrimenti andrebbero in gran parte perduti.

Gli omogeneizzati al Plasmon contengono le proteine nobili del Plasmon puro.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini

La Società del Plasmon



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Blondi** ha preparato per voi (dal 9 al 14 maggio)

A tavola con Gradina

TRAMEZZINI AL FORNO (per 4 persone) - Spalmate 8 fette di pane, possibilmente a metà, con margarina GRADINA e con senape, poi appiattite infammezzando una fetta di prosciutto cotto e con una di Emmenthal. Disponetele in una pirofila unita di margarina vegetale, versatevi 2 uova sbattute con sale, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato e mezzo litro di latte. Mettete in forno caldo per circa mezz'ora a gratinare.

TORTA DI ASPARAGI (per 4 persone) - Preparate una pasta con 150 gr. di farina, 75 gr. di margarina GRADINA, 1 uovo intero, 2 cucchiaini circa di latte freddo e sale. Tirate una sfoglia e rivestitene una tortiera larga 24 cm. formando un bordo rialzato tutt'intorno. Appoggiate a raggiera la parte tenera di 800 gr. di asparagi in modo che le punte convergano al centro. Versatevi 3 uova intere sbattute con 75 gr. di parmigiano o gruviera grattugiata, mezzo bicchiere circa di latte, sale e pepe. Mettete la torta in forno moderato per mezz'ora abbondante o finché il composto si sarà rappreso e si sarà formata una leggera doratura alla superficie. Servitela subito.

POLPETTINE INGRID (per 4 persone) - In una terrina mescolate 200 gr. di polpa di manzo e 200 gr. di polpa di maiale tritati, 1 patata cruda e 1 cipolla grattugiata, il sugo di mollica di pane sbriciolata, 1 tuorlo d'uovo, sale pepe e noce moscata. Il composto ben amalgamato formate delle polpettine. Infarinatetele e fatele rosolare in 50 gr. di margarina GRADINA. Unite 75 gr. di funghi secchi ammollati e tritati e appena si saranno insaporiti, versate il mestolo di brodo, lasciando cuocere lentamente per circa 40 minuti.

FRITTATA AL RHUM (per 4 persone) - Rompete 6 uova, dividendo i tuorli dagli albumi. Ai tuorli mescolate 3-4 amaretti sminuzzati e bastati con poco rhum e 1 cucchiaino di zucchero. Quanto agli albumi, montateli a neve con un pizzico di sale. Quindi mescolateli molto delicatamente ai tuorli d'uovo preparati. In una padella fate rosolare circa 50 gr. di margarina GRADINA. Unitevi il composto sopra descritto, e fatele dorare e cuocere dalle due parti, aggiungendo altra margarina vegetale se necessario. Versate il tutto sul piatto da portata. Cospargete con dello zucchero e con qualche cucchiaino di rhum caldo da infiammare al momento di servire in tavola.

Sapori con Calvé

INSALATA DI CARNE E PROSCIUTTO - Tagliate a listarelle delle fette fredde di roast beef — o altra carne arrosto — e fette di prosciutto cotto. Mescolatele con dadini di patate cotte e fettine di cetriolini sott'aceto. Mescolatevi delicatamente una maionese CALVÉ diluita con succo di limone e un po' di prezzemolo tritato. Disponete il composto sul piatto da portata. Guarnite il bordo del piatto con spicchi di uova sode e pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero una ora prima di servire.

VITELLO DELLA ZIA CAROLINA (per 4-5 persone) - In un pezzo di polpa di vitello di circa 800 gr. praticate dei tagli ed inseritvi alcuni filetti di acciuga. Mettetele in casseruola con un litro di alloro, 1 carota, 1 cipolla e 1 gambo di sedano tagliati a pezzi, sale e pepe. Aggiungete acqua calda bastante a coprire il tutto. Portate lentamente all'ebollizione, coprite e fate cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo. Foggiate dal fuoco e lasciate raffreddare nel liquido. Estrattelo, lavate, sgocciolate la carne, tagliatela a fette, mescolatela della maionese CALVÉ, mescolata con capperi, prezzemolo tritato e succo di limone.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
- Servizio Lisa Blondi -
Milano

L.B.

personalità e scrittura

flauto suonando. Appartiene ad

P. S. — « Con quale tipo di uomo può andare d'accordo un carattere come il mio? » chiede lei. Io rispondo con un'altra domanda: « E quale uomo crede disposto a lasciarsi dominare, criticare, sopraffare dal suo personalismo orgoglioso, dal suo egoismo abituale? ». Forse soltanto un innamorato accomodante superficiale, che sfugge ad ogni presa di posizione per mancanza di criteri consistenti e volge tutto in ischero, come il ragazzo di cui mi ha fornito la scrittura, può, con leggerezza, non dare importanza alle difficoltà che lei crea ai rapporti di sentimento. Ma nessuna affinità esiste fra loro due; totalmente all'opposto è il modo di pensare, di agire, di vivere; non va data la minima garanzia di serio legame per l'avvenire. Chissà mai quando e come lei riuscirà a sacrificare le sue pretese per un amore che veramente la persuada? Se mai vi riuscirà. E chissà dove mai si sarà involato nel frattempo l'innamorato attuale, tanto facile gli è passar oltre, senza conservare traccia di simpatie e sensazioni antecedenti? Senza dubbio lei coltiva ambiziosissime aspirazioni ma non sarà dalla sua bizzarra ed instabile volontà che potrà ricavare risultati concreti.

quasi d'essere

M.A.F. — Si sente come in un « vicolo chiuso » perché non sa decidersi per un vero e proprio orientamento: verso un successo personale, di studio e di lavoro, o verso l'amore colle sue soddisfazioni sensuali-sentimentali. La mentalità è ottimamente conformata per attività intellettuali di tipo estetico-artistico e vorrebbe dirigersi in tal senso, nonché trova impedimento in una natura fiacca, in un caldo temperamento sensoriale che cerca i piaceri materialistici, abbassando le aspirazioni che perciò non trovano lo slancio di sollevarsi a livelli superiori. Il tipo indolente risponde lentamente agli stimoli, è poco attivo, possiede scarsa perseveranza, rifugge dallo sforzo, si adagia volentieri nel benessere, vorrebbe arrivare ai propri scopi col minor consumo d'energie e sacrificio, e ripiega facilmente su forme di vita comoda e piacevole, sui sentimenti che senza richiedere troppo impegno appagano il corpo e lo spirito. Lei, in realtà, appartiene alla categoria dei « flemmatici », e come tale è di indole buona ma pacificamente egoista; socievole, ma senza una viva partecipazione all'affiatamento, rivela un'intelligenza supernormale che però conserva qualche residuo di puerilità e non sa raggiungere alte concezioni.

complesso. Desidero

R. C. — Lei crede di avere un carattere piuttosto complesso ma è solo perché si manifesta variamente sotto la spinta della foga giovanile che male si adatta a seguire un binario fisso, sul quale i suoi vent'anni sono già, evidentemente, orientati. La grafia distesa e senza complicazioni esclude zone recondite d'ombra e di mistero, od astruse associazioni di elementi disparati. E' invece il riflesso di una natura socievole, fiduciosa, estroversa, che si manifesta largamente. Non possiede ancora una mentalità raffinata, ma si vale di buone facoltà ragionative; deve acquistare più sottigliezza d'accorgimenti, non avrà mai la stoffa del diplomatico, sono incompatibili con la sua linea di condotta l'opportunismo, l'astuzia, l'abilità d'insinuarsi nell'animo altrui per il proprio tornaconto. E' deciso a percorrere molta strada e guarda all'avvenire come ad una meta agognata, di ampio respiro, senza darsi troppo pensiero delle insidie che il mondo e la vita le possono tendere. Inclina ad un certo pericoloso abbandono ai moti del cuore, alla passionalità affettiva, ai pronti legami d'amore e d'amicizia, con scarsi poteri inibitori. Preferirà l'attività pratica a quella intellettuale, le piacerà eseguire, organizzare concretizzare più che raccogliersi nello studio.

pianti per una felice che non sono essere.

Q. R. — Come poteva supporre che io non prestassi fede alle sue parole? Ho qui la prova più evidente di una tormentata giovinezza in una scrittura estremamente inibita, che porta evidente il segno di una sensibilità quasi morbosa, di un animo che non può aprirsi alla gioia dell'espansione perché stretto nella morsa di una pena continua. Ma se ben riesco a comprendere quanto la faccia soffrire la disgrazia della mamma, ritengo eccessivo l'avvilirsi fino al punto di perdere volontà, fiducia ed amore alla vita. Che conforto può dare alla sua cara inferma restandose così chiusa nei propri pensieri, timorosa di tutto e di tutti, timida fino alla ritrosia, con la fissazione di non essere mai abbastanza umile e nascosta, e senza l'energia necessaria per realizzare qualcosa di utile. Come può mettersi delle amicizie e dei sentimenti, affrontare la realtà, formarsi una posizione indipendente, dare un normale contributo alla famiglia ed alla società se va sempre vagando nell'astratto, se coltiva ideali a modo suo che invece di rinforzarle il carattere lo rendono sempre più vulnerabile? E' vero ch'è quasi ancora un'adolescente e molto avviene per inesperienza, ma se si abituata ad una emicità paralizzante, a scrupoli e timori che la debilitano stenterà poi enormemente ad entrare nella normalità. Coraggio mia piccola amica!

Lina Fangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Al dottor non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

LDB

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ, SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13,10, INVITANDOVÌ ALL'ASCOLTO DEL VARIETÀ MUSICALE « TRE TASTIERE »



l'etichetta della buona tavola

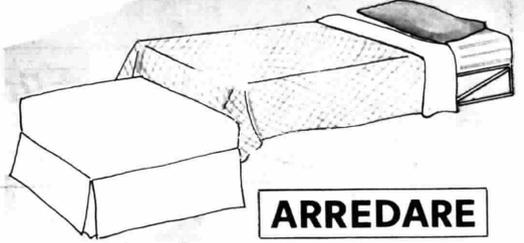
Sulla vostra tavola, la bottiglia di ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO è una etichetta di prestigio e di signorilità.

È l'etichetta della buona tavola che garantisce l'alta qualità di questa squisita acqua da tavola, leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.

L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO conserva inalterate tutte le proprietà salutari che l'hanno resa famosa.



ACQUA MINERALE
S. PELLEGRINO

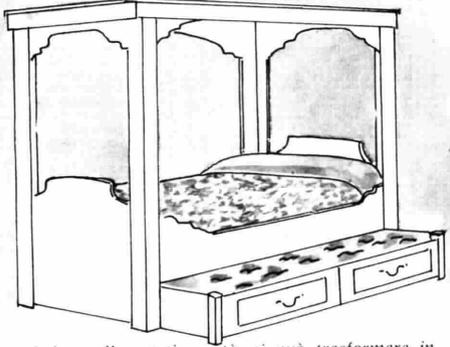


ARREDARE

I letti di fortuna

Com'è difficile, al giorno d'oggi, affrontare e risolvere con eleganza il problema dell'ospitalità? Non a tutti è dato di possedere una camera per gli ospiti occasionali; e quando anche lo spazio limitato ci consente di approntare un ambiente a tale scopo, si cerca sempre di arredarlo in modo da ricavarne la migliore utilizzazione. Camera - salotto, camera - studio, camera - spogliatoio. In questo caso l'adozione di un divano trasformabile non presenta difficoltà né dal lato

mobili, mobili-letto, possono essere una soluzione ragionevole: ma rappresentano, sempre, un ingombro « in più » rispetto ai mobili di uso corrente. Le soluzioni che presento sono di ispirazione americana e possono essere utili ad affrontare il problema di un letto di fortuna, senza che questo rappresenti un ingombro inutile nel corso della vita di tutti i giorni. La prima è rappresentata da un pouff quadrato, a molle: lo si apre, in caso di neces-



pratico né da quello estetico. Un piccolo ritocco all'ambiente e la camera è pronta a ricevere un ospite, anche di riguardo. La cosa diventa più difficile, quando si deve ricorrere ad un letto di fortuna, un letto che sostituisca la scomoda e antiestetica branda pieghevole, tanto usata un tempo. Poltrone e divani trasfor-

mati, si può trasformare in un letto singolo, comodissimo. La seconda, un letto, molto femminile, a cassone, con colonne che fanno baldacchino: due finiti cassetti, forniti di maniglie, celano un altro letto, fornito di un comodo materasso, che, in caso di necessità, vien fatto scorrere e approntato per l'uso.

Achille Molteni

UN ABITO PER LA PRIMAVERA

Le vincitrici del quinto concorso

Il 4 maggio, in Valdagno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanza di Vicenza e di due rappresentanti della Manifattura Lana Marzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle vincitrici del quinto concorso « Un abito per la primavera ». Ad ognuna verrà inviata in omaggio una confezione Marzotto. Le vincitrici sono:

- Renata Tomellini - Via Sant'Antonio, 20, Bosco Chiesanuova (Verona)
- Maria Tione - Via Nuova Trecase, 74, Napoli
- Maria Teresa Rossi - Vicolo Bertelletti, Sostegno (Verceili)
- Giuseppina Castaldi - Via G. G. Ponti, 15, Arona (Novara)
- Anna Maria Russo - Via Garibaldi, 42, Partanna (Trapani)

A Raffaella Carrà il Premio Primavera-Coty

A Roma la sera del 30 aprile, nella splendida cornice di Castel S. Angelo, è stato assegnato a Raffaella Carrà il « Premio Primavera-Coty » per il 1966. Il Premio è stato creato per dare un riconoscimento alle qualità artistiche di una giovane attrice italiana, fra i diciotto e i venticinque anni. L'anno scorso lo vinse Paola Pitagora. Raffaella Carrà ha ventitré anni ed è nota al pubblico sia per le sue interpretazioni televisive che cinematografiche e teatrali. Nella scelta si è tenuto conto delle preferenze date alla graziosa attrice sia dal pubblico, che ha inviato il suo voto per mezzo di apposite schede alla segreteria del Premio, sia dalla giuria presieduta dall'Assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del Comune di Roma, Gerardo Agostini.

DECR. MIN. SAN. N. 626 del 22.7.1964

ATA



CITTERIO crea
la gioia dell'appetito

Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio.

Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.



CITTERIO
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

VI PARLA UN MEDICO

L'emofilia

Dalla conversazione radiofonica del prof. Paolo Introzzi, in onda venerdì 13 maggio alle ore 9,35 sul **Programma Nazionale**.

L'emofilia è conosciuta da tempo immemorabile. È molto probabile che ciò sia dovuto alla singolarità di questa forma morbosa: una piccola ferita, il più lieve intervento come l'estrazione di un dente, un lieve traumatismo possono provocare una emorragia profusa, infrenabile, sprozzionata alla causa, qualche volta perfino mortale, e tutto ciò per l'estrema lentezza con la quale il sangue coagula. Un altro aspetto caratteristico è l'ereditarietà della malattia: essa si manifesta quasi esclusivamente nei maschi, ma viene trasmessa solo dalle femmine, le quali eccezionalmente s'ammalano. In altri termini le donne possono trasmettere l'emofilia ai figli maschi, che non trasmettono la malattia ai propri figli ma possono avere figlie « conduttrici » della malattia, le quali cioè la trasmetteranno a loro volta a figli maschi. Se a questo s'aggiunge che l'emofilia ha colpito alcune famiglie reali sarà facile comprendere la notorietà di essa.

L'emofilia viene distinta in due tipi. L'emofilia A dipende dalla deficienza nel sangue di una particolare sostanza, la « globulina antiemofilica A ». L'emofilia B, detta anche malattia di Christmas (dal nome del paziente che per la prima volta ne fu riscontrato affetto), dipende dalla deficienza di « globulina antiemofilica B ». L'emofilia A è la più frequente, 85 per 100 dei casi. Per quanto riguarda i sintomi, in genere l'emofilia B è meno grave della A; identiche sono invece le caratteristiche ereditarie.

La minaccia dell'emofilia, come si è detto, può essere gravissima per le emorragie profuse e che non tendono ad arrestarsi. Esse si producono anche spontaneamente, sotto la pelle, nei muscoli, nelle articolazioni: un ginocchio, un gomito improvvisamente si gonfiano perché nell'interno si è formato un travaso di sangue. In genere la malattia si rivela quando il bambino comincia a fare i primi passi, con i relativi urti e cadute.

Il rimedio più efficace è rappresentato dalla trasfusione di sangue o di plasma, ma si può ricorrere anche a fiale contenenti la globulina antiemofilica, il cui effetto si protrae più a lungo.

« Uno dei problemi più importanti — ha concluso il professor Introzzi — è costituito dall'inserimento degli emofiliaci nella vita sociale e nell'attività lavorativa. Questo problema ha cominciato a essere sentito soprattutto negli ultimi anni dato che, in seguito ai progressi compiuti nel campo terapeutico e profilattico, la durata di vita degli emofiliaci è aumentata considerevolmente. Alla soluzione hanno notevolmente contribuito le associazioni di emofiliaci che si sono formate in molte nazioni. Anche in Italia è in via d'istituzione un'associazione di emofiliaci, allo scopo di mettere in contatto fra di loro tutti i soggetti affetti da emofilia e di contribuire alla soluzione dei loro problemi dal punto di vista medico, sociale e professionale ».

Dottor Benassis



66 XDA 2 90

uno a me...
uno a te...



Sì, un Cornetto Olimpia a te, una Coppa Olimpia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo **ALGIDA**, perché in **ALGIDA** ci sono tutte quelle cose **mmm...** che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

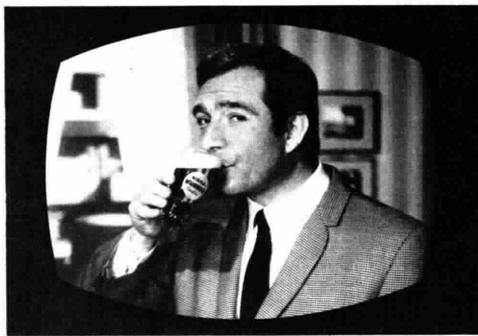
Cornetto Olimpia: cialda fragrante... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.

Coppa Olimpia, così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistacchio con nocchie pralinate.

si, **ALGIDA** è
IRRRESISTIBILE!

ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



arriva **UGO TOGNAZZI**
a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!

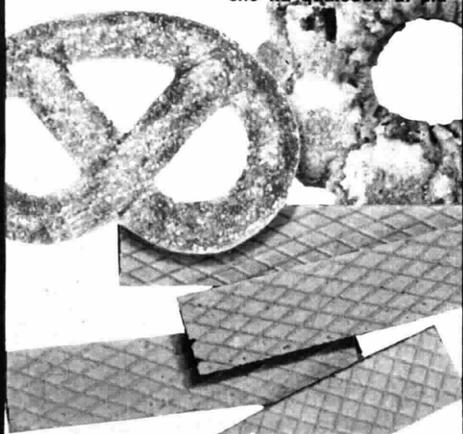


BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

Questa sera in T.V.
Doria presenta
i suoi famosi
biscotti della nonna
i suoi inconfondibili
Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria

il biscotto
che ha qualcosa di più



TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di San Giovanni Battista presso la stazione di Firenze Nord dell'Autostrada del Sole **SANTA MESSA**

celebrata da S.Em. il Cardinale Ermenegildo Florit, Arcivescovo di Firenze
Per iniziativa del Centro Turistico Giovanile si svolgono oggi in tutta Italia pellegrinaggi e assemblee liturgiche per onorare la Vergine e per invocare il dono della pace cristiana
Commento liturgico a cura di Mons. G. Rovrea
Ripr. tel. di Carlo Baima

12.12.40 GENERAZIONE NUOVA

a cura di Claudio Sorgi
Quinta trasmissione
Tre Papi per un Concilio

Pomeriggio sportivo

14.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Te Star - Gelati Soave - Sabiez - Società del Plasmex)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO di Walt Disney
Sommarlo:

- Il cane da slitta
- Cartone animato: Topolino in Australia
- La spada di Zorro: «La fuga di Torres»

Pomeriggio alla TV

18.15 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Maria Madalena Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Prodotti Fay - Rezona)
Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sapone Sole - Pellicole Ferrania - Milkana - Lavatrici Riber - Frizzina - Colgate)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca
ARCOBALENO
(Omogenati Sasso - Rabarbaro Zucca - Cadonetti - Doria Biscotti - Supermattelli - da Grey - Saponetta Lanza Oro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Total - (2) Algida - (3) Garzanti Editore - (4) Kraft - (5) Lavatrici Philco

I cortometraggi sono stati redizzati da: 1) Film-Iris - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris - 5) Delta Film

21 — LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talario con

Lydia Alfonsi
e **Giulio Bosetti**
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Prima puntata
Personaggi e interpreti: (in ordine di apparizione)

Il comandante degli sbirri **Leopoldo Valentini**

Il primo gendarme **Dino Curcio**

Il secondo gendarme **Rino Castelli**

Il portinaio **Aldo Rendine**

Eleonora De Fionca

Pimental **Mila Vannucci**

Ferdinando Ferri

Giulio Bosetti

Luisa Sanfelice

Lydia Alfonsi

Mariuccia

Antonella Della Porta

Peppino **Benito Artesi**

Andrea Sanfelice

Aldo Bufi Landi

Gennaro Baccher

Stefano Satta Flores

Gerardo Baccher

Silvano Tranquilli

Emma Hamilton

Elsa Ghiberti

Orazio Nelson

Gerardo Herter

La regina Maria **Carolina**

Elisa Cegani

Il re Ferdinando di Borbone

Guido Alberti

Speciale **Ennio Balbo**

Domenico Cirillo

Enzo Turco

Antonio Avella (detto «Pa-gluchella») **Mario Frera**

Michele Marino (detto «Michele 'o pazzo»)

Antonio Casagrande

Il conte **Caratelli**

Massimo Marchetti

e inoltre: **Armando Brancia**, **Maria Capocci**, **Ettore Carloni**, **Franco Fattorusso**, **Attilio Fernandez**, **Antonio Juliano**, **Lino Mattered**, **Lino Murolo**, **Vanna Nardi**, **Giancarlo Palermo**, **Sara Pucci**, **Antonio Rispoli**, **Gennaro Sommella**

La canzone «Sotto a 'sta murata» di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi

Musiche originali di Firmino Sifonia

Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone

Scene di Pino Valenti

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Enrico Checchi

Regia di Leonardo Cortese

22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«LUISA

nazionale: ore 21

Napoli ai tempi della dominazione borbonica. A notte fonda, un gruppo di sbirri irrompe in casa di Eleonora Pimentel. Cercano un patriota destinato alla forca, l'avvocato Ferdinando Ferri. Questi però ha fatto in tempo a fuggire; si è rifugiato nella casa attigua. Vi abita Luisa Sanfelice, una nobildonna sposata con un ufficiale borbonico; Luisa, benché solidale col marito, accetta di nascondere. Qualche giorno dopo, nel corso di un fastoso ricevimento a palazzo reale, Luisa rivede il Ferri e lo riconosce, travestito da valletto. Il patriota si è introdotto nelle sale, gira con un vassoio di bibite e vi nasconde un pugnale, destinato al cuore dell'ammiraglio Nelson. L'audace piano non riesce, e ancora una volta Luisa, nasconde il pugnale e salva la vita del Ferri.

I Borboni, con l'aiuto degli inglesi muovono alla conquista di Roma. In quell'armata di straccioni, serpeggia il malcontento. E quando il marito di Luisa, per dare un esempio, spara freddamente su un soldato, gli altri lo uccidono.

I rovesci dell'esercito napoletano favoriscono l'insurrezione dei patrioti, cui segue, poi, una crudele repressione dei Borboni. Ferri è di nuovo in pericolo.

QUELLI DELLE

secondo: ore 22

Il breve ritratto di Harry Langdon, il comico «candido», dall'eterno viso di innocente, si conclude con questa puntata di *Quelli delle tinte in faccia*. Che ne fu di Langdon dopo il periodo muto e dopo i pochi, grandi film dell'inizio del sonoro? Per dotti i soldi tentando di improvvisarsi produttore, Langdon



Una veduta della Chiesa dell'Autostrada del Sole presso Firenze. Da questa chiesa, che rappresenta una delle più significative espressioni dell'arte sacra contempora-

15 MAGGIO

SANFELICE»: PRIMA PUNTATA



Elsa Ghiberti (Emma Hamilton) e Gerardo Herter (l'ammiraglio Nelson) nella prima puntata del teateromanzo

TORTE IN FACCIA: LANGDON

si ritrovò a zero. Come Buster Keaton, alla vigilia della seconda guerra mondiale rientrò nel cinema dalla porta di servizio, ricostruendosi una fama non più come attore, ma come sceneggiatore di film interpretati da altri comici: c'è la sua inventiva, per esempio, dietro certi film (come *I diavoli parlanti*) di Stanlio e Ollio, in cui faceva anche qualche apparizione

come caratterista. Tuttavia l'attore, ormai sessantenne, riuscì a riemergere come protagonista di qualche pellicola e di un nuovo ciclo di comiche, questa volta parlate. Ne vediamo un esempio in *L'ereditiera scomparsa* (1942) inedita in Italia e doppiata per l'occasione. Prima viene trasmesso *Lo sgattiero*, una commedia muta degli anni '20.



programmi svizzeri

- 9.30 Da Lucerna: SANTA MESSA ritrasmessa dalla Hofkirche. Celebra Don Hans-Rudolf Zeler. Coro St. Leodegar diretto da Albert Jemy. All'orario: Edward Kaufmann. Commento di Don Isidoro Marchionetti
- 14 POMERIGGIO SPORTIVO: 1. Da Lugano: TENNIS « COPPA DAVIS »: SVIZZERA-GERMANIA; 2. Da Berna: CAMPIONATI EUROPEI DI BILIARDO. Finale: S. CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE; 4. PRIMI RISULTATI
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferisci filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20.40 LA VIA DEL CIMITERO. Telefilm in versione italiana della serie « Laramie » interpretato da John Smith e Robert Fuller
- 21.30 PARIGI ANNI VENTI. Documentario della CBS realizzato da Burton Benjamin e Isaac Kleinerman. Redazione di Giancarlo Meda
- 21.50 Lo Special: THE GOLDEN GATE QUARTET. Realizzazione di Wilfried Bolliger
- 22.20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione erangelica del Pastore Guido Rivoli
- 22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e replica del Telegiornale

SECONDO

18 — SCENE DA « LA COMMEDIA DELL'ARTE » Nuovo canovaccio ispirato al XVI secolo

Personaggi ed interpreti: Zanna-Arlecchina

Edda Albertini
Rosanna Rosaura
La cortigiana Rosaura
Rosanne Sofia Moretti e inoltre: Roy Bosier, Alba Bottazzari, Gabriella Contessa, Mario Dani, Vera Markovic, Fiorenza Martoglio, Alberto Moro, Mariangela Polich, Nino Tambone
Testo e musica di Mario Corti Colleoni - Coreografie e costumi di Rosanne Sofia Moretti - Regia teatrale di Mario Corti Colleoni - Ripr. tel. di Luigi Di Gianni (Ripresa effettuata al Teatro Unione di Viterbo)

19-19.50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini

Wolfgang Amadeus Mozart: « Thamos re d'Egitto » - Musiche di scena K. 345 per il dramma storico di T. Ph. Gebler per soli, coro e orchestra (Versione ritmica di Fedele D'Amico)

Solisti: Jolanda Meneguzzi, soprano; Elena Zillo, mezzosoprano; Tommaso Fraschetti, tenore; Leonardo Monreale, basso

Recitanti: Mariagrazia Marescalchi, Fernando Cajati
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini - Ripr. tel. di Elisa Quattrocilo

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Gulf Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's - Supertride)

21.15

LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival Internazionale di Montreux presentata da Renato Tagliani

22 — QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura 3° - Harry Langdon

Lo sgattiero e L'ereditiera scomparsa

22.30 GLI ADDAMS

Il gioco delle parti
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Prod.: A.B.C.
Int.: Carolyn Jones, John Astin, Jackie Coogan, Ted Cassidy

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Aus unserem Studio 2 Teil

Abschlusskonzert der Gewinner im Dilettantenwettbewerb des Bozner Rundfunks

Offerta Speciale CERA GREY ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO CHE VALE

150



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di Cera GREY da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete il BOLLO AUTOADESIVO simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 8/2/56

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Eserciti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

RADIO •

15 maggio

DOMENICA

NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 * **Musiche del mattino**
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
7.35 (Motta) Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
7.55 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI
8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI
9.03 L'Informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Ferdinando Castelli
10.15 Dal mondo cattolico
10.27 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI
10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Parlita a sette», gara-rivista di O' Tattavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
11.10 (Sapone Luz) Cronaca minima
11.25 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI
11.28 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
11.30 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali Nell'intervallo (ore 12,27): Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buto) Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
14 — UN DISCO PER L'ESTATE
*Miraldi: Dieci che ti piaccio * Fogol-Argento-Conti-Cassano: L'amore nei ragazzi come noi * Tenco: Lontano lontano * Beretta-Falabino: La rapsodia del peccato Liszt * Pallavicini-Mescoli: Parina, cicciolatoio * Fragole * Ippolito-Mazzocco: Tu non meriti * Cucchiara: Se vuoi andare, vai * Paolini-Silveri-Marletta: Thanks * Del Comune-Miskus: Mai, mai, nessuno mai * Amendola-Gagliardi: Voglio sapere*
13.30 (Oro Pilla Brandy) * **MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO**

SECONDO

- 7** — Le hanno scelte per voi
Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero
7.45 * **Musiche del mattino**
Nell'intervallo (ore 7,55): Comunicati per l'Autoradio.

- 13.55** Giorno per giorno
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Musica in piazza
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico
15.15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15.45 Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno
16 — **MIMO MUSICALE** - Un programma di musica leggera, a cura di Guido Denice e Luciano Simoncini
16.55 (Stock) CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO - Radiocronaca di Nando Martellini - Bollettino per i naviganti
18 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del violinista Christian Ferras e Respighi: *Antiche danze e arie per liuto*, 1^a suite: a) Balletto del Conte Orlando (Simon Molinaro), b) Gagliarda (Gallilei), c) Villanella (Ignoto), d) Passo e mezzo e mascherata (Ignoto) * Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra - Allegro - Adagio - Rondò (Allegretto, Andante, Allegro) * Wagner: Idillio di Sigfrido * Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua Russa, op. 30
Orch. Sinf. di Roma della RAI
19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.45 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 DA COSA NASCE COSA
Un programma di Franco Antonicelli presentato da Franco Nuti
21 — Concerto del pianista Raymond Trouard
Debussy: 1) Douze préludes: Bruyères - La terrasse des audiences au clair de lune - Le vent dans la plaine - Ondine - Feux d'artifice - Général Lavine excentric - La puerta del vino - La cathédrale engloutie - La sérénade interrompue - Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - Minstrels; 2) L'Isle joyeuse
21.45 Il libro più bello del mondo - Trasmis. a cura di Padre Nazareno Fabbretti
22 — Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
«Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Boll. meteor. - Boll. per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- radio di primavera ACI-RAI
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 UN DISCO PER L'ESTATE

Arata-Guardabassi-Cucchiara: Concerto per un addio * Amadei-Abblu: Fra noi * Pallavicini-Donagio: Svegliati amore * D'Acquas-Signorati: Luglio e agosto * Beretta-Negri: You and me * De Majo-Surace-Zauli: Dimmi bambina

9 — Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI

10.03 (Omo) Il giornale delle donne, settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.27 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI

10.3 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI - Trasmissione speciale in collegamento con le Regioni Italiane

11. Terza Giornata Nazionale del Marittimo Radiocronaca diretta di Gustavo Del Gado

11.25 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI

11.3 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

12 Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bertoluzzi

12.15 I dischi della settimana

12.27-12.30 Comunicati per l'Autoradioduraduno di primavera ACI-RAI

12.30-13 Trasmissioni regionali L'APPUNTAMENTO

DELLE 13:

13 (Cera Grey) Su il sipario

03 (Cynara) Una donna al giorno

10* (Amaro Cora) Tris d'assi

20* (Galbani) Zoom

25 (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza) LO SCHIACCIAVOICI

Microshow di Antonio Amurli - Presentazione, recitato, cantato e parodiato da A. Neschese - Regia di Federico Sangulini

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 CORADO FERMO POSTA

Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

16.15 IL CLACSON - Musiche e notizie per gli automobilisti

Il programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti e Enzo De Bernart

17 — (Esso Standard Italiana) MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valentini

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 — Dirige Arturo Toscanini

a cura di Mario Labroca

21 — Cantata di Maria Barra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA GIORNATA SPORTIVA

a cura di I. Gagliano e G. Evangelisti

21.50 — Musica della sera

22.30 POLTRONISSIMA

Contrototale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

D. Pastore e Klemperer: Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in la maggiore op. 6 n. 4

Soprano Joan Marie Moyough

Richard Strauss: Il Cavaliere della rosa; Monologo * Gian Carlo Menotti: La Medium: «Il sole è cato»

Pianista Pietro Scarpini: Franz Liszt: Malediction, per pianoforte e orchestra

Enzo Paolo Montarsolo: Domenico Cimarosa: Il Matrimonio segreto: «Uditte, tutti, uditte»; Il Creduto; Aria di Cispazio * Luigi Cherubini: Il crescendo: «Ancora il sol non spunta» (Revis, di Giulio Conforti)

Direttore Paul Sacher: Albert Roussel: Petite Suite op. 39 per orchestra; Aubade and shepherds (Revis)

Soprano Vera Little: Wolfgang Amadeus Mozart: «Ch'io mi scordi di te?» e «Rece e Rondò K. 505, per voce e orchestra» Henry Purcell: Didone e Enea: «When I am laid in earth» * «Nymphs and shepherds» (Revis)

Violoncellista Milos Sado e pianista Hélène Boschi: Bohuslav Martinu: Sonata n. 2 per violino e pianoforte

Tenore Ferruccio Tagliavini: Gaetano Donizetti: Don Pasquale: «Sogno soave e casto» e «Francesca e Don Pasquale»

Lesiana: «E' la solita storia del pastore» * Giacomo Puccini: Tosca: «E lucevan le stelle»

Preliudio: «Finale (pf. Joerg Demus)» Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassa, dc, vc.)

19.30 * **Concerto di ogni sera**

«E' un Concerto di ogni sera» Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Moderato - Andante - Adagio - Allegro (Jean Pierre Ranaivosoa, fl.; Robert Gendre, vl.; Roger Lepauw, vla; Robert Bex, vc.)

* César Franck (1822-1890): Preludio: «Finale (pf. Joerg Demus)» Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassa, dc, vc.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carl Stamitz

Sinfonia concertante, per violino, viola e orchestra (Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sgrati, vla Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBILU

Opera in un atto di Bela Balázs

Musica di Bela Bartok

Giuditta Bianca Maria Casoni II principe Barbablu

Il Bardo Vittorio Carnimeo Direttore Mario Rossi

Orch. Sinf. di Torino della RAI (Edizione Universal)

IL DIO DI ORO

Radio opera per soli, coro e orchestra di Angelo Pascagnini

Françoise Rousseau, sopr.; Maria Teresa Massa Ferrero msopr.; Teodoro Rovetta bar. Lettori: Anarrita Pasanet, Françoise Rousseau, Gherardo Perenzi

Direttore Carlo Franci

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

№ del Coro Nino Antonellini

Regia di Angelo Pascagnini

Al termine: (ore 22,50 c.ca) Casanova senza veli

Conversazione di Carlo Bo

tema roccòc op. 33, per violoncello e orchestra (sol. Mstislav Rostropovich Orch. Filarmónica di Leningrado dir. da Gennadi Rozhdestvensky)

15.20 Musica da camera

Giuseppe Martucci: Trio in do maggiore op. 59 per violino, violoncello e pianoforte.

15.55 Musiche di ispirazione popolare

TERZO

16.30 La giornata del generale

Racconto di William Trevor

Traduzione di Rosina Balestrazzi

Letture

17.15 Giacomo Carissimi

Cain, Oratorio per soli, coro e orchestra (Revis, di Lino Bianchi) (Compl. strumentale e Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso diri da Lino Bianchi)

Marc Antoine Charpentier

Messa di mezzanotte per soli, coro e orchestra (Revis, di Edmond Marc): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diri da Ruggiero Maghlini)

18 — MANCATO ARRIVO

AD ATENE

Radiodramma di Rino Sander

Traduzione di Marianello Marianielli - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Lel Franco Nuti

Ladislav (Jean Pierre Ranaivosoa)

Primo signore Giulio Oppi

Secondo signore

La signora Gualtiero Rizzi

La hostess Mariella Farguete

Il capitano Renzo Lori

Regia di Pietro Masserano

19 — Luigi Dallapiccola

Variazioni per orchestra (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

19.15 La Rassegna Teatro

a cura di Odoardo Bertani

Lo spettacolo di Orazio Costa

tratto dalla «Divina Commedia»

«Duecentomila e uno» novità di Salvato Cappelli

19.30 * **Concerto di ogni sera**

«E' un Concerto di ogni sera» Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello: Allegro - Moderato - Andante - Adagio - Allegro (Jean Pierre Ranaivosoa, fl.; Robert Gendre, vl.; Roger Lepauw, vla; Robert Bex, vc.)

* César Franck (1822-1890): Preludio: «Finale (pf. Joerg Demus)» Maurice Ravel (1875-1937): Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Louis Kentner, pf.; Yehudi Menuhin, vl.; Gaspar Cassa, dc, vc.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carl Stamitz

Sinfonia concertante, per violino, viola e orchestra (Montserrat Cervera, vl.; Luigi Sgrati, vla Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBILU

Opera in un atto di Bela Balázs

Musica di Bela Bartok

Giuditta Bianca Maria Casoni II principe Barbablu

Il Bardo Vittorio Carnimeo Direttore Mario Rossi

Orch. Sinf. di Torino della RAI (Edizione Universal)

IL DIO DI ORO

Radio opera per soli, coro e orchestra di Angelo Pascagnini

Françoise Rousseau, sopr.; Maria Teresa Massa Ferrero msopr.; Teodoro Rovetta bar. Lettori: Anarrita Pasanet, Françoise Rousseau, Gherardo Perenzi

Direttore Carlo Franci

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI

№ del Coro Nino Antonellini

Regia di Angelo Pascagnini

Al termine: (ore 22,50 c.ca) Casanova senza veli

Conversazione di Carlo Bo

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 38

I pronostici di ELEONORA ROSSI DRAGO

Catania-Torino	x	
Foggia-Atalanta	2	
Inter-Lazio	x	1
Juventus-Bologna	2	x 1
L. R. Vicenza-Milan	1	
Roma-Cagliari	1	
Sampdoria-Napoli	2	1 x
Spal-Fiorentina	x	2
Varese-Brescia	x	2
Livorno-Pisa	1	2
Padova-Genoa	2	
Biellese-Marzotto	x	
Prato-Cesena	1	

SERIE B

Catanzaro-Palermo		
Lecco-Messina		
Modena-Pro Patria		
Novara-Alessandria		
Reggina-Monza		
Trani-Reggiana		
Venezia-Potenza		
Verona-Mantova		

SERIE C

GIRONE A

Legnano-Mestrina		
Parma-Cremonesse		
Piacenza-Solbiatese		
Rapallo-Udinese		
Savona-Ivrea		
Trevigliese-Como		
Trevise-C.R.D.A.		
Triestina-Entella		

GIRONE B

Anconitana-Lucchese		
Carpi-Arezzo		
Maceratese-Ternana		
Masese-Empoli		
Perugia-Jesi		
Pistoiese-Siena		
Rimini-Carrarese		
Torres-Ravenna		

GIRONE C

Bari-Avelline		
Chieti-Casertana		
Cosenza-Siracusa		
D. B. Ascoti-L'Aquila		
Pescara-Crotone		
Salernitana-Saveia		
Sambenedettese-Akraras		
Taranto-Nardò		
Trapani-Verde		

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta (C.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53)

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolci musicali - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musiche distensive - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA
8-9 * Good morning from Naples, trasmissione in lingua in-

glese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religiosity program - Napoli 3.

SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari) 1.

12,30 Taccuino di agricoltori e 12 punti su programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Cibi che organo MF I della Regione.

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione.

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste) 11.

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Comunicati per l'Autovivandamento di primavera: indici agrari per le zone di 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste) 1.

12 I programmi della settimana - indici: Girasole - 12,15-12,27 * Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e italiani a cura di Mario Giacomini (Trieste) 1.

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste) 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II (Regione).

13 L'ora della settimana e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'estero - dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 14-13,30 Musica richiesta - 14-14,30 * Cari stornati e Settimanale volante parlato e cantato

di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14,14,30 «Il campanon» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste) 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione.

14,14,30 «Il fogolar» - Suppl. settimanale del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di L. Benini, Rosina Celeste, G. Comelli, P. Fortuna e R. Ceschiutti - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia) 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste) 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali (Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Merano 2 - Brunico 2 - Merano 3 - Trento 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,15 Musica leggera (Paganella III - Trento) 3.

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 * n giro al Sas». Settimo giorno Sport (Paganella III - Trento) 3.

19,45-20,30 Musica sinfonica - O. Respighi: 1) Gli uccelli, suite per piccola orchestra - 2) Impressioni sinfoniche, poema sinfonico (Paganella III - Trento) 3.

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
J. Ch. Baci: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

8,20 (17,20) Sonate
G. Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Castagnone

9 (18) Pagine da opere di Umberto Giordano
Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio» - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Patrici; b) «Eravate ponente» - sopr. B. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. G. Gavazzeni; c) «La mamma morta» - sopr. L. Bruna Balsa, br. C. Poggi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. A. Erede - Marcella: «Non conosciuto vô» - ten. B. Gigli, Orch. L. Carnevalli

9,50 (18,50) Trío per pianoforte e archi
F. Strauss: Trío in re minore op. 63 con energia e passione - Trio Mannes-Gimpel Silva: pf. L. Mannes, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva; A. Dvornak: Trío in mi minore op. 39 «Dumky» - Trio Hansen, vl. C. Hansen, vl. E. Röhn, vc. A. Troester

10,50 (19,50) Un'ora con Paul Hindemith
Piccola sonata per viola d'amore e piano

forte - v.l.a d'amore D. Asciola, pf. E. Bagnoli - Die junge Magd, op. 23 n. 2, su testi di G. Trakl, per soprano, flauto, cello e quartetto d'archi - sopr. M. Zaccaro, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, Quartetto d'archi di Roma della RAI - Sinfonia «Mathis der Maler» - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Coro e Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini

C. MONTEVERDI: Salmi CXXII, per coro a sei voci, organo e orch. (Elaboraz. di A. Casella); I. PIZZETTI: Due composizioni corali a sei voci a cappella, su testi di Saffo (Vers. italiana di M. Valgimigli); Il giardino di Atrodite, Piena sorgeva la luna; M. STRAUSS: Ulisse, cantata su testo di J. Joyce, per soprano, coro e orchestra (Vers. ital. di F. D'Amico) - ten. C. Franzini; L. VAN BETHOVEN: Fantasia in do minore op. 80 per pianoforte, coro e orchestra - sol. G. Gorini

13,15 (22,15) Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in do maggiore K. 285 b) per flauto e archi - fl. S. Baron, vl. L. Sorkin e I. Imer, vc. S. Sopkin - Sonata in re maggiore K. 488 per due pianoforti - pf. V. Ashkanazy e M. Frager - Quartetto in mi bemolle maggiore K. 614 per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, vla M. Kroyt, vc. M. Schneider, altra vla W. Trampler

14,30-15 (23,30-24)
Cl. Dussek: Fantasia per pianoforte e orchestra - sol H. Schultz, Orch. Sinf. Frankenkland State, dir. E. Kloss

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
G. ROSSINI: La Cenerentola: Sinfonia; La forza del destino: Sinfonia; R. WAGNER: Il Vasecello fantasma; Ouverture; R. ZANUCCI: Giulietta e Romeo; Sinfonia del torchio e cavalcata; P. MASCAgni: Dall'Iris: Inno al sole per coro e orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
Bill: Apple Valley; Lewis: Social call; Hamilton: Cry me a river; Rodgers: Springs is here; Rasch-Wayne: Baggar for the blues; Revel: There's a lull in my life

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Giovanni D'Anzi
D'Anzi: Notturno senza luna; Testa-D'Anzi: Buon viaggio amore; Bracchi-D'Anzi: Finestra chiusa; D'Anzi: Concerti; Bracchi-D'Anzi: Bambina innamorata; Testa-D'Anzi: Dolce abitudine; Bracchi-D'Anzi: Non partir

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
Esperon: La chaparrita; Ory: Muskrat ramble; Nisa-Fanciulli; Giugliano; Di Capua: Fe; Le tuoradi; Martyn-Joakano; Amor; Hazlewood: Bonnie come back; Esposito-Maietti: Dolce bene; Pestalozza: Ciribiribin; Youmans: Orchids in the moonlight

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
Tucci: El Castillero; Trec: Buenos Madres; Marcheselli: Vispa Teresa; Van Weter: La Playa; Anonimo: Quadriglia napoletana; Abbati: Ronda sentimentale; Burkhard: Giorgi; Millerose: Ballata russa; Jessel: Parata dei soldatini di legno

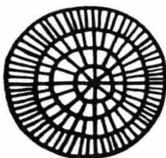
11,03 (17,03-23,03) Canta Nell Sedaka
Greenfield-Pallesi-Sedaka: Breaking up is to do: Rossi-Robifer: Darei dieci anni; Bart-doti-Enriquez: Ricordati ancora; Testa: Testa: Le luna a fiori; Chiosso-Sedaka: Little devil; Migliacci-Enriquez: I tuoi capricci; Greenfield-Amenni-Sedaka: King of clown; Migliacci-Enriquez: La terza luna; Bartotti-Reverberi: Non basta mai

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-01,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-01,39) Concertino

Piero Bargellini Il racconto dei Vangeli

Dopo i due volumi dedicati all'Antico Testamento, si conclude con questo terzo il grandioso ciclo che costituisce il più concreto contributo alla divulgazione delle Sacre Scritture nella società moderna.

pagine 720 / 6000 lire



Vallecchi Editore Firenze

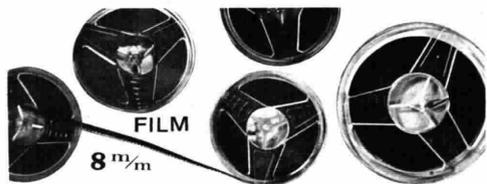
O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"



IN CASA VOSTRA RIVIVERE LE GRANDI IMPRESE SPORTIVE IN 5 DOCUMENTARI

1) W L'inter film da 90 mt. L. 8.500 rivivrete tutte le partite della Coppa dei Campioni. 2) La leggenda di Coppi film da 60 mt. L. 5.500, sullo schermo i giri di Francia, Italia, le classiche e i campionati mondiali. 3) I cavalli del secolo film da 60 mt. L. 5.500, le più belle vittorie di Ribot, Tornese, Molvedo, Crevalcore e Gelinotte. 4) L'intramontabile Bartali film da 60 mt. L. 5.500 un tuffo nel passato nelle sue più belle vittorie. 5) 20 anni di ciclismo film da 60 mt. L. 5.500, le più belle gare, i grandi assi in una vasta rassegna.

Spett.le 3F di FADINI - Corso Porta Romana 119 - Milano. Favorite spedirli contro assegno i seguenti film

nome e cognome
via e città

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo
13,30-13,50 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:
8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollarò
11,11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo
Allestimento Televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines - Omegoni - Sasso)

La TV dei ragazzi

17,45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repposi
Undicesima puntata
Operazione cieli puliti
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RINTIN TIN

Il barbiere di Sicilia
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Nestor Paiva e Rin Tin Tin
GONG
(Brioschi - Salvatelo)

Ritorno a casa 18,45 CONCERTO IN MINIATURA

Duo Renato Giangrandi-Arlette Egmann
Robert Schumann: *Sonata in la minore, op. 105: a) Con espressione appassionata; b) Allegretto; c) Vivace*
Realizzazione di Luigi Di Gianni

19,05 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuissi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Biancheria Triumph - Motta - Sidol - Telesivori Brionvega - Alka Seltzer - Aqua Veta Ice Blue)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Prodotti Singer - Locatelli - Mobil - Atz ondata blu - Sali Andrews - Girmi Gastronomia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Fratelli Branca Distillerie - (2) Polaroid - (3) Brodo Lombardi - (4) Società del Plasmon - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Vallac Sabatini - 3) Roberto Gavioli - 4) Brera Film - 5) Vision Film

21

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchiatti

22

ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo
a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45

S.O.S. POLIZIA

La fuga
Racconto sceneggiato - Regia di Don Medford
Prod.: M.C.A.
Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Betty Lynn, Robert Fuller

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Lee Marvin, protagonista della serie «S.O.S. polizia» in onda alle 22,45

TV7: UN GRIDO

nazionale: ore 21

Quasi duemila anni fa: il 79 dopo Cristo: l'ultimo giorno di Pompei. Lava dal Vesuvio e lapillo seppelliscono strade, piazze, fori, templi, il teatro, la palestra, la casa dei Vettii, le dimore dei nobili, le ville suburbane. Sorpresi nel sonno, gli abitanti tentarono invano la fuga: ovunque il fermò e soffocò la nube micidiale dei gas che precipitava sui viventi con cenere e lapillo. Il vecchio fu trovato seduto dove si era fermato per riposare, lo schiavo e il cane legati dalla catena che invano provarono di forzare, il nobile col sacchetto delle gioie. Il pane rimase sul tavolo, le anfore con salamoie di pesci, un intingolo di quei tempi, centinaia di anni dopo, quando si tolse il tappo che le imprigionava, sparsero intorno afflore, come se fosse ieri. Case, ville, strade, piazze, il gior-

GLI UOMINI



Marilyn Monroe, l'attrice cui è dedicata la nuova serie cinematografica

AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

Mentre il numero di Anteprema va in onda, il Festival di Cannes è al suo dodicesimo giorno di proiezioni. La rubrica stasera darà ampio spazio anche a quegli avvenimenti mondani che quest'anno contrappuntano la rassegna. Il settimanale degli spettacoli presenta inoltre un ricco notiziario cinematografico e teatrale. Dovrebbero essere ospiti della rubrica, poi, due attori hollywoodiani cari ad alcune generazioni (non di giovanissimi): Edward G. Robinson e Mickey Rooney. Entrambi sono in Italia, in questo momento, impegnati in due diversi film: il primo sotto la direzione di Vittorio De Sica, il secondo al fianco di Gassman in un film che vede il ritorno alla ribalta, come regista, di Luciano Lucignani. Come accade qualche anno addietro, l'Italia sta ridiventando quella «Hollywood sul Tevere» di cui si parlò (persin troppo) ai tempi di Cleopatra? Forse la risposta, almeno in parte, può venire da Robinson e da Rooney.

D'ALLARME PER POMPEI

no in cui fu intrapresa l'opera di disseppellimento, riapparvero agli occhi di una generazione che si affacciava al secolo della motorizzazione: riapparvero i segni della loro civiltà domestica, gli orti e i giardini, i luoghi in cui discutevano dei loro problemi e dove si allenavano, la palestra e il bagno pubblico: riapparvero le iscrizioni di scherno, quelle elettorali, a testimoniare opinioni e umori, il clima di una città aperta ai traffici, sullo sfondo di una campagna molto verde, collegata al mare. Perché TV7 la rivisita? La risposta è di cronaca: gli scavi di Pompei sono stati interrotti, l'erba tenacemente si insinua tra le mura, gli ultimi ritrovamenti sono esposti al sole e alla pioggia, molte scritte murali vanno in briciole. Se non si provvede alla tutela, se non si studiano nuove soluzioni per conservarla, Pompei muore.



Pompei: la porta di Nola. «TV 7» illustra i problemi riguardanti la conservazione dei ritrovamenti

PREFERISCONO LE BIONDE

secondo: ore 21,15

Gli uomini preferiscono le bionde è diretto da Howard Hawks e interpretato da Marilyn Monroe che ha al fianco una Jane Russell ancora avvenente. Il regista ha puntato soprattutto sull'elemento spettacolare. Esile, invece, la trama. Marilyn, qui, interpreta la parte di una ballerina. Loreley, di cui si innamora Gus, figlio del miliardario Esmond. Decidono di sposarsi ma lontano dal loro Paese, in Europa. Gus compra i biglietti. Ma suo padre, che vuole a tutti i costi impedire il matrimonio, riesce a non farlo partire. Loreley, allora, persuade Gus a cederle i biglietti: ne approfitterà per fare un bel viaggio con la sua amica e collega, Dorothy. Si capisce come vanno le cose: una coppia di stupende fanciulle su una nave, in mezzo al-

l'oceano, attira l'attenzione: Loreley e Dorothy sono corteggiatissime e la cosa non dispiace loro affatto. Tutt'altro. Ignora, Loreley, che il padre di Gus le ha messo alle calcagna un poliziotto privato, Erney Malone, il quale, però, pur svolgendo meticolosamente il compito affidatogli, si innamora perdutamente di Dorothy. Erney fotografa Loreley mentre bacia teneramente un attempato lord e in altre situazioni piuttosto imbarazzanti. Ritroviamo le due ragazze a Parigi dove, a certo punto, rimangono senza mezzi e sono costrette, per combinare il pranzo con la cena, a lavorare in un tabarin. Ma il finale è lieto, naturalmente: arrivano Gus e il padre. Quest'ultimo, sempre deciso ad avversare le nozze del figlio, alla fine si lascerà conquistare dalle grazie di Loreley e finirà per cedere.

IL FESTIVAL DI CANNES



Mickey Rooney, a Roma per girare un film con Vittorio Gassman, sarà intervistato stasera da «Anteprima»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Ragù Manzotin - Segretario Internazionale Lana - Gillette - Alemagna - Tide)

21.15 RICORDO DI MARILYN MONROE
a cura di Giulio Cesare Castello

GLI UOMINI PREFERISCONO LE BIONDE

Film - Regia di Howard Hawks
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Marilyn Monroe, Jane Russell, Charles Coburn



Jane Russell appare a fianco della Monroe nel film in onda alle ore 21,15

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und Sportschau

20.15 Zwischen Jenbach und Schwarzenstein. Bildbericht von Otto Guggenbichler

20.55 Technik des Alltags: Blitzableiter

★

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA.
19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT
20.20 UNA GARA DA DIECI DOLLARI. Telefilm in versione italiana della serie «Papa ha ragione»

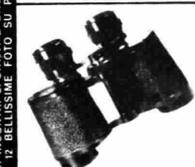
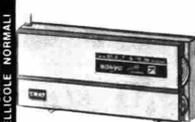
20.40 TV-SPOT
20.45 La TSI presenta: TALENTI e CORTEGGIATORI di Alexander Ostrowskij. Interpreti: Cordula Trantow, Haime Wiedler, Blandine Ebinger, Franz Schaffelblin, Werner Fink, Herbert Steiniger, Wolfgang Unteraucher, Hans Karl Friedrich, Karl Liefren, Friedrich Gynrod, Hans Karl Meuser, Franziska Lieting, Seemograf: Hans Kleber e Rudi Remp. Regia di Hans Dieter Schwarze. Una produzione della Bavaria-TV.
22.30 INFORMAZIONE NOTTE.

ECCEZIONALE OCCASIONE

TUTTA L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE L.7.800 + postali
Tutti gli articoli sono garantiti 2 anni



OMAGGIO
TUTTI COLORI CHE SI AFFERENTANO AD INVIARCI, O SUCCESSI SU DISCHI MICROSOLO. 2) 100 LAME DA BARBA - LUX - 3) COLLANA DI PERLE ORIGINALE GIAPPONESE
UN TRANSISTOR - SONIC TRIO - IL PIU' RICHIESTO RICEVE 15 PROG. ANTENNA CUSTODIA O UN OROLOGIO CON CALEND. AUTOM. MARCA SVIZZERA PLACC. TERMOZETA ELEGANTE. MODERNO SPEC. VOLTAGE. UN FERRO DA STIRO TERMOSTATO IN ACCIAIO CROMATO. LEGGERO PRATICO SICURO. UN BINCOLO FOTOGRAFICO ANONIMO. UN FOTOGRAFICO BEDMAR PER 12 BELLISSIME FOTO SU PELLICOLE NORMALI



Scrivere a EURO TV VOX

VIA SETTEBRINI, 40/A MILANO - Tel. 23.28.05

Spedizioni rapide anche all'estero pagam. consegna



Per mille piccoli fastidi oggi non chiamiamo il medico. In casi più allarmanti, il medico può tardare ad arrivare. Questo manuale vi insegna CHE COSA DOVETE FARE e CHE COSA NON DOVETE FARE in mancanza del medico, caso per caso con

CHIAREZZA ECCEZIONALE

470 pagine - 225 illustrazioni formato cm. 12 x 17
6 tavole fuori testo a colori rilegato, L. 2.900

Ecco alcuni dei principali argomenti trattati:

Come vincere l'ansia e il nervosismo - Norme e tabelle per mantenere la linea - La cura dei bambini - Istruzioni pratiche per il pronto soccorso - Nozioni di ginnastica medica - Consigli per le vacanze.

Acne, Anemia, Asma, Bronchite, Calvizie, Cancro, Cura della pelle, Dieta, Disturbi della digestione, Disturbi dello sviluppo, Influenza, Insonnia, Malattie infettive, Maternità e allattamento, Pressione sanguigna, Reumatismo, Vene varicose, ecc.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume «Il medico in casa vostra». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 + spese di spedizione.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare e spedire in busta, oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE, VIA DEI GRIMANI 4, MILANO**

RC 1

RAI NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
8 - Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Circa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Salvatore Orlando: *Sinfonia in la bemolle* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
9.40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
 Pantros-Sciaccia: *Era un ragazzo* * Callfano-Guarneri: *Una lettera al giorno* * Bartolotti-Reverberi: *Bevi con me* * Jannuzzi-Garri: *Suonno 'e piscatore*
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Stella polare, settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. I. Mariani, A. Boro e B. Maffei - Regia di Enzo Caproni
11 - (Sapone Luz)
Cronaca minima
11.15 (Tana)
Itinerari Italiani
11.30 Visita ufficiale del Presidente della Repubblica in Danimarca
 Radiocronaca diretta di Danilo Colombo sull'arrivo all'aeroporto di Copenhagen
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 * **Arcelchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 (Ecco)
 * **NUOVE LEVE**
13.55-14 **Giorno per giorno**
 1415 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
15 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

- 15.15** **Le novità da vedere**
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
Album discografico
15.45 **Quadrante economico**
16 - Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura, settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccaresi - Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 **UN FIL DI LUNA**
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Castellani - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)
18.25 **Ribalta d'oltreoceano**
 a cura di Lilli Cavassa
18.45 **Sui nostri mercati**
18.50 **Bollosguardo**
 « Questa specie d'amore » di Alberto Bevilacqua a cura di Luigi Silori
19.05 **L'informatore degli artigiani**
19.15 **Itinerari musicali**, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Diitta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
21.15 **CONCERTO OPERISTICO**
 diretto da PIETRO ARGENTONTO
 con la partecipazione del soprano Maria Luisa Carboni e del baritono John Ciavola
 Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia * Pergolesi: *Livietta e Tracollo*; « A una povera polacca » (rev. F. Caffarelli) * Paisiello: *Nina o la pazza per amore*; « Il mio ben quando verrà » * Pergolesi: *Livietta e Tracollo*; « Gli credo o non gli credo » (rev. F. Caffarelli) * Paisiello: *La serpa padrona*: Donne vaghe * Jacchini: *Giocando e il suo Re*: *Notturmo* * Haendel: *Giulio Cesare*: a) « Dall'ondata periglio »; b) « Aure, deh per pietà » (rev. Oskar Hagen - nuova rev. Holgar Hagen) * Mozart: *Così fan tutte*: « Una donna e quindici anni » * Cherubini: *Loisika*: « Conosco anch'io » * Donizetti: *Betly*: « In questo semplice modesto asilo » * Khrennikov: *Prima e seconda danza sulla suite op. 7* per la comedia di W. Shakespeare « Molto rumore per nulla » Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
 Nell'intervallo:
 Incontri con la narrativa inglese
 Diana Torrieri presenta: « *Paura* » di Rhys Davies (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)
22.30 * **Musica da ballo**
23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 - * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso I Fratellini
8.50 (Cera Grey)
 b) Hengel Gualdi al clarino
9 - (Invernizzi)
 c) Santa Catherine Spaak
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Hugo Winterhalter
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim
Gazzettino dell'appuntamento
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.15 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Rezona)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * **Per sola orchestra**
12 - (Doppio Brodo Star)
 * **Crescendo di voci**
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03' (Cynar)
 Una donna al giorno
10' (Landy Frères)
 Tre tastiere
20' (Galbani)
 Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.35 (Simmenthal)
 La chiave del successo
40' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 **Negli interv. com. commerciali**
14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 - **UN DISCO PER L'ESTATE**
 Panzeri-Guattelli-Pace: *L'uomo d'oro* * Specchia-Fanculli-Bettoni: *Quando non sorridi più* * Mogli-Patitucci: *Attemi all'amore* * Arata-Guardabassi-Cucchia: *Concerto per un addio*
15.15 (RI-PI Record)
Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 **Concetto in miniatura**
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch
 Strawinsky: *Jeu de cartes*, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

- 16** - * **Rapsodia**
 Sentimentali ma non troppo
 - Sì e no
 - I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 **Tre minuti per te**, a cura di P. Virginio Rotondi
16.38 **Un italiano a New York**
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 **Concerto operistico**
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci
 Piccini: *La buona figliola*: « So che Fedel m'adora » * Catalani: *Loreley*: « Nel verde maggio » * Bellini: *La Sonnambula*: « Come per me sereno » * Borodin: *Il Principe Igor*: Danze * Halevy: *L'Ebrea*: « Rachele allor che l'iddo » * Bizini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Oh quante volte »
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento
17.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO** - Piccola enciclopedia popolare
17.45 **Radiosalotto L'UOMO CHE RIDE**
 Romanzo di Hugo Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Terza puntata
 Ursula Virgilio Gottardi
 Maestro Nicola Geronzi
 Gwynplaine Gino Mavara
 David Dirty Molr
 Dea Angiolina Quinterò
 Il groom Alberto Marchè
 Il gabbaiere Ernesto Corsese
 Voce Franco Rizzi
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)
18.25 **Sui nostri mercati**
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 **CLASSE UNICA**
 Angelo Bellanca: *Storia della Terra. L'evoluzione della Terra*
18.50 **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.23 **Zig-Zag**
 Segnale orario
19.30 **Radiosera**
19.50 **Punto e virgola**
 Rassegna di successi
20 (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
21 - **CIAK**
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 * **Musica da ballo**
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
 (Stazioni a MF del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 - **Musica sacra**
10.55 **Sonate**
 Sergej Rachmaninov: *Sonata in sol minore op. 19* per violoncello e pianoforte (Willy La Voipe, ec.; Marta De Conciliis, pf.)
11.30 **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia n. 6 in la maggiore: Maestros: Adolfo Scherzer - Ruhig bewegt - Finale: Bewegt (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

- 12.30** **Piccoli complessi**
 Edmond Gigrand: *Suite op. 4* per flauto, viola e violoncello (Arturo Danese, fl.; Ugo Cassiani, v.la.; Giuseppe Petrini, vc.) * Samuel Barber: *Musica d'estate* per quintetto a fiati (Festival Wind Quintet: Susan Morris, fl.; William Webster, oboe; Edward Marks, clarinetto; Douglas, fg.; William Kapp, cr.)
13 - **Un'ora con Carl Maria von Weber**
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19: *Tre Sonate* per violino e pianoforte: n. 1 in fa maggiore; n. 2 in sol maggiore; n. 3 in re minore; *Konzertino in fa minore op. 79* per pianoforte e orchestra
14 - **FALSTAFF**
 Opera in tre atti di Arrigo Boito
 Musica di Giuseppe Verdi
 Sir John Falstaff Giuseppe Taddei
 Aido Protti
 Ferdinando Nicola Monti
 Dotti, oboe Vittorio Zandonato
 Pistoia Franco Calabrese
 Miss Alice Ford
 Anna Maria Rovere
 Nannetta Rosanna Carteri
 Mrs. Quicki
 Oralia Dominguez
 Mrs. Meg Page
 Anna Maria Canali
 Direttore Mario Rossi
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Nino Antonelli
16 - **Recital del Duo Santoliquido-Amfiteatro**
 Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatro, violoncello
 Antonio Vivaldi: *Sonata in fa maggiore op. 1*; 2 * Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 69* * Franz Schubert: *Sonata in re minore e Arpeggiate* *
17 - **Henri Lazorof**
 Concerto per viola e orchestra
17.25 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
17.35 **Henry Dutilleux**
Sinfonia n. 2 per grande orchestra e orchestra da camera
18.05 **Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

- 18.30** **La Rassegna**
 Cultura francese, a cura di Maria Luisa Spaziani
18.45 **Girolamo Frescobaldi**
Tre Canzoni, dalle «Canzoni da sonare» 1608 e 1634 (Strument. di Riccardo Nielsen) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
19 - **Nel centenario della nascita Croce e l'idealismo italiano XII** - Croce e la letteratura spagnola a cura di Vittorio Bodini
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Amleto*, ouverture fant. op. 87 (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Lorin Maazel) * Bohuslav Martinu (1890-1959): *Concerto da camera* per timpani, violoncello e orchestra d'archi (1941) (sol. Ulrich Lehmann - Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond Stauts) * Zoltan Kodaly (1882): *Danze di Galanta* (Orch. Filarmonica Ungherese dir. da Janos Ferencsik)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Ludwig van Beethoven**
Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata» (pf. Alexander Uninsky)
21 - **Il Giornale del Terzo**
21.20 **GLAUCO**
 Tre atti di Ercolo Luigi Morselli - Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Massimo De Francovich
 Forchis Giulio Oppi
 Biolo Franco Passatore
 Il pastore musico
 Aldo Reggiani
 Elettro Gualtiero Rizzi

Echlino **Gastone Ciapini**
 Magherlo **Natale Peretti**
 Il ragazzo **Roberto Chevalier**
 Circe **Franca Nuti**
 Scilla **Anna Rosa Garatti**
 Cloto **Mariella Farguette**
 Lanchesi **Anna Carataguet**
 Atropo **Maria Fabbri**
 I marinai, i pastori, i tritoni,
 gli uomini-beste, le sirene, le
 chiave:
 Irene Aloisi, Bruno Alessan-
 dro, Franco Alpestre, Lisetta
 Battaglini, Iginio Bonazzi,
 Ferruccio Caccico, Giuliana
 Calandra, Nada Cortese, Cla-
 ra Dreoitto, Rosalinda Galli,
 Renato Lori, Pietro Magoja, Al-
 berto Marchè
 Regia di Pietro Masserano
 Taricco

22.40 Goffredo Petrassi
 Concerto n. 5 per orchestra:
 Molto moderato, presto Andan-
 tino tranquillo; mosso con
 vivacità, lento e grave (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Charles Münch)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modula-
 zione di frequenza di Roma (100,3
 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-
 poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8
 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica -
 ore 15.30-16.30 Musica sinfoni-
 ca - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
 mi musicali e notiziari trasmessi
 da Roma 2 su kc/s. 845 parti a
 m. 355 e dalle stazioni di Caltanis-
 setta (0.C.): su kc/s. 860 parti a
 m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a
 m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura -
 23.15 Fantasia musicale - 24 Le
 grandi orchestre da ballo - 0.36
 Successi d'oltreoceano - 1.06
 Istantanee musicali - 1.36 Giro
 del mondo in microscopio - 2.06
 Appuntamento con l'Autore: Vi-
 ttorio Mascheroni - 2.36 Moti-
 vi italiani e stranieri - 3.06 Se-
 lezione di opere te - 3.36 Grandi
 melodie di tutti i tempi -
 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36
 Sogniamo in musica - 5.06 Can-
 tiamo insieme - 5.36 Incontro
 con Winifred Atwell - 6.06 Con-
 certino.

Tra un progr. e l'altro vengo-
 no trasmessi notiziari in italia-
 no, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
 Dir. John Barbirolli, sopr. Regina Resnik;
 pf. Robert Riefing; bs. Ezio Pinza; vc. Mstislav
 Rostropovich e pf. Sviatoslav Richter;
 sopr. Irmgard Seefried; dir. Marcel Miroir;
 Giuseppe Di Stefano; cl. Paul Lukács;
 contr. Elsa Cavelti; dir. Heinrich Hollreiser

10.30 (19.30) Musica per organo
 A. GABRIELI: Ricercare arioso, Toccata del X
 tono, Ricercare del XII tono e org. S. Dalla
 Libera; J. S. BACH: Sonata n. 6 in sol mag-
 giore - org. K. Richter

10.55 (19.55) Un'ora con Arthur Honegger
 Sonatina per violino e violoncello - vl. R.
 Gendre, vc. R. Bex - Judith, opera biblica
 in tre parti su testo di R. Morax, per soli,
 coro e orchestra - sopr. E. Cavelti, sopr. L.
 Vincenti e N. Mura Carpi, ten. T. Frascati,
 br. A. Robazza, voce recitante A. Gronen Ku-
 bitycki, Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. M.
 Rossi

**11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da
 Adrian Boult**
 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Sinfonia n. 3 in
 la minore op. 56 «Scotzeze»; E. ELGAR: The
 Wand of Youth, suite op. 1 a) - Orch. Sinf. di
 Londra; R. VAUGHAN-WILLIAMS: A
 sea Symphony per soli, coro e orchestra -
 sopr. I. Baillie, br. J. Cameron, Orch. e Coro
 della RAI, dir. M. Rossi

13.55 (22.55) Musica da camera
 L. Boccherini: Quintetto in do minore op. 18
 n. 1, per archi - Quintetto Boccherini: vl. I
 A. Pelliccia e G. Mozzato, v.l.a. L. Sagrati,
 vc. I. Brunelli e A. Bonucci

**14.15-15 (23.15-24) Musica di ispirazione
 popolare**
 Anonimi: Canti popolari spagnoli (Trascriz.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche
 (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
 - Campobasso 2 e stazioni MF II
 della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-
 zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7-8 «Good morning from Naples»,
 trasmissione in lingua inglese -
 7-7.10 International and Sport
 News - 7.10-8 Music by request:
 Naples: Daily Occurrences: Italian
 Customs, Traditions and Monu-
 ments: Travel itineraries and trip
 suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12.20 De die in die, 12.25 «Sol-
 tovoce» musiche e chiacchiere con
 le ascoltatrici di 12.20 Notizie
 della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro
 2 - Sassari 2 e stazioni MF II
 della Regione)
 14.00 Gazzettino sardo e Gazzettino
 sport - 14.20 Complesso Moderno
 diretto da Gianfranco Martù (Ca-
 gliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e
 stazioni MF I della Regione).
 19.30 The Madcaps all'armonica a
 bocca - 19.45 Gazzettino sardo
 (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1
 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
 setta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
 nia 2 - Messina 2 - Palermo 2
 e stazioni MF II della Regione).
 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
 (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
 sina 2 - Palermo 2 e staz. MF II
 della Regione).

14.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
 setta 1 - Catania 1 - Palermo 1
 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
 della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanis-
 setta 1 e stazioni MF I della
 Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-
 Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia
 2 - Udine 2 e stazioni MF II
 della Regione).
 12.05-12.20 I programmi del pome-
 riggio - ind. Giradisco (Trieste 1).
 12.20 Asterisco musicale - 12.25
 Terza pagina, cronache delle arti,
 lettere e spettacolo e cura della
 redazione del Giornale Radio -
 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
 Venezia Giulia (Trieste, Gorizia
 2 - Udine 2 e stazioni MF II
 della Regione).

**13.15 Passerella di autori giuliani e
 friulani** (con la partecipazione di Al-
 berto Casamassa - Cantano Hel-
 ga Nari Chiusi, Nereo Apollonio
 e Silva Balanza; Premuda-Vatta:
 «Balliamo il che cha va»; Sor-

**Programmi in trasmissi-
 one su IV e V ca-
 nale di Filodiffusione**

di E. Grau) - sopr. A. Tuccari, chit. M. Gan-
 gi, J. Gumbi: Dieci melodie basche - Orch.
 Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

**15.30.16.30 Musica sinfonica in radio-
 stereofonia**

B. SMETANA: Libussko: Ouverture - Orch.
 Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto;
 R. SCHUMANN (a cura di G. Schunemann
 - Revis, della parte solistica di F. Hoff-
 mann): Concerto in re minore per
 violino e orchestra - sol. R. Michelucci,
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della
 RAI, dir. M. Pradella; M. SIBELIUS:
 Concerto in re minore per orchestra
 per viola e piccola orchestra - sol. R.
 Tosatti - Orch. Sinf. di Milano della
 RAI, dir. F. Caracciolo; N. RIMSKY-
 KORSAKOV: Capriccio spagnolo -
 Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir.
 F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
 Rose: Holiday for strings; Mogol-Angiolini-
 Calbi: Le coltine sono in fiore; Monti:
 Cardata; Brown: All I do is dream of you;
 Adley: Wash; Cassia-Tassone-Pidenco:
 Tu non sei l'altra; Zacharias: Concerto for
 tuens; Falset-Rosignoli: Quanto sei con lei;
 Anonimo: Laumba; Slyn: There's coins in
 the fountain; Anonimo: Jesse James; Nies-
 sen: Marcel; Mancini: Moon river; Panzeri-
 Connelley: Co come te
**7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da
 ballo: L'orchestra di Ted Heath**
8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano
8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali
 Amurri-Canfora: Un bacio è troppo poco;

mani: «Il tuo sorriso»; Carenni-
 Broschi: «Mi chiami perigiura»;
 Nelda Tedeschi: «Primo d'incon-
 trarti»; Borgna-Gruden: «Briciole
 d'amore»; Sartori-Esopi: «I re-
 member you»; «L'amica dei fiori» -
 Consigli e risposte di Bruno Natti -
 13.45 Omaggio a Ferruccio Busoni nel centenario
 della nascita in trasmissione -
 Ferruccio Busoni: «Romanza senza
 parole» in do min. «Minuetto
 op. 14». «Scena de ballet op. 6».
 «Otto preludi» op. 37 - pf. Piero
 Rattalino (Dalla registrazione ef-
 fettuata il 15 aprile 1966 per il
 ciclo di concerti pubblici di Ra-
 dio Trieste 1965-66) - 14.05 «Il
 Circolo Triestino del jazz presen-
 ta»: «T. Testi di Furio De' Rossi e
 Ezio Amedeo» 14.25 «La cor-
 tesele» - Friuli, luci e colori -
 Trasmissione a cura di «Rutilive»
 Testi di Aurelio Cantoni, Meni
 (Omar Muzzolini), Alvino Negro,
 Riedo Puppo e Dino Virgili -
 14.45-15 I cinque solisti di Carlo
 Carichini: Carlo Pachioni, Antonio
 Consoli, violini; Franco Russo,
 organo elettronico; Gianni Saifed,
 pianoforte; Franco Marabba, tromba;
 Jancovich, contrabbasso; Paolo Se-
 ria, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1
 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Sicilia Giulia
 «L'ora della Sicilia» giornale musi-
 cale dedicata agli italiani di oltre
 frontiera - Almanacco - Notizie
 dall'Italia e dall'Estero - Cronache
 locali - Panorama sportivo - 14.45
 Appuntamento con l'opera lirica -
 15.10 Il quaderno d'italiano - 15.10-
 15.30 Musica riciclata (a cura di G.
 Rossi) - 15.30-16.30 «L'ora della Sicilia
 Giulia» (Trieste 1 - Gorizia 1 e
 stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 12.30 Corriere di Trento - Corriere di
 Bolzano - Cronache regionali -
 Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 -
 Bolzano 3 - Bressanone - Bressa-
 none - Merano 2 - Brunico 3 -
 Merano 2 - Merano 3 - Trento
 2 - Paganella II - Bolzano II
 e stazioni MF I della Regione).

14.00 Gazzettino del Trentino-Alto Adige
 - 14.20 Transmission per i Le-
 dins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolza-
 no 1 - Trento 1 - Paganella 1 e
 stazioni MF I della Regione).

**19.00 Musica leggera (Paganella III -
 Trento 3)**

19.15 Trento sera - Bolzano sera
 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone-
 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
 Trento 3 - Paganella III).

**19.30 «In giro al Sas» - Musica
 operistica: Baritone Giancarlo Uggetti**
 (Paganella III - Trento 3).

**19.45-20.30 Musica sinfonica - G.
 Tartini: Concerto per orchestra d'ar-
 te in re magg.; L. Dallapiccola:
 Tarintiana n. 1; L. Mozart: Diver-
 timento militare (Paganella III -
 Trento 3).**

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla
 Vergine - Meditazione di P. Anto-
 nio Lisandriani - Giaculatoria -
 Santa Messa, 14.30 Radiogiorna-
 le. 15.15 Trasmissioni estere.
 19.15 The Field Near and Far.
 19.33 Orizzonti Cristiani: Noti-
 ziaro - «Dialoghi della Fede» a
 cura di Florino Tagliarini -
 «Il mese di maggio in mini-
 atura» di Liana Nicoli Puccia-
 relli. 20.15 Les fruits du Cen-
 cile. 20.45 Wortes des Heiligen
 Vaters. 21.20 Santo Rosario. 21.15
 Trasmissioni estere. 21.30 Prej-
 snj (teden na Konciliu). 22.30 Re-
 plica di Orizzonti Cristiani.

esteri

**FRANCIA
 FRANCE-CULTURE**
 20.30 Hans Huug: «Michelangelo»,
 cantata per soli, coro, organo e
 orchestra. 21.20 Recital del pianista
 Aldo Ciccolini. Grieg: Sonata in
 minore op. 7. Granados: «Quat-
 ro Estratti di "Goyescas"». 22.10
 Colocci di Emmanuel D'Atier, de
 la Vierge con Francis Crémieux
 (9). 22.30 Settimana di Henry Ja-
 kobs: «I quattro incontri», adfat-
 ta di Monique Nathan. 23.15
 Prokofiev: 1) Sonata n. 3, op. 28.
 2) Sonata per 2 violini. 23.40 Il
 libro notturno.

**GERMANIA
 BEUBURG**
 16.05 L. van Beethoven: Sonata in
 fa minore «Appassionata», op. 57
 (pianista Ervin Laszlo). 19.30 Egk:
 Suite francese, secondo Rameau.
 Grieg: Concerto in la minore per pia-
 noforte e orchestra, op. 16; Brahms:
 Sinfonia n. 2 in re maggiore, op.
 73. 21.30 Notiziario. 22.10
 Concerto di musica operettistica
 di Milibek, Johann Strauss, Offen-
 bach, Zieher, Suppè e Huska. 23
 Musica da ballo e canzoni. 0.20
 Piccole melodie. 1.05 Musica fino
 al mattino da Berlino.

**SVIZZERA
 NEUCHÂTELI**
 18.45 Diario culturale. 19 Per i più
 piccoli. 19.15 Notiziario. 19.45
 Puntata in sud America. 20 Arco-
 baleno sportivo. 20.30 La sera
 padrona di Emmanuelle di Giovan-
 ni Paisiello - Orchestra della Radio
 Svizzera Italiana diretta da Bruno
 Rigacci. 21.15 Melodie e rimi.
 22.05 Casella postale 230. 22.35
 Piccolo bar con Giovanni Pelli al
 pianoforte. 23 Notiziario Attual-
 ità. 23.45 Melodie e rimi. 20-23.30 Ul-
 time note della sera.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste



**Come fa
 ad avere
 30 ANNI
 e PIEDI
 così belli?**

Guardate come i vostri
 piedi diventano ogni gior-
 no più belli, grazie alla
 Crema Saltrati. Essa da
 sollievo ai piedi stanchi,
 elimina sia l'irritazione che
 la bianca pelle umidiccia
 tra le dita e cicatrizza le
 vescichette. La Crema
 Saltrati ammorbidisce le
 articolazioni e rende i pie-
 di più resistenti alla fatic-
 a. Antistatica, la Crema
 Saltrati annulla lo sgrade-
 vole odore della traspira-
 zione. Non macchia e non
 unge. Prezzo modico.

**Per un doppio effetto ben-
 nefico fate, prima del mas-
 saggio con la Crema
 Saltrati antistatica, un pe-
 diturto ossigenato ai
 Saltrati Rodell. Chiedeteli
 al vostro farmacista.**

**FOTO-CINE
 BINOCOLI-TELESCOPI**

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli
 ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
 quota minima 450 lire mensili
 SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO
 richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
 Piazza di Spagna 124 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
 di grandi marche e
 per ogni esigenza
 garantiti 10 anni
 SENZA ANTICIPO
L. 500
 rata minima mensile
 SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
 PROVA GRATUITA A DOMICILIO
 richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
 VIA BABUINO 104 - ROMA

I LIBRI DI APRILE
 degli "AMICI DEL LIBRO"

Il Book Club Italiano
 «Amici del Libro» ha se-
 gnalato ai propri Associati,
 per il mese di aprile, i se-
 guenti titoli:

«Il tormento e l'estasi» di
 I. Storne (Ed. Dall'Oglio)
 «Tutti i nostri ieri» di N.
 Ginzburg (Ed. Einaudi)
 «Meglio morto che rosso»
 di E. Reynolds (Ed. Mondadori)
 «Mio zio piatrifico Mazzini»
 di V. Benio-Brocchieri
 (Ed. Longanesi)
 «Tu passerai per il camino»
 di V. Pappaletta
 (Ed. Mursia)

Per aderire all'organizzazione
 e fruire così delle
 particolari agevolazioni ri-
 servate agli Associati, chie-
 dere informazioni a: «Ami-
 ci del Libro» - Book Club
 Italiano - Viale Bianca Ma-
 ria, 3 - Milano.

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

"BICE RACCONTA E DICE,"

DA **GIGI** ...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **GHIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "ARCOBALENO"

...dal **1870** pasta

GHIGI

morciano di romagna

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
 - 12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
 - 13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
 - 13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
 - 14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave - Salvezio)

La TV dei ragazzi

17,45 a) E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto Manzi

Regia di Luigi Di Gianni

b) Dal Velodromo Olimpico in Roma

CAMPIONI DI DOMANI
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Ciclismo 2ª puntata

Presenta Vittorio Salvetti
Realizzazione di Luigi Di Gianni

GONG

(Milky - Prodotti Giovannana)

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Prima puntata

Invito al nuoto

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN
Regia di Bruno Beneck

MARTEDÌ

19,25 **CHI E' GESU'**
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Kodak Instamatic - Signal - Birra Spilgen Bräu - Brandy Stock 84 - Persil 3 - Ragu Manzotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Pastificio Ghigi - Autoradio Autovox - Lacca per capelli Golf - Prodotti Mellin - Max Meyer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici CGE - (2) Crackers soda Pavese - (3) Lebole tuttoSì - (4) Olio di semi Oio - (5) Coca-Cola

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) CVC - 2) Adriatica Film - 3) Fotogramma - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

21

LO SCERIFFO DI FERRO

Film - Regia di Sidney Salkow

Distr.: Edward Small
Int.: Sterling Hayden, Constance Fird, John Dehner

22,15 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Bertolucci

a cura di Silvano Giannelli con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

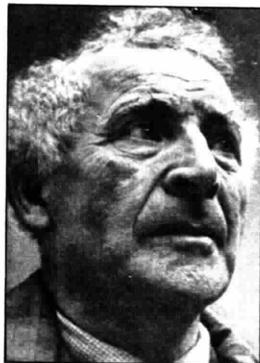
UN FILM: LO

nazionale: ore 21

Nella cittadina di Ellsworth, nel Sud Dakota, è stato arrestato il figlio diciassettenne dello sceriffo Galt. Il ragazzo, che si chiama Bengi, è accusato di avere assalito una diligenza per impadronirsi di un carico d'oro e di averne ucciso il conducente. Tutte le prove sono contro di lui; ma suo padre — un uomo onesto che ha sempre compiuto con estremo rigore il proprio dovere — ha ancora qualche dubbio, nonostante che in punto di morte Eugene Wolden, padre della fidanzata di Bengi, gli abbia confidato la colpevolezza del giovane.

Bengi in tribunale si proclama innocente: egli è sopraggiunto sul luogo dove è stato commesso il delitto un attimo dopo che l'assassino ne fuggisse. Ha cercato di inseguire l'uomo sparandogli dietro, ma senza successo. Mentre il giudice inizia il dibattimento, lo sceriffo Galt continua per proprio

MARC CHAGALL



Il pittore Marc Chagall che è stato intervistato in Francia dal giornalista Bonaventura Caloro

SPRINT: IL VIA

secondo: ore 21,15

Per la seconda volta consecutiva, il Giro d'Italia parte dall'estero. Se l'anno scorso la sede di partenza fu San Marino, quest'anno la carovana prende il via da Montecarlo, capitale della mondanità internazionale. Domattina, più di cento corridori si disputeranno il primo traguardo a Diano Marina, dopo 149 chilometri di corsa. Questa sera, dunque, aria di vigilia che accomuna alla consueta tensione che si impadronisce degli atleti prima di ogni gara importante, una scanzonata aria di mondanità dovuta, forse, proprio a Montecarlo. SPRINT: questa sera si collegherà per due volte in diretta con la capitale monegasca per illustrare l'atmosfera creatasi intorno al 49° Giro



Bruno Beneck che cura la regia della trasmissione sul nuoto delle 18,45

17 MAGGIO

SCERIFFO DI FERRO

contro le indagini. Ha un indizio da seguire: una moneta, che faceva parte del carico d'oro della diligenza, è stata spesa da un cow-boy nel saloon, dopo che Bengi era stato arrestato. Occorre rintracciare subito l'uomo, farlo parlare, prima che il tribunale si pronuncii. Il processo volge infatti male per Bengi. Le testimonianze sono tutte contrarie: il ragazzo che non potrà sfuggire all'impiccagione. Ma lo sceriffo, incoraggiato dalle prove raccolte, spera ancora. Quando tuttavia scopre che è stato proprio suo figlio a mettere in giro la moneta, capisce che sul sentimento paterno deve prevalere il suo dovere di uomo della legge e si reca a deporre contro Bengi. Condannato, il ragazzo attende nella sua cella l'ora della morte. Ma la vicenda che sembrava conclusa ha in serbo altre sorprese.

Lo sceriffo di ferro (The Iron Sheriff) diretto da Sidney Salchow si avvale della presenza di un espressivo Sterling Hayden.



Sterling Hayden interprete del film di questa sera

INTERVISTATO DALL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,15

Marc Chagall, il grande pittore di origine russa che vive dal primo dopoguerra in Francia, pur essendo passato attraverso l'esperienza delle avanguardie europee a cavallo del secolo, ha sempre conservato nei loro confronti una notevole indipendenza. Così egli stesso ha definito la sua pittura: «Io cerco di riempire la mia tela di forme sonore, piene di passione, creando una nuova dimensione che non si può ottenere con la pura geometria delle linee cubiste o con le macchie di colore impressioniste». Anche con i surrealisti, ai quali più si avvicina per idee e per stile — la ricerca di forme poetiche — le affinità si arrestano al momento centrale dell'ispirazione. Chagall non è stato mai, in effetti, l'esponente di una corrente anche se le sue opere hanno influito profondamente sui pittori surrealisti. La sua originalità ha mantenuto un legame sottile ma tenace con le tradizioni del suo Paese, con «quel po' di terra russa che gli è rimasta attaccata alle suole», quando è giunto a Parigi. Oggi assieme a Picasso, egli è l'ultimo esponente ancora attivo di quella generazione di maestri che ha impresso la propria sigla sul rinnovamento dell'arte contemporanea.

Chagall vive da anni ormai a Vence, immerso nello stimolante e aereo paesaggio della Costa Azzurra. Qui l'ha incontrato l'invitato d'«Approdo» Bonaventura Caloro, che ha conversato a lungo sui suoi progetti.

Le opere del maestro continuano a sollevare la più viva discussione. Il grande affresco per l'Opéra di Parigi, commissionatogli direttamente dal ministro-scrittore Malraux, è stato dibattuto a lungo dalla stampa e dall'opinione pubblica francese. Terminata questa impresa, Chagall si accinge, con immutato e giovanile fervore, ad un'altra di non minore impegno: attraversare l'Oceano per affrescare il grande foyer del nuovo Metropolitan di New York.

AL GIRO D'ITALIA

d'Italia. Un'atmosfera mista di sport, musica, canzoni e varietà. I due collegamenti verranno effettuati in apertura ed in chiusura della rubrica, e daranno modo di penetrare nell'ambiente tutto particolare creatosi intorno alla più classica e popolare delle corse a tappe italiane. Per l'occasione, infatti, sono convenuti a Montecarlo attori, cantanti e grandi nomi della varietà internazionale, che questa sera terranno a battesimo con un grande spettacolo la partenza del giro. I motivi sportivi, come è illustrato in altra parte del giornale, quest'anno sono notevoli, e pur tra le note di colore della serata, *Sprint* non mancherà di esaminarli.

Troppo recente è la sfida lanciata da Anquetil al nostro Gimondi, reduce dai successi

della Parigi-Roubaix e della Parigi-Bruxelles. Sfida resa ancor più attraente dalla squallida subita da Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Squalifica che tuttavia nulla ha tolto al valore sportivo della vittoria del campione francese. Tra le attese per questo giro c'è anche quella per un paio di pantaloncini; sono i calzoncini, federati di gomma-piuma con un'intercapedine di pelle di daino, che Gimondi indosserà in gara per evitare che gli si formino quelle dolorose piaghe inguinali che gli hanno impedito di reagire all'attacco di Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Perciò, è probabile che l'esito della sfida Gimondi-Anquetil al 49° Giro d'Italia, dipenda dall'efficienza dell'opera di uno sconosciuto sarto artigiano.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Lavatrici Triplex - Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Ceat Gomma)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

Presenta Nunzio Filogamo
Regia di Antonio Moretti



Nunzio Filogamo che presenta stasera la prima «vetrina» del concorso «Un disco per l'estate»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Panic
«Die Gedächtnisstücke»
Abenteuerfilm
Prod.: NBC - New York

20.35 Russische Ballettgruppe - Irina Grebjina >

★

programmi svizzeri

19.35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 ALVIN SHOW. Disegni animati

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TV-SPOT

20.45 ARBUSTI DI AUTORITA'. Telefilm in versione italiana della serie «Destilli Playhouse» interpretato da Desy Arnaz, Pedro Armendariz, Margot, Adele Mara, Barbara Luna e Mario Alcide. Regia di Jerry Thorpe

21.35 PROGRESSI DELLA MEDICINA: L'EMOFILIA. Servizio realizzato da Alessandro Burger e Jean-Claude Diwersen in collaborazione con l'Associazione medica romanda

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 24 edizione del Telegiornale

AMEDEO NAZZARI



Studio Battistella



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

“bagnoschiuma”

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

“bagnoschiuma”

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

CE N'È TANTO

E NE OCCORRE
COSÌ POCO



SPAR 153

Oro
Cubra

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

17 maggio MARTEDI

1 NAZIONALE

- 6.30 Bollettino per i naviganti
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
Le Commissioni Parlamen-
tari, a cura di Sandro Tatti
- 8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
* Interradio
- 9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
- 9.10 * Fogli d'album
Giuligi: Sonata n. 14 in mi maggiore (clav. Egida Giordani Sartori) * Narvarex. Canzone all'imperatore (chit. Andrés Segovia) * Debussy: Reflets dans l'eau (pf. Walter Gieseking)
- 9.40 Giovanni Maria Pace: Alimenti e raggi gamma
- 9.45 (Pavesi Battocchini di No-
S.P.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica
Verdi: Aida: « Nume custode e vindice » * Catalani: La waltz « Eloben, ne andro lontana » * Mascagni: Iris: « Un di ero piccina »
- 10.30 La Radio per le Scuole (per il 2° ciclo delle Elementari).
I grandi quando erano piccoli: Il libro mastro di messer Chelino (Giovanni Boccaccio), a cura di Sandro Cassone
Regia di Alessandro Giupponi
- 11 Sapone Lux
- 11.15 Grandi pianisti: Alexander Liszt: Sonata in si minore
- 11.45 (Chinamartini)
UN DISCO PER L'ESTATE
Terz-Rossi C. A.: Stazione Sud * Testa-Kramer: Accompagnami Waltz * De Major-Surace: Zaul: Dimmi un amore * Paolini-Silvestri-Marletta: Thanks
- 12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20 Ariacchino
Negli intervi. com. commerciali
- 12.50 Zig-Zag
- 12.55 (Vecchia Romagna Bu-
toni)
Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30 (Birra Peroni)
* CORLIANDOLI
- 13.55-14 Giorni per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per: Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

- 15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
Vi occorre un amico?
Dorothy Day, giornalista americana
16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Giancarlo Bizzi
- 17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Carabba, un editore nel tempo
Conversazione di Elio Filippo Accrozza
- 17.35 - JAZZ JAMBOREE 1965 - DI VARSAVIA
con il complesso Krzysztof Komeda Trzcinski, il complesso Albert Mangelsdorf, il trio Joachim Kuhn, la Ragtime Jazz Band, il quintetto di Andrzej Trzaskowski con Ted Curson, la cantante Annie Ross, il quintetto Dizzy Gillespie
- 18.45 Sui nostri mercati
- 18.50 SCIENZA E TECNICA
La divulgazione attraverso la stampa
Rassegna di libri e riviste a cura di Carlo Verde
- 19.10 La voce dei lavoratori
- 19.30 * Motivi in giostra
Negli intervi. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25 BOUBOUROUCHE
Commedia in due atti di Georges Courteline
Traduzione di Manlio Vergo
Boubouroche Ernesto Calindri
Un vecchio signore
Ottavio Fanfani
Andrea Luigi Costejon
Potassone Giampolo Ross
Roth Guido Verdiani
Fouettard Gianni Bortolotto
Ud cameriere Carlo Ratti
Adele Paolo Bacci
Due signori Ewald Rogato
Gianni Rubens
Regia di Alessandro Brissoni
- 21.15 I menestrelli della canzone
di Vittorio Djafrate
- 21.30 Dall'Auditorium del Foro Italoico in Roma
Le Orchestre e i Cori della Radiotelevisione Italiana
ORCHESTRA SINFONICA E COREISTI DI ROMA DIRETTI DA ARMANDO LA ROSA PARODI
Mussorgski-Ravel: Quadri di un'esposizione; a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tulleries, g) Balletto, h) Passeggiata, i) Ballet-

to di pulcini nei loro gusci.
l) Samuel Goldenberg e Schmuyle, m) Il mercato di Linneg, n) Catacombe, o) La capanna di Baba Yaga, p) La grande porta di Kiev * Petras: Salmò IX per coro e orchestra
Maestro del Coro Nino Antonellini

2 SECONDO

- 7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8 * Musiche del mattino
- 8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso Los T.N.T.
8.50 (Canforumantica)
b) Wolmer Beltrami alla fisarmonica
- 9 (Olio Topazio)
c) Canta Domenico Modugno
- 9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
d) Orchestra diretta da Gerard Calvi
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Sicp)
IL GIORNALE DEL VARIETÀ
- Parole allo specchio
- Tempo di jets
- Il complesso della settimana
- Il giardino delle Esperidi
- Zone, apprendista stregone
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 - Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Milky)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Per solo orchestra
12 (Doppio Brodo Star)
* Oggi in musica
12.15-12.20 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
12.20 « Trasmissioni regionali »
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- 13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Tallo Felce Azzurra Pagnier)
Tre complessi, tre paesi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
14 Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Coffè Lavazza)
Buono a sapere
14 Segn. or. - Giorn. radio
Negli intervi. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Leonsole)
Cocktail musicale

Nell'intervallo:
La povera Lisa
Racconto di Michail Zolosenko
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- 15 UN DISCO PER L'ESTATE
Pieretti-Glancò: Oggi * Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: Le porte dell'amore * Cucchiara: Se vuoi andare, vai * Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu
- 15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Tenore Giacomo Lauri Volpi
Verdi: 1) Rigoletto: « La donna è mobile »; 2) Otello: « Dio, mi potevi scagliare »; 3) Rigoletto: « Fermi veder le lagrime »; 4) Luisa Miller: « Quando le sere al placido »; 5) I Lombardi: « La mia delizia infondere »; 6) Otello: « Nium mi tema »; 7) Il Trovatore: « Di quella pria »
- 16 (Henkel Italiana)
* Raddolcimenti
- Delicatamente
- Sempre in voga
- Cambiano gli interpreti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Forno
- 16.55 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)
- 17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 Radiocollano
Le nostre canzoni
Album di canzoni dell'anno
18.25 Sui nostri mercati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35 CLASSE UNICA
Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Stretti legami fra struttura e funzione
18.50 * I vostri preferiti
Negli intervi. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Montecarlo di Enrico Amadori, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
20 Punto e virgola
Rassegna di successi
20.10 (Cadonetti)
Bongiorno presenta
ATTENZI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gioli
21.10 La RAI Corporation presenta
NEW YORK '66
Rassegna settimanale della musica leggera americana
Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
Antologia di blues
- Joe Williams
- Joe Turner
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10 Musiche per organo
José Elias (sec. XVIII): Preludio e Fuga su « Ave Maria Caelorum » (org. José María Mancha) * Dietrich Buxtehude: Preludio, Fuga e Ciaccona in do maggiore (org. Gaston Litaize)
- 10.15 Antologia musicale: Ottocento russo
Peter Iljich Ciaikovski: Eugenio Onegin; a) Introduzione e Valzer (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lovro von Matacic); b) « Prima o poi la vince amore » (bs. Alexander Kipnis - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Nicolai Berezowski) * Mily Balakirev: Islamej (fantasia orientale per pianoforte (pf. György Cziffra) * Modesto Mussorgski: Sei Melodie: Berceuse du pavan - La Pie - La nuit - Ou estu petite étoile - Le Garnement - Sur le Dniepr (Org. Galina V. Snewskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS diretta da Igor Markevitch) * Nicolaj Rimski-Korsakov: Inna i Terribile, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Intermèzzo n. 1 - Intermèzzo n. 2 - Royal hurt - Storm - Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Pitolovski) * Alexander Borodin: Il Principe Igor: Cavatina di Vladimir (Noni Zhunet, ten.; Melanie Bugaričnikovich, sopr.) - Orch. dell'Opera Nazionale - Intermèzzo gradido dir. da Oscar Danon) * Alexander Glazunov: Concerto in mi bemolle per orchestra sinfonica con sassofono contralto e orchestra (sol. Georges Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) * Felice Scacchi (scaglia) * Sergej Rachmaninov: Tre Liriche (qui tutto è bello - La Fontana - Il soldato - Nel mio giardino (Tatiana Kozelka, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) * Anton Rubinstein: Sonata della spina del Kashmir (Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie dir. da Wilhelm Schlichter) - Dimmi un amore (Orch. Sinf. di Varsavia) - Shakespear op. 15 (Testi trad. in russo da S. Marchak): I. Inshallah - II. I wish you to make - Weary with toil, I haste me to my bed - My love is streghend thought - When to the sweet if sweet silent thought - Cupid laid by his brand and fellowship - No longer mourn or me when I am dead - Then hate me when thou wilt if ever now (Ivan Petrov, bs.; Stouchevski, pf.) - Alexander Scriabin: Prometeo, Il Poema del fuoco per pianoforte, coro e orchestra (sol. G. Melmeda Magnetti - Orch. Sinf. Coro di Roma della RAI dir. da Dean Dixon - Maestro del Coro Nino Antonellini) * Sergej Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (The New York Ensemble dir. da Dimitri Mitropoulos); * Sept, its sont sept: Cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra (ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghina) * Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi (1931); Riva - Ariosa - Rondò (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Stravinsky)
- 13 Un'ora con Karol Szymanowski
Concerto n. 2, op. 61 per violino e orchestra - Moderato - Andante sostenuto - Allegretto (sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradel-la); Cinque Canti del Muezzin folle su testi di Jaroslav Iwaszkiewicz, op. 42, per voce e orchestra (sopr. Halina Lukomska - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Pradel-la); Harmonie, suite dal balletto op. 55; Prélude et Scène champêtre - Marche de Harnaise - Danse de Harnaise - Les Noce - Entrée de la Flanée - Clansons à boire - Danse des Montagnards - Dans la montagne (ten. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini)

14 — **Recita del pianista Paul Badura Skoda**
 Johann Sebastian Bach: Concerto Italiano; Allegro Andante - Presto; Fantasia cromatica e Fuga in re minore * Franz Schubert: Sei Momenti musicali op. 94; in do maggiore - in la bemolle maggiore - in fa minore - in do diecimino - in la minore - in la bemolle maggiore; Valzes Nobles op. 77 * Frédéric Chopin: Duetto in studio op. 25; in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in sol bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore

15.30 Poemi sinfonici
 Richard Strauss: Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Gregor Piatigorsky, vc); Joseph De Patrucco: Eric Satie; Richard Burgin jr., Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Mackerras

16.10 Trascrizioni
 Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re maggiore per orchestra (Trascriz. di Maximalian Steinberg); Allegro moderato - Andante lento - Allegro 4orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy

16.25 Momenti musicali
 Domenico Scarlatti: Sonata in do maggiore L. 457 (clav. Eglington Jordan); Wolfgang Amadeus Mozart: Rondò della Serenata in re maggiore K. 250 (Fransco Fritzi); Alexander Zakin, pf.; Peter Iljich Ciaikovski: Glaub nicht, mein Lieb, op. 6 su testo di Leone Tolstoj (Galina Visnewskaja, sopr.); Mstislav Rostropowitsch, pf.; Duric Satie: Trois Nocturnes; Duetto e calme - Simplement - Un peu mouvementé (pf. Aldo Ciccolini)

17 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi)
 Jean Claude Radix: La navigazione per inerzia

17.10 Bela Bartok
 Sonate per clavicembalo solo: Tempo di caiccona - Fuga - Medola - Presto (vl. Tibor Varog); Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Andante - Allegro molto (sol. Andor Foldes - Orch. Sinf. di Berlino); Ritei RAI dir. da Costantino Elvi

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cinema
 a cura di Tullio Kezich

18.45 Yori Aki Matsudaira
 Co-azioni per violoncello e pianoforte (Italo Gomez, vc); Giuliana Zaccagnini, pf.

18.55 Vilfredo Pareto, economista e sociologo
 a cura di Libero Lenti

19.15 Panoramia delle idee
 Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera
 Carl Maria von Weber (1786-1826): Oberon; Concerto in sol maggiore (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini) * Henri Wieniawski (1835-1880): Concerto n. 2 in re maggiore op. 22 per violino e orchestra; Allegro moderato - Romanza - Allegro con fuoco - Allegro moderato (Alla zingara) (sol. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Luder Solovjov) * Igor Strawinsky (1882): Sinfonia in do maggiore; Moderato alla breve - Larghetto concertato - Allegretto - Adagio, tempo giusto, Alla breve (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach
 Ouverture (Suite) n. 2 in si minore per flauto e archi; Ouverture - Rondò - Sarabanda - Bourree - Menuetto - Polonaise - Minuetto - Badinerie (sol. Hans Martin Linde - Orch. Barocca di Radio Colonia dir. da Ferdinand Leitner)

21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 Interpreti a confronto
 a cura di Gabriele de Agostini
 Il pianoforte di Chopin III - Ballata n. 4 in fa minore op. 52

21.50 Inchiesta sull'educazione musicale in Italia
 a cura di Riccardo Allorto III - L'educazione musicale nella scuola primaria

22.30 Bela Bartok
 Dal «Duo per violini»; Ardelliana - Chanson de noel et - Chanson de la fiancée - Danse de la mouche - Prélude et canon - Cornemuse Chagrin - Danse fourbillonnante roumaine (v.l. Jean Louis Lardinois e Gaby Altmann)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO
 Werner Herzog e Heideberg con interventi di Tullio Gregory, Giorgio Salvini, Vittorio Somenzi, Bruno Widmar

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza da Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
 ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali, notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 4515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marchie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notizie italiane, inglesi, francesi e tedesche.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
 12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF I della Regione).

CAMPANIA
 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
 12.20 De die in die - 12,25 Gianfranco Mattu all'organo elettronico - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo, 14,15 Curiosità isolate, pagine di notizie e varietà redatte da Danilo Murgia con la collaborazione di Tullio Gregori 14,35 Canti e balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
 12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indici (Trieste 1).
 12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,50 - 13,55 - 13,56 - 13,57 - 13,58 - 13,59 - 13,60 - 13,61 - 13,62 - 13,63 - 13,64 - 13,65 - 13,66 - 13,67 - 13,68 - 13,69 - 13,70 - 13,71 - 13,72 - 13,73 - 13,74 - 13,75 - 13,76 - 13,77 - 13,78 - 13,79 - 13,80 - 13,81 - 13,82 - 13,83 - 13,84 - 13,85 - 13,86 - 13,87 - 13,88 - 13,89 - 13,90 - 13,91 - 13,92 - 13,93 - 13,94 - 13,95 - 13,96 - 13,97 - 13,98 - 13,99 - 14,00 - 14,01 - 14,02 - 14,03 - 14,04 - 14,05 - 14,06 - 14,07 - 14,08 - 14,09 - 14,10 - 14,11 - 14,12 - 14,13 - 14,14 - 14,15 - 14,16 - 14,17 - 14,18 - 14,19 - 14,20 - 14,21 - 14,22 - 14,23 - 14,24 - 14,25 - 14,26 - 14,27 - 14,28 - 14,29 - 14,30 - 14,31 - 14,32 - 14,33 - 14,34 - 14,35 - 14,36 - 14,37 - 14,38 - 14,39 - 14,40 - 14,41 - 14,42 - 14,43 - 14,44 - 14,45 - 14,46 - 14,47 - 14,48 - 14,49 - 14,50 - 14,51 - 14,52 - 14,53 - 14,54 - 14,55 - 14,56 - 14,57 - 14,58 - 14,59 - 14,60 - 14,61 - 14,62 - 14,63 - 14,64 - 14,65 - 14,66 - 14,67 - 14,68 - 14,69 - 14,70 - 14,71 - 14,72 - 14,73 - 14,74 - 14,75 - 14,76 - 14,77 - 14,78 - 14,79 - 14,80 - 14,81 - 14,82 - 14,83 - 14,84 - 14,85 - 14,86 - 14,87 - 14,88 - 14,89 - 14,90 - 14,91 - 14,92 - 14,93 - 14,94 - 14,95 - 14,96 - 14,97 - 14,98 - 14,99 - 15,00

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,50 - 13,55 - 13,56 - 13,57 - 13,58 - 13,59 - 13,60 - 13,61 - 13,62 - 13,63 - 13,64 - 13,65 - 13,66 - 13,67 - 13,68 - 13,69 - 13,70 - 13,71 - 13,72 - 13,73 - 13,74 - 13,75 - 13,76 - 13,77 - 13,78 - 13,79 - 13,80 - 13,81 - 13,82 - 13,83 - 13,84 - 13,85 - 13,86 - 13,87 - 13,88 - 13,89 - 13,90 - 13,91 - 13,92 - 13,93 - 13,94 - 13,95 - 13,96 - 13,97 - 13,98 - 13,99 - 14,00 - 14,01 - 14,02 - 14,03 - 14,04 - 14,05 - 14,06 - 14,07 - 14,08 - 14,09 - 14,10 - 14,11 - 14,12 - 14,13 - 14,14 - 14,15 - 14,16 - 14,17 - 14,18 - 14,19 - 14,20 - 14,21 - 14,22 - 14,23 - 14,24 - 14,25 - 14,26 - 14,27 - 14,28 - 14,29 - 14,30 - 14,31 - 14,32 - 14,33 - 14,34 - 14,35 - 14,36 - 14,37 - 14,38 - 14,39 - 14,40 - 14,41 - 14,42 - 14,43 - 14,44 - 14,45 - 14,46 - 14,47 - 14,48 - 14,49 - 14,50 - 14,51 - 14,52 - 14,53 - 14,54 - 14,55 - 14,56 - 14,57 - 14,58 - 14,59 - 14,60 - 14,61 - 14,62 - 14,63 - 14,64 - 14,65 - 14,66 - 14,67 - 14,68 - 14,69 - 14,70 - 14,71 - 14,72 - 14,73 - 14,74 - 14,75 - 14,76 - 14,77 - 14,78 - 14,79 - 14,80 - 14,81 - 14,82 - 14,83 - 14,84 - 14,85 - 14,86 - 14,87 - 14,88 - 14,89 - 14,90 - 14,91 - 14,92 - 14,93 - 14,94 - 14,95 - 14,96 - 14,97 - 14,98 - 14,99 - 15,00

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
 8 (17) **Musica pianistica**
 C. M. von Weber: Concerto op. 60 - duo pf. A. Gold-R. Fildzide; J. BRAHMS: Variazioni su un tema di Paganini, op. 35 - pt. F. Wührer
 8,45 (17,45) **Musiche di Ernest Chausson**
 Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 - Orch. Sinf. di San Francisco, dir. F. Monteux - Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. L. Francescangeli, pf. E. Marchetti, cl. G. Guidi, vcl. D. Guiet e B. Robbins, vla E. Vardi, vc. B. Heifetz
 9,55 (18,55) **Complessi d'archi**
 L. Boccherini: Trio in sol maggiore op. 35 n. 2 - vl. W. Scharif, vcl. G. Swoboda, vc. S. Benesch; G. Rossini: Sonata a quattro in do maggiore - vl. A. Gramegna e G. Fontana, vc. G. Petri, cb. W. Benzi
 10,25 (19,25) **Gustav Mahler**
 Sinfonia n. 7 in re maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Byrns
 11,45 (20,45) **Concerto sinfonico: Solista Tibor Barga**
 J. S. Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra - Orch. del Filarmónico di Berlino, dir. Lehmann; Mendelssohn-Bartoldy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra - Orch. del Filarmónico di Berlino, dir. Lehmann; J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. V. Gui
 13,00 (15,20-24) **Anton Dvorak**
 Stabat Mater, op. 58 per soli, coro e orchestra - sopr. M. Laszlo, msopr. L. Ribacchi, ten. A. Bordini, bs. R. Arié, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Pedrotti, M° del Coro R. Maghini

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
 - In programma: Fantasia di musiche classiche con esecuzione di brani della Spagna, Inghilterra, Francia, Nord America, Venezuela, Hawaii, Russia, Germania, Africa; Uomini Carabi, Giappone, Austria, Grecia

MUSICA LEGGERA (V Canale)
 7 (13-19) **I dischi del collezionista**
 Herman: Apple honey; Salvador: Rose; Joubert: Desafinado; Anonimo: Nobody knows the trouble I've seen; Porfir: I've got under my skin; Migliacci-Enriquez: Ho chiudo le finestre; Strauss: An der schönen blauen Donau; Brightly-Martino: Ed è subito notte; Louis: On the street where you live; Weill: My ship; De Jesus: De rodillas, de joelhos
 7,45 (13,45-19,45) **Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera**
 8,15 (14,15-20,15) **Successi e novità musicali**
 Dango e Little: Paris in the rain; Pallavicini-Liberi-Aber-Atch: Ciao ciao; Rossi-Roberti:

dio Luttini - Regia di Ruggero Winter 14,10 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,25 Scrittori triestini: « La grande rotativa » di Anita Pittoni - 14,35 « I Misteriani » - Walter Cioccolani, chitarra solista; Mario Voltoni, chitarra accompagnamento; Giorgio Surian, chitarra basso; Mario Guadagni, batteria, con la partecipazione di Mario Gallia - 14,45-15 L'arte del Settecento in Friuli, a cura di Aldo Rizzi - Terza trasmissione: « L'Amministratore », Giorgio Massari e Domenico Schiavi » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Rassegna dei Circoli Italiani di Cultura - Gruppo mandolinistico della Società Culturale Operaia - Lino Mariani » di Pola diretto da Vittorio Jess e Gruppo folkloristico del Circolo Italiano di Gallarate diretto da Eligio Moscardo e Tommasina Capolicchio (Dalla registrazione effettuata il 6 giugno 1965 alla Casa di Cultura di Bule durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15,15 Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Ind. Segreggiato - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Operi e giorni nel Trentino (Reine IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige 14,20 Trasmissione per i Ladini (Reine IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).
 18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).
 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Reine IV - Bolzano 3 Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19,30 « n. giro al Sas » - I poeti dialettali trentini: Fabrizio Da Trieste (Paganella III - Trento 3)
 19,45-20,30 Musica sinfonica. C. Debussy: Six Epigraphes antiques; B. Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 **Mese mariano: Canto alla Vergine** - Meditazione di P. An-

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione
 dal 15 al 21 maggio
 dal 22 al 28 maggio
 dal 29 maggio al 1 giugno
 dal 5 all'11 giugno

tonio Lisandrini - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Topic of the Week, 19,30 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Le religioni non cristiane** » a cura del Centro Internazionale di Studi e Inforti Eumenici - « **Il mese di maggio in miniatura** » di Liana Nicoli Pucarelli, 20,15 Les missions loltaines, 20,45 Heimat und Weltmission, 21 Santo Rosario, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 La palabra del Papa, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
 20,30 Musica da camera, concerto diretto da Jacques Jouineau, Pergolesi: Stabat Mater per 2 voci femminili, coro e orchestra, H. Tomasi: Concerto per 10 Alphonse Daudet per mezzosoprano, baritone, voce recitante, coro e orchestra - « Le Souz-Préfet aux Champs » - « La mort du petit Dauphin » - 22 Les coulisses du Théâtre de France, presentato da Harold Portnoy, 22,30 Settimana di Henry James - « L'imprimario ne tappeto » - adattamento di Roger Pillaudin, 23,15 Mihailovici: « Contrerimes »; Duilleux: Sonata per flauto e pianoforte; Mihailovici: Chansons et jeux sur des poésies roumaines, 23,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO
 21 Serata di danza, 21,30 Notiziario, 22 Organi del Barocco nella Germania settentrionale, 22,30 Concerto di St. Marienkirche di Marienhefe-Ostfriedland, Johann Jakob Froberger: toccata per clavicembalo; Bach: Partita sull'aria « Jesu, du bist allzu schön », 22,15 Ezra Pound, la sua biografia politico-economica, di Hugh Kenner ed Erich Fried, 23,15 Beschi: E.T.A. Hoffmann, un'ouverture fantastica, Mussorgski: Lieder e danze della morte, su poesia del Conte Golenichschew-Kutusov, Chabrier: Bourré fantasque, 0,20 Musica da ballo internazionale, 10,15 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTENERI
 21,45 Concerto serale, 22,05 Notiziario del mondo nuovo, 22,30 Concerto del pianista Witold Malczewski; L. van Beethoven: 32 variazioni di Chopin, Johannes Brahms: a) Intermezzo in si bemolle minore, op. 118; b) Repetido in sol minore, op. 79; Claude Debussy: La cathédrale engloutie » (dai « Préludes »); Sergei Prokofiev: Marcia da « L'Amore e il Mulo »; 23,15 Notiziario - Attualità - Cronache.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Bari - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

Per carità; Cassia-Korn: Che cosa fa una ragazza; Enriquez-Zambini-Migliacci: I ragazzi dello shake; Testa-Vanoni-Pattacini: Non voglio più Rizzardo; M. non come Weill; Specchi-Lavraghi: L'estate cotta; Guardabassi-Migliacci-Enriquez-Zambini: Un atto di dolore
 8,39 (14,39-20,39) **Colonna sonora**
 9,03 (15,03-21,03) **Divagazioni musicali**
 Provost: Intermezzo; Spotti: Bellissima; Waller: Black and blue; Fallaviciini-Abbate-Hildebrand: He wodka like me; Anonimo: Pajaro campana; Heyman-Young: Love letters; Padilla: El relicario
 9,27 (15,27-21,27) **Made in Italy: canzoni italiane all'estero**
 9,51 (15,51-21,51) **Fantasia cromatica**
 10,15 (16,15-22,15) **Complessi d'archi**
 10,39 (16,39-22,39) **Marciajoro: un programma di melodie napoletane**
 Palomba-Lombardi: « Di pianta e stiele; Ricciardi: Luna caprese; Di Giacinto-Falvo: Tu uccidi me uccidi me; Conner-Russo: Settemace; Bovio-De Curtis: « A canzone e Napule; Murolo-Tagliarini: Mandulinata a Napule
 11,03 (17,03-23,03) **Musica per tutte le ore**
 11,27 (17,27-23,27) **Orchestra e musica**
 11,51 (17,51-23,51) **Musica operettistica**
 12,15 (18,15-0,15) **Voci alla ribalta**
 12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

NELLE EDICOLE LA BUSTA DISNEYLAND

NUMERO **40**
CON IL NUOVO PUPAZZO DI

REGINA GRIMILDE

OGNI SETTIMANA UN
NUOVO PERSONAGGIO

"DISNEY"



© WALT DISNEY PRODUCTIONS

BRIGA & BRIGA

60

TROVERETE NELLE EDICOLE TUTTI GLI ARRETRATI
E LA BELLISSIMA SCENOGRAFIA DI BIANCANEVE

LUIGI PATUZZI EDITORE S.A.S. VIA CIOSETTO 18 MILANO TEL. 781141

QUESTA SERA IN
CAROSELLO
IL MARCHESE DI
CHATILLON
VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

**SAPERE
E
VALERE**

e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...
...perché il sapere che vale, oggi, è il sapere dal tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTA può fare di te un tecnico altamente specializzato.
Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.
Con questi materiali monterai a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo: e così in meno di un anno di entusiasmo applicazione e con una piccola spesa, diventerai tecnico specializzato in ELETTRONICA - RADIO STEREO - TV A COLORI ELETTEOTECNICA.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTA (solo la SCUOLA RADIO ELETTA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).
Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (...e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso).
Fai così: invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Sapere è Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS,
L'OPUSCOLO
"SAPERE È VALERE" ALLA



Scuola Radio Elettra
torino Via Stellone 5/79

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
- 11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
- 13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperì
- 11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollarò

15,45 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Diano Marina: arrivo della 1ª tappa Montecarlo-Diano Marina

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla
PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Omogeniti Sasso - Milky - Doria Biscotti - Giocattoli Pines)

La Tv dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

La torta di pastafrolla

Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio di Majo Regia di Guido Stagnaro

b) DITELLO VOI

a cura di Angelo Lombardi

Presenta Elsa Ghiberti Regia di Lelio Golletti

GONG

(Tide - Cioccolato Nestlé)

Ritorno a casa

18,45 QUINDICI MINUTI

CON GALE GARNETT

presenta Gianni Bonagura

19 — OPINIONI A CONFRONTO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Goldman - Cucine Fly - Caffè Miscela Lavazza - Cera Johnson - Salumi Citterio - Hair spray VO 5)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Pneumatici Goodyear - Vafer Urrà Saisu - Prodotti Squibb - Doppio brodo Star - Lavatrici Candy)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Rex - (2) Yoga Massalombarda - (3) Industria Caseria Prealpi - (4) Supercortemaggiore - (5) Chatillon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Fotogramma - 3) Art Film - 4) Unionfilm - 5) Cine televisione

21

DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi
Terza puntata

Quando l'Italia era tagliata in due

Una trasmissione realizzata da Gianni Serra per la regia di Amleto Fattori

22 — LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della «Divina Commedia» a cura di Giorgio Petrocchi V - Ulisse e Ugolino

Lettura poetica di Enrico Maria Salerno
Regia di Stefano Canzio

22,15 MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

QUANDO

nazionale: ore 21

Terza puntata della trasmissione *Dal fascismo alla Repubblica*.

Due eserciti stranieri si fronteggiano in Italia. Questa sera la trasmissione rievcherà quel triste periodo in cui il nostro paese era tagliato in due dalla «linea Gustav» dal Volturno a Termoli, e ben quattro governi diversi dettavano legge sul suo territorio. A Brindisi c'è la capitale del «Regno del Sud», ma c'è anche la Commissione alleata: essa inviterà Badoglio a recarsi a Malta, a bordo della corazzata «Nelson» per ricevere il «lungo armistizio» che sancisce la resa senza condizioni firmata a Cassibile, ed anzi la rinnuocerà. A Salò c'è la capitale del nuovo stato repubblicano fascista, in teoria capeggiato da Mussolini, ma in

«OBLOMOV»:



Claudio Fino è il regista del romanzo «ObloMOV»

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

La puntata odierna di *Orizzonti* tratterà due argomenti: uno medico, «L'ernia del disco», e uno fisico, «I giovani sperimentatori».
Per il primo il dott. Giancarlo Ravasio si recherà a Firenze, al Centro Traumatologico di quella città, dove, dopo aver intervistato il direttore, professor Oscar Scaglietti sulla diagnosi dell'ernia del disco, riprenderà questa interessante operazione; per il secondo riurneremo nella redazione di Milano di *Orizzonti della scienza* alcuni componenti la giuria del concorso «I giovani e la scienza», bandito da alcuni enti interessati all'incremento degli studi scientifici, con l'intento di stimolare la sete dei gio-



Alla cantante Gale Garnett è dedicata la trasmissione delle ore 18,45

L'ITALIA ERA TAGLIATA IN DUE

effetti dominati dai tedeschi, i quali a loro volta hanno fissato la loro « capitale » a Frascati, dove c'è il quartier generale di Kesselring.

Gli italiani si sono divisi: alcuni vanno al nord; altri, la maggioranza, cerca di resistere ai bandi perentori e spietati con i quali i nazisti non danno tregua agli uomini validi alle armi. E il tutto avviene mentre le condizioni di vita sono scese ad un livello incredibilmente basso, oltre le quali non c'è che la morte per inedia. Ormai non c'è più freno alla tracollante testa: alle deportazioni in Germania fanno seguito i rastrellamenti; a questi, le rappresaglie e le torture. E gli italiani si ribellano: la resistenza passiva diventa attiva. Cominciano il sabotaggio e la guerriglia.

A Roma, la lotta politica è vi-

vace, sia pure fra mille rischi che per alcuni — come Saragat e Pertini — si tramuteranno in carcere e per altri nella ricerca ansiosa di un rifugio che, quasi sempre, è oltre le porte di una basilica o di un convento. E vivace è pure la lotta politica nel Sud, dove i capi dell'antifascismo — Croce, Sforza, Rodinò, Tarchiani, Cianca — spingono il re all'abdicazione e il governo a portare l'Italia a fianco degli alleati, sia pure nella veste dimessa di « cobelligerante ». Comincia a sbocciare un fiore delicato, che l'Italia ignorava da oltre venti anni: quello della democrazia. Intanto, sui monti si combatte: i partigiani si battono contro i tedeschi, mentre gli alleati occupano Roma. La strada sarà ancora lunga; ma almeno non sarà quella sbagliata.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO — TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oro brandy Pilla - Lanza Bucato - Motta - Reti Ondajlex - La Castellana)

21,15

OBLOMOV

Dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov

Traduzione e adattamento di Annamaria Famà

Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino

Prima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Ilja Iljic Oblomov

Alberto Lionello

Zachar Cecco Rissone

Volk Gabriele Polverosi

Sudbinskij Gianni Cajafa

Pienkin Pietro Privitera

Tarantjev Lino Troisi

Aleksjev

Vincenzo De Toma

Il dottore Guido Verdiani

Anisja Pina Cei

La madre di Ilja Oblomov

Nais Lago

Il padre di Ilja Oblomov

Loris Gafforio

Andrej Stolz Nando Gazzolo

Maria Michajlovna

Germana Paolieri

Il barone Mauro Barbagli

Olga Serghjevna

Giuliana Lojodice

e con: Cesco Bascone, Ivan

Berni, Fiorenza Calgari,

Mauro Di Francesco, Luciano

Fino, Marco Gallei,

Franco Morgan, Elena Pan-

tano, Alfio Petrini, Riccardo

Perrucchetti, Mario Puci,

Anty Ramazzini, Gina

Sammarco

Commento musicale a cura

di Efreim Casagrande

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Strud-

hoff

Regia di Claudio Fino

22,15 ORIZZONTI

della scienza
e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Laramie
« Geld im Heu » -
Wildwestfilm

Regie: Thomas Carr
Prod.: NBC - New York

23 INFORMAZIONE NOTTE

LA PRIMA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Oblomov è un giovane proprietario terriero (siamo in Russia alla metà del 1800) che vive a Pietroburgo in un particolare stato di beata pigrizia. Le sue proprietà, i suoi interessi — anche immediati — la sua casa, giacciono nell'abbandono quasi totale, ed egli trascorre le sue giornate in una specie di torpore, pensando ai vari problemi dell'esistenza ma senza decidersi ad affrontarli, timoroso di « comprometersi » in un qualsiasi tipo di attività pratica, rinviando continuamente al giorno seguente l'inizio di ogni operazione, anche la più piccola come ad esempio quella di scrivere una lettera al suo fattore, schivo di partecipare alla vita di società di cui egli riconosce l' inutilità e la noia, ben attento a non lasciarsi afferrare da alcuna « passione » anche se egli avverte dentro di sé l'attrattiva del bello, del buono e del giusto. Invano i suoi amici tentano di ricondurlo alla normalità. I loro tentativi sono destinati al fallimento anche perché essi mirano più a sfruttare la generosità e le stranezze di Oblomov che non ad aiutarlo veramente a liberarsi da questa vischiosa matassa di ozio. Oziò però che non è soltanto, in lui, un difetto psicologico ma che è piuttosto il rifiuto di calarsi nelle meschinità della vita quotidiana per rimanerne come sospeso in un vuoto ideale, in uno stato quasi contemplativo, dove è più facile illudersi di aver riconquistato quella « purezza » cui tendono, alla fine, la più gran parte degli uomini. Chi riesce a scuoterlo da questa ignavia è il suo più caro ed autentico amico: Andrej Stolz. Stolz e Oblomov erano cresciuti insieme, essendo iniziati, la loro amicizia, sui banchi della scuola. Fin da allora si erano rivelate evidenti le opposte caratteristiche di Stolz allevato da genitori di origine tedesca e abituato ad una rigida disciplina e allo studio assiduo. Contrariamente ad Oblomov egli è dunque un uomo veramente cosciente delle proprie responsabilità. Di ritorno da un viaggio all'estero egli passa a trovare Oblomov e constata la situazione di letargo in cui si trova, lo invita subito a reagire; lo fa alzare, lo esorta a uscire con lui e alla sera lo conduce ad un ricevimento in uno dei più bei salotti di Pietroburgo. E' qui che Oblomov incontrerà Olga, una tenera e simpatica ragazza; ed è da questo momento che avranno inizio le avventure psicologiche — ora patetiche, ora comiche, ora drammatiche — di un pigro spinto alla conquista di se stesso.



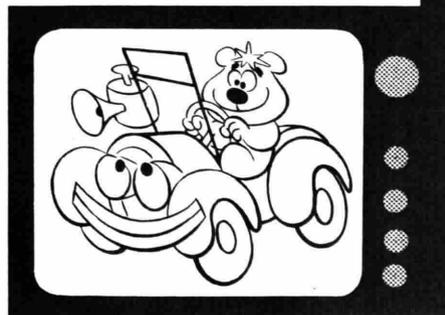
questa sera in
TV

vi presenta
il suo carosello con
ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto
MASSALOMBARDA
che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.

DELLA SCIENZA

vani per la scienza e premiare di questi i più attivi. A questi, i professori Luigi Dadda, Savino Melone, e i dottori Giovanni M. Pace e Federico Spantigati risponderanno ad alcune domande di Giulio Macchi sugli scopi e i risultati del concorso, il professor Francis Watier, segretario del Comitato Europeo per l'iniziazione alla scienza, parlerà — intervistato a Bruxelles — delle iniziative pubbliche e private degli altri paesi europei per andare incontro all'interesse dei giovani per le materie scientifiche; nel servizio appariranno anche alcuni protagonisti del concorso, cioè sette studenti che vi hanno partecipato e che ripeteranno dinanzi al teleschermo alcuni esperimenti di fisica.

programmi svizzeri

- 16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 6° episodio: « Diario di un re »
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 MARTI SU MISURA. Langomentraggio in versione italiana interpretato da Thelma Ritter, Jeanne Crain e Scott Brady. Regia di George Cukor
- 22,25 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Bossi e Roland Jay. Regia di Pierre Matzenet
- 23 INFORMAZIONE NOTTE

RADIO

18 maggio

MERCOLEDÌ

RAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelloni

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento

8 - Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
Garniel - Giovannini - Trovajo: *Chinacchella de Trasdeore* * Migiani: *Theme de mato* * North: *The agony and the ecstasy* * Schifrin: *The Cincinnati kid* * Heitz: *Blue Atlantic*

8.45 (Chlorodine)
* Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: *Cucina segreta*

9.10 * Pagine di musica
Muffat: *Primo florilegio* per archi (revis. Gian Luca Tocchi 1982): a) Sinfonia, b) Balletto, c) Canario, d) Giga, e) Sarabanda, f) Bourrée, g) Ciaccona (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna) * Barraud: *Rapsodia dionisiaca* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Mantino)

9.40 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Il nuovo vestiario da bagno*

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Beretta-La Valle: *Oggi è un altro giorno*, *Rasny-Rendine*, *Si sembra facile dimenticarsi* * Guatelli - Marchetti: *Cercati un altro* * Parenzo-Casna: *Sere d'estate*

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica
Verdi: *La Traviata*: Preludio atto primo * Borodin: *Il Principe Igor*: Danze polovneviane

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)
Lavorano per noi: *Il personale del treno*, a cura di Gladys Engely
Regia di Ruggero Winter

11 - (Sapone Lux)
Cronaca minima

11.15 (Tana)
Itinerari italiani

11.30 * Johannes Brahms
Overture tragica op. 81 (Orch. Sinf. «Columbia» dir. da Bruno Walter)

11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
Franco: *La doccia* * Beretta-Palocchio: *Un debito di baci* * Robusti-Stellari: *Ti perderai* * Panzeri-Pace: *Se tu vuoi*

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Artigiani)
* I amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Montecarlo-Diano Marina

13.20 (Manetti & Roberts) Carillon

13.23 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.35 (Birra Wührer)
* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno
14-15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

15 - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i piccoli
«Oh, che bel castello»
Settimanale di fiabe e racconti
Il compleanno di Brillante a cura di Gladys Engely
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche di Ottavio Zino
Sonata per violoncello e pianoforte: a) Allegro appassionato, b) Adagio, c) Allegro - Largo - Allegro (Giorgio Menegozzo, vc.; Lucia Negro, pf.)

17 - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Accordo perfetto, incontro d'amore tra musicisti
a cura di Liliana Scalo
VIII ed ultima - Roberto Stagno e Gemma Bellincioni

18 - L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: *Piccola antologia del carteggio «Sabatini-Quarantotti Gambini»*
Note e rassegne: Leone Traverso: *Cronache di letterature straniere* - Lanfranco Carotti: *rassegna di critica e filologia*: «Teatro umanistico», Marcello Pacini: *L'avventura del formalismo russo*

18.35 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore

19 - Sui nostri mercati

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori

19.30 * Motiv in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 GUGLIELMO TELL
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano de Jouy e Ippolito Bis
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Guglielmo Tell Peter Glossop Arnoldo Luigi Ottolini Gualtero Farst Plinio Clabassi Melchthal Franco Ventriglia

Jemmy Renato Mattioli
Edvige Anna Di Stasio
Un pescatore Antonio Pirino
Leutoldo Renzo Viano
Gessler Paolo Montarsolo
Matilde Marcella Pobbe
Rodolfo Vittorio Pandano
Un cacciatore Enzo Pitta
Direttore Gennaro D'Angelo
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)
Negli intervalli:
1) Letture poetiche

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - «Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Village Stompers
8.50 (Cera Grey)
b) Luis Bonfà alla chitarra

9 - (Invernizzi)
c) Canta Iva Zanichè

9.15 (Dip)
d) Orchestra diretta da Gino Mescoli

9.30 Segnale orario. Notizie del Giornale radio

9.35 (Skip)
UN DISCO PER L'ESTATE
Tenco: *Lontano lontano* * Specchia - Fanculli - Bettoni: *Quando non sorridi più* * Levaguglieri-Giordano: *Giusto* * Mogol - Patacchini: *Attegni all'amore* * Cenci-Farella: *Operazione sole* * Panzeri-Guatiel-Pace: *L'uomo d'oro* * Arata-Guardabassi - Cucchiara: *Concerto per un addio* * Amadei-Silbuda: *Fra noi* * Del Comune-Musikus: *Mai, mai, nessuno mi appollo-Mazzocco: Tu non meriti* - Tals-Vallimbo: *Io ti dedico amore* * Della Beretta-Negri: *You and me* * Della Giustina-Pinchi: *La cotta* * Paolini-Silvestri-Marletta: *Thanks* * Amendola-Gagliardi: *Voglio sapere* * Terzi-Rossi C. A.: *Stazione Sud*

Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Montecarlo

11.35 (Rezona)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
12 - «Doppio Brodo Star»
Tema in trio

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03° (Cynar)
Una donna al giorno

L'aria italiana prima del Petrarca
a cura di Luigi Baldacci
VI - Il Dolce Stil Nuovo: Guinizelli e Cavalcanti
2) Il ritorno del romanzo popolare
Conversazione di Paolo Bernobini
3) Oggi al Parlamento - Giornale radio
Al termine:
Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

10° (Chinamartini)
Tre successi di ieri
20° (Galbani)
14,25
25° (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45° (Simmenthal)
La chiave del successo
50° (Nuova Tide)
Il disco del giorno
55° (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina

15 - UN DISCO PER L'ESTATE
Del Monaco-Polito: *Se la vita è così* * Rossi-Lanati-Marrocchi: *Il pontile* * Minardi: *Dici che ti piaccio* * Testa-Tolusci-Scorilli: *Non vorrei volerti bene*

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15.30 e le ore 17 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Montecarlo-Diano Marina
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

15.35 Album per la gioventù
16 - * Rapsodia
- Spensierata
- Un po' di nostalgia
- Tempo di valzer

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 - La bancarella del disco a cura di Lea Calabresi

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Ciao Amici)
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazzeotti e Luigi Grillo

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Letterio Palmisano - *Struttura funzioni e meccanismi del corpo umano*. La gabbia toracica nella respirazione

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Diano Marina di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 - Punto e virgola
Rassegna di successi

20.10 DIVAGAZIONI IN ALTA LUNA
Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Gennaro Magliulo

20.40 Dallo swing al bop
21 - La paura di volare
Documentario di Virgilio Boccardi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA ROSA BIANCA
Un programma di Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini
Regia di Massimo Ventriglia

22.15 Tempo di danza
a cura di Edoardo Micucci

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 - Musiche pianistiche
Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 « Waldstein »*: Allegro con brio - Introduzione, Adagio molto - Allegretto moderato, Prestissimo (pf. Nicolai Orloff) * Robert Schumann: *Faschingschwank in Wien*, *Fantasielied op. 26*: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale (pf. Karl Engel)

Frani Liszt: *St. Study di Paganini*: Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggio - La caccia - Tema con variazioni (pf. Carlo Vissos)

11.10 Musiche di Erik Satie
Socrate, *dramma-sinfonico in tre parti con voce*, da «Dialoghi» di Platone - Traduzione di Victor Cousin - Pierre Mollet - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna; *Parade*, suite da balletto (1918) - Prélude du rideau rouge - Prestidigitateur chinois - Petite fille américaine - Le monde de Finale - Suite au «Prélude du rideau rouge» (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. da Louis Frémaux)

12 - Complei d'archi
Johannes Brahms: *Quintetto in sol maggiore op. 111*: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman - e Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vcl.; Mischa Schneider, vc.; Walter Trampler, 2° vcl.) * Bela Bartok: *Quartetto n. 6* (1939): Mesto, Più mosso, Pesante - Mesto, Marcia - Mesto - Adagio - Quartetto d'archi Ungheresi - Zoltan Szekely e Michael Kuttner, vl.; Denes Koromyaz, vcl.; Gabriel Magyar, vc.

13 - Un'ora con Frank Martin
Overture in homage à Mozart (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis); *sonata da camera* di «L'età d'amore» e orchestra d'archi (sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci); *Platée*, Cantata per soli, coro e orchestra (da «Le Mystère de la Passion» di Arnold Schönberg) (Jeanne Deroubaix, sopr.; Louis Devos, ten.; Jean Christop Benoit, bar.; Derrick O'Connell, ten. Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giuseppe Piccolo)

13.55 Concerto sinfonico: solista Isaac Stern
Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in la maggiore K. 219* per violino e orchestra; *Allegretto scherzoso* - *Adagio* - *Tempo di minuetto* (Orch. Sinf. Columbia dir. da George Szell) * Sergei Prokofiev: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 19* per violino e orchestra; *Andantino* - *Scherzo* - *Moderato* (Orch. Philharmonic New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

14.50 Franz Liszt
Christus: oratorio per soli, coro, organo e grande orchestra (Elsa Mathis, sopr.; Christa Ludwig, sopr.; Waldeemar Kunderik, ten.; Heinz Rothemann; Hans Braun, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. da Lorin Maazel - 14.30 Roma (Mantovellini))

15 — **Place de l'Etoile**
Istantanea dalla Francia

17.15 L'informatore etnomusicologico
17.35 **Elettricità e nuove tecniche**
Conversazione di Piero Lonardi

17.45 Alexander Scriabin
Sonata in fa diesis minore op. 26; Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (pf. Pietro Scarpini)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Giorgio Vigolo: Demonismo e alienazione in Prokofiev - Ritorno di Schubert

18.45 Darius Milhaud
Concerto per viola e orchestra: Anulé - Les Souple et animé - Vif (sol. Enzo Francalanci - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Mario Tessitore)

19 — **Orientamenti critici**
Oltre lo storicismo: i più recenti tentativi di superamento a cura di Santo Mazzarino (1*)

19.30 Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Andante con variazioni in fa minore (pf. Arthur Rabinovich) + Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in re minore op. post. (La Morte e la Fanciulla); Allegro - Andante con moto (Variazioni - Scherzo - Presto (Quartetto della Filarmonica di Vienna; Willy Boskowski, viol.; Strassner, viol.; Rudolf Streng, viola; Herold Scheiwelz, vc.); Paul Hindemith (1895-1963); Sonata per arpa: Misuratore vivace - Animato - Lied (arpa Marie-Claire Jamet)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Alfredo Casella
Introduzione, Aria e Toccata (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. da Ettore Gracis)

21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 Estratti di scrittori di Libero Bigiarelli
Francesco Jovine

21.30 Vincent d'Indy
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 57: Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento-Assai vivo (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. da Lorin Maazel)

22.15 L'avanguardia tedesca a cura di Ladislav Mitterer II - *Dall'età giugliuina al «dotticennio nero»*

22.45 Orsa minore
NUOVE MUSICA - DALL'IMMEDIATO DOPOGUERRA AD OGGI
a cura di Alberto Pironi VII - *Musica concreta ed elettronica*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e n. 357 dalle stazioni di Catinissetta O.C. su kc/s. 6080 pari e n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari e n. 11,55 (205)

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24

Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 3,36 Musica per orchestra - 1,06 Polvere in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Musica: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara - Puglia 2 - Palermo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in Cuglia inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12,25 Erio Leoni e la sua orchestra - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 3 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 14,30 I grandi successi della musica leggera presentati alla chitarra elettrica da Vittorio Boy (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,45 Gazzettino sardo - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Catinissetta 1 - Catinissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Catinissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catinissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catinissetta 1 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - Ind. Giridisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale del Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 «Carì stornai» - Settimane volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Compagnia di prosa - Trieste della Rai - Sezione italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 «Judith» - dramma biblico in tre atti di Livio Luzzatto - atto III - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; La Madre: Bruna Bianchini; Una popolana: Laura Cavallieri; Un popolano: Ottavio Taddei; Altro popolano: Giuseppe Bottoni; 1° sbirro: Enzo Viorio; 2° sbirro: Rinaldo Pelizzoni; 3° sbirro: Tullio Tommasi; un profeta: Vito Susca; un cantore: Nevo Capozziari; un vecchio: Bruno Ferlati; il nipote: Roberto Fontana - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Trieste 14 dicembre 1965

14,10 «1866-1966» - I Friuli e l'Italia - 9ª trasmissione: «Le organizzazioni della vita culturale» - a parte di Giovanni Comelli - 14,25 Music del Friuli - Trascrizione di Erio Vittorino - 14,40-15 Infrante - Canto Enrico Sangiusto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15 Art. lettere e spettacoli - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 - e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Iznano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Musica leggera - Complesso «Brasi» - da Trento (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra Nr. 2 in re magg. (V. 21); G. Pettrassi: Secondo Concerto per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - **Giaculatoria** - Santa Messa, 14,30 **Radiogiornale**. 15,15 **Trasmissioni estere**. 19,15 **Vital Christian Doctrine**. 19,30 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - **La mia diocesi**, conversazione con Sua Ecc. Mons. Primo Gasbarri, Amministratore Apostolico di Grosseto - **Il mese di maggio in miniatura** di Liana Nicoli Puccinelli. 20,15 **Marche vers l'Unité**.

FLODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Flodiffusione

dal 15 al 21 maggio
dal 22 al 28 maggio
dal 29 maggio al 4 giugno
dal 5 all'11 giugno

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) **Musiche per arpa e chitarra**
M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabaleta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola; M. PACE: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia.

8,15 (17,15) Antologia musicale: compositori slavi
G. BENDA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in mi minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; Fr. CHOPIN: Sei melodie, 3. e 4. lacche op. 74 - sopr. H. Boleschowska, pf. S. Nadgryzowski; B. SMETANA: La sposa venduta; «Komm mein Söhnchen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Lehmann; A. DVORAK: La strepa di mezzodi, poema sinfonico op. 108 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Rossi - Quattro duetti op. 32 per due soprani e pianoforte - sopr. I. Blegen e C. Owen, pf. C. Wadsworth; L. JANACEK: Copricanto per piano sinistra e strumenti a fiato - sol. P. Scarpini, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal «Cant' d'Aminta» - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo J. S. Bach: Preludio e Fuga n. 21 in si bemolle maggiore dal «Clavicembalo ben temperato» - elav. R. Kirkpatrick; F. SCHUBERT: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello - vl. I. Stern, vc. L. Rose, pf. E. Istomin; D. MILHAUD: Scarra-mouche; Suite - pf. B. Eden e A. Tamir

13,20 (22,30) Trascrizioni
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Offetto op. 20 (Trascriz. per orch. di G. L. Tocchi) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. E. Gracis

14,05 (23,05) Musica a programma
A. SCRIBAIN: Il poema dell'estasi op. 54 - Orch. «Huston Symphony», dir. L. Stokowski

14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
M. CLEMENTI: Sei valzer in forma di Rondò - pf. L. De Barberis; G. ROSSINI: L'Inno, La partenza - sopr. G. Davy, pf. D. Nold; M. CARLTON: Tansco; Chanson russe, in forma di rondò - vl. J. Heifetz, pf. E. Bay

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia
J. S. BACH: Preludio e Fuga n. 20 in la maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello - vl. I. Stern, vc. L. Rose, pf. E. Istomin; D. MILHAUD: Scarra-mouche; Suite - pf. B. Eden e A. Tamir

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) **Panoramica musicale**
7,45 (13,45,19,45) **Fuochi d'artificio**: trenta minuti di musica brillante

20,45 **Sie fragen-wir antworten**. 21 **San Rocco**. 21,15 **Trasmissioni estere**. 21,45 **Entrevistas y colaboraciones**. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19,15 **Giornale di un uomo** (18) di Jean-François Noël e Jean Chouquet, 19,30 **Notiziario**, 19,40 **Inchieste e commiti**, rassegna diretta da Pierre Sandhal, 20 **Tribuna delle critiche**, trasmissione di Pierre Barbier, 21,50 **L'immaginazione** drammatica di Henry James, scene da «Alles de la colombe» e da «Bostonienses», 23,15 **Musica da camera**, Luctor - 20 **Notiziario** per l'Autto clavicembalo; Hans Kox: Etudes en contrepunt per flauto e clavicembalo, 23,40 **Il libro notturno**.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 **Differdort**: Divertimento in re maggiore per trio d'archi. **Panacee**: Mlad - 20,15 **Notiziario** - **Attualità**, radiocomunicazione di Kurt Kusenberg, 21,05 **Musica jazz**, con Dacota Stefan, 21,30 **Notiziario**, 22 **Musica leggera**, 22,15 **Strawinsky**: Concerto in re per orchestra d'archi; **Ohana**: «Prométhée», balletto per 26 strumenti, 0,20 **Musica da camera**, 1,05 **Musica** fino al mattino da Mühlercher.

SVIZZERA
MONTECENERI

18,30 **Canti e romanze popolari**. 18,45 **Diario culturale**, 19 **Complessi d'agosto**, 19,15 **Notiziario** - **Attualità**, 19,45 **Musica spirit** - «Il destino non gioca a dadi» di Plinio Ravazin da un racconto di Manuel Komroff, 20,40 **Orchestra Rassa**, 21,10 **Canzoni lungo la Senna**, 21,40 **Melodie e ritmi**, 22,05 **Documentario**, 22,30 **Kodaly**: a) Due liriche da «Męskie pieśni» di Saffo, op. 9; Bartok: Suite mormora del bosco; B. Tre pezzi per pianoforte; Lamento Szekeley - Pieve - Epitaffio; c) Canto amoroso di Saffo, op. 9; Bartok: Suite op. 14 per pianoforte, 23 **Notiziario** - **Attualità** - **Cronache**. 23,20-23,30 **Alliegi refrains**.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Brousse: Bambarin-bambaran; Carste: **Cognitive melody**; Blanco: **El cigarrón**; Scholz: **Boehmische polka**; Berry: **Mister tuster**; Velasquez: **Cachito**; Jones: **Miss Madison**; Milles-Tizol-Ellington: **Caravan**; Goodwin: **All strung up**; Karik: **Letícia from Finland**; Rossi: **Stately**; Milleroze: **Caraculos portuguesa**

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica
9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone
9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume
Cros-Cory: *I left my heart in S. Francisco*; Tubel-Adonis: *Del Prete-Alstone*; Nori: *mi dir*; Renis: *Uno per tutte*; Migliacci-Modugno: *Volare*; Pisano-Cioffi: *Na sera 'e maggio*; Petralia: *Vacanze*; *Produttori Discografici*; *Temeljaher*; Strauss: *Frühlingstimmen*; Prandoni: *Mi piace la gente*

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: Petula Clark, Peppino di Capri e Joe Reisman

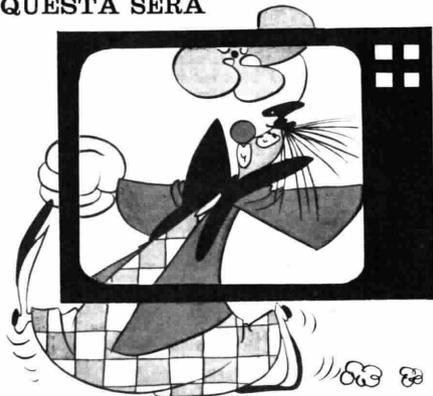
10,15 (16,15-22,15) Mosaico: Programma di musica varia
Riddle: *Lolyta ya ya*; Mescoli: *Donna di lume*; Monti: *Limoustine*; D'Esposito: *Anema e core*; Campbell: *Bride sur le cou*; Peguri: *Hully gully n. 3*; Morriconne: *Arianna*; Savino: *Balletti sul prato*

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
Bindi: *Riviera*; Peguri: *Intermezzo di primavera*; Paoli; Sassi; Giraud: *Comme au premier jour*; Mojoli: *A lume di candela*; Maietti: *Notte di mille stelle*; Zacharias: *Beat of the night*; Chaplin: *Smile*

12,39 (18,39-30) Concertino

HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-INTERMEZZO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone
più punti Premi Fedeltà

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

11-12 X Giornata Nazionale dell'Infermiere

Dalla Cappella dell'Ospedale S. Giovanni in Roma
SANTA MESSA
celebrata da P. Vittorio Ottazzi, Consulente Ecclesiastico Centrale dell'Unione Cattolica Infermieri
Ripresa televisiva di Carlo Baima

14 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arrivo della 2ª tappa Imperia-Monesi

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Savelox - Società del Plasmone - Tè Star - Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 a) DISNEYLAND

Favole, documenti e immagini di Walt Disney

Il tigre di Vahoo

b) FINALINO MUSICALE con Armando Romeo

GONG

(Salamini - Lacca Flesh Lac)

Pomeriggio alla TV

18,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19,40 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Binaca - Idriz - Toujours Gola Maggiore - Aiaz andata blu - De Rica - Totocalcio)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Industria Dolceria Ferrero - Amaro medicinale Giuliani - Rasoi Braun Sizzant - Monda Knorr - Simmons materasso a molle - Camay)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Simmenthal - (2) Eldorado - (3) Lavastoviglie Ignis - (4) Invernizzi Milione - (5) Api

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Studio K - 5) RP

21 — Johnny Dorelli in

JOHNNY SERA

con Paola Borboni e Margareta Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di José Viñas

Regia di Eros Macchi

22 — TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito sindacale

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

JOHNNY SERA:

nazionale: ore 21

Grazie al Johnny sera di quest'anno, non c'è dubbio, è nata una nuova coppia televisiva, Dorelli-Lee. Una coppia che funziona. Sarebbe più proprio dire, forse, che si è scoperta una nuova attrice di quelle versili a perfetto agio davanti alle telecamere e che incontra i favori del pubblico. La Lee, appunto. E' probabile che questa sia soltanto la prima di una catena di trasmissioni leggere nelle quali la vedremo in qualità di protagonista o quasi. In principio, diciamo la verità, tutti erano piuttosto scettici nei suoi confronti. Perfino lo stesso Dorelli. Il quale temeva di ritrovarsi una partner svanita, con poco cervello, di quelle — ce ne sono molte nello spettacolo — che per imparare una battuta farebbero perder la pazienza anche a un francese e, dopo averla imparata, al momento che la debbono pronunciare, se ne dimenticano. Margaret è l'opposto: meticolosa e precisa, come certe nordiche; simpatica e intelligente. Certo, una buona occasione anche per lei: la partecipazione a uno spettacolo di successo alla televisione accresce notevolmente la popolarità.

ANTONIONI:



Il regista Michelangelo Antonioni cui è dedicato il servizio delle ore 21,15

UN UOMO CHE

secondo: ore 22



Nando Martellini, Sergio Zavoli e Adriano De Zan, che anche quest'anno seguono per la televisione il « Giro d'Italia ». Di ogni tappa ci daranno cronache e commenti

A TERZA PUNTATA



Margaret Lee, la giovane e graziosa attrice inglese che partecipa questa sera allo spettacolo di Johnny Dorelli

TORIA DI UN AUTORE

secondo: ore 21,15

Antonioni, personaggio fra i più noti e discussi del «boom» cinematografico italiano degli ultimi anni, è nato a Ferrara nel 1912. Iniziò la carriera come giornalista e critico; al cinema attivo giunse sotto la guida di Marcel Carné, di cui fu assistente alla regia, e di Roberto Rossellini. I suoi interessi si volsero dapprima all'attività documentaristica (qualche titolo: *Gente del Po*, *L'amorosa menzogna*); il suo primo lungometraggio risale al 1950, ed è *Cronaca di un amore*, severa rappresentazione degli aspetti moralmente negativi di certa alta borghesia. Del 1953 è *La signora senza camelie*, del '55 *Le amiche*, che ottenne il Leone d'argento alla Mostra di Venezia. La definitiva consacrazione di Antonioni come regista fra i più dotati e originali del cinema internazionale venne con i film successivi: *Il grido*, e, più ancora, *L'avventura*, *La notte*, *L'eclisse*. Infine, nel 1964, vinse il massimo premio della Mostra veneziana con *Il deserto rosso*.

Su Antonioni e sul suo mondo d'artista, pubblico e critica hanno avuto polemiche a non finire. Questa sera, nella trasmissione a lui dedicata, la televisione tenterà di darci, del «personaggio» e dell'«autore» Antonioni, un ritratto il più possibile fedele ed autentico.

AGÒ PER UN INNOCENTE

ne capitano tanti, dunque; ma questo episodio, per una serie di circostanze clamorose, divenne il più importante avvenimento dell'anno 1915 per lo Stato della Georgia. Intorno a Leo Frank era sorto un lungo giro di interessi politici. Tom Watson, direttore del giornale locale, il *Jeffersonian*, aveva influenzato l'opinione pubblica negativamente nei confronti dell'imputato. John Slaton, inoltre, era stato investito del caso solo due settimane prima della scadenza del suo mandato di governatore. E tanto Slaton che Watson erano in concorrenza fra loro per le elezioni al Senato degli Stati Uniti. Il «caso Frank» offrì l'occasione a Watson, individuo privo di scrupoli e di dubbia moralità, per ricattare il governatore e convincerlo a confermare la pena di morte. La

ambizione di Watson tuttavia trovò un ostacolo insormontabile nell'onestà e nel coraggio del governatore, che persuase dell'innocenza di Frank (anche se nell'impossibilità di poterlo provare) commutò la pena di morte nell'ergastolo. Il risultato fu che Slaton perse le elezioni al senato e il suo posto fu preso da Tom Watson; la folla, sobillata dal *Jeffersonian* lineo Frank. Ma il coraggio di John Slaton evitò che la Georgia, commettendo una ingiustizia, colpisse l'anima stessa della civiltà americana. Quel linciaggio, infatti, come lui stesso disse, ne colpiva soltanto il corpo fisico. Per il suo coraggio e per la sua coerenza, quel governatore trovò posto ne «La via del coraggio» di John Kennedy, e la puntata di questa sera narra la sua storia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lux Sapone - Biscotti Talmore - Sbiancante Biancofa - Prodotti per l'infanzia Lines - Prodotti «La Sovrana».)

21,15 MICHELANGELO ANTONIONI

Storia di un autore

Soggetto e testo di Tommaso Chiaretti
Regia di Gianfranco Mingozzi

22 — LA VIA DEL CORAGGIO

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy

«Ritratti del coraggio» («Profiles in courage», ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla «Edizioni del Borghese»
Presentazione di Ruggero Orlando

JOHN M. SLATON

Una scelta difficile

Regia: Robert Gist

Distr.: N.B.C.

Int.: Walter Matthau, Michael Constantine, Betsy Jones-Moreland, Frank Marth

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Karussell Europa

Musikalische Unterhaltungssendung mit bekannten internationalen Schlagersängern und Musikern

★

programmi svizzeri

17 LE SANTE MARIE DEL MARE. Documentario

17,15 In Eurorisione da Saintes Maries de la Mer: «L'ARRIVADE», Telemirina della tradizionale festa fotografica

18 PRIGIONIERI DEL MARE. Regia di Nino Zucchelli

18,55 INVITO AL CIRCO. Una rappresentazione del Circo nazionale tedesco.

Regia di Georg M. Reid. 2ª parte

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA: SIDNEY. Ritratto di una città. Realizzazione di R. H. Martens

20,40 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 UN COLPO ALLA BANCA. Telefilm in versione italiana della serie «Le avventure di Hiram Holliday» interpretato da Wally Cox

20,45 LA FABBRICA DELLA MENTE.

Un documentario con il Prof. Silvio Cecato, realizzato da Grytzko Mascioni

21,25 PIACERE DELLA MUSICA. Concerto per pianoforte e orchestra N. 3, op. 30 di Sergei Rachmaninov; Allegro ma non tanto - adagio - alla breve. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Otmar Nussli. Pianista: Kurt Leimer

22 In Eurorisione da Saintes Maries de la Mer: SPETTACOLO EQUESTRE E CIRRIDA. Ripresa diretta dall'arena della Cacharel

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è pura camomilla: non contiene altre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di soli flosculi... la parte più preziosa.

Basta un sorso, e la sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti
6.35 Musiche del mattino
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 Musiche del mattino
7.25 (Motta)
 Accadde una mattina
 leri al Parlamento
7.40 Culto evangelico
 — Segn. or. - Giorn. radio
8 — *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno *
 Nacsbembe: Theme da: «Where the spies are»; Wertmuller-Canfora: L'importante è avere le Napolite; Eastnik; Casaria-Rusticelli; Non è niente; Barry: Fancy Dance
8.45 (Invernizzi)
 Inter-radii
9.05 * Musica sacra
 Frescobaldi: Toccata avanti il Ricercare, e Ricercare cromatico dopo il Credo (org. Sandro Dall'Alba); Palestrina: Stabat Mater, per otto voci e doppio coro (The Choir of King's College Cambridge dir. da David Wilcocks); Scheidt: Da Jesus an dem Kreuze stand, Salmo (org. Michael Schneider)

9.30 SANTA MESSA
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Castelli
10.15 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Verdi: Un ballo in maschera; «Teco lo sto»; Gluck: Alice; «Ah, per questo già stanco»; Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Ah, qual colpo inaspettato»; Mascagni: L'amico Fritz; «Suzel buon-dia»; Saint-Saëns: Samson e Dalila; «O aprile fioriero»

11 — (Sapone Lux)
 Cronaca minima
11.15 I film dell'anno
 Colonne sonore con il Coro del M° Pietro Carapellucci
12 — (Manetti & Roberts)
 Gli amici della 12
12.15 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Notizie sulla tappa Imperia-Monesi
13.20 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.23 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.35 (Spar Italiana)
 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

14 — Divertimento per orchestra
14.30 Il mondo dell'opera
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
15.15 Profili musicali: Lino Benedetto
 Orchestra diretta da Sauro Sili
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Gino D'Avuri e la sua chitarra
16 — Progr. per i ragazzi
 Il tallismano verde
 Radiofantasia di Luciano Folgore
 Regia di Raffaele Meloni
16.30 Parata d'orchestre
17 — Cantanti del mio paese
 Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
 - Bollettino per i naviganti
17.35 Musiche da camera di Franz Liszt
 Sesta trasmissione
 1) Ballata n. 1 in re bemolle maggiore; 2) Ballata n. 2 in si minore (rev. Josef); 3) Trois valsees oubliées; 4) Grand Galop chromatique (rev. Piccotti) (pf. Eli Perrotta)

18.20 Montale parla di Montale
 Programma a cura di Sergio Miniussi
 VI - Le occasioni (3°)
18.40 Musica da ballo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.15 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale di Italo Gagliano
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Il concerto di domani
20.30 BUCCIA DI LIMONE
 Un programma di Enrico Vaime con Ernesto Calindri ed Enza Soldi
 Regia di Pino Gillioi
21 — Concerto del pianista Wilhelm Kempff
 Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 281; a) Allegro; b) Andante amoroso, c) Rondò; d) Beethoven: Sei bagatelle op. 106; a) in sol maggiore, b) in sol minore, c) in mi bemolle maggiore, d) in si minore, e) in sol maggiore, f) in mi bemolle maggiore (Registraz. eff. il 16 ottobre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della Musica») **21.35** Musica leggera da Vienna

22 — TRIBUNA POLITICA
 Dibattito sindacale
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

9 — (Olio Topazio)
 c) Canta Nunzio Gallo
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 Orchestra diretta da The Monaco Strings
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Skip)
 — Questo si questo no
 — Ridiamoci sopra
 — L'arte di vivere
 — Oggi al microfono
 — Primavera in casa
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.10 UN DISCO PER L'ESTATE
 Terz-Rocchi C. A.; Stazione Sud * Spessola - Fanciulli - Bettoni: Quando non c'è più * Pietretti-Glance; Oggi * Beretta-Palocchi: Un debito di baci * Fiore-Barile: Mare d'estate

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12.30 Fantasia di motivi: Trieste
 Orchestra diretta da Vittorio Szorzi
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03° (Cynari)
 Una donna al giorno
 10° (Bialetti)
 Specchio a tre luci
 20° (Galbani)
 Zoom
 25° (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 49° Giro d'Italia
 Servizio speciale da Imperia
 45° (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50° (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55° (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Musiche per due cantanti
 con Don Costa, Tito Rodriguez, Alain Barrière, Wilma Goich, Los Marcellos Ferial e Nana Mouskouri
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
 Boncompagni - Tenco - Fontana - Pes: Cammina cammina * Pavalicini-Cannello: Quando la prima stella * Testa-Remigi: Mi credono povero * Amadèsi-Albula: Tema

15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Giuseppina Milardi - Tenore Ernesto Civolani
 Giordano: Fedora; e Grandi occhi lucenti in Cilea; Adriana Lecocquer: «Poveri fiori» * Verdi: 1) Un ballo in maschera; «Morro ma, prima in grazia»; 2) Il Trovatore: «Ah si ben mio» * Puccini: Il barbaro; «Ha! ben ragione» * Leoncavallo: Pagliacci; «Vesti la giubba»
 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia

(Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Tra le ore 15.30 e le ore 17 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Imperia-Monesi
 Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità

16.30 Panorama
 Settimanale di varietà
17.10 Tashiera internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissioni per gli automobilisti realizzate in collaborazione con l'ACI
17.30 Orchestra diretta da Carlo Esposito
17.45 Radiosalotto
 L'UOMO CHE RIDE
 Romanzo di Victor Hugo
 Adattamento di Giuseppe Orioli
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Quarta puntata
 Ursus Vigiù Gottardi
 Dea Angiolina Quintero
 Gwynplaine Gino Mavara
 Il Wapentata Natale Peretti
 Febea Olga Fagnano
 Venere Giovanna Caserzagli
 Mastro Nicola Gastone Ciapini
 Lo scorfio Ignio Bonazzi
 Il vecchio dottor Harqua.
 nonne Renzo Lori
 Il sergente cancelliere Sandro Merli
 Il dottore Alberto Marchè
 Barkilfrede Carlo Ratti
 Rito di Eugenio Salussola (Registrazione)
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
 49° Giro d'Italia
 Commenti e interviste da Monesi di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Carlo Bersani e Sandro Ciotti
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes
20.35 INCONTRO ROMA - LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21 — Le grandi stagioni d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Norma Bruni presenta:
 Canzoni indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz
 — Johnny Griffin
 — Thelonius Monk
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20 — Punto e virgola
 Rassegna di successi
20.10 CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Carlo Bersani e Sandro Ciotti
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes
20.35 INCONTRO ROMA - LONDRA
 Domande e risposte tra inglesi e italiani
21 — Le grandi stagioni d'opera
 Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Norma Bruni presenta:
 Canzoni indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz
 — Johnny Griffin
 — Thelonius Monk
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.55 Complessi d'archi con pianoforte
 Muzio Clementi: Sonata in fa maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio in fa maggiore op. 32); Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 «Della frota», per pianoforte e archi; Allegro vivace - Andante - Schizzo (Prest.) - Tema e Variazioni (Andante) - Finale (Allegro giusto) (Walter Fanhoff, pf.; Willi Boskowski, vl.; Günther Breitenbach, va.; Nikolaus Hübner, vc.; Bohuslav Martinu: Trio in re minore per pianoforte, violino e violoncello; Allegro - Moderato - Adagio - Allegro (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lana, vc.)
12.55 Un'ora con Dimitri Scio- slaviev
 Preludio e Scherzo op. 11 per archi (Ph. sol. Carl Pinl - Compl. Philomusica di Londra dir. da Carl Pinl); Trio in re minore op. 8 per archi: Largo - Allegro - Allegretto - Largo - Largo (Quartetto Loewenguth dir. da Leo Loewenguth e Jacques Gardewski, vl.; Roger Roche, va.; Roger Loewenguth, vc.); Sinfonia n. 6 in si minore op. 34 Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. della Radio di PRUSS dir. da Alexander Gauk)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della Svizzera Romanda diretta da Ernest Ansermet
 Gabriel Fauré: Masques et Bergamasque, suite op. 112; Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale * Claude Debussy: Tre Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirenes * Maurice Ravel: Concerto in re e per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra (sol. Jacqueline Biancardi) Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps: L'Adorazione della terra - Il Sacrificio
15.30 Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart
 Adagio - Fuga in re minore K. 404a, per trio d'archi (Paul Godwin, vl.; Johan van Leeuwen, vcl.; Boonkamp, vc.); Sonata in do maggiore K. 330 per pianoforte: Allegro moderato - Andante cantabile - Allegretto (pf. Clara Haskil); Divertimento in fa maggiore K. 247 per quintetto d'archi e due corni; Allegro - Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante - Allegro assai (Eduard Erdmann, quintetto di Vienna: Anton Fletz e Philipp Mathes, vl.; Günther Breitenbach e Nikolaus Hübner, vcl.; Walter Krump, vc.; Josef Veieba e Wolfgang Tomböck, cr.)

16.30 Joaquín Rodrigo
 Fantasia para un genitibombro per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Española - Toques de la caballería de Nápoles - Danza de las Hachas - Canario (sol. Andrés Segovia - Orch. «Symphony of the Air» dir. da Enrique Jordá)
17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
 Manlio Faggella: La questione omerica
17.10 Arthur Honegger
 Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra (sol. Jean Doyen, fl.; Jean Doyen, c.; Jean Doyen, cor.)
17.30 Cinema giapponese contro Hollywood
 Conversazione di Luciana Corda
17.40 Camille Saint-Saëns
 Concerto in re minore op. 22 per pianoforte orchestra: Andante sostenuto - Allegro scherzando - Presto (sol. Jean Doyen, fl.; Jean Doyen, cor.)
 Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet; Concerto n. 2 in la minore op. 55: Allegro marcato - Adagio - Scherzo - Prestissimo (Orch. «A. Scarlatti» di Nilpot del-la RAI dir. da Milton Forstát)

3 RETE TRE
10 — Concerti grossi
 Francesco Barsanti: Concerto grosso in re maggiore op. III n. 10 (Revis. di Ernest Praetorius) Adagio - Allegro - Largo - Allegro, Andantino, Allegro (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo) Arangelo Corelli: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. VI n. 5 (Bevri ma, prima in grazia); 2) Il Trovatore: «Ah si ben mio» * Puccini: Il barbaro; «Ha! ben ragione» * Leoncavallo: Pagliacci; «Vesti la giubba»
10.25 Sonate moderne
 Albert Roussel: Sonata n. 1 in re minore op. 11 per violino e pianoforte: Lento e molto animato - Assai animato - Molto animato (Giuseppe Francipri, vl.; Mario Rocchi, pf.)
11 — Pagine da opere di Richard Wagner
 Il Crepuscolo degli Dei: Selezione di «Parsifal»: a) Prologo b) «Hol-Ing», c) Auf Günther», d) Brunnhilde Heilige Braut, «Marta funebre di Sigfrido», e) «Mein erbe» (Birgit Nilsson, sopr.; Wolfgang Nilsgassen, ten.; Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gottlob Frick, b.)
 Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Georg Solti

6 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CERTINCO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Los Compagnons de la chanson
8.50 (Canforumanca)
 b) Pino Calvi al pianoforte

TERZO

13.30 La Rassegna

Scienze
a cura di Ginestra Amaldi
Evoluzione matematica della meccanica. La superficie lunare

18.45 Johann Fux
Suite n. 3 in sol minore; Allemande - Courante - Bourrée - Menuet - Aria - Gigue (clav. Marina Maurilio)

19 - Panorami scientifici
Gl' stupefacenti: aspetti farmacologici, medici e sociali di Pietro Di Mattei
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Henry Purcell (1659-1695): *The Fairy Queen*, per viola e pianoforte (Aldo Bennici, vl.; Paolo Renosto, pf.)
(Registraz. effett. il 30 novembre 1965 dalla Sala del Conservatorio musicale «Luigi Cherubini» durante il concerto eseguito nell'associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati: Largo, allegro molto - Larghetto - Rondò (Melos Ensemble; Liana Craxson, pf.; Peter Graeme, oboe; Gervaise De Peyer, clar.; Nelli Sanders, cr.; William Waterhouse, fg.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Il teatro di Prokofiev
a cura di Giuseppe Pugliese
Prima trasmissione

22.15 L'eremita
Racconto di Cesare Pavese
Letture

22.45 Musica, OGGI
LA MUSICA, OGGI
Toshiro Mayuzumi: *Bumraku* per violoncello solo (vc. Italo Gomez); Mauro Bertolotti: *Combinazioni libere*, improvvisazione per pianoforte e pianoforte (Aldo Bennici, vl.; Ga-

brilla Barosetti Bennici, pf.)
«Paolo Renosto: *Avanti l'écrite* per viola e pianoforte (Aldo Bennici, vl.; Paolo Renosto, pf.)
(Registraz. effett. il 30 novembre 1965 dalla Sala del Conservatorio musicale «Luigi Cherubini» durante il concerto eseguito nell'associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma** su kc/s. 845 pari a m. 49,50 e dalle frequenze di Calabrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Mel Tormé - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musica dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Sotto-voce, musiche e chiacchiere con le ascoltrici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 **Altezza di ritmi** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica** - «Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano» - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30-20 **Segnamitico** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Successi di ieri e di oggi (Rete IV - Bolzano 3 - Brennesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Melodie d'altri tempi, Tenore Arnaldo Tassi. Pianista Max Polner (Rete IV - Bolzano 3 - Brennesone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

radio vaticana

9,15 **Mese mariano**: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria - **9,30 Santa Messa** in collegamento RAI, con brevemente di P. Ferdinando Castelli. 10,30 **Liturgia Orientale**, 14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**. 17 **Concerto di Giovedì**: San Filippo Neri, oratorio di Alessandro Scarlatti, per soli, coro e orchestra. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretti da Franco Caracciolo. 18,45 **Porocila** s. katoliskega. 19,15 **Timely Words from the Pope**, 19,33 **Orizzonti cristiani**: Notiziari - «**Polloquio col Sacerdote**» di P. Raimondo Spiazzi - «**Il mese di maggio in miniatura**», di Liana Nicoli Pucciarelli. 20,15 **De la terre au ciel**, 20,45 **Nach dem Konzil**, Interview und Bericht. 21 **Santo Rosario**, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 **Programma del Sagrado Corazón**, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE
20,30 Concerto diretto da Richard Bonynge con la partecipazione del soprano Joan Sutherland, G. C. Bach: Sinfonia concertante in do cello e archi; Haendel: «Alcina», «Di cor mio» e «Tornami a vagheggiar»; Donizetti: Roberto Devereux; ouverture; Gluck: Concerto per soprano e orchestra; Rossini: «Semiramide»; Aria «Bel raggio su»; Mallari: «Les Dragons de Senlans» ouverture; Bellini: «La Sonnambula», scena dell'ultimo atto, recitativo e aria, 22,10 **Colloquio d'Emmanuel D'Assier** de la Vierge con Francis Crémieux, 23,15 **Hindemith**: Sonata per viola e pianoforte, 23,40 **Il libro notturno**.

GERMANIA

AMBURGO
19,30 Concerto della sera (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt - Solisti: Severino Gazzelloni, flauto; Richard Beckmann, pianoforte; Walter Kraft, organo). Marcello: Sonata in fa maggiore per flauto e basso continuo, Händel: Feuerwerkstück; Kraft: Partita su liedi di Heinrich Schütz: «Nun will ich scheiden Tag und Nacht»; Höller: Variazioni su un tema di Jan Pieterzon Sweelinck; Janach: Sonata in mi minore per flauto e pianoforte secondo Giovanni Platti, 20,50 «Il lunedì mattina» scena di Rudolf Danneberg, 21,30 **Notiziario**, 21,50 **Piccole melodie**, 22 **Musica jazz**, 23 **Serata di danze**, 0,15 **Ballabi tedeschi**, 1,05 **Musica fino al mattino** da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI
20 **La «Costa dei barbari»** presenta «**Formato famiglia**» con Franca Primavesi, Febo Conti e Luigi Faloppa, 20,30 **Melodie di Colonia** presentate da Renata Galati, 21 **Johannes Brahms**: Valzer per 4 voci e pianoforte (versione italiana di Hans Müller-Talmona), 21,20 **Galleria di jazz**, 21,50 **Canzoni**, 22,05 **La giostra dei libri**, 22,30 **Capriccio notturno** (Fernando Paggi e il suo quintetto), 23 **Notiziario** - Attualità - Cronache, 23,20 **Buonanotte**.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) **Musiche polifoniche profane**
O. Lasso: *Vind. Patriae*, a otto voci e due cori con strumenti (Traslezzi, di S. Cissillino e P. Winter); G. Gabrieli: *Canzone XVIII* a dodici voci e tre cori, con quattro viole e due organi portatili di Chiar'Angioletta, a otto voci e due cori; B. DONATI: *Quando nascetti, amore*, a dodici voci e tre cori, con due organi portatili; A. Stranoso: *Ecco che fa chi segue amore* a otto voci e due cori; G. GABRIELI: *Fugir pui, se zat*, a otto voci e due cori - **LASSUS** Musikkreis di Monaco di Baviera, dir. Beverly H. Schütz: *Cinque madrigali italiani*: «**Dunque, addio**», «**Fiamma ch'allaccia**», «**O dolce amantissima**», «**Io moro**», «**Selve beate**» - Wiener Motettenchor, dir. Kiebel.
8,45 (17,45) **Musiche romantiche**
J. BRAHMS: *Sestetto in si bemolle maggiore* op. 18, per archi - v.l.i. Stern e A. Schneider, v.le M. Katims e T. Milton, vcl. F. Casals e M. Fery; F. LIZER: *Concerto n. 2 in la magg.* per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondracs.
9,45 (18,45) **Compositori Italiani**
P. MANNINO: *Ritmi di «Vivi»*, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. C. Franci - *Concertino lirico* per violoncello, archi e pianoforte - sol. S. Zuccherini, M. Molteni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dell'Autore - *Suite da «Mario e il Mago»*, azione coreografica da un racconto di T. Saverio, con la partecipazione di Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghini
10,25 (19,25) **Musiche di scena**
R. STRAUSS: *Il Borghese gentiluomo* suite op. 60 dalle *Musiche di scena* per la commedia di Molteni, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Rodzinski
10,55 (19,55) **Un'ora con Ludwig van Beethoven**
Dodici *Danze tedesche* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia -

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 15 al 21 maggio
dal 22 al 28 maggio
dal 29 maggio al 4 giugno
dal 5 all'11 giugno

Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - sol. R. Serkin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. G. Scaglia.
11,55 (20,55) **OVERON**, opera romantica in tre atti di J. Robinson Planché - Musica di C. M. von Weber
Personaggi e interpreti:
Oberon - Mario Picchi
Fuck - Fernanda Cadoni
Rezia - Anita Cerquetti
Myriam Pirazzini
Pietro Munitano
Piero di Palmi
Nicoletta Panni
Liliana Poli
Valerio Degli Abbatì
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Benaglio
14-15 (23-24) **Serenate**
A. Roussel: *Serenata* op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Quintetto Marie Claire Janet; El. C. Lardé, vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M. C. Jamet; J. O. SALAS: *Serenata concertata* op. 40 - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney; G. von Ernez: *Serenata* per doppia orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
- Il trio di Oscar Peterson
- I cantanti Roy Orbison, Dinah Washington, Luis Alberto del Paraná con Los Paraguayos e il complesso vocal Les Swingle Singers
- «Giri di valzer» con l'orchestra di André Kostelanetz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**
7,45 (13,45-19,45) **Music hall**: parata setti-

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

manale di orchestre, cantanti e solisti celebri
8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**
Osborne-Rogers: *Pompton turnpike*; Bassini: *I'm getting sentimental over you*; Mancini: *Tango americano*; Myers: *For me and Kahn*; *Crazy rhythm*; Meyer: *If you know Susie*; Noble: *Cherokee*
8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**
9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**
9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali**: Elvis Presley e Juliette Gréco
Pomus: *Marie's the name*; Ferré: *Jolie Mome*; Robertson: *I'm yours*; Ferré: *Paris Maccari*; Bennett-Teppe: *Walls have ears*; Gerard: *Jean de la Providence*; Rose-Turner: *It's a sin*; Gainsbourg: *L'accordeon*; Hamblen: *Know only to him*
9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**
10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**
Fontana: *Estrellita*; Rodgers: *Blue moon*; Bondrigo: *Mami bucci*; Castellano-Piolo-Carfora: *Sol*; Testa-Pes: *La luna a fiori*; Calibi-Lunero: *I giorni azzurri*; Calimero-Speroni: *Tu giocali all'amore*; Palla: *Barbari*; Accarezzi *amore*; Tenco: *Tu non hai capito niente*
10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**
11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**
Bongusto: *Tu nun me vuoi*; Pallavicini-Lindstrom: *Lasciatli baciare* cor; Ferris; Endrigo: *Mami bucci*; Castellano-Piolo-Carfora: *Sol*; Testa-Pes: *La luna a fiori*; Calibi-Lunero: *I giorni azzurri*; Calimero-Speroni: *Tu giocali all'amore*; Palla: *Barbari*; Accarezzi *amore*; Tenco: *Tu non hai capito niente*
11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**
11,51 (17,51-23,51) **Gli interpreti del jazz**: Sidney Bechet
12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

IL DOLORE SE NE VA!



Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazioni di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci).

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA bronchiale

viene inviato gratuitamente dietro richiesta dalla Farmacia R. Bertoldi recando
Milano - via Boccherini 4

LE MIGLIORI MARCHE RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovisore, registratori
GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMANDA
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invischiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantezza vegetale RI-NOVA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura (liquida o solida). Si usa come una qualsiasi brillantezza e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NOVA fluid Cream che non unguo, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

la Birra
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però
PERONI

...UN NONNO DINAMICO
E MODERNO DA VITA
AD UNA FAVOLA ANTICA...



CAROSELLO
WAFERS
MAGGIORA

...questa sera alla stessa ora...

RELE

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

- 11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

14,40 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,30 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »
Arrivo della 3ª tappa Imperia-Genova
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA

Condotta da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Pines - Omogenati Sasso - Milky - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE

Le stampe giapponesi
Programma a cura di Alvisè Sapori

Presenta Silvana Giacobini

b) ALVIN

Spettacolo di cartoni animati
Distr.: C.B.S.

GONG

(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)

VENERDI

Ritorno a casa

18,45 IL NUOTO

Seconda puntata

Lo stile libero

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN

Regia di Bruno Beneck

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'avanzata dei metalli

Acciai legati

Illustra l'argomento il prof. Oscar Masi del Politecnico di Torino

Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Ferrovie dello Stato - Spic & Span - Confezione Italiana Tessuti - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Cynar)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Dizian per lavatrici - Caltez Italiana - Oransoda - Brodo Novo - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

- (1) Copiatrici Rank Xerox
(2) Wafers Maggiora
(3) Birra Peroni - (4) Caffettiera Moka Express
(5) Polenghi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinedizioni Pubblicità - 4) Paul Film - 5) Recta Film

21 — Cesco Baseggio in

IL NOSTRO PROSSIMO

Tre atti di Alfredo Testoni

Traduzione in dialetto veneto di Carlo Ludovici

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

- | | |
|---------------|---------------------|
| Margherita | Marioina Bovo |
| Candida | Gianna Piaz |
| Don Luigi | Mario Marazzana |
| Cleto | Renzo Montagnani |
| Rosa | Wanda Capodaglio |
| Emilia | Nicoletta Linguasco |
| Giorgio | Lino Zavattiero |
| Gigetto | Stefano Bertini |
| Tonio | Renato Malavasi |
| Giuseppe | Giorgio Guaso |
| Libertà | Caterina Piretti |
| Erminia | Carla Agostini |
| La baronessa | Rina Franchetti |
| Ippolito | Luigi Pavese |
| Don Egidio | Cesco Baseggio |
| Lorenzo | Terzani |
| Terzani | Willy Moser |
| L'arcivescovo | Michele Malaspina |
| Un prete | Luciano Mancini |

Scene di Tommaso Passalacqua

Costumi di Luciana Angelini

Regia di Carlo Ludovici

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

«IL NOSTRO

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge in un paesino del Veneto, sui colli Euganei, in un'estate dei primi anni del secolo. Don Egidio, il vecchio parroco della locale canonica, conduce una vita assai modesta insieme alla sorella Rosa; le entrate sono scarse e, specialmente d'inverno, non è raro che i due si debbano accontentare di una fetta di polenta con un po' di latte. E' per questo che da qualche anno vengono ospitate nelle stanze della canonica alcune persone in cerca d'aria buona. Gli ospiti sono tutte persone rispettabili, anche se ognuno ha le sue idee, e don Egidio è in fondo contento di scambiare qualche parola con i suoi conoscenti di città; quando ne ha tempo, naturalmente, perché il da fare in canonica non manca.

Quest'estate gli ospiti sono: un maggiore in pensione, un'anziana baronessa che ancora si diletta di cantare, una matura insegnante pettegola e sognatrice ed una nipote della signora Rosa con la sua figliuola; non appena otterrà le ferie dall'ufficio, verrà in canonica anche il marito della nipote, un po-

LA VETRINA



Daniele Piombi presenta
stasera la «Vetrina» di
«Un disco per l'estate»

CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Una madre scrive preoccupata a Cordialmente: sovente il figlio è colto da sonno profondo e, quando lei tenta di svegliarlo, questi si mette a parlare e a compiere gesti inconsueti, anche per alcuni minuti, prima di riuscire a destarsi. « Dunque mio figlio è un sonnambulo? » chiede la scrivente. « E si tratta di un difetto passeggero o di una vera e propria malattia? ». La signora può rassicurarsi. Queste manifestazioni leggere di sonnambulismo, che vengono più propriamente definite come ubriacatura di sonno, sono diffuse

20 MAGGIO

PROSSIMO» CON BASEGGIO

vero diavolo che sfoga le sue private insoddisfazioni proclamandosi antigovernativo, anticlericale, antilituo. Fanno poi parte del gruppo, pur non essendo velleitanti: Don Luigi, un giovane sacerdote che nei giorni di festa viene ad aiutare il parroco, Emilia, la simpatica figlia del medico condotto, ed il suo fidanzato Giorgio.

Improvvisamente arriva dalla città il figlio di un carissimo amico di don Egidio. Dapprima gli ospiti della canonica gli fanno il viso dell'armi; ma Cleto, così si chiama il giovane, è talmente simpatico che in poche settimane diviene il beniamino di tutti e specialmente delle signore e signorine.

E qui cominciano i guai per il candido parroco, giacché la presenza di Cleto dà l'avvio a un pettegolezzo dietro l'altro. Ben presto il povero sacerdote si deve rammaricare di aver consentito con leggerezza alle iniziative della sorella: perfino la stampa si occupa della sua canonica e non certo per tessere elogi.

Non sarà semplice per don Egidio uscirne fuori. Ma, con l'aiuto della Provvidenza, tutto si concluderà per il meglio.



Mariolina Bovo interpreta la parte di Margherita

DI UN DISCO PER L'ESTATE

secondo: ore 22

Le giurie periferiche che dovranno scegliere i venti motivi di *Un disco per l'estate* da ammettere alle finali in programma a St. Vincent per le tre serate del 9, 10 e 11 giugno, sono già al lavoro, sulla base degli ascolti radiofonici. La televisione, intanto, propone una sua *Vetrina* di tutte le 46 canzoni concorrenti. Martedì 17, presentati da Nunzio Filogamo, sono sfilati i 16 dischi per l'estate: di Caterina Caselli, Ricky Gianco, Tony Cucchiaro, Franco Tozzi, Louiselle, Iva Zanicchi, Giorgio Davide, Silvana Ailotta, Anna Marchetti, Peppino Gagliardi, Mirna Doris, Diego Peano, Milena, Anna Identici, Lucia Altieri e Salvatore Vinciguerra.

Slasera, presentate da Daniele Piombi, ascolterete altre quindici canzoni: quelle di Tony Del Monaco (*Se la vita è così*), Wilma Goich (*Attenti all'amore*), Isabella Jannetti (*L'amore nei ragazzi come noi*), Fred Bongusto (*Prima c'eri tu*), Jimmy Fontana (*Camina cammina*), I Giganti (*Tema*), Pino Donaggio (*Svegliati, amore*), Peppino di Capri (*Operazione sole*), Leo Sardo (*Panna, cioccolato e fragola*), Tony Astarita (*La cotta*), Gli Scooters (*La motoretta*), Silvano D'Angio (*Ti perderai*), Natalino (*La doccia*), Nino Fio (*Signore e piscatore*) e Flo Sandom's (*Bepi con me*). Restano quindi, per la prossima *Vetrina* di un disco per l'estate, che andrà in onda venerdì prossimo, 27 maggio, altre quindici canzoni, che verranno eseguite da Betty Curtis, Alberto Minardi, Nini Rosso, Mara Danesi, Luigi Tenco, Memo Remigi, Gian Costello, Pat Capogrossi, Franco Talò, Orietta Berti, Mario Abbate, Claudio Lippi, I Grisbi, Paola Bertoni e Raf Belmonte. Presenterà Lilli Lembo.

Com'è noto, alla -finalissima- di Saint Vincent i motivi finalisti verranno proposti all'esame delle giurie periferiche e di una giuria internazionale, formata in sala.

PARLA DEL SONNAMBULISMO

fra bambini ed adulti complementemente sani, e non lasciano tracce di nessun genere. Né si deve credere che il sonnambulismo, anche quando si manifesta con forme più persistenti e radicate, sia per forza un sintomo di nevrosi. Anzi, nella maggioranza dei casi, quando cioè non è legato ad altri sintomi, può essere tranquillamente considerato un fenomeno innocuo.

Al riguardo esistono molti preconcetti e convinzioni sbagliate, che pure sono largamente credute e recepite dalla tradizione popolare. Il sonnambulismo che al chiaro di luna è capace di compiere gli esercizi

più spericolati, come arrampicarsi sulle grondaie e andare a passeggio sui cornicioni, è, secondo gli esperti, una figura puramente immaginaria. Come destituita di fondamento è la credenza che non si deve svegliare il sonnambulo, pena i più gravi traumi: in realtà, una volta svegliato, questi di solito se ne torna placidamente a letto, per riprendere il sonno interrotto.

A questo curioso fenomeno che ha sempre colpito la fantasia popolare, *Cordialmente* sta per dedicare un servizio, a cura di Luigi Liberati, basato su sicure nozioni scientifiche.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Colgate - Vetril - Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

Presenta Daniele Piombi
Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Nummern in der Schule

Fernsehspiel nach einer Erzählung von Sigismund von Radecki von Hans Wiemuth

20,30 F. Schmitt:
Die Tragödie der Salomé
Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Turin
Dir.: Pierre Dervaux

*

programmi svizzeri

14 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA. Una lezione del Prof. Elio Galli

15 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

16 TELESCUOLA: L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANTASPORT. Breve antologia della canzone sportiva con l'intervento di Bruno Lauzi, Pino Donaggio, Caterina Caselli, Anna Identici, Gene Pitney e il Complesso del Big Ben. Presentato: Mascla Cantoni ed Edoardo Vianello

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

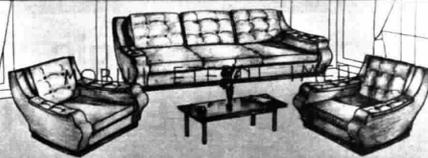
20,40 TV-SPOT

20,45 VEDOVA PERICOLOSA. Telefilm in versione italiana della serie «Stop al fuorilegge» interpretato da Roger Moore

21,35 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "BIANCA" L. 360.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONI SALOTTI

Questa sera TIC-TAC presenta i modelli della collezione



ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

LDB

RADIO 20 maggio VENERDI

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti.
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Pellis
Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine: (Motia)
- Accade una mattina**
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmrose)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodun)
* Interradio
- 9.05** Pierpaolo Luzzatto Fe-
gliz: Come viviamo
- 9.10** * Fogli d'album
Scarlatti: Sonata in mi maggiore (clav. Wanda Landowska) * Haendel: Tema con variazioni in Sol maggiore (arp. Nicanor Zabaleta) * Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (p. Arthur Rubinstein) * Santorsola: Prelude all'antica (chit. Luse Walker)
- 9.25** Vi parla un medico
Ugo Caracciari: Anemie costituzionali
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno Cherubini-Di Lazzaro: Comme se po' scurda * Mari-Caruana: Nadro Mari; Nadro a la fine del mondo * Raimondo-Franchini: Aveva la bocca rossa * Zanin-Della Giustina-Mascheroni: Che gli dirò
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** * Antologia operistica
Donizetti: Lucia di Lammermoor: * Soffitta nel piante * Verdi: I Lombardi: «La mia letizia» * Mascagni: Isabeau: «Domini?»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Profili di scienziati: Humphrey Davy, a cura di Benito Ilforti
Regia di Marco Lami
- 11** — (Sapone Luz)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
Innneri Italiani
- 11.30** * Melodie e romanze
Bini: «Viva una che inargenti» (sopr. Renata Tebaldi) * Tosti: «A vucchella» (ten. Giuseppe J. Prev. tempo - Denza: «Occhi di fata» (bar. Gino Bechi) * Gastaldon: «Musica proibita» (ten. Mario Del Monaco)
- 11.45** (Burro Prealp Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
Beretta-Negri: You and me * D'Acquisto-Sforzi: Luglio e agosto * Fiore-Barile: Mare d'estate * Pallavicini-Soffici: La motoretta
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Ar-
rigioni)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arieccchine...
Negli inter. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Terme di San Pelle-
grino)
49° Giro d'Italia
Notizie sulla tappa Diana Marina-Genova
- 13.20** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.23** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.35** * DUE VOCI E UN MI-
CROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
* Gazzettini regionali » per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Caltanissetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** — Progr. per i ragazzi
Chiodoluna
Radioscena di Gian Francesco Luzi
Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Corriere del disco: mu-
sica sinfonica, a cura di Carlo Martelli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Piccola fantasia musi-
cale
- 17.40** Rassegna del «Premio Italia 1965»
UNA CENA RITARDATA di Björn Runeberg
Traduzione di Silvia de Cesaris
Opera presentata dalla SRT-Svevices Radio
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Hjalmar Mario Colli
Lennart
- 17.50** Massimo De Francovich
La ragazza Giuliana Corbellini
Giunilia Grazia Radicchi
Chiantera Paola Bacci
Un passante
Gianni Pietrasanta
Svea Nella Bonora
Regia di Jacopone da Todi (masop. Oralla Dominguez; ten. Aldo Bertocci; bar. Guido Mazzini; Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)
- 18.55** Sul nostri mercati
- 19** — La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari
a cura di Mario Puccinelli
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** * Motiv in giostra
Negli inter. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiospo
20.15 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** Gli eroi del mare
a cura di Mario Francini
V - Due gentiluomini a Tushima
- 21** — Tutti i popoli cantano
- 21.30** Dall'Auditorium del Fo-
ro Italo in Roma
Le Orchestre e i Cori della Radiotelevisione Italiana
ORCHESTRA «A. SCARLATTI» DI NAPOLI DIRET-
TA DA MASSIMO PRADELLA
A. Scarlatti (Revis, a cura di Franco Michele Napolitano): Concerto n. 3 in fa maggiore per archi e clavicembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (ma non troppo, d) Adagio, e) Allegro * Haydn: Sinfonia concertante in si bemola maggiore op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra: a) Allegro, b) Andan-

te, c) Allegro con spirito (Solisti Giuseppe Prencipe, vl.; Gioglio Caramia, vc.; Elio Olivincinoff, oboe; Felice Martini, fg.); * Dallapiccola: Piccola musica notturna * Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 * Italiana: a) Allegro vivace, b) Andante con moto, mos. in m. maggiore op. 12, c) Allegro (Presto)

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
- 8.40** (Palmolive)
Complesso Alceo Guatelli
- 8.50** (Cera Grey)
a) Anton Karas alla cetra
9 — (Invernizzi)
c) Canta Marie Laforet
- 9.15** (Dip)
d) Orchestra diretta da Werner Müller
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Skip)
UN DISCO PER L'ESTATE
Januzzi-Garri: Suonno e piscatore * Califano-Guarneri: Una lettera al giorno * Panzeri-Pace: Se tu vuoi * Barberis-Berberi: Beni con me * Meccia: Ed in cambio tu * Pallavicini-Colonnello: Quando le primure stesi in festa-Remigi: Mi credono povero * Beretta-Falabrino: La rapsodia del vecchio Lisist * Buoncompagni-Tenco-Fantana-Pes: Cammina cammina * Del Monaco-Bazzocechi-Vibio: Le porte del l'amore e Robucchi-Stellari: Ti perderai * Mogol-Argenio-Conti-Cassano: L'amore nei ragazzi come noi * Piretti-Gianco: Oggi e Bossi-Lanati-Marcocchi: Il pontile * De Majo-Surace-Zauli: Dimmi bambina * Cucchiara: Se vuoi andare, vai
- Gazzettino dell'Appetito**
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
L'arte di vivere in musica
- 11.25** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Diana Marina
- 11.35** (Rezona)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Per solo orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** «Gazzetta regionale» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 03'** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10'** (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
- 20'** (Galbani)
Zoom
- 25'** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Paolo Marletta

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonotte

- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Spic e Spun)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli inter. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
55' (Mogol-Fantini): Atteenti all'amore * Pallavicini-Mescoli: Per gli amici del disco

15 — UN DISCO PER L'ESTATE
Minardi: Dici che ti piaccio * Amadesi-Albula: Fra noi * Pantros-Sclascia: Era un ragazzo * Mogol-Fantini: Atteenti all'amore * Pallavicini-Mescoli: Panna, cioccolato e fragola

- 15.15** (Juke Box Edizioni Fo-
nografiche)
Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

(Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15.30 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Diana Marina-Genova
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

- 15.35** Album per la gioventù
- 16** — * Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** COSMUSCOBULUS
Fantastoriella di Francesco Luzi
Regia di Dino De Palma
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosolotto
— Ritratto d'autore: Cosimo Di Ceglie
a cura di Nelli e Vinti
Regia di Gennaro Magliulo
— Acquarelli Italiani
- 18.25** Su i nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Letterio Palmisano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Come funziona un pimento
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli inter. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Terme di San Pelle-
grino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Genova di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** — Punto e virgola
Rassegna di successi

- 20.10** UN FIL DI LUNA
Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Maurizio Jurgens
- 21.10** La fabbrica dei goals:
Il Napoli
Documentario di Enrico Ameri e Sandro Ciotti
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22** — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
— Modern Jazz Quartet
— Laurindo Almeida
— Clark Terry
— Roland Kirk
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Cantate
Alessandro Scarlatti: «Fermate o mai, fermate!» (dalle «Set Cantate» per tenore, clavicembalo e continuo); a cura di Gian Pietro Tintori (Herbert Handt, ten.; Egida Giordani-Sartori, clav.; Libero Bessi, vc.)
Giovanni Battista Pergolesi: Contrasti crudeli Cantata a due voci (Egida Ribetti, sopr.; Amicare Blaffard, ten.; Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Ennio Gerelli)
- 10.30** Musiche romantiche
Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò Allegro (sol. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kirill Kondrascin) * Robert Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61: Sostenuto assai, Un poco più vivace, Allegretto ma non troppo - Scherzo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vivace (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Rafael Kublika)
- 11.50** Compositori Italiani
Adone Zecchi: Sonata in fa per violino e pianoforte; Quasi lento, Energico - Lento contemplativo - Fuga (Riccardo Brendola, vl.; Giuliana Bordon Bregola, pf.); Ricercare e Toccata; Lento - Giustamente vivo e deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
- 12.25** Musiche di balletto
Bartok: «Mandarin» e «Ravignosko» suite dal balletto op. 19 (Orch. Philharmonia Ungarica di Budapest e Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)
- 12.55** Un'ora con Johann Sebastian Bach
Suite n. 1 in do maggiore per orchestra; Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Fugana - Minuetto I e II - Bourree I e II - Passapiedi I e II (Orch. Bach di Maria Baccin-Baccini dir. da Karl Richter); Sonata in mi minore per violino e pianoforte; Allegro - Adagio (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Alexander Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); Cantata n. 202 e Weichet nur, Wohlgeblutene (sopr. Ann Felmayer - Orch. e Coro a Bach Guild) dir. da Felix Prohaska)
- 13.51** L'ELFESTAMENTO DI EURIDICE
Tragedia lirica in quattro parti di Adriano Luaili
Il rapso Davide Montemurlo (recitante)
Euridice Zaira Orsini
Orfeo Maria Sinci
Marta Minetto
Giovanni Ciminnelli
Luisa Melagride
Asteria Florindo Andreoli
MusiKette - Antinoe
Giovanna Fioroni
Tiade Luisa Diacostanti Gianni Ino
Mazine Norman
Semele Anna Maria Fascone
Agave Toscano
Evia Paola Scababucci
La Sibilla Cumana (1ª parte): Florida Assanti Norelli
(2ª parte): Maria Minetto
Zantia Guido Mazzini
Antorfeo Giuseppe Zecchillo
Anchise Sergio Pezzetti

“Vi ridà efficienza”
sicurezza in voi stessi



Gigliola Cinquetti
questa sera in CAROSELLO



BROOKLYN
SPEARMINT
BROOKLYN
CHEWING GUM
BROOKLYN

il chewing-gum

che in auto, nel lavoro, nello sport, nello studio è un ponte tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti
MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

pip ed **ugOletta**

Pirella Göttsche

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,35 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degaspero
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,05-13,25 *Educazione Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
All'estimato televisivo di Bianca Lia Brunori

14,35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

15,15 4° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Arrivo della 4ª tappa Genova-Viareggio
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

PROCESSO ALLA TAPPA
Condotto da Sergio Zavoli
Ripresa televisiva di Mario Conti

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

e

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Gelati Soave - Salvelox - Società del Plasmon - Tè Star)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Rezona - Prodotti Fay)

Ritorno a casa

18,50 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Colgate - Lavatrici Riber - Frizzina - Milkana - Sapone Sole - Pellicole Ferrania)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Lesaphon - Vermouth Cinzano - I tesori dell'Arte Cristiana - Innocenti - Pasta Barilla - Shampoo VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Dolcificio Lombardo Perfetti - (2) Facis Confessioni - (3) Olio Bertolli - (4) Esso Extra - (5) Amarena Fabbri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Camera Uno - 3) Studio K - 4) Recta Film - 5) Vimder Film

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote
Testi di Lina Wertmüller
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Emilio Sanna
Berlino - Storia di una città
Testo di Enzo Bettiza

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Da questa settimana la rubrica del professor Cutolo verrà trasmessa il sabato alle ore 18,50 per la durata di 25 minuti

STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Le vie della comicità sono infinite: dai nasi finti all'imitazione, dalle torte in faccia alle imprese spericolate, dalle esibizioni da circo all'umorismo riservato ai palcoscenici. Il problema è e rimane sempre identico: riuscire a far ridere, un problema ben più arduo di quello di far piangere. C'è chi è nato per questo e chi per quello. Ma che Walter Chiari appartenga indubbiamente alla prima categoria ce l'ha ancora una volta dimostrato con la sua «retrée» a Studio Uno, senza bisogno di trucchi, di «spalle», di imprese mirabolanti, di trovate eccezionali. Egli appare sotto le luci di Studio Uno così com'è, quasi si preparasse a tenere una serissima conferenza; e in realtà Walter ci parla di cose serie che in bocca sua diventano inspiegabilmente comiche. E', in fondo, il suo segreto: tirar fuori la comicità da fatti umani, qualche volta addirittura patetici e di farlo senza offendere mai il buon gusto e la misura. Sono storielle per bambini che divertono anche i grandi o sto-

«LA FAVORITA»



Nella « Favorita » vedremo Sofia Loren, alle prime armi nel cinema, recitare la parte di Leonora con la voce della cantante Palmira Vitali Marini

XX SECOLO:

nazionale: ore 22,15

Di Berlino s'è scritto moltissimo; anche alla TV sono apparsi, in varie occasioni, servizi diversi sull'una o l'altra parte della città. Ma il tema è sempre attuale.

Incuriosisce e appassiona. Stasera vi ritorna sopra « Cronache del XX secolo » con il documentario di Bettiza, Berlino: Storia di una città: una storia ad ampio respiro, che abbraccia mezzo secolo, dai primi anni del Novecento ad oggi. Agli albori del secolo Berlino era una metropoli che cresceva rapidamente: la giovane capitale

21 MAGGIO

COMICITÀ DI WALTER CHIARI

rie per grandi che piacciono anche ai bambini. Evidentemente Walter condivide il principio per cui non esiste una comicità a dipartimenti stagni, cioè destinata ad un certo tipo di pubblico. Per lui esiste un solo genere di comicità: quella che fa ridere tutti; e questa non viene tanto dalle parole

quanto dagli atteggiamenti e dalla mimica. E' una corrente, insomma, che si stabilisce tra comico e pubblico. Se Walter Chiari ci racconta un fatterello, un aneddoto, può avvenire un fatto quasi straordinario, cioè che il pubblico rida prima che la storiella sia finita. E' successo proprio a Studio Uno.

Seconda serie del concorso: 6ª estrazione

Trasmissione del 23 aprile
Sorteggio n. 6 del 29 aprile
Soluzione:
SVOLAZZANO - FELICITA'.
Fra tutte le schede recanti la soluzione di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:
a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA - FIAT 1500: Olando Caj, Via Michele Lessona, 30 Torino.
b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOSCOOPER - Vespa 50: Augusto Gial, via Barbagia, 1 - Trieste; Franco Bacelli, via Sani, 213 - Viareggio (Lucca); Ciro Gobbi, P.za Leon Battista Alberti, 31 - Mantova; Gaspare

Mura, via Felice del Santo, 8 - La Spezia; Maria Visonà, via Pio X, 40 - Schio (Vicenza); Medardo Menegatti, via Caraglio, 3 - Torino; Cesarina Tortora, via Posillipo, 276 - Napoli; Marina Fraboni, via Flaminia 373, Fraz. Palombina Nuova - Ancona; Maria De Bernardi, via A. Lonza, 3/1 - Trieste; Adriana Romito, via Torretta, 26 - Benevento.
Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Teresa Santini - via Ponte Marinari, 26 - Fraz. Palombina Nuova - Ancona.

DI DONIZETTI IN FILM

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera una riduzione cinematografica (regia di Cesare Barilacchi) della *Favorita* di Gaetano Donizetti.

Artisti d'ogni epoca e d'ogni paese sono stati allestiti e ispirati dallo scottante tema dell'amore colpevole redento dalla morte; ma nessuno, forse, come Donizetti ha saputo trattarlo con quel nobile lirismo che contraddistingue *La Favorita*, rappresentata la prima volta all'Opera di Parigi il 2 dicembre 1840 e a Milano nel 1843.

Fernando, figlio di Baldassarre, s'innaghisce di Leonora. Egli non sa, però, ch'ella è la favorita di Alfonso XI, re di Castiglia, il quale aveva ripudiato la regina, pure figlia di Baldassarre. Fernando vuol rendersi degno di Leonora e decide perciò di partire per la guerra contro gli arabi. Torna vittorioso ed è invitato dal re a chiedere qualunque premio per i servizi prestati. Intanto, un messaggio dell'amata, in cui ella conferma a Fernando la propria posizione a corte cade nelle mani di Alfonso, il quale gridando al radimento esortando per vendetta il desiderio del valoroso suddito che, ignaro, chiede in sposa Leonora. Celebrate le nozze, viene rivelata a Fernando la triste verità. Colpito da così grave offesa, egli rinnega la consorte, spezza la spada donatagli dal re, restituisce tutte le onorificenze e si rifugia al monastero di San Giacomo. Qui Leonora lo raggiunge e muore dopo aver ottenuto il perdono.

Pagine famose e stupende, come l'aria di Fernando «Una vergine, un angel di Dio», l'aria di Alfonso «Vien Leonora» e quella cantata da Fernando nell'ultimo atto «Spirto gentil» sono interpretate in questa edizione cinematografica dal baritono Paolo Silveri (Alfonso), e dal tenore Gino Simimberghi (Fernando). Nella parte di Leonora, vedremo Sofia Loren con la voce della cantante Palmira Vitali Marini.

BERLINO - STORIA DI UNA CITTÀ

del nuovo impero germanico. In un certo senso, s'avviava ad esser la capitale d'Europa. Il centro cosmopolita dell'industria tedesca, degli affari e delle arti. Tempi d'oro quelli, per i berlinesi. Vi si riuniva allora la crema della nobiltà e della classe militare tedesca. Questa ultima conservava gli antichi privilegi della tradizione prussiana: sotto Guglielmo II, l'uni-forme era ancora il simbolo più alto dello stato. Adesso, Berlino è la capitale divisa di un paese diviso. Per il mondo libero, Berlino occidentale, cento miglia al di là della cortina di ferro, è l'avamposto della democrazia e della libertà. Ol-

tre il muro, Berlino orientale è, invece, per i comunisti e per la Russia, un modo di sentirsi dentro l'Occidente, una presenza simbolica e significativa. Fra il Kaiser e il «muro», come s'è detto, è passato più di mezzo secolo. Berlino è stata protagonista di eventi diversi e d'importanza notevolissima. Capitale del Terzo Reich ha vissuto gli splendori coreografici tragicomici dell'epoca caratterizzata dalle parate a passo dell'oca, poi la guerra, i bombardamenti, infine il periodo più oscuro e drammatico della sua storia: l'occupazione russa, l'umiliazione che deriva dalla peggiore delle sconfitte.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Super-ride - Giall Italiana - Birra Wührer - Società del Plasmon - Durban's)

21,15 LA FAVORITA

Riduzione cinematografica dell'opera di Gaetano Donizetti

Libretto di Alfonso Royer e Gustavo Vaez
Personaggi ed interpreti:
Leonora di Guzman
Sofia Lazzaro (oggi Loren)
(voce di Palmira Vitali Marini)

Alfonso XI, re di Castiglia
Paolo Silveri
Fernando Gino Simimberghi
Baldassarre, superiore del Convento Alfredo Colella
Ines, confidente di Leonora Franca Tamantini
(voce di Miriam di Giove)
Direttore d'orchestra Nicola Rucci
Regia di Cesare Barilacchi (Produzione M.A.S. Film)

22,30 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 20
Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger
«Das Wunder»
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxi Graf, Franziska Liebling u.a.

20,35 Der Kolibri

Bildbericht

20,45 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Retraite im Lager von Kanonikus Dr. Karl Wolfsgruber



programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI
17 LA GIORNATA Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta
18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)
19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevisi dal mondo
19,30 MAGIA BIANCA. Telefilm
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI
20,40 TV-SPOT
20,45 L'ANGELO DELLA NOTTE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Michèle Alfa, Jean-Louis Barrault, Gaby Anderu e Henri Vidal. Regia di Berthomieu
22,15 IL VANGELLO DI DOMANI. Convezione religiosa
22,25 INFORMAZIONE NOTTE

SIETE AFFLITTI DALLA SORDITA' NERVOSA?

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se agirete subito, avrete diritto a ricevere assolutamente GRATIS un nuovo, prezioso libro, che rivela come riuscire a capire con facilità ogni parola che sentite.

Questa pubblicazione spiega in qual modo vi sarà possibile liberarvi dallo sforzo, dal nervosismo e dall'imbarazzo che spesso vi fanno soffrire quando la gente vi parla, e quando ascoltate la radio o la televisione. E' un fastidioso difetto che non può essere corretto mediante un apparecchio acustico normale.

Questo libro apportatore di speranza descrive le nuove, rivoluzionarie invenzioni Amplifon, studiate appositamente per chi è afflitto da tale penoso disturbo; ora, per la prima volta, esso può essere corretto in maniera da consentirvi di capire istantaneamente tutto ciò che udite.

Le scorte di questa affascinante pubblicazione sono molto limitate. Per evitare delusioni, richiedete oggi stesso il vostro libro, che vi sarà inviato GRATIS e senza impegno scrivendo a: Amplifon, Rep. RT-E5 Via Durini 26, Milano.



Niente di chimico, nient'altro che un prodotto dello buono natura. Successo di Orasiv lo super-polvere adesiva per dentiere. Nelle farmacie

ORASIV

NOVITA' SENSAZIONALE!



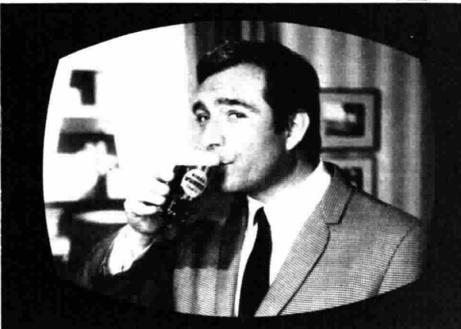
LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzo a: SASOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalatta, 15 - ROMA - La SASOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quante dichiarate.

Questa sera eccezionale INTERMEZZO

alle 21.10 sul 2° canale



arriva UGO TOGNAZZI a mettere i puntini sull'ü

sull'ü di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino
- Al termine:
(Mottonezzini)
Accade una mattina
leri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
- 8** Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - **Boll. meteor.**
- 8.30** (Palmolive)
*Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
*Interradio
- 9.05** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.10** **Pagine di musica**
Manfredini (Rielaboraz. di Napoleone Annovazzi): *Sinfonia pastorale per il SS. Natale, in re maggiore* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Napoleone Annovazzi) * Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Romanza (Andante non troppo), c) Allegro con fuoco - **Alzate alla zingari** (M. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Piotr Wlodya)
- 9.40** Lucia Solizzo: *Il curioso*
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 10.05** (Noto Liebig)
*Antologia operistica
Verdi: *Aida*: «O terra addio» * Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto» * Bizet: *Carmen*: «Il fior che avevi a me tu dato» * Puccini: *Manon Lescaut*: «In quelle trine morbide»
- 10.30** **La Radio per le Scuole**
Il giro del mondo in cinque avventure
I negri del Mar Rosso a cura di Giorgio Moser
Regia di Massimo Scaglione
- 11** (Sapone Luzzo)
Cronaca minima
- 11.15** **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana
- 11.45** (Chinamartini)
UN DISCO PER L'ESTATE
Meccia: *Ed in cambio tu** Rossi-Lanati-Marrochelli: *Il pontile** * Amadei-Albula: *Tema** * Magli-Pallavicini-Loatelli: *Prima c'eri tu*
- 12** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 12.05** (Manetti & Roberts)
*Gli amici delle 12
- 12.20** **Apiechino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** **Zig-Zag**
- 12.55** (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Bollettino** per i naviganti
- 13.15** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio
- 13.20** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.23** **Punto e virgola**
Rassegna di successi
- 13.35** **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni

- italiane, a cura di Sergio Giubilo
- 14.35** **Italiane d'oggi**
Album di canzoni dell'anno
- 15** Segn. or. - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.**
- 15.15** **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** **Giovani direttori**
CONCERTO SINFONICO
diretto da CARLO BAGNOLI
Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture in do maggiore op. 72 b * Prokofiev: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore op. 100; a) Andante, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- 16.40** **Musiche popolari italiane**
- 17** Segn. or. - **Giorn. radio** - **Bollettino** per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** **Corriere del disco**: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
- 18** Sorella radio, trasmissione per gli infermi
- 18.40** **GIALLO QUIZ**
Indovinelli polizieschi di Enrico Rodo presentati da Lauro Gazzola e Anna Maria Alegiani
Regia di Federico Sanguigni
- 19.10** **Il settimanale dell'industria**
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - **Giornale radio** - **Radiosport**
- 20.15** 49° Giro d'Italia
Servizio speciale di Italo Gagliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** **QUANDO ARRIVA IL TRENO DEL VANVELO**
Radiodramma di Ivan Cancullo e Claudio Lanti
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Isala Vigiop Gostardi Syd Carlo Ratti Jelly Bambino Alessandro Berti di New Orleans Carlo Lombardi Il negoziante Franco Luzzi Una donna Wanda Pasquini Un'altra donna Giuliana Corbellini Jelly Massimo De Francovich Un cliente Renato Foretta Mad Paola Bacci Oliver King Diego Micheliotti Il suonatore di Banjo Gioia Pirasanta Dolly Grazia Radecchi Un uomo Michele Calamera Corrado De Cristofaro Un poliziotto Peraldo Ferrante Lo sceriffo Giampiero Becherelli Gianfranco Bellini Johnny Dante Biagioni Il Pastore di Chicago Angelo Zamboni Il gangster Cesare Polacco Regia di Raffaele Meloni
- 21.30** **Canzoni e melodie italiane**
- 22** — **CABARET DELLE 22**
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni
- 22.30** * **Musica da ballo**
- 23** Segn. or. - **Giorn. radio** - **Boll. meteor.** - **Bollettino** per i naviganti - I programmi di domani - **Buonanotte**

SECONDO

- 7.30** **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * **Musiche del mattino**
- 8.25** **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **CANTIERO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Compositore Cortijo
- 8.50** (Conformumancia)
b) Jesse Grawford all'organo elettronico
- 9** — (Olio Topazio)
c) Canta Narciso Parigi
- 9.15** (Ditta Ruggero Benelli)
d) Orchestra diretta da Ray Ellis
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
49° Giro d'Italia
Servizio speciale da Genova
- 9.35** (Sipi)
IL GIORNALE DEL VARIETA'
— Il prisma
di Antonio Lubrano
— Platea
Interviste con il pubblico di Alessandro Gavio, Novelli, Pitré
Presenta Andreina Paul Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni Italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Ecco)
Buonumore in musica
- 11.25** (Sidol)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Milky)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
Per sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
*Orchestra alla ribalta
- 12.15** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20** * **Musica operistica**
Verdi: *I Vespri Siciliani*: Sinfonia * Mascagni: *Sitona*: *Barcarola* * Mussorgski: *Boris Godunov*: Polacca
- 12.45** **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13**
(Cera Grey)
Su il sipario
- 03'** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10'** (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
- 20'** (Galbani)
Zoom
- 25'** (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio** - **49° Giro d'Italia**
Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio
- 45'** (Stimmental)
La chiave del successo
- 50'** (Spic e Span)
Il disco del giorno
- 55'** (Caffè Lavazza)
Buona a sapersi
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 14.45** (La Voce del Padre Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** — **UN DISCO PER L'ESTATE**
Fiore-Barile: *Mare d'estate* * Beretta-Palochi: *Un debito di baci* * Cenci-Falcetta: *Operazione sole* * Talò-Valle-Imbò: *Io ti dedico amore*

- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscolto
- (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Tra le ore 15,15 e le ore 16,45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Genova-Viareggio
Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** * **Orchestra dirette da Frank Chacksfield e Armando Scialoja**
- 16** — (Henkel Italiana)
* **Rapsodia**
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Giornale l'Inno** bianco di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** **Divertimento per orchestra**
- 17.25** **Buon viaggio**
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **Rassegna degli spettacoli**, a cura di Emilio Pozzi
- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** **Zig-Zag**
- 19,30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
49° Giro d'Italia
Commenti e interviste da Viareggio di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** — **Punto e virgola**
Rassegna di successi
- 20.10** **UN DISCO PER L'ESTATE**
Franco: *La doccia* * Panzeri-Guatelli-Pace: *L'uomo d'oro* * Tenco: *Lonano lontano* * Moggi-Falcetta: *Atenti all'amore* * Arata-Guardabassi-Cucchiara: *Concerto per un addio* * Specchia-Fanculloni-Bettoni: *Quando non sorridi più* * Amendola-Gagliardi: *Voglio superare Amadei-Albula: Fra noi* * Terzi-Rossi C. A.: *Silenziosa* * De Majo-Surace-Zulli: *Dimmi bambina* * Pantros: *È tra un ragazzo* * Testa-Kramer: *Accompagnami a casa* * Pallavicini-Donaghi: *Svegliati amore*
- 21** — **SANDRINA SPRINT**
Rivistina di D'Offay e Lionello con Sandra Mondaini
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 21.40** **Il giornale delle scienze**
- 22** — **Italian East Coast jazz Ensemble**
Peppito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax. tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Focella, contrabbasso
- 22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10** — **Musiche del Set-Settencento**
Giuseppe Maria Jacchini: *Sonata 5ª in re maggiore* op. 5 per tromba e organo obbligato, con archi e organo (dal «Trattamentum Musicale per Camera» - 1703) (Louis Valliant, 4to. J. Duplison, 2to.; Marie Claire Alain, org. - Orch. da camera «Jean-Marie Leclair» dir. da Jean-François Paillard) * Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in do minore* op. 6 n. 3; Largo; Allegro - Grave - Vivace (Luben Yordanoff e Pierre Doukan, vcl.; André Remond, vc.; Marcelle De Lacour, cemb.; Clemens D'archi «Collegium Musicum de Paris» dir. da Roland Douatte) * Giovanni Reali: *Follia*, Tema e Variazioni dalle «Stonate-Capricci consacrati al molto illustre Signor Arcangelo Corelli» (Revis. di Remo Jazjoff) (Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano dir. da Pietro Arca)
- 10.30** **Antologia di interpreti**
Direttore Wilhelm Furtwaengler:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Gioia di Fingal*, ouverture op. 26 (Orch. Filarmonica di Vienna)
Soprano Iva Ligabue:
Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «D'addio su l'alte rose» Don Carlo: «Tu che le vanità conosci» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Flautista Elaine Shaffer:
Ernest Bloch: *Two last Poems*, per flauto e orchestra; *Funeral Music* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Saganzoni)
Baritono Robert Merrill:
Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: Prologo (Orch. New Symphony di Londra dir. da Edward Downes) * Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Eric Leinsdorf)
Direttore Carlo Maria Giulini:
Georges Bizet: *Jeux d'enfants*, *Pierrot* suite op. 22, *Maria Berceuse* - Improvviso - Duetto - Galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
Mezzosoprano Anna-Maria Rozzo:
Gioacchino Rossini: *Semiramide*: «Ah, quel giorno ognor rammento» * «L'Alcibiade» Werther: *Scena della lettera* * Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «O vagabonda stella» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Verchi)
Pianista Lya De Barberis:
Robert Schumann: *Sei Studi* dal Capricci di Fagnini op. 3; *Agitato* - *Allegretto* - *Andante* - *Allegro* molto - *Allegro*
Soprano Maria Callas:
Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*: «Non mi dir» (Orch. della Società dei Conservatori del Conservatorio Fagnini dir. da Nicola Rescigno) * Luigi Cherubini: *Medea*: «Del ferro di noi» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini) * Gaetano Donizetti: *Lucrezia Borgia*: «Come bello» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno) * Violinista Yehudi Menuhin: *Ludwig van Beethoven*: *Romanza n. 2* in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler)
Direttore Bruno Maderna:
Maurice Ravel: *Jeux d'enfants* - *Andante* - *Allegro* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brendola e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leo-



QUESTO E' IL PUNTO

QUESTO E' IL PUNTO

colpito da mal di schiena, reumatismi, lombaggini, coliti, dolori renali...

QUESTO E' IL PUNTO

che la cintura Gibaud protegge prevenendo il male.



GIBAUD

LACINTURA GIBAUD

- traspira, non si arrotola, non si sposta, non crea impaccio
- è confezionata in speciale tessuto elastico e in morbidissima lana - perché nulla può sostituire la lana nel dare una calda protezione
- è l'indumento dell'uomo moderno e dinamico.

Dr. GIBAUD

cintura elastica (nei tipi: normale, estiva, per bébé, supportiflex - a effetto contentivo), guaina per signora, corispalle, ginocchiera, cavigliera.

Dr. GIBAUD

in farmacia e negozi specializzati.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. G. F. Händel: Concerto a due cori, für Bläser und Streicher - 11 Speziell für Siel 1, Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbegrüßungen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

14,30-15 **Speziell für Siel (Rete IV)**. 17 **Speziell für Siel 2, Teil - 17** Musikparade zum Fünfhuftee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. W. Ecker: «Die Dame mit dem schwarzen Dackel». 4. Folge - 18,30 **Leichte Musik und Sportnachrichten** - 19 **Zukunft der Stimme**. Floriana Cavalli, Sopran (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbegrüßungen - 20 «Robert» - Guiskard - Fragment von Heinrich v. Kleist - 20,45 **Von Melodie zu Melodie** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Sonntagskonzert**. W. A. Mozart: Sinfonie in B-dur KV. 319; J. Strawinsky: Konzert in Es für Streichorchester «Dumbarton Oaks»; L. v. Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-dur Op. 61. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Henrik Szeryng, Violone. Dirigent: Antonio Pedrotti (in der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss (Rete IV)** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3.

9,30 **Für Kammermusikfreunde**. Die Streichquartette von Felix Mendelssohn. Ausgeführt vom Manoli-Quartett II. Sendung; Streichquartett Nr. 3-Dur Op. 44 Nr. 1; Streichquartett Nr. 4-moll Op. 44 Nr. 2. Wissen für alle - 10,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 11 **Radiofamilie Bleibtreu**. Gestaltung: Grettl Bauer - 11,30 **Freude and der Musik** - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1 Teil -

13,15 **Nachrichten** - Werbegrüßungen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung**. (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini (Rete IV)** - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünfhuftee - 18 **Für unsere Kleinen**. Gebr. Grimm: «Das goldene Fischlein» - 18,30 **Die Crepes del Sella**. Träumen collab. coi comites de le vallades de Gherdeina - Badia e Fassa - 19 **Volksmusik (Rete IV)** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

19,30 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbegrüßungen - 20 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau**. Berichte und Beiträge aus nah und fern - (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**. Gino Barbieri: Sozialehre der Kirche - 12. Sendung: Die erste Wehnachtschiff Paul des VI. und die ökumenische Erfassung des sozialen Lehramtes der Kirche - Liederanteile: Franc. Tuormita, Bass-Erik Werba, Klavier. 2. Teil des Recitals am Clavio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen (Bandaufnahme am 12.1.1966). Lieder von Franz Schubert - Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 **Klingender Morgengruss (Rete IV)** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3.

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgussimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermano e Fortunato di Roiano - 9,50 «Orchestra d'archi» - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: «Oliver Twist», racconto di Charles Dickens, traduzione e sceneggiatura di Desa Kraševc. Quinta puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 «Tastiera per pianoforte» - 15 «Parole di canzoni» - 15,30 «Ruy Blas», dramma in cinque atti di Victor Hugo, traduzione di Franc. Jezca. Compagnia di prosa «Radio Sloveno di Trieste, regia di Adrijan Rustja» - 17,15 **Musiche per violino e pianoforte di autori della regione**: Tullio Bombi: Sonata in due tempi per violino e pianoforte; Esecutori: violinista Angelo Stefanov e pianista Margaret Barton - 17,30 «Buonomio in musica» - 18 **Jam session** - 18,30 **L'anniversario del mese**: Maks Sah: L'enciclica «Rerum Novarum» (1891) - 18,45 **Suite per orchestra**: Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite (Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Rodzinski) - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore:

Ernest Zupančič - 19,30 «Itinerario musicale italiano» - 20 **Radiosport**.

20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno** - «Almanacco» - festività e ricorrenze, a cura di Radio Bednarik - 21 «Fantasia cromatica, concerto seriale di musica leggera con cantanti Corine Francis e Nico Fidenzo, il chitarrista Les Paul, il quartetto J. J. Johnson e le orchestre Stan Kenton e Max Greger» - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Voce e strumenti**: Johannes Brahms: Begräbnisgesang op. 13 per coro, fiati e timpani (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertoldi) - 22,20 **Serata dante** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

LUNEDI'

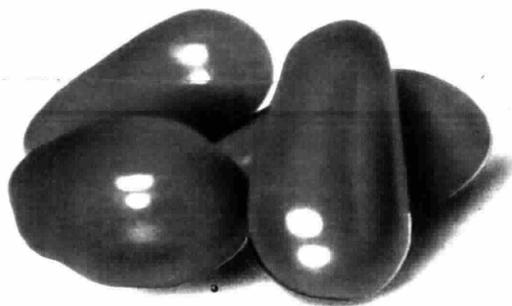
7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 «Acquarello» - Italia - 12,15 **Profil del nostro passato**: Anton Klodič-Sabladovski - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 «I grandi successi» - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia** - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 «Canzoni e ballabili» - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti,**

lettera e spettacoli» - 18,30 «Musiche sinfoniche de i cinque russi»: Nikolaj Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite dall'opera - 19 «I tromba di Denis» - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Bežičič: (30) «Vita ed opere di Anton Albin» - 19,30 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio con l'Orchestra d'archi Felix Slatkin**: Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani**: «La Wally», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - 21,45 **Buon pomeriggio**

solo 4 pomodoro su 10 diventano Pelati Cirio



ecco perché
la scelta è importante

Tutto sta nella selezione. Se non sono pomodoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Pelati Cirio!

CIRIO ...come natura crea



Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 15 maggio

«IL CLUB DI TOPOLINO» - 5ª puntata (v. articolo).

TV, lunedì 16 maggio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: OPERAZIONE CIELI PULITI» - I mezzi studiati dagli scienziati per eliminare le impurità dell'aria e dell'acqua. L'inquinamento dell'aria e dell'acqua è il prezzo che l'uomo moderno paga ai grandi vantaggi che gli vengono offerti dal progresso.

Radio, martedì 17 maggio

«VI OCCORRE UN AMICO?: DOROTHY DAY, GIORNALISTA AMERICANA» - Radioscena di Anna Maria Romagnoli (vedi articolo).

TV, martedì 17 maggio

«E' VERO CHE?: MARTE, VENIAMO» - «E' vero che ci può essere vita sugli altri pianeti?» Questa è la domanda alla quale il maestro Manzi risponderà nella seconda puntata della trasmissione, avvalendosi delle più moderne fonti di informazione, fornite dalle sonde spaziali lanciate verso Venere e Marte.

«CAMPIONI DI DOMANI» - Dal Velodromo Olimpico in Roma, incontro con gli allievi del Centro CONTI di ciclismo, seconda puntata.

TV, mercoledì 18 maggio

«PICCOLE STORIE: LA TORTA DI PASTAFROLLA» - Mamma Pasqualina ha mandato alla volpe Caterina un cesto di uova fresche con farina e zucchero per fare una focaccia a Celestino. Il volpacchiotto va nel bosco a far legna per accendere il forno. Viene preso dal Lupo che gli dà da mangiare del lievito perché, prima di metterlo in pentola, diventi bello grosso. Celestino cresce a dismisura e riesce a vincere il Lupo. Poi, preso il barattolo del lievito, torna a casa di corsa. Piove, così Celestino ritorna piccolo come prima. Il lievito, messo nella focaccia, la fa diventare grandissima con grande gioia di zia e nipote.

«DITELLO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi (vedi foto e didascalia).

TV, giovedì 19 maggio

«DISNEYLAND: IL TIGRE»

«FINALINO MUSICALE CON ARMANDO ROMEO» (vedi foto e didascalia).

TV, venerdì 20 maggio

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE» - *Le stampe giapponesi* (terza puntata). In questa puntata si parlerà dell'artigianato ad alto livello: le stampe giapponesi che, in realtà, sono delle xilografie ed hanno origine sacrale o religiosa; il bambù e le sue utilizzazioni; le lacche ossia le vernici applicate su oggetti di bambù, di legno o di cartapesta; le ceramiche ornamentali e la loro utilizzazione.

TV, sabato 21 maggio

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gare di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.



DITELLO VOI Ecco i due piccoli cinclilla che, ad ogni puntata di «Ditello voi», si alternano con una coppia di ochette per disputare una gara di velocità nell'apposito «ochettodromo». Ad ogni animale corrisponde un numero abbinato a quello di uno dei bambini che prendono parte al gioco. Se vince, poniamo, il numero 2, sarà il bambino che porta il medesimo numero a rispondere per primo alla domanda. Nella trasmissione TV di mercoledì 18 maggio, Angelo Lombardi presenterà un armadillo, mammifero dell'America centro-meridionale; un canguro, il mammifero australiano dalle zampe posteriori molto lunghe e robuste che fanno di lui un ottimo saltatore, e un tucano, uccello dal lungo becco colorato



Cominciate al mattino, coi Pavesini. Per ristorarvi. Per risolvere il languore della notte. I Pavesini nutrono e sono leggeri. Sono squisiti. Così freschi, così genuini: solo farina, zucchero e uova. Prima colazione ideale. Una dose di fiducia per il giorno che comincia. Un augurio dorato che ha il sapore di casa. Un gusto schietto, inimitabile. Senza età. I Pavesini sono svelti. Fresca energia a portata di mano. Sostanza che dà calore e rincuora per le fatiche che vi attendono. Pavesini: un aiuto a cominciare bene. E' sempre l'ora dei Pavesini.

PAVESI

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

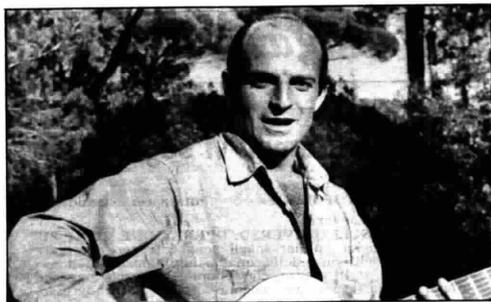
Il club di Topolino

tv, domenica 15 maggio

Per la quinta puntata del Club di Topolino, vedrete la vita e le abitudini dei cani da slitta, questi eccezionali amici degli uomini che vivono nelle zone delle nevi perenni, proprio sotto il Circolo Polare Artico. I cani da slitta sono essenziali per permettere agli esquimesi di sopravvivere. Sono questi animali che trascinano le slitte, che trasportano la legna, l'acqua, le provviste necessarie alla sopravvivenza di quelle popolazioni. L'uso dei cani da slitta risale a tempi antichissimi, sin da quando alcune tribù asiatiche emigrarono attraverso il mare di Behring in quelle terre desolate. Sono animali forti, fedeli, volenterosi e resistenti al freddo. Nel programma segue il cartone animato Topolino in Australia, ed infine un altro episodio di Zorro. I personaggi sono noti: Monastario, il dittatore che s'è impadronito con la forza del potere, Don Diego de la Vega che, richiamato in patria dal padre, finge di essere un tranquillo cittadino per poter invece, con il nome di battaglia di Zorro, combattere per la libertà del suo Paese. Torres, un nobile imprigionato da Monastario, dopo essere stato liberato da Zorro, commette l'imprudenza di passare da casa per salutare i suoi. Monastario, venuto a conoscenza del passo falso compiuto

dal suo ex prigioniero, ordina ai suoi uomini di circondare la casa. La situazione si presenta subito pericolosissima per Torres che rischia, questa volta, di non trovare più una via d'uscita. Don Diego però non si lascia prendere dal panico: con la sua astuzia confonde ancora una volta il temibile dittatore. Lo vedrete dapprima presentarsi a Monastario come Don Diego de la

Vega, ossia sotto le spoglie dell'uomo più pacifico del mondo, dedito soltanto alle buone letture e alla poesia. Poi, giunto il momento opportuno, Don Diego, a cavallo del fedele Tornado, e col viso coperto dalla solita mascherina, farà la sua comparsa come Zorro, per permettere ancora una volta a Torres di fuggire e mettere nel medesimo tempo nei guai gli sbirri di Monastario.



Finalino musicale con Armando Romeo

Saranno trasmesse giovedì alla TV tre favole classiche che Armando Romeo ha adattato a ballate. Sono « La cicala e la formica », celebre fiaba di Esopo che racconta appunto la storia della formica operosa e previdente e della cicala che, trascorsa l'estate cantando, è costretta a chiedere aiuto alla formica per passare l'inverno; « L'usignolo e l'imperatore » di Andersen, ribattezzata da Romeo « Canta usignolo, canta » e « Il sartorello coraggioso » dei fratelli Grimm, la storia di un ragazzo che, avendo ucciso sette mosche, si vanta della sua bravata; sarà, poi, protagonista di imprese eroiche e finirà con lo sposare la figlia del re

Oggi, questo, è un miracolo, che ha suscitato l'ammirazione e la solidarietà di uomini come Jacques Maritain e Thomas Merton e che continua a ripetersi grazie alla volontà e alla dedizione di una donna, giunta alla fede attraverso l'amore del prossimo e una singolare esperienza giornalistica. Ed è appunto di questa esperienza che Dorothy Day parla nella trasmissione a lei dedicata, ricordando le tappe della sua vita.

Dorothy Day è un'« amica » che i giovanissimi incontrano con piacere, così come hanno incontrato gli altri personaggi di questa rubrica: Don Primo Mazzolari, Simone Weil, Alexis Carrel, Edith Stein, Georges Bernanos. La serie si chiuderà con la rievocazione della figura di un'altra donna fuor del comune: Elisabetta Leseur.

Per la rubrica «Vi occorre un amico?»

Dorothy Day giornalista americana

radio, martedì 17 maggio

Dorothy Day da trentatré anni dirige e redige in parte il « Catholic Worker », un giornale di battaglia, che ha fondato con Peter Maurin, una singolare figura di pensatore e poeta, francese di nascita, poi trasferitosi a New York dove ebbe la possibilità di realizzare il suo ideale di solidarietà cristiana.

Consigliata da lui, uomo dalla fede semplice e la carità di un apostolo, Dorothy Day non ha soltanto fondato un giornale che parla al cuore dei poveri, degli umili di ogni razza e di ogni fede politica, ma ha aperto loro la porta della sua casa. Tutti possono entrare, sfamarsi, riposare, scambiare i propri pensieri, essere ascoltati e confortati. Chi può lavorare, trova un lavoro. Ma ognuno trova, soprattutto, la meravigliosa fraternità, quella stessa che regnava fra le comunità cristiane dei primissimi tempi.



Se il bambino è un po' vivace con 'Moplen' torna la pace.

Basta con i rumori inutili. Quando cercate giocattoli sicuri, che non tagliano e non graffiano, infrangibili, leggeri, colorati e... silenziosi, pensate al 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire materia plastica più controllo di qualità Monteshell Petrochimica.

Moplen

® - marchio registrato

Gino Bramieri

E mo... e mo... Moplen!

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE Compito per il mese di maggio

I CORSO

Con riferimento al Capitolo ventesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. How many people can you see in the car in the picture at the top of page a hundred and fifty-five?
2. Why have they stopped?
3. What are the two men doing?
4. How much petrol has the driver asked for?
5. Why was it necessary to clean the windscreen?
6. What is the name of the boy in the back of the car? (Read page 156.)
7. And what is his sister's name?
8. Where do they put the book that their father was sitting on?
9. Whose book was it?
10. Why does the father ask his wife to find his jacket?

II CORSO

Con riferimento al Capitolo quarantaseiesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page three hundred and ninety-three and read the conversation. What is the weather like in the picture?
2. Where have the two men come from?
3. Why did the Englishman's doctor advise him to get away for a while?
4. Does the Englishman think the weather looks like getting better?
5. When does the other man think the weather will get better?
6. Are there many Scotsmen on the ship?
7. What does the Englishman think about the Scots? (Look at the top of page three hundred and ninety-five.)
8. What does the Englishman say (that) is the only good thing that ever came out of Scotland?
9. Why did the Englishman think that the other man was American?
10. Was the other man American? If not, where was he from?

Correzione del compito del mese di aprile

I CORSO

1. You can see four. A man and woman, and two children — one boy and one girl.
2. They are talking about what they are going to do that day.
3. She says (that) she has (got) to go shopping.
4. He says (that) he has (got) to fetch the car from the garage.
5. He (or she) says (that) he (or she) wants to go swimming in the morning; in the afternoon he (or she) is going walking with some friends and in the evening they are going dancing.
6. She is going to go by bus.
7. He (or she) says (that) he (or she) will go fishing. Then their mother will not have to go shopping.
8. No, they do not (don't). One of them says (that) he has spent whole mornings fishing from the rocks and has never caught anything.
9. He decides to go into town with his wife in the bus and go to the garage to get the car and then do the shopping in the car.
10. They are going to have lunch at one o'clock.

II CORSO

1. She asked him to get the band to play a little quieter.
2. Because the waiter wanted to speak to the conductor. The band stopped while the waiter spoke to the conductor.
3. No, he had not (hadn't). He forgot to.
4. He said (that) he could not play quieter because he did not want to offend the gentleman playing cards in the corner, who was a little deaf, and an old customer.
5. He decided to go.
6. He said (that) he had to get his hair cut.
7. Because he had had his hair cut the day before.
8. She wanted to ask him if he had bought the ring.
9. No, he had not (hadn't). He had forgotten all about it.
10. Because he had asked the girl to marry him the night before, and he did not remember her answer!

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

il vostro giudizio è il più severo....



guardatela bene, è silenziosissima

Gli speciali piedini che la rendono stabile anche su pavimenti sconnessi e gli accorgimenti tecnici adottati in tutti i particolari, impediscono ogni vibrazione, ogni rumore.

Guardatela bene, ascoltatela, è come voi volete: silenziosissima.

STICE

novissima® L.126.000 + IGE * DAZIO

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; **automatismo completo - facilità d'uso - varietà di programmi - potere lavante - capacità del cestello - silenziosità e stabilità - risparmio reale** - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

STICE - NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

G1-86



è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li accetterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4
GRAN RAGU' 2-4
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
PURE' STAR 2
POLENTA VALSUGANA 2
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4
PISELLI STAR 3
PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
PASSATO DI POMODORI 2
FAGIOLI CANNELLINI 3
BIANCHI DI SPAGNA 3
LENTICCHIE 3
MELABELLA - PURE' DI MELE 2
MINESTRE STAR 3
CARNE EXETER 2-3
TE STAR 2-3-4
FRIZZINA 3
BUDINI STAR 3
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
MAYONNAISE KRAFT 2-4
FORMAGGIO RAMEK 8
PANETTO RAMEK 2
FORMAGGIO PARADISO 6

in poltrona

LA VISIONE DEL FUTURO



Senza parole.

UN'ATTIVITA' MONOTONA

ANTIQUARIO



— Sono stufo!... Qui dentro non succede mai niente di nuovo!...

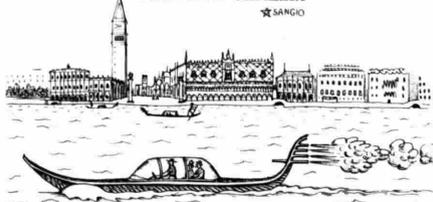
FOTOGRAFO REALE



— Maestà, guardi l'uccellino!

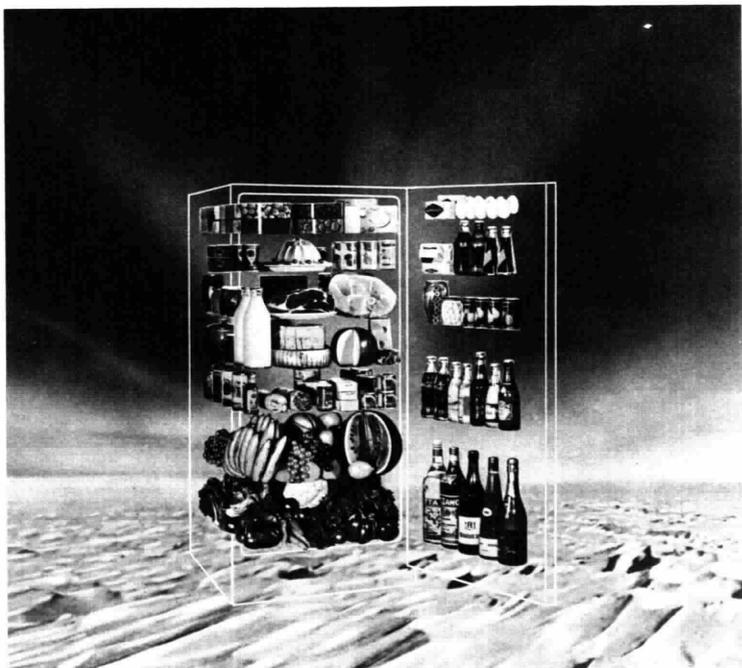
DOMANI A VENEZIA

☆ SANGIO



Senza parole.

c'è piú "spazio freddo" nel nuovo Philco



Il segreto dello spazio-philco è nelle pareti del frigorifero

Guardatelo chiuso: sembra impossibile che dentro ci sia tanto spazio. Apritelo: lo spazio è la cosa che balza di piú agli occhi. Ora osservate con piú attenzione i... bordi dello spazio cioè le pareti, così sottili. Il segreto è tutto lì. Sono pareti nuove, speciali, che i tecnici chiamano "a schiume poliuretatiche espanse", ma che per voi significano piú comodità, piú spazio, tutto lo "spazio freddo" che vi serve, e anche la piú valida difesa termica finora realizzata per un frigorifero.

Cosa significa per voi instant-cold

Quante volte al giorno aprite il frigorifero?... Venti, trenta? Ebbene, se Philco fosse un comune frigorifero, notereste un preoccupante calo del freddo. Ma il nuovo Philco ha una esclusività in piú: instant-cold. È questa "forza" (basata sulla super-potenza dei gruppi frigoriferi) che ricrea nel frigorifero, ogni volta e quasi istantaneamente, il freddo che ci vuole per la giusta conservazione dei cibi.

...e il costo giudicatelo a partire dal 145 litri: solo L. 49.800, il piú conveniente in Italia!

piú spazio freddo, freddo piú rapido

PHILCO

A SUBSIDIARY OF *Ford Motor Company*,

VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA



ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE VI DA' LA TRANQUILLITA' DEL BUON TEMPO ANTICO

Come al bar,
anche in casa
potrete gustare
il fresco e raffinato
bouquet
di Rosso Antico
il grande aperitivo italiano
prodotto con
vini nobili e antichi.

Rosso antico
aperitivo digestivo naturale
si serve puro
o long drink,
con una scorza di arancia
o di limone,
ma sempre ben ghiacciato.

